
CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

UFFICIO DI STATISTICA

La Cassazione civile

Anno 2015

SOMMARIO

Guida alla lettura

Principali evidenze

1. DATI DI SINTESI

1.1 Movimento dei procedimenti

1.2 Analisi dei procedimenti pendenti

2. ISCRITTI

2.1 Gli iscritti in cancelleria centrale civile

2.2 Gli iscritti per materia al deposito

3. DECISI

4. DEFINITI

4.1 I procedimenti definiti con la pubblicazione del provvedimento

4.2 I definiti per anno di iscrizione

5. ESITI

6. DURATE MEDIE

6.1 Le durate medie dei procedimenti definiti

6.2 Le durate medie per materia al deposito

7. PROVVEDIMENTI PUBBLICATI

8. UDIENZE

9. PRODUTTIVITÀ DEI MAGISTRATI

Allegato

Rapporto statistico 2015

Guida alla lettura

Tutti i dati estratti sono aggiornati al 31 dicembre 2015 e per valutare l'andamento temporale di alcuni importanti aggregati, come ad esempio iscritti, definiti e pendenti, vengono anche proposte serie storiche dall'anno 2005. Vi sono, inoltre, disaggregazioni per sezione in modo da avere un'idea della produzione finale per singola sezione.

Il **Rapporto statistico** si articola in due parti:

1. **La Corte di cassazione civile:** in cui vi è riportato l'andamento negli ultimi dieci anni: dei principali aggregati (iscritti, decisi, definiti, pendenti, durate medie e udienze) per un confronto annuale. Inoltre l'andamento degli stessi aggregati viene anche analizzato mensilmente negli ultimi cinque anni;
2. **Le sezioni civili:** analisi dettagliata per sezione e confronto con l'anno precedente.

Sono state predisposte tabelle aggiuntive di sintesi e grafici, non presenti nel **Rapporto statistico** ma ritenuti utili ai fini della presente relazione.

Per una migliore comprensione delle metodologie utilizzate nella costruzione degli indicatori statistici vengono proposti dei box a piè di pagina con la spiegazione dettagliata degli stessi.

Principali evidenze

Da un'analisi generale dei dati emerge che tra **gennaio e dicembre 2015**:

- ✓ le **iscrizioni** in cancelleria centrale civile sono **stabili** rispetto all'anno 2014 e pari a 29.966 procedimenti (-1,1% rispetto al 2014);
- ✓ la **definizione** è **scesa** rispetto allo stesso periodo dello scorso anno del 7% (-1.998 procedimenti definiti con la pubblicazione del provvedimento);
- ✓ la **pendenza** è **la più alta** in serie storica ed è pari a **104.561** ricorsi (3.783 pendenti in più rispetto al 31 dicembre 2014);
- ✓ il **29,3%** dei procedimenti pendenti è stato iscritto prima del 01/01/2013, in particolare (6.751 pendenti) il **6,5%** del totale sono **pendenti da più di cinque anni**;
- ✓ la **durata media** dei definiti è di *3 anni + 7 mesi + 26 giorni* ed è **il valore più alto** fatto registrare in serie storica dall'anno 2000.
- ✓ il numero di procedimenti **decisi** in maniera definitiva in udienza si è **ridotto** dell'8,6 rispetto allo stesso periodo del 2014;
- ✓ il **numero medio di consiglieri** impegnati in udienza è **diminuito** di cinque unità rispetto al 2014 ed è pari a 126;
- ✓ la **produttività** per consigliere è **scesa** del 5,6% rispetto al 2014: 215,7 procedimenti trattati in udienza per consigliere contro i 228.6 dello scorso anno.

1. DATI DI SINTESI

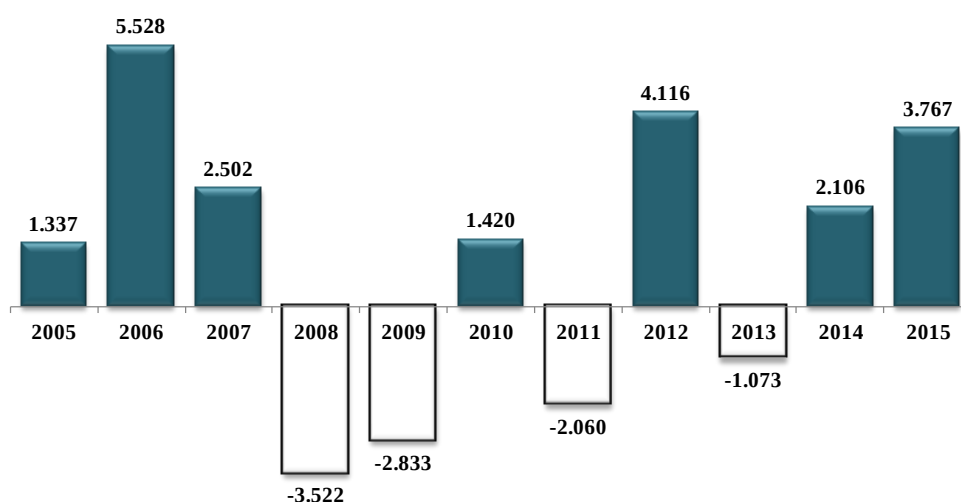
1.1 Movimento dei procedimenti

Nel corso dell'anno 2015 sono pervenuti nella cancelleria centrale della Corte di cassazione 29.966 procedimenti, sono stati definiti con la pubblicazione del provvedimento 26.199 ricorsi e la pendenza residua è di 104.561 procedimenti, con un incremento rispetto al 31 dicembre 2014 del 3,8%. Tale ammontare della pendenza risulta essere il valore più elevato in assoluto in serie storica, solamente negli anni 2006 e 2007 si sono superati i 100.000 pendenti.

Il saldo tra iscritti e definiti è negativo con conseguente riduzione della pendenza solamente negli anni 2008 (-3.522), 2009 (-2.833), 2011 (-2.060) e nel 2013 (-1.073). Tra gennaio e dicembre 2015 la differenza tra iscrizioni e definizioni è positiva e pari a 3.767 ricorsi.

Grafico 1.1: Saldo tra iscritti e definiti per anno

Confronto anni 2005 -2015



Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

L'indice di ricambio¹ dei sopravvenuti si attesta quest'anno all'87%, cioè ogni 100 pervenuti in Corte se ne sono definiti 87. L'indice di smaltimento², che rapporta i definiti al carico (iscritti + pendenti) è del 20%, quindi su 100 procedimenti in carico alle sezioni ne sono stati definiti 20.

¹ L'**Indice di ricambio dei sopravvenuti** è calcolato come il rapporto percentuale tra il numero dei procedimenti definiti e il numero dei procedimenti sopravvenuti. Ad esempio nel 2006 si ha $IRS = 84,3$: ogni 100 procedimenti sopravvenuti nel 2006 ne sono stati definiti 84,3.

² L'**Indice di smaltimento** è calcolato come il rapporto percentuale tra il numero dei procedimenti definiti e il numero dei procedimenti sopravvenuti + pendenti.

La pendenza complessiva negli uffici della Corte, che al 31 dicembre ammonta a 104.561 procedimenti, è distribuita per il 64,7% nelle sezioni ordinarie, per il 16,4% in sesta sezione e per il 18,7% in cancelleria centrale civile.

La movimentazione più consistente di fascicoli spetta alla **sesta** sezione a cui sono stati trasmessi 28.257 fascicoli (28.175 dalla cancelleria centrale e 82 dalle altre sezioni/uffici), ne ha a sua volta trasmessi 20.938 alle altre sezioni/uffici, definiti con la pubblicazione del provvedimento 9.033 e sono, al 31 dicembre 2015, ancora pendenti 17.187 procedimenti, con una riduzione della pendenza, rispetto al 31 dicembre 2014, del 9%.

Tabella 1.1: Movimento dei procedimenti all'interno della Corte

periodo: 1/01/2015- 31/12/2015

Sezioni / Uffici		Pendenza iniziale	Sopravvenuti in sezione o Iscritti in RG	Rimessi alle altre sezioni/uffici	Definiti con pubbl.ne del provv.to	Pendenza finale	perc. sul totale
		(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)
Unite	SU	503	873	328	502	546	0,5%
Prima	S1	5.787	2.430	64	2.436	5.715	5,5%
Seconda	S2	7.531	2.655	85	2.143	7.956	7,6%
Terza	S3	4.533	2.460	84	2.626	4.285	4,1%
Lavoro	SL	16.128	4.255	109	5.286	14.986	14,3%
Tributaria	ST	29.201	9.265	100	4.173	34.209	32,7%
Sesta	S6	18.886	28.257	20.938	9.033	17.187	16,4%
Canc. c.le civile	RG	18.166	29.966	28.710		19.536	18,7%
Massimario	MA	43	651	141		141	0,1%
Totale Corte		100.778	29.966		26.199	104.561	

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Presso la sezione **tributaria** sono pendenti il maggior numero di procedimenti: 34.209 pari al 32,7% del totale con un indice di ricambio del 46%, cioè ogni 100 sopravvenuti in sezione ne sono stati definiti poco meno di 50.

L'indice di ricambio più elevato è della sezione **lavoro** con il 126,8%, ciò vuol dire che oltre alla sopravvenienza nell'anno, è stata smaltita parte della pendenza.

In **cancelleria centrale civile** ogni 100 iscritti ne sono stati trasmessi alle sezioni 95,8 andando così ad incrementare la pendenza di inizio periodo. La variazione percentuale della pendenza tra il 31 dicembre 2014 e il 31 dicembre 2015 è del 7,5% con 1.370 pendenti in più.

Le sezioni **tributaria** e **seconda** hanno incrementato la pendenza rispettivamente del 17,2% (più 5.008 pendenti) e 5,6% (425 pendenti in più), mentre **lavoro** e **sesta** hanno ridotto la pendenza, rispetto al 31 dicembre 2014, rispettivamente di 1.142 e 1.699 ricorsi.

Tabella 1.2: Variazione della pendenza, indici di ricambio e di smaltimento.

periodo: 1/01/2015- 31/12/2015

Sezioni / Uffici		variaz. della pendenza 2014/2015		Indice di ricambio	Indice di smaltimento
		assoluta	percentuale		
Unite	SU	+43	+ 8,5%	95,1%	60,3%
Prima	S1	-72	- 1,2%	102,9%	30,4%
Seconda	S2	+425	+ 5,6%	83,9%	21,9%
Terza	S3	-248	- 5,5%	110,2%	38,8%
Lavoro	SL	-1.142	- 7,1%	126,8%	26,5%
Tributaria	ST	+5.008	+ 17,2%	46,1%	11,1%
Sesta	S6	-1.699	- 9,0%	106,1%	63,6%
Canc. c.le civile	RG	+1.370	+ 7,5%	95,8%	59,6%
Massimario	MA	+98	+ 227,9%	21,7%	20,3%
Totale Corte		+3.783	+ 3,8%	87,4%	20,0%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

1.2 Analisi dei procedimenti pendenti

I pendenti in Corte di cassazione al 31 dicembre 2015 sono stati iscritti per il 29,3% (30.612 procedimenti) prima del 01/01/2013 e di questi, 6.751 procedimenti hanno data di iscrizione antecedente il 01/01/2011, invece il 70,7% dei pendenti totali è stato iscritto dopo il 1° gennaio 2013.

Tabella 1.3: Pendenti al 31 dicembre 2015 classificati per anno di iscrizione

periodo: 31/12/2015

ANNO di iscrizione	Totale pendenti al 31/12/2015	valori perc. sul totale
≤ 2010	6.751	6,5%
2011	10.062	9,6%
2012	13.799	13,2%
2013	18.539	17,7%
2014	25.652	24,5%
2015	29.758	28,5%
Totale	104.561	100,0%

Fonte: Corte Suprema di Cassazione - Ufficio di statistica

L'*anzianità media*³ dei ricorsi pendenti è di 27 mesi con una riduzione di un mese rispetto ai pendenti al 31/12/2014.

I ricorsi pendenti più “datati” si trovano presso la sezione **prima** (anzianità media dei pendenti di 40 mesi) mentre in **sesta** sezione vi sono ricorsi di più recente iscrizione (anzianità media di 17 mesi).

In **terza** sezione vi è stato un calo dell'anzianità media dei pendenti tra il 31/12/2014 e il 31/12/2015 con un abbassamento di 4 mesi, presso la sezione **tributaria** vi è un incremento di 2 mesi, mentre i pendenti (2) più longevi sono stati iscritti in Corte nel corso dell'anno 2006.

³ *Anzianità media* = *MEDIA*(data di pendenza-data iscrizione)

2. ISCRITTI

2.1 Gli iscritti in cancelleria centrale civile

Tra gennaio e dicembre 2015 sono stati scritti presso la cancelleria centrale civile della Corte di cassazione 29.966 procedimenti contro i 30.303 dello stesso periodo del 2014, quindi vi è stata una riduzione di 337 iscritti (-1,1%).

I mesi con il maggior numero di iscrizioni sono stati luglio con 2.996 procedimenti e marzo con 2.766. A settembre sono stati iscritti 2.082 procedimenti e 1.474 ad agosto.

Dal 2011 la media mensile degli iscritti oscilla tra i 2.425 del 2013 ai 2.574 del 2011, tra gennaio e dicembre 2015 sono stati iscritti in Corte, mediamente, 2.497 ricorsi.

Complessivamente nel quinquennio 2011-2015 sono stati iscritti in Corte 149.380 ricorsi, mediamente 29.876 iscritti l'anno.

Tabella 2.1: Iscritti per anno di iscrizione
confronto anni 2011 – 2015

Anno di iscrizione	ISCRITTI in Cancelleria centrale civile		
	dal 01/01 al 31/12	variaz. perc.	media mensile
2011	30.889		2.574
2012	29.128	- 5,7%	2.427
2013	29.094	- 0,1%	2.425
2014	30.303	+ 4,2%	2.525
2015	29.966	- 1,1%	2.497

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Analizzando la serie storica mensile delle iscrizioni, negli anni 2011-2015, emerge una stagionalità estiva nelle sopravvenienze in Corte con un picco negativo nel mese di agosto, con iscrizioni che oscillano tra i 1.155 del 2011 e i 1.474 del 2015, ed uno positivo a luglio con iscrizioni che oscillano tra i 2.996 del 2015 e i 2.733 del 2013.

Il mese di febbraio fa registrare un numero di ricorsi iscritti stabili nei cinque anni analizzati e prossimi ai 2.400, la media mensile è infatti di 2.405. Il mese di settembre 2015 ha fatto registrare un incremento delle iscrizioni rispetto a settembre 2014 del 65% (2.082 contro 1.260).

Tabella 2.2: Numero medio di iscritti per mese
media anni 2011 – 2015

Mese	Media iscritti 2011-15	Mese	Media iscritti 2011-15
gennaio	2.479	luglio	2.910
febbraio	2.405	agosto	1.338
marzo	2.637	settembre	1.449
aprile	2.782	ottobre	2.768
maggio	2.848	novembre	2.703
giugno	2.710	dicembre	2.847

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

In media negli ultimi cinque anni si sono iscritti 2.910 ricorsi nel mese di luglio, 2.848 a maggio, e 2.847 a dicembre contro i 1.338 di agosto e i 1.449 di settembre.

2.2 Gli iscritti per materia al deposito⁴

Dei 29.966 iscritti in Corte nel 2015, il 38,5% (11.522 procedimenti) ha come materia al deposito *tributi* mentre il 14,4% (pari a 4.327 ricorsi) *lavoro*, la terza materia più frequente tra gli iscritti è *contratti* con 1.735 iscritti, pari al 5,8% del totale.

La serie storica degli iscritti per materia al deposito evidenzia una diminuzione tra gli anni 2012 e 2015 degli iscritti con materia *contratti*⁵ (-52%) passati da 3.604 a 1.735 iscritti nel 2015, ed *equa riparazione* passati dai 2.703 iscritti nel corso dell'anno 2010 agli attuali 795 (-71%) in controtendenza la variazione percentuale tra il 2011 e il 2015 degli iscritti con materia *tributi* pari a +11,7%. In particolare la materia *tributi* contava un numero di iscritti in Corte nel corso dell'anno 2005 pari a 5.697, nel 2015 tale numero è raddoppiato arrivando a 11.522 iscritti.

La composizione percentuale delle diverse materie sul totale degli iscritti, mostra come i *tributi* hanno aumentato la loro incidenza sul totale delle iscrizioni negli ultimi anni passando dal 33,4% del 2011 al 38,5% del 2015, i *contratti* dal 9,7% degli iscritti nel 2011 al 12,4% del 2012 per poi

⁴ A partire da **giugno 2013** sono stati adottati, in fase di iscrizione del ricorso in Corte di cassazione, dei **nuovi criteri di classificazione dei ricorsi**. Alle 61 materie pre-esistenti sono state sostituite 203 voci di classificazione che fanno diretto riferimento ad uno o più codici oggetto della nota di iscrizione a ruolo utilizzati presso gli uffici di merito.

Per poter rendere omogenei i dati relativi agli iscritti in Corte di cassazione e poter fare confronti in serie storica si è proceduto a riportare, per i nuovi risorsi iscritti, la nuova classificazione all'interno della precedente classificazione delle materie

⁵ Nella materia **Contratti** sono state accorpate le due voci "Contratti e obbligazioni in genere" e "Contratti: tutti gli altri tipi".

scendere al 5,8% del 2015. L'*equa riparazione* è sempre attorno al 5% degli iscritti per anno ad eccezione del 2015 in cui è scesa al 2,7% del totale iscrizioni.

Tabella 2.3: Iscritti per materia al deposito

confronto anni 2011 – 2015

Anno di iscrizione	Materia al deposito						Totale
	Tributi	Lavoro	Contratti	Previdenza	Equa riparazione	Altre	
2011	10.313	5.694	2.995	2.749	1.691	7.447	30.889
2012	10.083	4.526	3.604	1.764	1.677	7.474	29.128
2013	10.681	5.170	1.761	1.839	1.550	8.093	29.094
2014	10.767	5.220	1.583	1.858	1.392	9.483	30.303
2015	11.522	4.327	1.735	1.728	795	9.859	29.966
var. perc. 2015/14	+ 7,0%	- 17,1%	+ 9,6%	- 7,0%	- 42,9%	+ 4,0%	- 1,1%
var. perc. 2015/11	+ 11,7%	- 24,0%	- 42,1%	- 37,1%	- 53,0%	+ 32,4%	- 3,0%

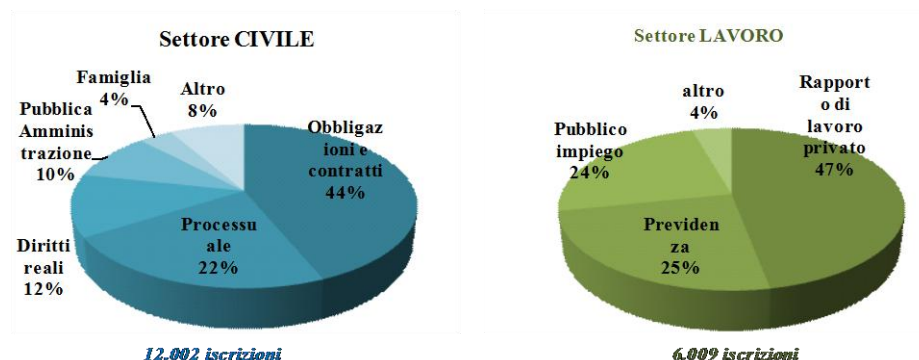
(composizione percentuale)

Anno di iscrizione	Materia al deposito						Totale
	Tributi	Lavoro	Contratti	Previdenza	Equa riparazione	Altre	
2011	33,4%	18,4%	9,7%	8,9%	5,5%	24,1%	100,0%
2012	34,6%	15,5%	12,4%	6,1%	5,8%	25,7%	100,0%
2013	36,7%	17,8%	6,1%	6,3%	5,3%	27,8%	100,0%
2014	35,5%	17,2%	5,2%	6,1%	4,6%	31,3%	100,0%
2015	38,5%	14,4%	5,8%	5,8%	2,7%	32,9%	100,0%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Utilizzando la “nuova” classificazione delle materie al deposito si ha che i 29.966 procedimenti iscritti in cancelleria centrale civile nel corso dell’anno 2015, rientrano per il 40,1% nel settore *civile* (12.002), per il 38,4% nel settore *tributario* (11.519) e per il 20,1% nel settore *lavoro* (6.009), mentre 436 ricorsi sono stati iscritti utilizzando la precedente classificazione delle materie.

Grafico 2.1: Iscritti per materia al deposito (nuova classificazione – settore civile e lavoro)
periodo: 1/01/2015-31/12/2015



Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

All'interno del settore civile le aree con il maggior numero di iscritti sono *obbligazioni e contratti* con 5.247 ricorsi (44% del totale iscritti del settore civile) e *processuale* con 2.681 iscritti (22% del totale).

Nel settore lavoro; 2.826 iscritti su 6.009 riguardano l'area *rapporto di lavoro privato*, 1.436 iscritti sono relativi a *pubblico impiego* e 1.482 a *previdenza*.

Tabella 2.4: Iscritti per materia al deposito (nuova classificazione – settore tributario)
periodo: 1/01/2015-31/12/2015

settore TRIBUTARIO	Numero di iscritti	Comp. %
IRPEF ILOR Accertamento	2.598	22,6%
Tributi ALTRI	2.076	18,0%
IVA Accertamento	1.284	11,1%
IRPEG IRES Accertamento	1.223	10,6%
IRAP Accertamento	478	4,1%
ICI IMU Accertamento	400	3,5%
IRPEF ILOR Rimborso	335	2,9%
SANZIONI Tributi	323	2,8%
IRAP Rimborso	307	2,7%
REGISTRO INVIM Accertamento	289	2,5%
Altro	2.206	19,2%
Totale	11.519	100,0%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Il settore tributario è costituito da un'unica area tributaria al cui interno le voci più numerose sono rappresentate da: *IRPEF-ILOR accertamento* con 2.598 iscritti (22,6% del totale tributi), *tributi ALTRI* con 2.076 ricorsi e *IVA accertamento* con 1.284 iscritti.

Le precedenti tre voci insieme a *IRPEG-IRES accertamento* e *fallimento* costituiscono le cinque materie con più scritti nel corso dell'anno 2015, per un totale di 8.257 iscritti pari al 27,6% del totale iscritti in Corte.

3. DECISI

Il numero dei procedimenti decisi⁶ in udienza (sentenze e ordinanze definitive) nel periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2015, è pari a 25.391, con una riduzione dell'8,6% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Mediamente ogni mese si sono decisi 2.308 procedimenti, 216 in meno rispetto al 2014.

Tabella 3.1: Procedimenti decisi in udienza per anno
confronto anni 2011 – 2015

Anno in cui si è tenuta l'udienza	DECISI con SE o OR definitive		
	dal 01/01 al 31/12	variaz. perc.	media mensile
2011	30.250		2.750
2012	26.338	- 12,9%	2.394
2013	27.012	+ 2,6%	2.456
2014	27.765	+ 2,8%	2.524
2015	25.391	- 8,6%	2.308

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

I mesi in cui si è deciso di più sono stati marzo (2.542), febbraio (2.511) e aprile (2.496) mentre a luglio e settembre si sono decisi meno di 2.000 ricorsi in udienza.

Tabella 3.2: Numero medio di procedimenti decisi in udienza per mese.
media anni 2011 – 2015

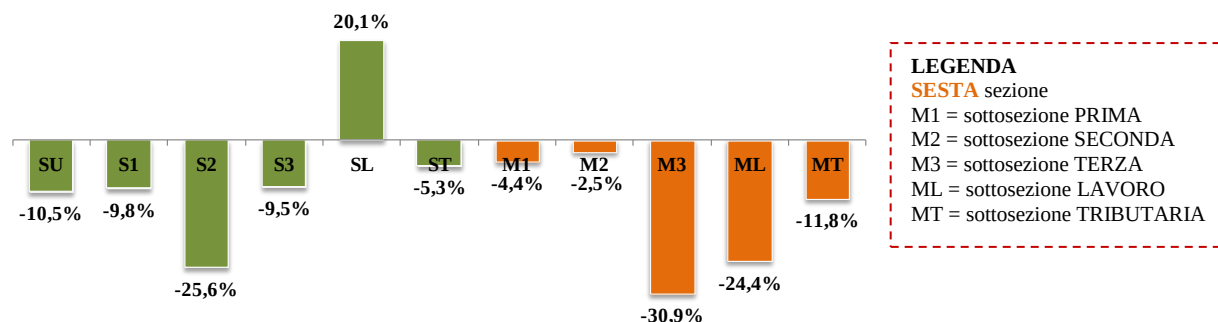
Mese	Media decisi 2011-15	Mese	Media decisi 2011-15
gennaio	2.480	luglio	1.797
febbraio	2.490	agosto	
marzo	2.486	settembre	1.601
aprile	2.609	ottobre	2.871
maggio	2.731	novembre	2.969
giugno	2.661	dicembre	2.655

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Mediamente negli ultimi cinque anni i mesi in cui si è deciso di più sono stati novembre (2.969) e ottobre (2.871).

⁶ Con il termine **Decisi** si intendono i procedimenti portati in udienza e decisi in maniera definitiva

Grafico 3.1: Variazione percentuale tra il 2014 e il 2015 dei decisi in udienza per sezione.
confronto anni 2014 – 2015



Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

La distribuzione dei decisi per sezione mostra che solamente la sezione **lavoro**, ha incrementato il numero dei propri ricorsi decisi in udienza rispetto allo scorso anno, del 20,1%. La **seconda** sezione e la **terza sottosezione** hanno ridotto rispettivamente del 25,6% (1.997 nel 2015 contro 2.683 nel 2014) e del 30,9% (1.466 contro 2.122) il numero dei decisi.

4. DEFINITI

4.1 I procedimenti definiti con la pubblicazione del provvedimento

Tra gennaio e dicembre 2015 sono stati definiti⁷ con pubblicazione del provvedimento 26.199 procedimenti con una riduzione rispetto allo stesso periodo del 2014 del 7,1% (28.197 procedimenti definiti al 31 dicembre 2014). In particolare nel primo trimestre del 2015 vi è stato un calo delle definizioni del 44% pari a 1.108 definiti in meno rispetto al primo trimestre 2014.

Tabella 4.1: Definiti per anno di definizione
confronto anni 2011 – 2015

Anno di definizione	DEFINITI con pubblicazione del provv.to		
	dal 01/01 al 31/12	variaz. perc.	media mensile
2011	32.949		2.746
2012	25.012	- 24,1%	2.084
2013	30.167	+ 20,6%	2.514
2014	28.197	- 6,5%	2.350
2015	26.199	- 7,1%	2.183

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

In media ogni mese del 2015 sono stati definiti con la pubblicazione del provvedimento 2.183 procedimenti contro i 2.350, media/mensile, dello scorso anno. Vi sono stati due picchi positivi nei mesi di luglio (2.864) e ottobre (2.728) mentre nel mese di agosto si sono pubblicati poco più di 1.000 procedimenti (1.081). Nel corso del mese di dicembre sono stati definiti con la pubblicazione del provvedimento 1.780 ricorsi, il 19,7% in meno rispetto a dicembre 2014.

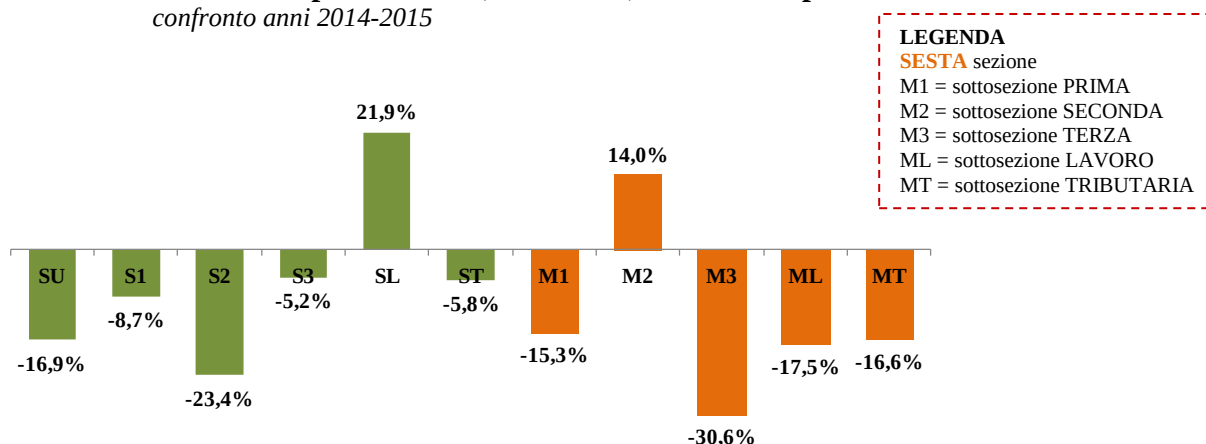
In serie storica il 2008 è stato l'anno in cui si sono definiti più procedimenti in assoluto (33.928), il secondo valore più elevato è del 2011 con 32.949 definiti. Complessivamente nell'ultimo quinquennio (2011-2015) sono stati definiti 142.524 ricorsi con un saldo negativo rispetto agli iscritti di 6.856 ricorsi (definiti-iscritti).

La distribuzione dei definiti per sezione di definizione mostra che il 29% dei definiti è di competenza della **lavoro** (sezione 20% + sottosezione della sesta 9%), mentre il 25% è di competenza **tributaria** (sezione 16% + sottosezione della sesta 9%), quindi lavoro e tributaria insieme contribuiscono per il 54% sulla definizione della Corte.

⁷ I **definiti** sono i procedimenti (ricorsi) decisi con Sentenza/Ordinanza o Decreto e il cui provvedimento è pubblicato. Il numero dei definiti può non coincidere con il numero dei provvedimenti pubblicati per via dei ricorsi riuniti e/o di alcuni ricorsi per cui sono stati pubblicati due provvedimenti definitivi.

Suddividendo i definiti tra sezioni e sesta emerge che il 34% dei procedimenti definiti, pari a 9.033 sono definiti dalla sesta, il 64% dalle sezioni e il 2% dalle sezioni unite.

Grafico 4.1: Variazione percentuale (2015 vs 2014) dei definiti per sezione
confronto anni 2014-2015



Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Confrontando la distribuzione dei definiti per sezione, tra il 2014 e il 2015, emerge che nelle sezioni ordinarie vi è stata una contrazione della definizione del 2,5%, si passa da 17.605 definiti nel corso del 2014 ai 17.166 attuali.

La **seconda** sezione e la sezione **tributaria** hanno ridotto notevolmente il numero dei propri definiti rispettivamente di 655 e 257 procedimenti. Presso le sezioni solamente la lavoro ha incrementato il numero dei propri definiti rispetto allo scorso anno di 950 procedimenti.

La **sesta** sezione ha ridotto il numero dei definiti rispetto al 2014 del 14,7% (10.592 nel 2014 contro i 9.033 del 2015). Solamente la **sottosezione seconda** ha incrementato la propria definizione di 236 procedimenti definiti, mentre le **sottosezioni terza, lavoro e tributaria** hanno definito rispettivamente 664, 494 e 460 ricorsi in meno rispetto allo scorso anno.

4.2 I definiti per anno di iscrizione

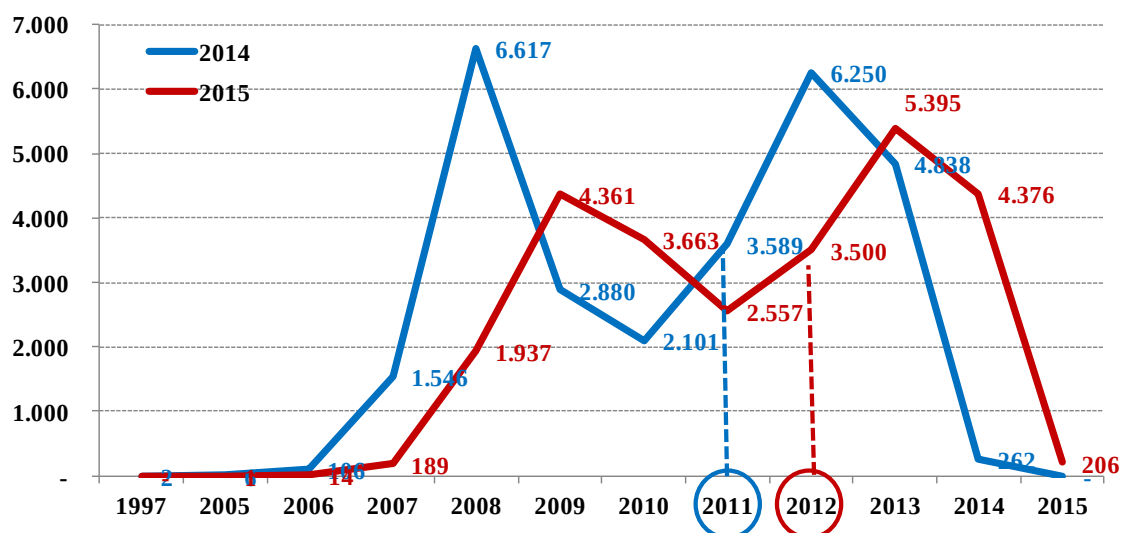
Dalla distribuzione dei procedimenti definiti con la pubblicazione del provvedimento classificati per anno di iscrizione in Corte di cassazione, risulta che, nel periodo gennaio – dicembre 2015, il 20,6% del totale dei definiti (5.395 su 26.199) è stato iscritto nel 2013, il 16,7% (4.376 definiti) è stato iscritto nel 2014, mentre 204 definiti sono stati iscritti prima del 2008.

La mediana⁸ della distribuzione cade nell'anno 2012, cioè la metà dei definiti nel corso dell'anno 2015 stata iscritta nel corso dell'anno 2012 ed hanno un'anzianità di iscrizione superiore ai tre

⁸ In statistica, in particolare in statistica descrittiva, data una distribuzione di un carattere quantitativo oppure qualitativo ordinabile, ovvero le cui modalità possano essere ordinate in base a qualche criterio, si definisce **mediana**, o valore mediano, il valore assunto dalle unità statistiche che si trovano nel mezzo della distribuzione. In sostanza la mediana bipartisce la distribuzione in due sotto-distribuzioni: la prima a sinistra della mediana (costituita dalla metà delle unità la cui modalità è minore o uguale alla mediana) e la seconda a destra della mediana (costituita dalla metà delle unità la cui modalità è maggiore o uguale alla mediana).

anni. Per i definiti nel 2014 la mediana cadeva nel 2011, quindi anche lo scorso anno la metà dei definiti aveva una data di iscrizione superiore ai tre anni, ciò avrà come conseguenza una stazionarietà della durata media dei procedimenti definiti nel corso dell'anno 2015 rispetto al 2014.

Grafico 4.3: Definiti negli ultimi due anni distinti per anno di iscrizione
confronto anni 2014-2015

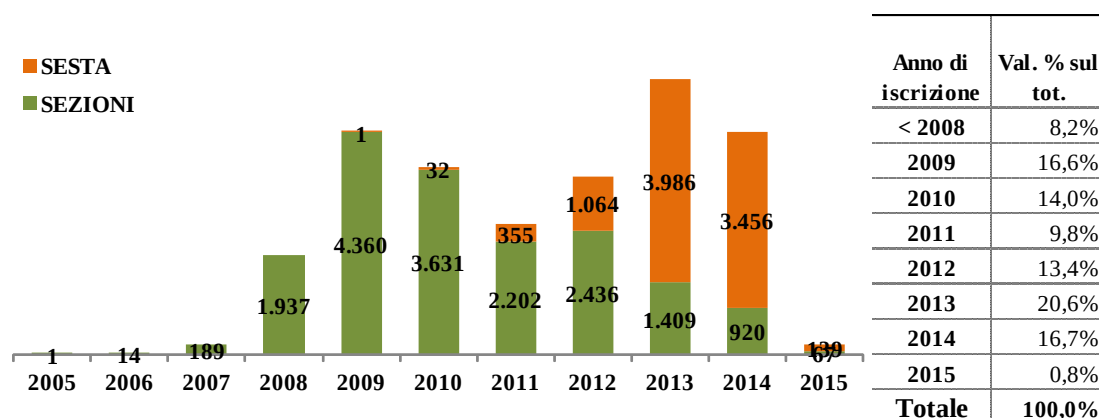


Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Analizzando la distribuzione per singola sezione che ha definito il ricorso, risulta che il 42% dei definiti dalle sezioni **unite** (212 su un totale di 502 definiti) è stato iscritto in Corte nel 2014. Il 55% dei definiti dalla **prima** è stato iscritto nel biennio 2008-2009 e più della metà dei definiti della sezione **seconda, lavoro e tributaria** hanno data di iscrizione risalente agli anni 2009-2010.

I definiti della **terza** sezione sono stati iscritti per il 44% (1.144 su un totale di 2.626) nel corso dell'anno 2012.

Grafico 4.4: Definiti per sezione e anno di iscrizione
periodo: 1/01/2015- 31/12/2015



Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

La **sesta** sezione ha definito il 34% del totale dei definiti della Corte ed in particolare i ricorsi iscritti tra il 2012 e il 2014, solamente 33 definiti su 9.033 hanno data di iscrizione precedente il 2011 e 139 ricorsi sono stati iscritti e definiti dalla sesta nel corso del 2015. Il 44% (3.986 su un totale di 9.033) dei definiti in sesta è stato iscritto in Corte nel 2013, mentre il 38% (3.456) nel 2014.

Dei 206 definiti nel 2015 ed iscritti nel corso dello stesso anno, 139 sono stati definiti in sesta mentre i restanti 67 presso le sezioni.

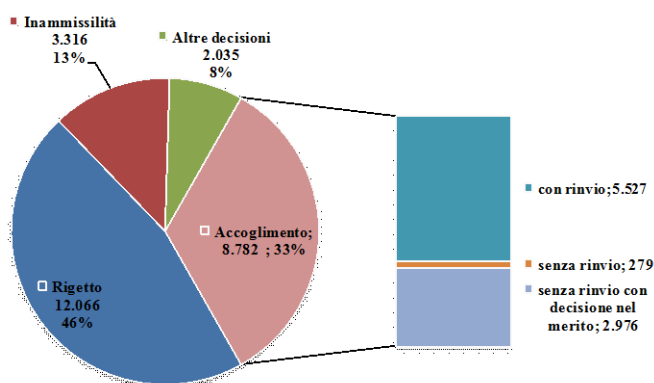
5. ESITI

Analizzando la distribuzione dei definiti per modalità di esaurimento si evidenzia che il 46% (12.066) dei 26.199 procedimenti definiti fino al 31 dicembre 2015 è stato rigettato, mentre il 13% (3.316) è stato dichiarato inammissibile. Complessivamente i procedimenti accolti sono stati 8.782 (33% del totale) di cui 5.527 con rinvio, 279 senza rinvio e 2.976 senza rinvio con decisione nel merito.

Grafico 5.1: Distribuzione percentuale dei definiti per ESITO

periodo: 1/01/2015 - 31/12/2015

ESITO	DEFINITI	
	N.ro	Perc.
Acc. con rinvio	5.527	21%
Acc. senza rinvio	279	1%
Acc. senza rinvio con decisione nel merito	2.976	11%
Rigetto	12.066	46%
Improcedibilità	253	1%
Inammissibilità	3.316	13%
Estinzione	1.348	5%
Dichiara la Giurisdizione	64	0,2%
Dichiara la Competenza	246	0,9%
Inefficacia - art. 334	9	0,0%
Correzione errore materiale	115	0,4%
Totale	26.199	100,0%



Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Tra le altre decisioni, che incidono per l'8%, sono da segnalare le *estinzioni* pari a 1.348 definiti, di cui 263 sentenze, 483 ordinanze e 602 decreti. L'esito *dichiara la competenza* pesa per lo 0,9% sul totale (246 definiti) mentre *dichiara la giurisdizione* pesa per lo 0,2% (64 definiti). Le *improcedibilità* sono state 253 mentre 115 definiti hanno avuto come esito la *correzione dell'errore materiale*.

Dalla serie storica si evince un aumento costante dal 2006 al 2011 delle *inammissibilità*: infatti nel 2006 i procedimenti dichiarati inammissibili costituivano appena l'8% del totale definiti, mentre nel 2011 tale percentuale si attesta al 18%. Nel 2012 la percentuale di inammissibilità sul totale dei definiti è scesa all'11,9% mentre nel 2014 è salita al 13,8%.

Gli *accoglimenti con rinvio*, oscillano attorno al 20% del totale definiti, erano il 23,3% nel 2000 costituiscono il 19,5% del totale definiti nel 2014. I *rigetti* a loro volta oscillano attorno al 40% con un picco nel 2003 con il 51,6%, cioè un ricorso su due definito nell'anno 2003 è stato rigettato.

La distribuzione dei definiti classificati per modalità di esaurimento e per sezione di definizione mostra che il 37% dei definiti della sesta sezione (3.345 su 9.033) è stato

rigettato, il 39,8% accolto (3.595) mentre il 13% è stato dichiarato inammissibile. Nelle sezioni ordinarie, al contrario, il 50,8% dei definiti (8.721 su 17.166) è stato rigettato, il 30,2% accolto (5.187) mentre il 12,5% (2.149) è stato dichiarato inammissibile.

Tabella 5.1: Distribuzione percentuale dei definiti per esito e sezione
periodo: 1/01/2015 - 31/12/2015

	SEZIONI					n.ro definiti
	Accogl.	Rigetto	Inammissibilità	Altro	TOT	
Unite	27,3%	35,1%	19,5%	18,1%	100,0%	502
Prima	25,9%	43,3%	21,2%	9,6%	100,0%	2.436
Seconda	28,6%	54,5%	9,1%	7,7%	100,0%	2.143
Terza	23,5%	57,3%	13,7%	5,5%	100,0%	2.626
Lavoro	23,6%	63,4%	8,2%	4,8%	100,0%	5.286
Tributaria	46,5%	35,2%	13,1%	5,2%	100,0%	4.173
Totale	30,2%	50,8%	12,5%	6,5%	100,0%	17.166

n.ro definiti	5.187	8.721	2.149	1.109	17.166
---------------	-------	-------	-------	-------	--------

	Accogl.	Rigetto	Inammissibilità	Altro	TOT	n.ro definiti
Prima	29,5%	30,6%	21,0%	18,8%	100,0%	979
Seconda	50,4%	29,6%	9,3%	10,7%	100,0%	1.921
Terza	21,1%	34,1%	31,6%	13,2%	100,0%	1.509
Lavoro	33,5%	48,3%	8,6%	9,6%	100,0%	2.321
Tributaria	53,9%	36,5%	4,6%	5,0%	100,0%	2.303
Totale	39,8%	37,0%	12,9%	10,3%	100,0%	9.033

n.ro definiti	3.595	3.345	1.167	926	9.033
---------------	-------	-------	-------	-----	-------

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Il numero più elevato di accoglimenti spetta alla sezione **tributaria** con 1.940 procedimenti accolti, questa sezione è anche l'unica tra le sezioni ordinaria in cui il numero dei rigetti è inferiore agli accoglimenti; anche presso la sottosezione tributaria della sesta si hanno più accoglimenti (1.242) che rigetti (840).

Il numero più elevata di rigetti spetta alla sezione **lavoro** con 3.349 procedimenti rigettati.

Le inammissibilità maggiori sono state pronunciate dalla sezione **tributaria** con 546 definiti pari al 13% del suo totale definiti, mentre solamente l'8% dei definiti dalla sezione **lavoro** (433 su un totale di 5.286) e l'8,6% (199 su 2.321) della omologa sottosezione della sesta è stato dichiarato inammissibile.

6. DURATE MEDIE

6.1 Le durate medie⁹ dei procedimenti definiti

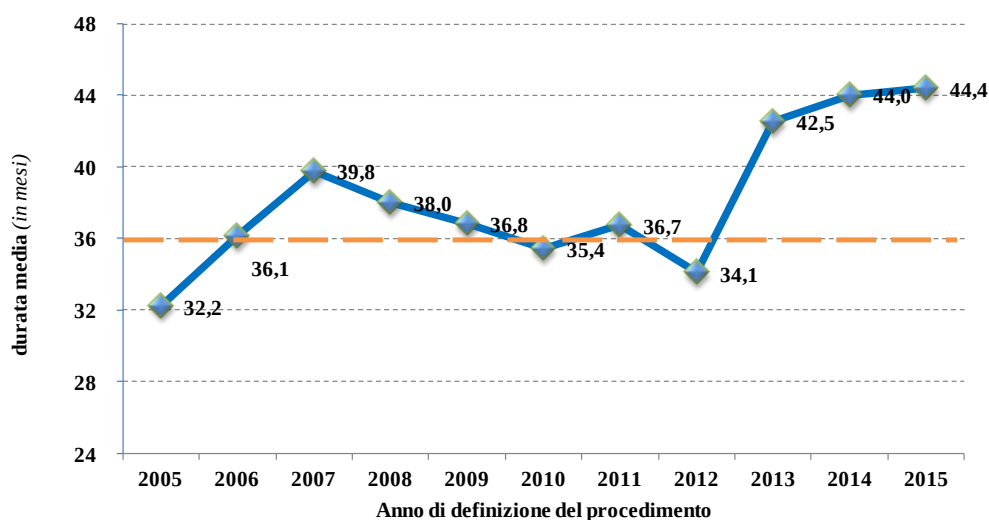
La durata media in Corte per i definiti nel periodo gennaio – dicembre 2015 è pari a 44 mesi (3 anni, 7 mesi e 26 giorni) contro i 42 (3 anni e 6 mesi) del 2013. La durata media maggiore si registra per le sentenze (51 mesi), mentre occorrono 24 mesi per una ordinanza. La durata media dei decreti pubblicati quest'anno è di 28 mesi.

La durata media del 2015 è del tutto sovrapponibile a quella del 2014 (3 anni +7 mesi +15 giorni contro i 3 anni + 7 mesi + 26 giorni del 2015) vi è una differenza di 11 giorni in più quest'anno rispetto allo scorso anno.

In serie storica la durata media di quest'anno corrisponde al valore più elevato in assoluto con 18 mesi in più rispetto alla durata minore fatta registrare nel 2001 (26 mesi). Nel 2001 ci volevano poco meno di 27 mesi (26,8) per definire un procedimento con sentenza mentre negli anni 2008 e 2010 la definizione di ordinanze aveva una durata media di quasi 21 mesi (20,7).

Grafico 6.1: Serie storica della durate medie (in mesi)

periodo: 2005 – 2015



Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

L'innalzamento della durata media è dovuto allo smaltimento dell'arretrato che ha portato alla definizione di ricorsi iscritti prima del 2012 in numero pari agli iscritti dopo il 2012 (valore mediano della distribuzione dei definiti per anno di iscrizione).

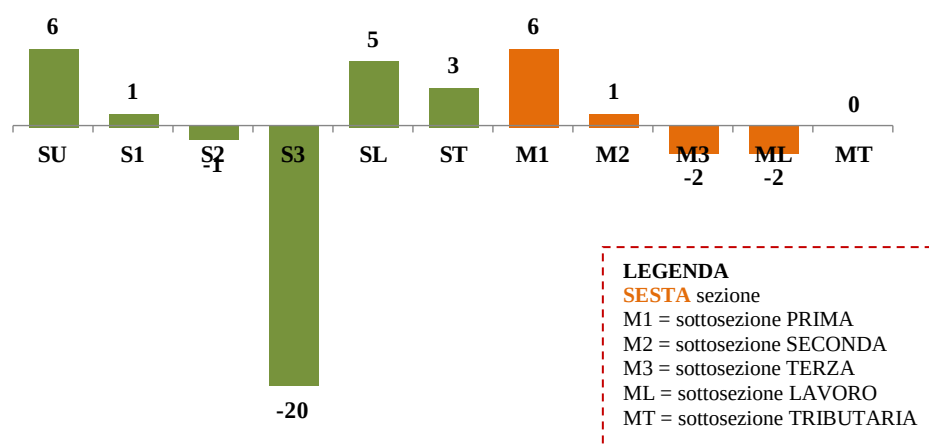
⁹ **Durata media** dei procedimenti definiti = *Media (data di pubblicazione del provvedimento – data di iscrizione)*

Nel 2001, anno con la durata media minima, si sono definiti procedimenti con anzianità di iscrizione compresa tra 1 e 4 anni, al contrario nel 2015 si sono privilegiati i ricorsi con data di iscrizione superiore ai quattro anni.

Tra le sezioni ordinarie il valore massimo delle durate medie è presso le sezioni **prima** e **tributaria** (rispettivamente 5 anni+2 mesi+21 giorni e 5 anni +2 mesi +12 giorni), il minimo è di 2 anni+1 mese+21 giorni delle sezioni **unite**.

La **terza** sezione è l'unica sezione in cui si è registrato un calo considerevole delle durate medie, dai quasi 5 anni del 2014 agli attuali 3 anni + 3 mesi + 27 giorni, quindi 20 mesi in meno. La sezione **lavoro** ha incrementato la durata media dei procedimenti definiti tra il 2014 e il 2015 di 5 mesi, le sezioni **unite** di 6 mesi.

Grafico 6.2: Variazioni assolute delle durate medie dei procedimenti definiti (in mesi)
confronto anni 2014-2015



Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

In **sesta** sezione la durata media dei procedimenti definiti tra gennaio e dicembre 2015 è rimasta stabile e pari ad un anno e 10 mesi. In particolare la **sottosezione prima** ha incrementato la propria durata media di 6 mesi mentre le **sottosezioni terza e lavoro** hanno ridotto di 2 mesi la loro durata media rispetto al 2014.

La **sottosezione tributaria** ha mantenuto sostanzialmente stabile la durata media di definizione dei procedimenti nel corso del 2015 rispetto all'anno 2014.

6.2 Le durate medie per materia al deposito

Analizzando la durata media dei definiti per materia al deposito si passa dai 18 mesi per i ricorsi iscritti come *equa riparazione* ai 4 anni per le materie *tributi* e *lavoro*.

Tabella 6.1: Durate medie dei procedimenti definiti classificati per materia (in anni e mesi)
confronto anni 2014-2015

Materia al deposito	Anno di definizione	
	2014	2015
Tributi	3 anni e 9 mesi	4 anni
Lavoro	3 anni e 7 mesi	4 anni
Contratti	3 anni e 7 mesi	3 anni e 5 mesi
Previdenza	3 anni e 2 mesi	3 anni e 5 mesi
Equa riparazione	1 anni e 1 mesi	1 anni e 6 mesi
Altre	4 anni	3 anni e 7 mesi
Totale	3 anni e 7 mesi	3 anni e 8 mesi

Fonte Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Dal 2014 al 2015 vi è stata solamente la lieve riduzione della durata media dei definiti con materia *contratti* (-2 mesi), mentre le materie *lavoro* ed *equa riparazione* hanno visto aumentata la durata di definizione di 5 mesi.

7. PROVVEDIMENTI PUBBLICATI

La serie storica del numero di provvedimenti pubblicati dal 2005 suddivisi per tipologia di provvedimento mostra che il 2011 è l'anno in cui si sono pubblicati più provvedimenti in assoluto, solo nel 2008 si è superata la soglia dei 30.000 provvedimenti con 30.688. Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2015 sono stati pubblicati 26.208 provvedimenti di cui 600 decreti e 468 ordinanze interlocutorie.

Tra il 2014 e il 2015 vi è stata una contrazione delle pubblicazioni del 4,9% con 1.359 provvedimenti pubblicati in meno.

Tabella 7.1: Provvedimenti emessi per anno di definizione
confronto anni 2011 – 2015

Anno di pubblicazione	provvedimenti PUBBLICATI		
	dal 01/01 al 31/12	variaz. perc.	media mensile
2011	30.800		2.567
2012	24.159	- 21,6%	2.013
2013	28.820	+ 19,3%	2.402
2014	27.567	- 4,3%	2.297
2015	26.208	- 4,9%	2.184

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

La media mensile dei provvedimenti emessi è di 2.184 superiore solamente al 2012 in cui, tra gennaio e dicembre, in media si sono pubblicati 2.013 provvedimenti.

Dei 26.208 provvedimenti, 16.983 sono stati pubblicati dalle sezioni ordinarie (1,5% in più rispetto al 2014) e 9.225 (-14,9% rispetto al 2014) dalla sesta sezione.

La sezione **lavoro** ha emesso il maggior numero di provvedimenti con 5.227, seguita dalla sezione **tributaria** con 4.042. Tra le sezioni ordinarie solamente le sezioni **lavoro** e **terza** hanno incrementato il numero di provvedimenti rispetto al 2014 (rispettivamente di 992 e 50 provvedimenti emessi in più), mentre la **seconda** sezione è passata da 2.659 a 2.169 (-18,4%) pubblicati.

In **sesta** sezione la **sottosezione lavoro** ha pubblicato 2.311 provvedimenti con una riduzione del 18,5% rispetto al 2014 e la **sottosezione tributaria** ha pubblicato 2.319 (-17,5% rispetto al 2014) provvedimenti. La **seconda sottosezione** della sesta ha incrementato del 12,3% il numero dei provvedimenti pubblicati passando dai 1.782 dell'anno 2014 ai 2.002 del 2015 di cui 88 ordinanze interlocutorie.

Tabella 7.2: Provvedimenti pubblicati distinti per sezione
periodo: 1/01/2015 - 31/12/2015

		Tipo di provv.to				TOT	di cui con la clausola "motiv. semplificata"	
		SE	OR	OI	DE			
S E Z I O N I	Unite	346	157	25		528		
	Prima	2.156	87	19	84	2.346	56	2,4%
	Seconda	1.956	73	70	70	2.169	105	4,8%
	Terza	2.496	74	62	39	2.671	3	0,1%
	Lavoro	5.100	1	26	100	5.227	814	15,6%
	Tributaria	3.899	11	26	106	4.042	10	0,2%
SESTA sottosezioni	Prima	155	762	59	59	1.035	1	0,1%
	Seconda	1.118	769	88	27	2.002	482	24,1%
	Terza	616	843	52	47	1.558		
	Lavoro	721	1.545	8	37	2.311	69	3,0%
	Tributaria	568	1.687	33	31	2.319	2	0,1%
Totale CORTE		19.131	6.009	468	600	26.208	1.542	5,9%

Fonte Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

I provvedimenti che hanno riportato la clausola “motivazione semplificata” sono stati 1.542 pari al 5,9% del totale pubblicati, di cui 883 presso la sezione **lavoro** (sezione + sottosezione della sesta) e 587 in **seconda** sezione (sezione + sottosezione della sesta). Nel 2014 la percentuale di provvedimenti pubblicati con la clausola “motivazione semplificata” era più ridotta e pari al 4,2% del totale.

8. UDIENZE

Il numero di udienze tenute tra gennaio e dicembre 2015 è pari a 972 contro le 1.062 udienze tenutesi nel 2014. Disaggregando il dato per sezione si nota che 822 udienze si sono tenute presso le sezioni ordinarie, di cui 175 alla sezione tributaria, mentre 240 alla sesta sezione.

Tabella 8.1: Numero medio mensile di udienze tenute

confronto anni 2014 – 2015

Numero medio di udienze tenute nell'anno:			Numero medio di udienze tenute nell'anno:		
SEZIONI	2014	2015	SESTA	2014	2015
Unite	3,9	3,9			
Prima	12,2	12,8	Prima	3,4	3,4
Seconda	14,8	13,4	Seconda	3,3	3,6
Terza	14,3	14,0	Terza	4,7	4,5
Lavoro	16,2	14,7	Lavoro	4,5	4,2
Tributaria	15,2	15,9	Tributaria	5,1	6,1
Totale	76,5	74,7	Totale	20,9	21,8

Totale CORTE	97,5	96,5
---------------------	-------------	-------------

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Confrontando il numero medio mensile di udienze¹⁰ tenute per sezione tra gli anni 2014 e 2015 emerge che in **sesta** sezione mensilmente si sono tenute 21,8 udienze, 1 in più in media rispetto allo scorso anno. Suddividendo il dato tra le sottosezioni, si va dalle 3,4 udienze al mese in media della prima alle 6,1 della tributaria.

Presso le **sezioni**, invece, in media ogni mese si sono tenute 74,7 udienze contro le 76,5 dello scorso anno. Mentre la prima e la sezione tributaria hanno incrementato, in maniera poco evidente, il numero medio mensile di udienze tenute (la prima da 12,2 a 12,8, la tributaria da 15,2 a 15,9), le altre sezioni fanno registrare una riduzione, se pur minima, in particolar modo la sezione lavoro (-1 udienze/mese).

Complessivamente, per tutta la Corte, si è passati da 97,5 udienze/mese nel 2014 a 96,5 nel 2015 (1 udienze in meno al mese).

¹⁰ Il **numero medio mensile di udienze tenute (udienze/mese)** è calcolato sommando il numero di udienze tenute nell'anno e dividendo tale valore per il numero di mesi in cui si sono tenute le udienze

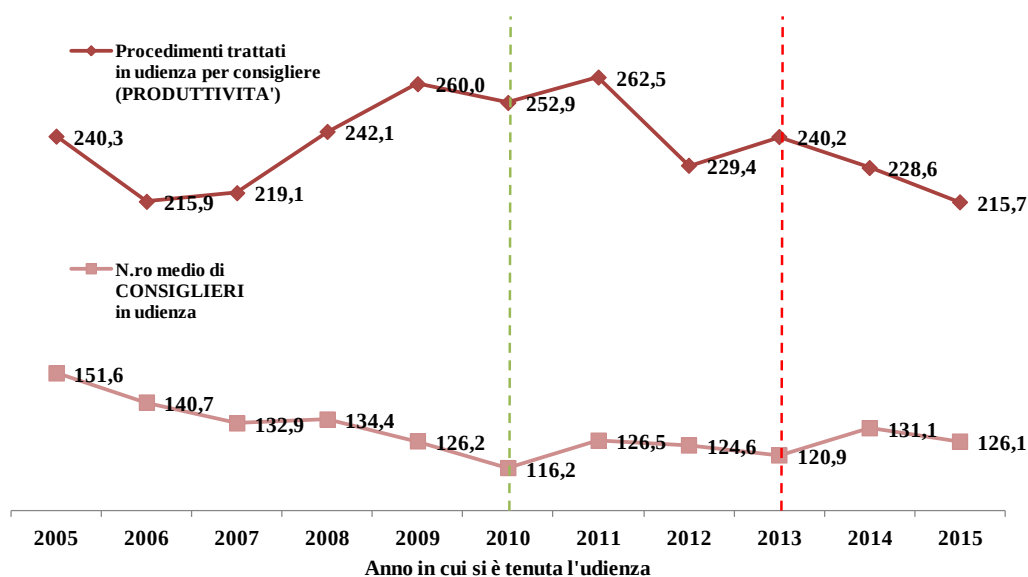
9. PRODUTTIVITÀ DEI MAGISTRATI

L'analisi della produttività annua dei consiglieri trae origine dal calcolo del numero medio annuo dei magistrati presenti in almeno una udienza per ogni mese dell'anno solare, con compiti di consiglieri, cioè della media annua dei consiglieri presenti ogni mese nelle udienze delle sezioni ordinarie, sezioni unite e sesta sezione. Tale indicazione consente, poi, di procedere alla valutazione vera e propria della produttività, cioè del conteggio di quanti procedimenti sono stati trattati in udienza per magistrato¹¹; e infine alla considerazione dei procedimenti che rimangono pendenti per ogni consigliere.

Analizzando i dati sul numero medio di consiglieri¹² in udienza dal 2005 al 2015, vi è una consistente riduzione di tale numero tra il 2011 e il 2013. Si passa dai 126,5 consiglieri in udienza del 2011 ai 124,6 del 2012 ai 120,9 del 2013, che risulta essere il secondo valore minimo dal 2000, dopo quello fatto registrare nel 2010.

Grafico 9.1: Numero medio di consiglieri in udienza e indicatore di produttività

Periodo: anni 2005-2015



Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Il valore maggiore in serie storica del numero di consiglieri in udienza è 151,6 nel 2005, mentre il valore più basso, come segnalato in precedenza, è del 2010 con 116,2. Nel corso dell'anno

¹¹ Il numero di **ricorsi trattati in udienza** comprende tutti i procedimenti che hanno avuto un esito, parziale o definitivo, in udienza. Non sono stati conteggiati i tolti dal ruolo, sospesi e rinviati prima dell'udienza

¹² Il **numero di consiglieri in udienza** rappresenta il numero di Magistrati con funzione di Consiglieri presenti in almeno una udienza tenutasi nel corso di ogni mese dell'anno solare. Ad es. 117 significa che a gennaio 2012 sono stati presenti con ricorso trattato in udienza e con la qualifica di Consigliere, 117 magistrati. Il **numero MEDIO di consiglieri in udienza** è una media mensile del "numero di consiglieri in udienza"

2015 sono stati presenti in udienza mediamente 126 consiglieri, con una riduzione, rispetto al 2014 di 5 consiglieri.

Tra gennaio e dicembre 2015 il numero dei trattati in udienza per consigliere (*produttività*¹³) è pari a 215,7 con una riduzione del 5,6% rispetto all'anno 2014. Il valore dell'indicatore per il 2015 è sovrapponibile a quello fatto registrare nell'anno 2006 (215,9), in cui erano presenti in udienza 14 consiglieri in più, erano 140,7 nel 2006, sono stati 126,1 nel 2015.

Il numero di pendenti per consigliere è pari a 829,3 con un incremento dell'8% rispetto all'anno 2014 e risulta essere il secondo valore più elevato dal 2005 ad oggi.

¹³ La *produttività* è calcolata rapportando il numero di procedimenti trattati in udienza (decisi+rinvii+sospesi in udienza) al numero medio annuale di Consiglieri presenti in udienza.

CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

UFFICIO DI STATISTICA

RAPPORTO STATISTICO DEL SETTORE CIVILE

periodo 01/01/2015 - 31/12/2015

1 – La Corte di cassazione civile

2 – Le sezioni civili

1 – La Corte di cassazione civile

Anni dal 2005 al 2015

1. DATI DI SINTESI

Tab.1.1.1: Serie storica del movimento dei procedimenti.

Tab.1.1.2: Indici di ricambio e smaltimento dei procedimenti

2. RICORSI ISCRITTI

Tab.1.2.1: Ricorsi iscritti in cancelleria centrale civile classificati per anno e mese di iscrizione.

Tab.1.2.2: Serie storica dei ricorsi iscritti classificati per anno e materia al deposito.

Tab.1.2.3: Ricorsi iscritti classificati per anno e materia al deposito, raggruppate in settori e aree.

Tab.1.2.4: Ricorsi iscritti classificati per materia al deposito - settore CIVILE.

Tab.1.2.5: Ricorsi iscritti classificati per materia al deposito - settore LAVORO.

Tab.1.2.6: Ricorsi iscritti classificati per materia al deposito - settore TRIBUTARIO.

Tab.1.2.7: Ricorsi iscritti classificati per anno e materia al deposito, settore TRIBUTARIO e tipologia d'imposta.

3. RICORSI DECISI

Tab.1.3.1: Ricorsi decisi in udienza (SE e OR definitive) classificati per anno e mese in cui si è tenuta l'udienza.

4. RICORSI DEFINITI

Tab.1.4.1: Ricorsi definiti con la pubblicazione del provvedimento classificati per anno e mese di definizione.

Tab.1.4.2: Ricorsi definiti con la pubblicazione del provvedimento classificati per anno di iscrizione in Corte.

Tab.1.4.3: Serie storica dei ricorsi definiti con la pubblicazione del provvedimento classificati per materia al deposito.

5. ESITI

Tab.1.5.1: Serie storica dei ricorsi definiti con la pubblicazione del provvedimento classificati per esito.

Tab.1.5.2: Ricorsi definiti con la pubblicazione del provvedimento classificati per materia al deposito ed esito.

6. DURATE MEDIE

Tab.1.6.1: Serie storica delle durate medie (in mesi) dei procedimenti definiti classificati per tipologia del provvedimento.

Tab.1.6.2: Durate medie (in mesi) dei procedimenti definiti con la pubblicazione del provvedimento, classificati per materia al deposito.

7. PROVVEDIMENTI PUBBLICATI

Tab.1.7.1: Provvedimenti pubblicati classificati per anno e mese di pubblicazione.

Tab.1.7.2: Serie storica dei provvedimenti pubblicati classificati per tipologia di provvedimento.

8. UDIENZE

Tab.1.8.1: Numero di udienze classificate per anno e mese in cui si sono tenute.

Tab.1.8.2: Serie storica del numero di udienze tenute nell'anno.

9. MAGISTRATI

Tab.1.9.1: Serie storica del numero medio di consiglieri in udienza, produttività e numero medio di pendenti per consigliere.

1. DATI DI SINTESI

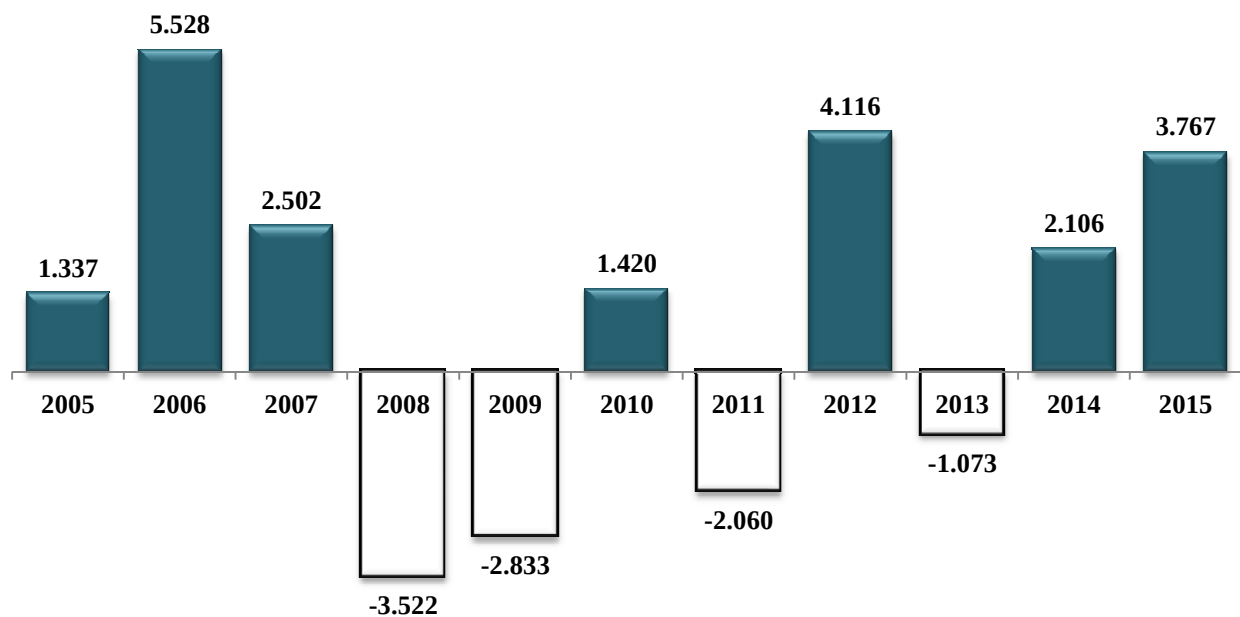
Tab.1.1.1: Serie storica del movimento dei procedimenti.

Anni dal 2005 al 2015

Anno	ISCRITTI			DEFINITI		PENDENTI	
	in cancelleria centrale civile			con pubbl.ne del provv.to		al 31 dicembre	
	Totali	di cui incidentali	variazioni percentuali	valori assoluti	variazioni percentuali	valori assoluti	variazioni percentuali
2005	32.514	3.360	13,8%	31.177	17,6%	95.081	1,4%
2006	35.169	3.471	8,2%	29.641	-4,9%	100.805	6,0%
2007	32.278	3.152	-8,2%	29.776	0,5%	102.588	1,8%
2008	30.406	2.071	-5,8%	33.928	13,9%	99.066	-3,4%
2009	28.418		-6,5%	31.251	-7,9%	96.233	-2,9%
2010	30.383		6,9%	28.963	-7,3%	97.653	1,5%
2011	30.889		1,7%	32.949	13,8%	95.593	-2,1%
2012	29.128		-5,7%	25.012	-24,1%	99.792	4,4%
2013	29.094		-0,1%	30.167	20,6%	98.692	-1,1%
2014	30.303		4,2%	28.197	-6,5%	100.778	2,1%
2015	29.966		-1,1%	26.199	-7,1%	104.561	3,8%

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

Graf.1.1.1: Saldo tra iscritti e definiti per anno.



Nota: A partire dal 17/08/2008 al ricorso incidentale non viene più attribuito un Numero di Raccolta Generale distinto dal ricorso principale ma diventa un atto al seguito.

Tab.1.1.2: Indici di ricambio e smaltimento dei procedimenti*Anni dal 2005 al 2015*

Anno	Indice di RICAMBIO	Indice di SMALTIMENTO	Variazione % della PENDENZA
2005	95,9%	24,7%	1,4%
2006	84,3%	22,8%	6,0%
2007	92,2%	22,4%	1,8%
2008	111,6%	25,5%	-3,4%
2009	110,0%	24,5%	-2,9%
2010	95,3%	22,9%	1,5%
2011	106,7%	25,6%	-2,1%
2012	85,9%	20,1%	4,4%
2013	103,7%	23,4%	-1,1%
2014	93,1%	21,9%	2,1%
2015	87,4%	20,0%	3,8%

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

Nota: A partire dal 17/08/2008 al ricorso incidentale non viene più attribuito un Numero di Raccolta Generale distinto dal ricorso principale ma diventa un atto al seguito.

2. RICORSI ISCRITTI

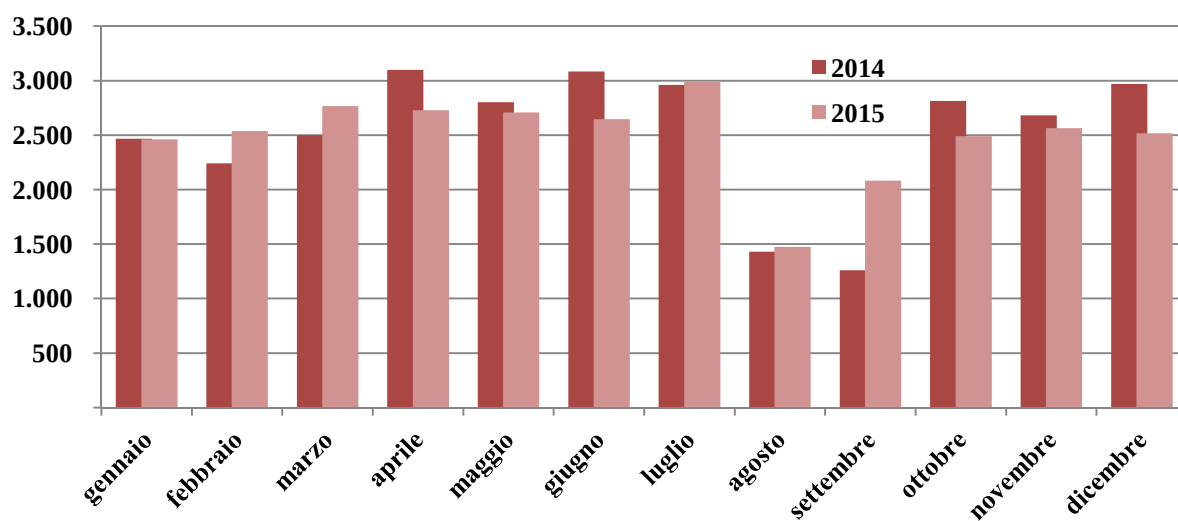
Tab.1.2.1: Ricorsi iscritti in cancelleria centrale civile classificati per anno e mese di iscrizione.

Anni dal 2011 al 2015

MESE	Anno di iscrizione					media dei 5 anni	Var.% 2015/2014
	2011	2012	2013	2014	2015		
<i>gennaio</i>	2.288	2.528	2.653	2.468	2.460	2.479	-0,3%
<i>febbraio</i>	2.372	2.430	2.444	2.241	2.536	2.405	13,2%
<i>marzo</i>	2.778	2.519	2.624	2.498	2.766	2.637	10,7%
<i>aprile</i>	2.964	2.502	2.617	3.098	2.728	2.782	-11,9%
<i>maggio</i>	3.262	2.681	2.788	2.802	2.707	2.848	-3,4%
<i>giugno</i>	2.841	2.575	2.407	3.084	2.645	2.710	-14,2%
<i>luglio</i>	2.947	2.913	2.733	2.959	2.996	2.910	1,3%
<i>agosto</i>	1.155	1.260	1.373	1.429	1.474	1.338	3,1%
<i>settembre</i>	1.460	1.240	1.203	1.260	2.082	1.449	65,2%
<i>ottobre</i>	2.885	2.882	2.770	2.815	2.489	2.768	-11,6%
<i>novembre</i>	2.965	2.860	2.444	2.680	2.565	2.703	-4,3%
<i>dicembre</i>	2.972	2.738	3.038	2.969	2.518	2.847	-15,2%
Totale	30.889	29.128	29.094	30.303	29.966	29.876	-1,1%

Media mensile	2.574	2.427	2.425	2.525	2.497
var. %	-	-5,7%	-0,1%	4,2%	-1,1%

Graf.1.2.1: Ricorsi iscritti negli ultimi due anni distinti per mese di iscrizione.



Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

Tab.1.2.2: Serie storica dei ricorsi iscritti classificati per anno e materia al deposito.

(a)

Anni dal 2005 al 2015

(a) valori assoluti

MATERIE al deposito							
	Tributi	Lavoro	Contratti (1)	Previdenza	Equa riparazione	Altre	Totale
2005	5.697	5.377	3.911	2.428	2.401	12.700	32.514
2006	7.851	6.893	3.772	2.078	2.711	11.864	35.169
2007	8.700	6.242	3.133	1.811	2.761	9.631	32.278
2008	8.276	6.491	2.573	1.478	2.721	8.867	30.406
2009	8.265	5.193	2.246	1.756	2.421	8.537	28.418
2010	9.415	6.133	2.405	1.797	2.703	7.930	30.383
2011	10.313	5.694	2.995	2.749	1.691	7.447	30.889
2012	10.083	4.526	3.604	1.764	1.677	7.474	29.128
2013	10.681	5.170	1.761	1.839	1.550	8.093	29.094
2014	10.767	5.221	1.583	1.858	1.392	9.482	30.303
2015	11.520	4.327	1.735	1.728	795	9.861	29.966

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

(1) la voce "**Contratti**" comprende le due materie "Contratti e obbligazioni in genere" e "Contratti: tutti gli altri tipi"

Nota: A partire da giugno 2013 sono stati adottati, in fase di iscrizione del ricorso in Corte di cassazione, dei **nuovi criteri di classificazione dei ricorsi**. Alle 61 materie pre-esistenti sono state sostituite 203 voci di classificazione che fanno diretto riferimento ad uno o più codici oggetto della nota di iscrizione a ruolo utilizzati presso gli Uffici di merito. Poiché per il 2013 convivono le due classificazioni, 61 materie e 203 voci, si è proceduto a riportare, per i nuovi ricorsi iscritti, la nuova classificazione all'interno delle "vecchie" materie, in maniera da poter rendere omogenei i dati relativi agli iscritti e poter fare confronti in serie storica.

Tab.1.2.2: Serie storica dei ricorsi iscritti classificati per anno e materia al deposito.

(b)

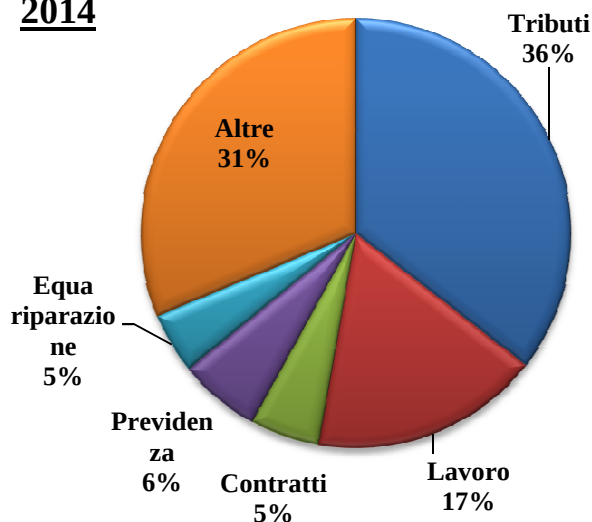
Anni dal 2005 al 2015

(b) composizione percentuale

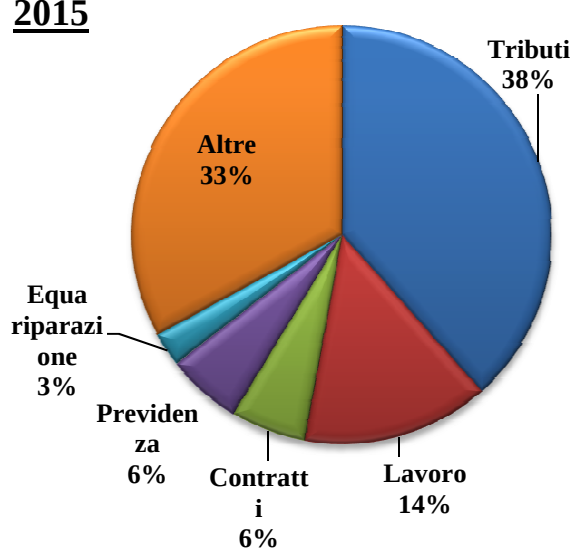
MATERIE al deposito							Totale
	Tributi	Lavoro	Contratti (1)	Previdenza	Equa riparazione	Altre	
2005	17,5%	16,5%	12,0%	7,5%	7,4%	39,1%	100,0%
2006	22,3%	19,6%	10,7%	5,9%	7,7%	33,7%	100,0%
2007	27,0%	19,3%	9,7%	5,6%	8,6%	29,8%	100,0%
2008	27,2%	21,3%	8,5%	4,9%	8,9%	29,2%	100,0%
2009	29,1%	18,3%	7,9%	6,2%	8,5%	30,0%	100,0%
2010	31,0%	20,2%	7,9%	5,9%	8,9%	26,1%	100,0%
2011	33,4%	18,4%	9,7%	8,9%	5,5%	24,1%	100,0%
2012	34,6%	15,5%	12,4%	6,1%	5,8%	25,7%	100,0%
2013	36,7%	17,8%	6,1%	6,3%	5,3%	27,8%	100,0%
2014	35,5%	17,2%	5,2%	6,1%	4,6%	31,3%	100,0%
2015	38,4%	14,4%	5,8%	5,8%	2,7%	32,9%	100,0%

Graf.1.2.2: Ricorsi iscritti negli ultimi due anni distinti per materia al deposito.

2014



2015



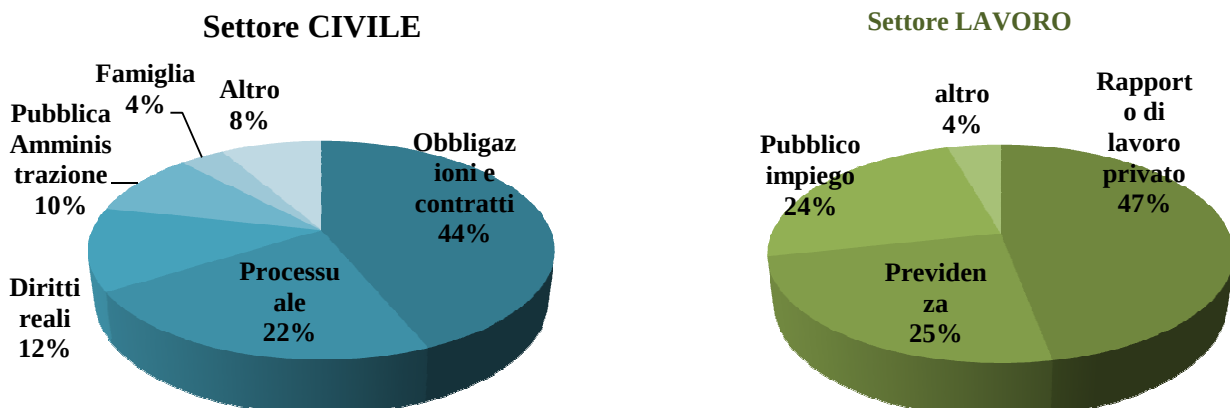
Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

Tab.1.2.3: Ricorsi iscritti classificati per anno e materia al deposito, raggruppate in settori e aree.
confronto anni 2014 e 2015

Anno di iscrizione	2014		2015	
	val. ass.	comp. %	val. ass.	comp. %
Settore CIVILE	12.088	39,9%	12.002	40,1%
Agrario	83		77	
Diritti della persona	321		274	
Diritti reali	1.417		1.478	
Disciplinare	110		108	
Famiglia	457		449	
Industriale	115		92	
Obbligazioni e contratti	4.810		5.247	
Persone e Società	134		150	
Processuale	3.214		2.681	
Pubblica Amministrazione	1.113		1.142	
Successioni/donazioni	314		304	
Settore LAVORO	7.011	23,1%	6.009	20,1%
Assistenza	255		244	
Parasubordinazione	45		21	
Previdenza	1.590		1.482	
Processuale	-		-	
Pubblico impiego	1.890		1.436	
Rapporto di lavoro privato	3.231		2.826	
Settore TRIBUTARIO	10.755	35,5%	11.517	38,4%
Tributaria	10.755		11.517	
"Iscritti con la precedentemente classificazione"	449	1,5%	438	1,5%
Totale	30.303	100,0%	29.966	100,0%

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

Graf.1.2.3: Ricorsi iscritti distinti per materia al deposito (settore civile e lavoro).
periodo 01/01/2015 - 31/12/2015



Tab.1.2.4: Ricorsi iscritti classificati per materia al deposito - settore CIVILE.
confronto anni 2014 e 2015

VOCE	2014		2015		Var.% 2015/2014
	val. ass.	comp.%	val. ass.	comp.%	
Agrario					
Controversie Agrarie	83	0,7%	77	0,6%	-7,2%
Diritti della Persona					
Diritti Cittadinanza	11	0,1%	9	0,1%	-18,2%
Diritti Personalità Status	68	0,6%	68	0,6%	
Elettorato	17	0,1%	24	0,2%	41,2%
Immigrazione	169	1,4%	135	1,1%	-20,1%
Trattamento Dati Personali	22	0,2%	19	0,2%	-13,6%
Tutelare Amministrazione Sostegno	34	0,3%	19	0,2%	-44,1%
Diritti Reali					
Comunione	46	0,4%	39	0,3%	-15,2%
Condominio	247	2,0%	247	2,1%	
Distanze	143	1,2%	145	1,2%	1,4%
Possesso	144	1,2%	161	1,3%	11,8%
Proprietà	554	4,6%	579	4,8%	4,5%
Regolamento Confini	64	0,5%	63	0,5%	-1,6%
Riforma Fondiaria	1	0,0%	2	0,0%	100,0%
Servitù	178	1,5%	196	1,6%	10,1%
Trascrizione	15	0,1%	19	0,2%	26,7%
Usi Civici	25	0,2%	27	0,2%	8,0%
Disciplinare					
Disciplinare Avvocati	22	0,2%	32	0,3%	45,5%
Disciplinare Magistrati	54	0,4%	31	0,3%	-42,6%
Disciplinare Professionisti	34	0,3%	45	0,4%	32,4%
Famiglia					
Adozione	47	0,4%	37	0,3%	-21,3%
Filiazione Minori	117	1,0%	122	1,0%	4,3%
Matrimonio	31	0,3%	33	0,3%	6,5%
Separazione Divorzio	262	2,2%	257	2,1%	-1,9%
Industriale					
Autore Diritto	19	0,2%	15	0,1%	-21,1%
Brevetto Marchio	53	0,4%	46	0,4%	-13,2%
Concorrenza Antitrust	38	0,3%	28	0,2%	-26,3%
Ditta Insegna Dominio	5	0,0%	3	0,0%	-40,0%
Obbligazioni e Contratti					
Affitto Azienda	19	0,2%	25	0,2%	31,6%
Agenzia	40	0,3%	37	0,3%	-7,5%
Appalto Privato	262	2,2%	270	2,2%	3,1%
Assicurazione Danni	119	1,0%	121	1,0%	1,7%
Assicurazione Vita	16	0,1%	15	0,1%	-6,3%

(segue)

VOCE	2014		2015		Var.% 2015/2014
	val. ass.	comp.%	val. ass.	comp.%	
Azione Surrogatoria	6	0,0%	10	0,1%	66,7%
Banca	308	2,5%	378	3,1%	22,7%
Borsa	29	0,2%	32	0,3%	10,3%
Comodato	27	0,2%	25	0,2%	-7,4%
Consumatore	20	0,2%	68	0,6%	240,0%
Contratto D'Opera	206	1,7%	233	1,9%	13,1%
Deposito	15	0,1%	14	0,1%	-6,7%
Factoring Cessione Credito	21	0,2%	27	0,2%	28,6%
Franchising	4	0,0%	7	0,1%	75,0%
Gestione Affari	34	0,3%	15	0,1%	-55,9%
Indebito Arricchimento	203	1,7%	148	1,2%	-27,1%
Ipoteca	46	0,4%	44	0,4%	-4,3%
Lavoro Autonomo	57	0,5%	80	0,7%	40,4%
Leasing	24	0,2%	44	0,4%	83,3%
Locazione Mobiliare	18	0,1%	14	0,1%	-22,2%
Locazione Abitativa	93	0,8%	123	1,0%	32,3%
Locazione Abitativa Ente Pubblico Prelazione	20	0,2%	35	0,3%	75,0%
Locazione Uso Diverso	205	1,7%	206	1,7%	0,5%
Mandato	30	0,2%	44	0,4%	46,7%
Mediazione	34	0,3%	61	0,5%	79,4%
Mutuo	49	0,4%	72	0,6%	46,9%
Navigazione	3	0,0%	4	0,0%	33,3%
Occupazione Senza Titolo	73	0,6%	65	0,5%	-11,0%
Pegno	2	0,0%	3	0,0%	50,0%
Polizza Fideiussoria Fideiussione	80	0,7%	81	0,7%	1,3%
Privilegi	6	0,0%	7	0,1%	16,7%
Professioni	77	0,6%	123	1,0%	59,7%
Promessa Pagamento Ricognizione Debito	40	0,3%	47	0,4%	17,5%
Responsabilità Circolazione Stradale	464	3,8%	468	3,9%	0,9%
Responsabilità Civile Attività Pericolosa	12	0,1%	15	0,1%	25,0%
Responsabilità Civile Custodia	117	1,0%	117	1,0%	
Responsabilità Civile Generale	707	5,8%	755	6,3%	6,8%
Responsabilità Civile P.A.	174	1,4%	204	1,7%	17,2%
Responsabilità Magistrati	11	0,1%	7	0,1%	-36,4%
Responsabilità Padroni Committenti	12	0,1%	14	0,1%	16,7%
Responsabilità Produttore	7	0,1%	11	0,1%	57,1%
Responsabilità Professionisti	113	0,9%	124	1,0%	9,7%
Responsabilità Sanitaria	164	1,4%	204	1,7%	24,4%
Revocatoria Ordinaria	133	1,1%	171	1,4%	28,6%
Somministrazione	145	1,2%	50	0,4%	-65,5%
Titoli credito	48	0,4%	46	0,4%	-4,2%
Transazione	18	0,1%	18	0,1%	
Trasporto Spedizione	30	0,2%	40	0,3%	33,3%
Vendita	469	3,9%	525	4,4%	11,9%

(segue)

VOCE	2014		2015		Var.% 2015/2014
	val. ass.	comp.%	val. ass.	comp.%	
Persone e Società					
Associazione Comitato	5	0,0%	6	0,0%	20,0%
Associazione Partecipazione	6	0,0%	10	0,1%	66,7%
Consorzio	12	0,1%	13	0,1%	8,3%
Persona Fisica Giuridica	4	0,0%	1	0,0%	-75,0%
Società di Capitali	74	0,6%	78	0,6%	5,4%
Società di Persone	33	0,3%	42	0,3%	27,3%
Processuale					
Accertamento Obbligo Terzo	12	0,1%	20	0,2%	66,7%
Altre Procedure Concorsuali	76	0,6%	87	0,7%	14,5%
Arbitrato Lodo	76	0,6%	84	0,7%	10,5%
Equa Riparazione	1.389	11,5%	795	6,6%	-42,8%
Fallimento	1.053	8,7%	1.076	9,0%	2,2%
Interdizione Inabilitazione	10	0,1%	5	0,0%	-50,0%
Internazionale Privato	12	0,1%	5	0,0%	-58,3%
Liquidazione CTU	75	0,6%	50	0,4%	-33,3%
Opposizione Esecuzione	354	2,9%	391	3,3%	10,5%
Opposizione Esecuzione Terzo	18	0,1%	32	0,3%	77,8%
Opposizione Esecuzione P.A.	15	0,1%	18	0,1%	20,0%
Patrocinio Spese Stato	38	0,3%	48	0,4%	26,3%
Arbitrato Lavoro	4	0,0%	3	0,0%	-25,0%
Conciliazione Lavoro	5	0,0%	4	0,0%	-20,0%
Opposizione Esecuzione Lavoro	31	0,3%	29	0,2%	-6,5%
Pregiudiziale Collettivo Impiego Pubblico	2	0,0%	3	0,0%	50,0%
Pregiudiziale Collettivo Rapporto Privato	3	0,0%	2	0,0%	-33,3%
Riscossione Coattiva Lavoro	41	0,3%	29	0,2%	-29,3%
Pubblica Amministrazione					
Appalto Opere Pubbliche	120	1,0%	122	1,0%	1,7%
Espropriazione	260	2,2%	255	2,1%	-1,9%
Indebito Arricchimento P.A.	16	0,1%	29	0,2%	81,3%
Occupazione usurpativa	57	0,5%	41	0,3%	-28,1%
Pubblica Amministrazione	107	0,9%	116	1,0%	8,4%
Sanzioni Amministrative	502	4,2%	541	4,5%	7,8%
TSAP Contenzioso	51	0,4%	38	0,3%	-25,5%
Successioni Donazioni					
Divisione	83	0,7%	104	0,9%	25,3%
Donazione	32	0,3%	27	0,2%	-15,6%
Successioni	199	1,6%	173	1,4%	-13,1%
Totale settore CIVILE	12.088	100,0%	12.002	100,0%	-0,7%

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

Tab.1.2.5: Ricorsi iscritti classificati per materia al deposito - settore LAVORO.
confronto anni 2014 e 2015

VOCE	2014		2015		Var.% 2015/2014
	val. ass.	comp.%	val. ass.	comp.%	
Assistenza					
Assegno pensione	122	1,7%	107	1,8%	-12,3%
Assistenza Altro	80	1,1%	66	1,1%	-17,5%
Indennità Accompagnamento	53	0,8%	71	1,2%	34,0%
Parasubordinazione					
Parasubordinazione	45	0,6%	21	0,3%	-53,3%
Previdenza					
Contributi Previdenza	590	8,4%	654	10,9%	10,8%
Indebito Previdenza	31	0,4%	22	0,4%	-29,0%
Invalidità	123	1,8%	103	1,7%	-16,3%
Malattia	41	0,6%	18	0,3%	-56,1%
Previdenza Altro	675	9,6%	580	9,7%	-14,1%
Previdenza Autonomi	40	0,6%	14	0,2%	-65,0%
Previdenza Professionisti	46	0,7%	62	1,0%	34,8%
Previdenza Pubblici	44	0,6%	29	0,5%	-34,1%
Pubblico Impiego					
Altre Ipotesi Pubblico Impiego	205	2,9%	245	4,1%	19,5%
Cessazione Rapporto Pubblico Impiego	17	0,2%	31	0,5%	82,4%
Costituzione Rapporto Pubblico Impiego	39	0,6%	19	0,3%	-51,3%
Dirigente Pubblico Impiego	47	0,7%	36	0,6%	-23,4%
Lavoro Precario Altra Amministrazione	66	0,9%	35	0,6%	-47,0%
Lavoro Precario Scuola	137	2,0%	130	2,2%	-5,1%
Licenziamenti Dimissioni Pubblico Impiego	103	1,5%	97	1,6%	-5,8%
Mansioni Pubblico Impiego	114	1,6%	94	1,6%	-17,5%
Rapporti Sindacali Pubblico Impiego	9	0,1%	5	0,1%	-44,4%
Retribuzione Pubblico Impiego	980	14,0%	592	9,9%	-39,6%
Risarcimento Pubblico Impiego	143	2,0%	132	2,2%	-7,7%
Sanzioni Disciplinari Pubblico Impiego	30	0,4%	20	0,3%	-33,3%
Rapporto di lavoro Privato					
Altre Ipotesi Rapporto Privato	590	8,4%	634	10,6%	7,5%
Cassa Integrazione	33	0,5%	9	0,1%	-72,7%
Costituzione Rapporto Privato	31	0,4%	46	0,8%	48,4%
CTD Altro	141	2,0%	94	1,6%	-33,3%
CTD Poste	584	8,3%	299	5,0%	-48,8%
Dirigente Rapporto Privato	22	0,3%	14	0,2%	-36,4%
Formazione Apprendistato Rapporto Privato	16	0,2%	4	0,1%	-75,0%
Licenziamenti legge 92/2012	188	2,7%	347	5,8%	84,6%
Licenziamenti Individuali Dimissioni Rapporto Privato	608	8,7%	499	8,3%	-17,9%
Licenziamento Collettivo	56	0,8%	42	0,7%	-25,0%
Qualifica Mansione Trasferimento Rapporto Privato	102	1,5%	91	1,5%	-10,8%

(segue)

VOCE	2014		2015		Var.% 2015/2014
	val. ass.	comp.%	val. ass.	comp.%	
Qualificazione Rapporto Privato	80	1,1%	83	1,4%	3,8%
Rapporti interinali	100	1,4%	96	1,6%	-4,0%
Rapporti Sindacali Rapporto Privato	11	0,2%	9	0,1%	-18,2%
Retribuzione Rapporto Privato	437	6,2%	362	6,0%	-17,2%
Risarcimento Rapporto Privato	163	2,3%	139	2,3%	-14,7%
Sanzioni Disciplinari Rapporto Privato	18	0,3%	21	0,3%	16,7%
Trasferimento Azienda Lavoro	51	0,7%	37	0,6%	-27,5%
Totale settore LAVORO	7.011	100,0%	6.009	100,0%	-14,3%

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

Tab.1.2.6: Ricorsi iscritti classificati per materia al deposito - settore

TRIBUTARIO.

confronto anni 2014 e 2015

VOCE	2014		2015		Var.% 2015/2014
	val. ass.	comp.%	val. ass.	comp.%	
ASSICURAZIONI Tributi	12	0,1%	11	0,1%	-8,3%
BOLLO	4	0,0%	13	0,1%	225,0%
CATASTO	74	0,7%	92	0,8%	24,3%
CONDONO	38	0,4%	19	0,2%	-50,0%
CONSORZIO Contributi	64	0,6%	69	0,6%	7,8%
CONTRATTI BORSA Tributi	14	0,1%	7	0,1%	-50,0%
ICI IMU Accertamento	358	3,3%	400	3,5%	11,7%
ICI IMU Agevolazioni	8	0,1%	13	0,1%	62,5%
ICI IMU Liquidazione	10	0,1%	4	0,0%	-60,0%
ICI IMU Rimborsio	17	0,2%	13	0,1%	-23,5%
ICI IMU Riscossione	27	0,3%	18	0,2%	-33,3%
IPOTECARIA CATASTALE	114	1,1%	115	1,0%	0,9%
IRAP Accertamento	621	5,8%	478	4,2%	-23,0%
IRAP Agevolazioni	13	0,1%	10	0,1%	-23,1%
IRAP Rimborsio	344	3,2%	307	2,7%	-10,8%
IRAP Riscossione	89	0,8%	52	0,5%	-41,6%
IRPEF ILOR Accertamento	2.207	20,5%	2.598	22,6%	17,7%
IRPEF ILOR Agevolazioni	27	0,3%	28	0,2%	3,7%
IRPEF ILOR Rimborsio	438	4,1%	335	2,9%	-23,5%
IRPEF ILOR Riscossione	151	1,4%	141	1,2%	-6,6%
IRPEG IRES Accertamento	1.020	9,5%	1.223	10,6%	19,9%
IRPEG IRES Agevolazioni	28	0,3%	27	0,2%	-3,6%
IRPEG IRES Rimborsio	106	1,0%	80	0,7%	-24,5%
IRPEG IRES Riscossione	65	0,6%	104	0,9%	60,0%
IVA Accertamento	1.367	12,7%	1.284	11,1%	-6,1%
IVA Agevolazioni	38	0,4%	33	0,3%	-13,2%
IVA Importazione	18	0,2%	18	0,2%	
IVA Rimborsio	127	1,2%	122	1,1%	-3,9%
IVA Riscossione	121	1,1%	145	1,3%	19,8%
MISURE CAUTELARI Tributi	44	0,4%	38	0,3%	-13,6%
Pubblicità Tributi	18	0,2%	18	0,2%	
REGISTRO INVIM Accertamento	331	3,1%	287	2,5%	-13,3%
REGISTRO INVIM Agevolazioni	96	0,9%	84	0,7%	-12,5%
REGISTRO INVIM Rimborsio	23	0,2%	15	0,1%	-34,8%
REGISTRO INVIM Riscossione	60	0,6%	118	1,0%	96,7%
SANZIONI Tributi	351	3,3%	323	2,8%	-8,0%
SPETTACOLI INTRATTENIMENTI	8	0,1%	5	0,0%	-37,5%
SUCCESSIONE DONAZIONI Tributi	40	0,4%	31	0,3%	-22,5%
TARSU TIA TARES Accertamento	138	1,3%	168	1,5%	21,7%
TARSU TIA TARES Agevolazioni	19	0,2%	4	0,0%	-78,9%

(segue)

VOCE	2014		2015		Var.% 2015/2014
	val. ass.	comp.%	val. ass.	comp.%	
TARSU TIA TARES Rimborso	5	0,0%	11	0,1%	120,0%
TARSU TIA TARES Riscossione	67	0,6%	74	0,6%	10,4%
TOSAP COSAP Accertamento	21	0,2%	24	0,2%	14,3%
TOSAP COSAP Agevolazioni			1	0,0%	
TOSAP COSAP Rimborso	2	0,0%			-100,0%
TOSAP COSAP Riscossione	6	0,1%	5	0,0%	-16,7%
Tributi ALTRI	1.524	14,2%	2.076	18,0%	36,2%
Tributi DOGANALI	277	2,6%	226	2,0%	-18,4%
Tributi PROVINCIALI COMUNALI	54	0,5%	51	0,4%	-5,6%
Tributi REGIONALI	151	1,4%	199	1,7%	31,8%
Totale settore TRIBUTARIO	10.755	100,0%	11.517	100,0%	7,1%

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

Tab.1.2.7: Ricorsi iscritti classificati per anno e materia al deposito, settore TRIBUTARIO e tipologia d'imposta.
confronto anni 2014 e 2015

Tipologia d'imposta	Anno di iscrizione				Var.% 2015/2014
	2014		2015		
	val. ass.	comp. %	val. ass.	comp. %	
ICI	420	3,9%	448	3,9%	6,7%
IRAP	1.067	9,9%	847	7,4%	-20,6%
IRPEF/ILOR	2.823	26,2%	3.102	26,9%	9,9%
IRPEG/IRES	1.219	11,3%	1.434	12,5%	17,6%
IVA	1.671	15,5%	1.602	13,9%	-4,1%
TARSU/TIA/TARES	229	2,1%	257	2,2%	12,2%
TOSAP/COSAP	29	0,3%	30	0,3%	3,4%
REGISTRO INVIM	510	4,7%	504	4,4%	-1,2%
Tributi	2.485	23,1%	2.980	25,9%	19,9%
Altro	302	2,8%	313	2,7%	3,6%
Totale settore TRIBUTARIO	10.755	100,0%	11.517	100,0%	7,1%

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

3. RICORSI DECISI

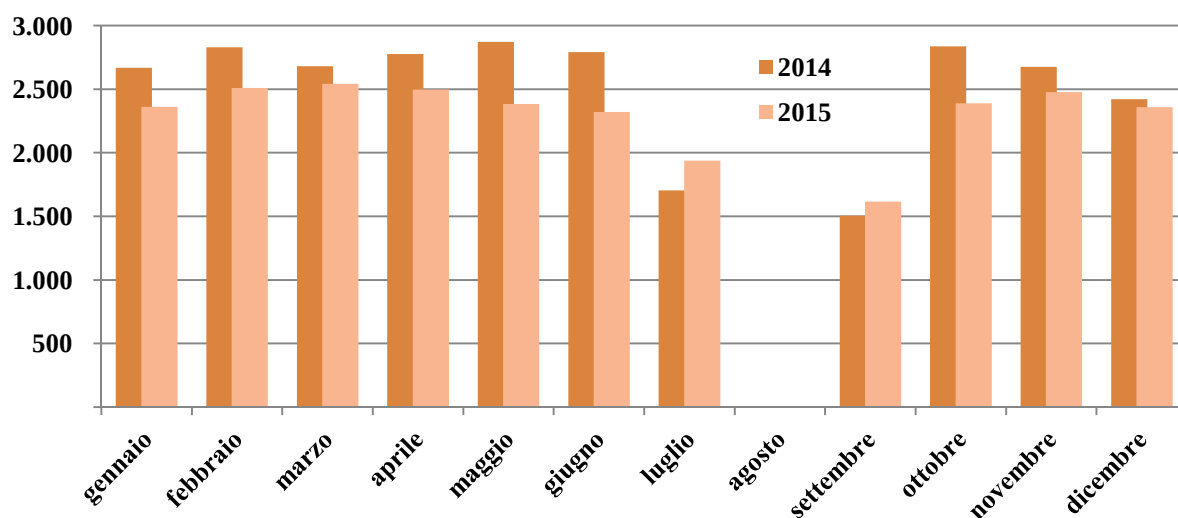
Tab.1.3.1: Ricorsi decisi in udienza (SE e OR definitive) classificati per anno e mese in cui si è tenuta l'udienza.

Anni dal 2011 al 2015

MESE	Anno in cui si è tenuta l'udienza					media dei 5 anni	Var.% 2015/2014
	2011	2012	2013	2014	2015		
<i>gennaio</i>	2.699	2.046	2.622	2.669	2.362	2.480	-11,5%
<i>febbraio</i>	2.658	1.855	2.598	2.830	2.511	2.490	-11,3%
<i>marzo</i>	2.378	2.086	2.744	2.680	2.542	2.486	-5,1%
<i>aprile</i>	2.722	2.185	2.865	2.776	2.496	2.609	-10,1%
<i>maggio</i>	2.890	2.630	2.881	2.873	2.383	2.731	-17,1%
<i>giugno</i>	2.889	2.713	2.593	2.792	2.320	2.661	-16,9%
<i>luglio</i>	1.862	1.857	1.624	1.704	1.938	1.797	13,7%
<i>agosto</i>							
<i>settembre</i>	1.719	1.689	1.477	1.506	1.615	1.601	7,2%
<i>ottobre</i>	3.284	3.137	2.709	2.838	2.388	2.871	-15,9%
<i>novembre</i>	3.898	3.192	2.603	2.676	2.478	2.969	-7,4%
<i>dicembre</i>	3.251	2.948	2.296	2.421	2.358	2.655	-2,6%
Totale	30.250	26.338	27.012	27.765	25.391	27.351	-8,6%

Media mensile	2.750	2.394	2.456	2.524	2.308
var. %	-	-12,9%	2,6%	2,8%	-8,6%

Graf.1.3.1: Ricorsi decisi in udienza negli ultimi due anni distinti per mese.



Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

4. RICORSI DEFINITI

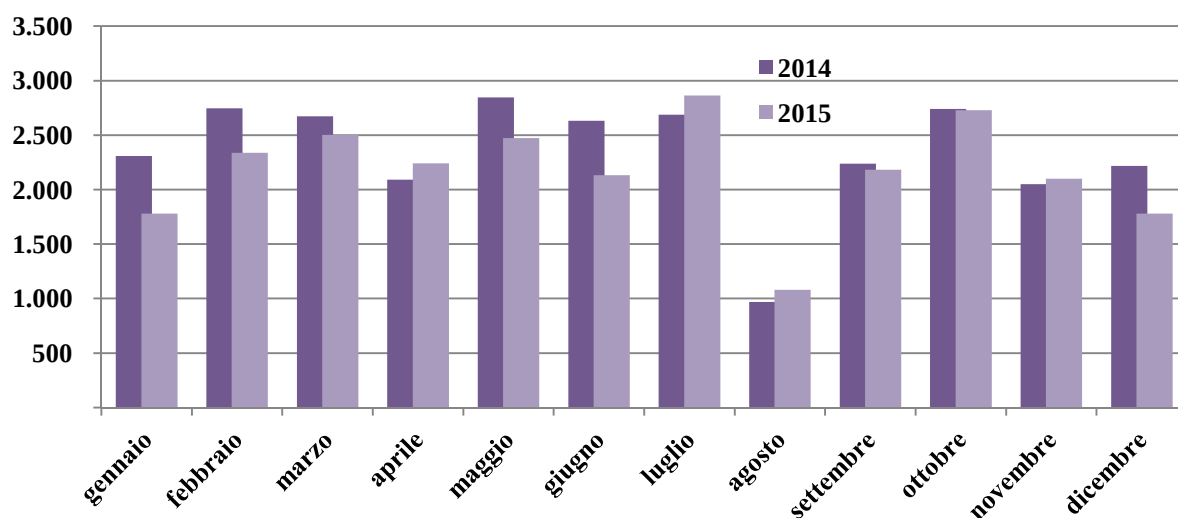
Tab.1.4.1: Ricorsi definiti con la pubblicazione del provvedimento classificati per anno e mese di definizione.

Anni dal 2011 al 2015

MESE	Anno in cui si è tenuta l'udienza					media dei 5 anni	Var.% 2015/2014
	2011	2012	2013	2014	2015		
<i>gennaio</i>	2.475	1.478	2.545	2.309	1.780	2.117	-22,9%
<i>febbraio</i>	2.839	1.812	2.807	2.747	2.339	2.509	-14,9%
<i>marzo</i>	2.760	2.080	3.039	2.672	2.501	2.610	-6,4%
<i>aprile</i>	2.190	1.446	2.402	2.090	2.241	2.074	7,2%
<i>maggio</i>	2.744	2.202	3.820	2.847	2.472	2.817	-13,2%
<i>giugno</i>	2.607	2.321	2.608	2.630	2.132	2.460	-18,9%
<i>luglio</i>	2.469	2.810	2.013	2.688	2.864	2.569	6,5%
<i>agosto</i>	1.217	1.039	1.752	970	1.081	1.212	11,4%
<i>settembre</i>	2.375	1.957	2.468	2.238	2.181	2.244	-2,5%
<i>ottobre</i>	2.753	2.384	2.401	2.740	2.728	2.601	-0,4%
<i>novembre</i>	3.132	2.823	2.357	2.050	2.100	2.492	2,4%
<i>dicembre</i>	5.388	2.660	1.955	2.216	1.780	2.800	-19,7%
Totale	32.949	25.012	30.167	28.197	26.199	28.505	-7,1%

Media mensile	2.746	2.084	2.514	2.350	2.183
var. %	-	-24,1%	20,6%	-6,5%	-7,1%

Graf.1.4.1: Ricorsi definiti negli ultimi due anni distinti per mese.



Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

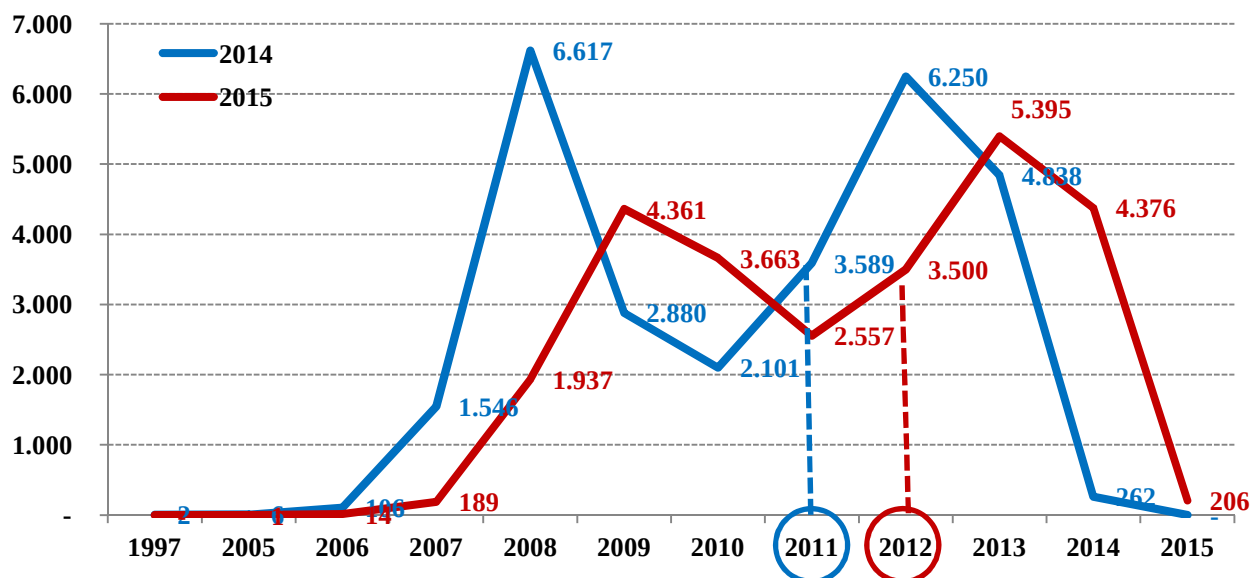
Tab.1.4.2: Ricorsi definiti con la pubblicazione del provvedimento classificati per anno di iscrizione in Corte.

confronto anni 2014 e 2015

Anno di iscrizione	Anno di definizione			
	2014		2015	
	val. ass.	comp. %	val. ass.	comp. %
1997	2	0,0%	-	-
2005	6	0,0%	1	0,0%
2006	106	0,4%	14	0,1%
2007	1.546	5,5%	189	0,7%
2008	6.617	23,5%	1.937	7,4%
2009	2.880	10,2%	4.361	16,6%
2010	2.101	7,5%	3.663	14,0%
2011	3.589	12,7%	2.557	9,8%
2012	6.250	22,2%	3.500	13,4%
2013	4.838	17,2%	5.395	20,6%
2014	262	0,9%	4.376	16,7%
2015	-	-	206	0,8%
Totale	28.197	100,0%	26.199	100,0%

Anno di definizione			
2014		2015	
mediana	moda	mediana	moda
2011	2008	2012	2013

Graf.1.4.2: Ricorsi definiti negli ultimi due anni distinti per anno di iscrizione.



Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

Tab.1.4.3: Serie storica dei ricorsi definiti con la pubblicazione del provvedimento classificati per materia al deposito.

(a)

Anni dal 2005 al 2015

(a) valori assoluti

	MATERIE al deposito						Totale
	Tributi	Lavoro	Contratti (1)	Previdenza	Equa riparazione	Altre	
2005	4.868	3.992	3.500	2.042	1.963	14.812	31.177
2006	6.118	4.576	2.918	2.479	1.869	11.681	29.641
2007	7.884	4.051	3.306	2.305	1.557	10.673	29.776
2008	9.356	5.215	4.010	2.142	2.380	10.825	33.928
2009	8.977	4.868	3.102	1.780	3.142	9.382	31.251
2010	7.836	4.610	3.004	1.442	3.350	8.721	28.963
2011	6.701	6.235	3.562	1.318	3.709	11.424	32.949
2012	5.966	4.504	2.526	1.757	2.040	8.219	25.012
2013	8.166	5.029	3.820	1.751	2.435	8.966	30.167
2014	7.156	5.234	3.585	1.826	1.288	9.108	28.197
2015	6.419	6.044	2.440	1.566	1.431	8.299	26.199

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

(1) la voce "**Contratti**" comprende le due materie "Contratti e obbligazioni in genere" e "Contratti: tutti gli altri tipi"

Nota: A partire da giugno 2013 sono stati adottati, in fase di iscrizione del ricorso in Corte di cassazione, dei **nuovi criteri di classificazione dei ricorsi**. Alle 61 materie pre-esistenti sono state sostituite 203 voci di classificazione che fanno diretto riferimento ad uno o più codici oggetto della nota di iscrizione a ruolo utilizzati presso gli Uffici di merito. Poiché per il 2013 convivono le due classificazioni, 61 materie e 203 voci, si è proceduto a riportare, per i nuovi ricorsi iscritti, la nuova classificazione all'interno delle "vecchie" materie, in maniera da poter rendere omogenei i dati relativi agli iscritti e poter fare confronti in serie storica.

Tab.1.4.3: Serie storica dei ricorsi definiti con la pubblicazione del provvedimento classificati per materia al deposito.

(b)

Anni dal 2005 al 2015

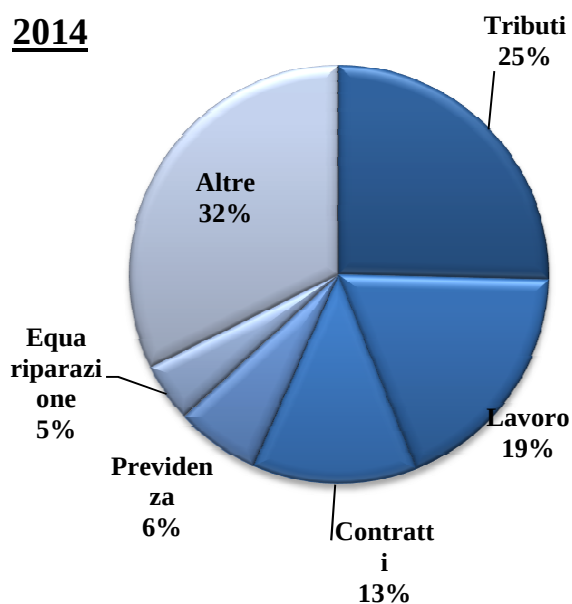
(b) composizione percentuale

MATERIE al deposito							Totale
	Tributi	Lavoro	Contratti (1)	Previdenza	Equa riparazione	Altre	
2005	15,6%	12,8%	11,2%	6,5%	6,3%	47,5%	100,0%
2006	20,6%	15,4%	9,8%	8,4%	6,3%	39,4%	100,0%
2007	26,5%	13,6%	11,1%	7,7%	5,2%	35,8%	100,0%
2008	27,6%	15,4%	11,8%	6,3%	7,0%	31,9%	100,0%
2009	28,7%	15,6%	9,9%	5,7%	10,1%	30,0%	100,0%
2010	27,1%	15,9%	10,4%	5,0%	11,6%	30,1%	100,0%
2011	20,3%	18,9%	10,8%	4,0%	11,3%	34,7%	100,0%
2012	23,9%	18,0%	10,1%	7,0%	8,2%	32,9%	100,0%
2013	27,1%	16,7%	12,7%	5,8%	8,1%	29,7%	100,0%
2014	25,4%	18,6%	12,7%	6,5%	4,6%	32,3%	100,0%
2015	24,5%	23,1%	9,3%	6,0%	5,5%	31,7%	100,0%

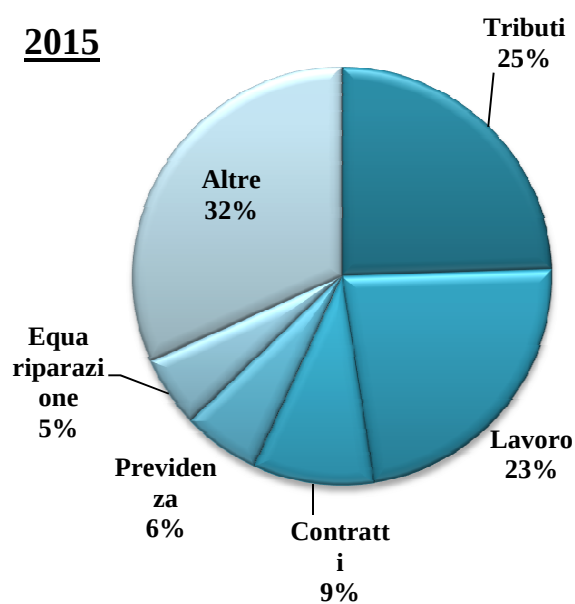
Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

Graf.1.4.3: Ricorsi definiti negli ultimi due anni distinti per materia al deposito.

2014



2015



Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

5. ESITI

Tab.1.5.1: Serie storica dei ricorsi definiti con la pubblicazione del provvedimento

(a) **classificati per esito.**

Anni dal 2005 al 2015

(a) valori assoluti

	ESITO						Totale
	Accogli_ mento con rinvio	Accogli_ mento senza rinvio	Accoglimento senza rinvio (con decisione nel merito)	Rigetto	Inammis_ sibilità	Altre decisioni	
2005	5.675	7.683	-	10.908	3.265	3.646	31.177
2006	6.219	4.659	-	12.542	2.379	3.842	29.641
2007	5.402	5.894	-	10.419	2.761	5.300	29.776
2008	6.680	4.686	-	14.444	4.717	3.401	33.928
2009	6.607	5.070	-	12.902	4.665	2.007	31.251
2010	5.474	5.040	-	11.352	5.015	2.082	28.963
2011	6.113	1.233	3.884	13.971	5.902	1.846	32.949
2012	5.238	623	3.734	10.082	2.984	2.351	25.012
2013	5.288	748	4.710	12.100	3.856	3.465	30.167
2014	5.494	370	4.278	11.815	3.884	2.356	28.197
2015	5.527	279	2.976	12.066	3.316	2.035	26.199

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

Nota: L'esito "accoglimento senza rinvio con decisione nel merito" è stato introdotto a partire dall'anno 2011

**Tab.1.5.1: Serie storica dei ricorsi definiti con la pubblicazione del provvedimento
(b) classificati per esito.**

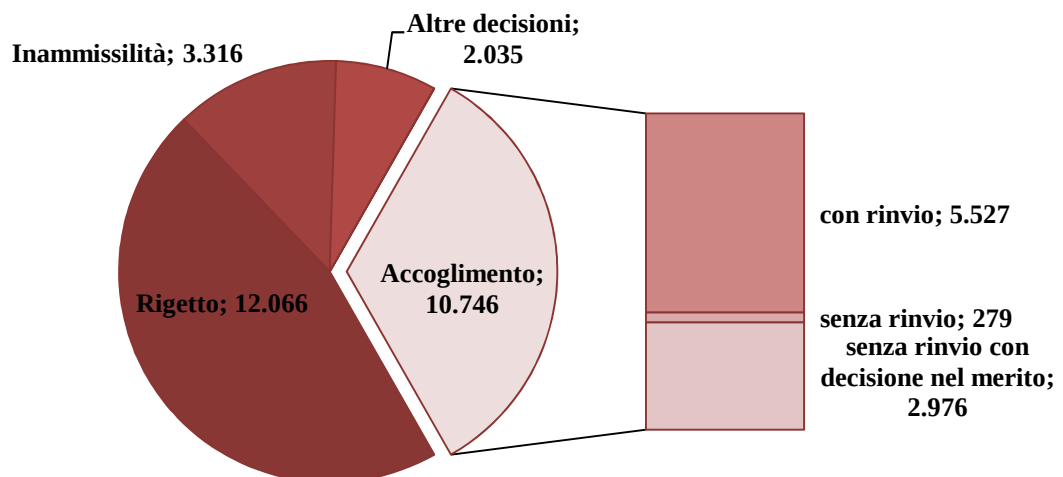
Anni dal 2005 al 2015

(b) composizione percentuale

	ESITO						Totale
	Accogli_ mento con rinvio	Accogli_ mento senza rinvio	Accoglimento senza rinvio (con decisione nel merito)	Rigetto	Inammis_ sibilità	Altre decisioni	
2005	18,2%	24,6%	-	35,0%	10,5%	11,7%	100,0%
2006	21,0%	15,7%	-	42,3%	8,0%	13,0%	100,0%
2007	18,1%	19,8%	-	35,0%	9,3%	17,8%	100,0%
2008	19,7%	13,8%	-	42,6%	13,9%	10,0%	100,0%
2009	21,1%	16,2%	-	41,3%	14,9%	6,4%	100,0%
2010	18,9%	17,4%	-	39,2%	17,3%	7,2%	100,0%
2011	18,6%	3,7%	11,8%	42,4%	17,9%	5,6%	100,0%
2012	20,9%	2,5%	14,9%	40,3%	11,9%	9,4%	100,0%
2013	17,5%	2,5%	15,6%	40,1%	12,8%	11,5%	100,0%
2014	19,5%	1,3%	15,2%	41,9%	13,8%	8,4%	100,0%
2015	21,1%	1,1%	11,4%	46,1%	12,7%	7,8%	100,0%

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

Graf.1.5.1: Distribuzione percentuale dei definiti per esito.
periodo 01/01/2015 - 31/12/2015



Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

**Tab.1.5.2: Ricorsi definiti con la pubblicazione del provvedimento classificati
(a) per materia al deposito ed esito.**

Anni dal 2011 al 2015

(a) valori assoluti

		Anno di definizione					Var. %
		2011	2012	2013	2014	2015	2015/2014
Tributi	ACC	2.981	2.238	3.103	3.752	3.154	-15,9%
	RI	2.568	2.138	3.173	2.451	2.290	-6,6%
	INAM	900	324	386	577	644	11,6%
	AL	252	1.266	1.504	376	331	-12,0%
	Totale	6.701	5.966	8.166	7.156	6.419	-10,3%
Lavoro	ACC	1.707	1.492	1.087	965	1.464	51,7%
	RI	3.178	2.181	2.634	2.969	3.628	22,2%
	INAM	846	466	690	623	500	-19,7%
	AL	504	365	618	677	452	-33,2%
	Totale	6.235	4.504	5.029	5.234	6.044	15,5%
Contratti	ACC	800	786	1.674	1.533	543	-64,6%
	RI	1.701	1.091	1.209	1.157	1.249	8,0%
	INAM	855	500	701	672	420	-37,5%
	AL	206	149	236	223	228	2,2%
	Totale	3.562	2.526	3.820	3.585	2.440	-31,9%
Previdenza	ACC	526	1.123	1.073	925	583	-37,0%
	RI	612	508	575	738	809	9,6%
	INAM	139	94	82	137	139	1,5%
	AL	41	32	21	26	35	34,6%
	Totale	1.318	1.757	1.751	1.826	1.566	-14,2%
Equa riparazione	ACC	2.161	1.559	1.625	793	982	23,8%
	RI	999	366	565	308	298	-3,2%
	INAM	463	84	106	65	66	1,5%
	AL	86	31	139	122	85	-30,3%
	Totale	3.709	2.040	2.435	1.288	1.431	11,1%
Altre	ACC	3.055	2.397	2.184	2.174	2.056	-5,4%
	RI	4.913	3.798	3.944	4.192	3.792	-9,5%
	INAM	2.699	1.516	1.891	1.810	1.547	-14,5%
	AL	757	508	947	932	904	-3,0%
	Totale	11.424	8.219	8.966	9.108	8.299	-8,9%
TOTALE		32.949	25.012	30.167	28.197	26.199	-7,1%

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

ACC = Accoglimento con o senza rinvio; **RI** = Rigetto; **INAM** = Inammissibilità; **AL** = Altre decisioni

**Tab.1.5.2: Ricorsi definiti con la pubblicazione del provvedimento classificati
(b) per materia al deposito ed esito.**

Anni dal 2011 al 2015

(b) composizione percentuale

		Anno di definizione				
		2011	2012	2013	2014	2015
Tributi	ACC	44,5%	37,5%	38,0%	52,4%	49,1%
	RI	38,3%	35,8%	38,9%	34,3%	35,7%
	INAM	13,4%	5,4%	4,7%	8,1%	10,0%
	AL	3,8%	21,2%	18,4%	5,3%	5,2%
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Lavoro	ACC	27,4%	33,1%	21,6%	18,4%	24,2%
	RI	51,0%	48,4%	52,4%	56,7%	60,0%
	INAM	13,6%	10,3%	13,7%	11,9%	8,3%
	AL	8,1%	8,1%	12,3%	12,9%	7,5%
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Contratti	ACC	22,5%	31,1%	43,8%	42,8%	22,3%
	RI	47,8%	43,2%	31,6%	32,3%	51,2%
	INAM	24,0%	19,8%	18,4%	18,7%	17,2%
	AL	5,8%	5,9%	6,2%	6,2%	9,3%
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Previdenza	ACC	39,9%	63,9%	61,3%	50,7%	37,2%
	RI	46,4%	28,9%	32,8%	40,4%	51,7%
	INAM	10,5%	5,4%	4,7%	7,5%	8,9%
	AL	3,1%	1,8%	1,2%	1,4%	2,2%
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Equa riparazione	ACC	58,3%	76,4%	66,7%	61,6%	68,6%
	RI	26,9%	17,9%	23,2%	23,9%	20,8%
	INAM	12,5%	4,1%	4,4%	5,0%	4,6%
	AL	2,3%	1,5%	5,7%	9,5%	5,9%
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Altre	ACC	26,7%	29,2%	24,4%	23,9%	24,8%
	RI	43,0%	46,2%	44,0%	46,0%	45,7%
	INAM	23,6%	18,4%	21,1%	19,9%	18,6%
	AL	6,6%	6,2%	10,6%	10,2%	10,9%
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

ACC = Accoglimento con o senza rinvio; **RI** = Rigetto; **INAM** = Inammissibilità; **AL** = Altre decisioni

6. DURATE MEDIE

Tab.1.6.1: Serie storica delle durate medie (in mesi) dei procedimenti definiti classificati per tipologia del provvedimento.

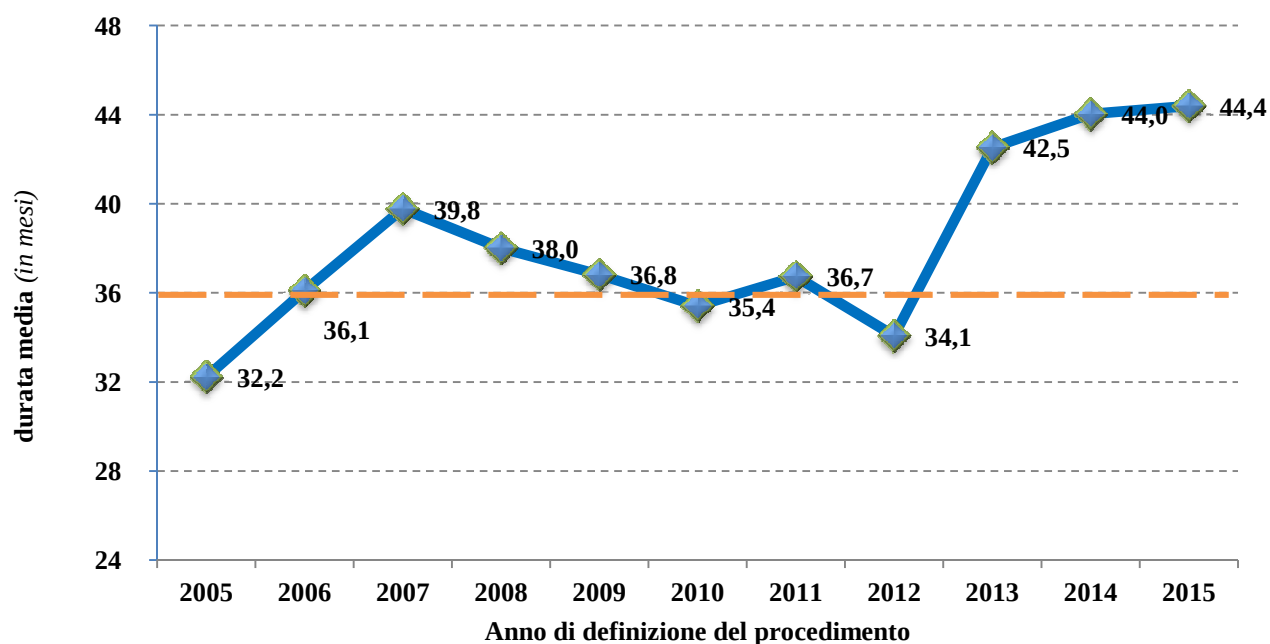
Anni dal 2005 al 2015

	Tipo di provvedimento			Totale		variazione assoluta (in giorni)
	Sentenza	Ordinanza	Decreto	in mesi	anni + mesi + giorni	
2005	31,9	33,9		32,2	2 a + 7 m + 26 g	-
2006	35,3	28,5	57,3	36,1	2 a + 11 m + 23 g	116
2007	38,1	25,8	58,3	39,8	3 a + 3 m + 8 g	110
2008	40,4	20,7	62,2	38,0	3 a + 1 m + 15 g	-53
2009	43,1	21,2	41,2	36,8	3 a + 9 g	-36
2010	44,9	20,7	28,3	35,4	2 a + 11 m + 2 g	-42
2011	44,7	21,9	28,8	36,7	3 a + 7 g	40
2012	40,1	21,5	31,9	34,1	2 a + 9 m + 22 g	-80
2013	50,5	23,2	36,9	42,5	3 a + 6 m	254
2014	52,2	24,1	34,8	44,0	3 a + 7 m + 15 g	45
2015	51,3	23,7	28,5	44,4	3 a + 7 m + 26 g	11

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

Graf.1.6.1: Serie storica delle durate medie (in mesi).

Anni dal 2005 al 2015



Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

Tab.1.6.2: Durate medie (in mesi) dei procedimenti definiti con la pubblicazione del provvedimento, classificati per materia al deposito.

Anni dal 2005 al 2015

	MATERIE al deposito						Totale
	Tributi	Lavoro	Contratti (1)	Previdenza	Equa riparazione	Altre	
2005	-	-	-	-	-	-	32,2
2006	54,2	27,7	31,9	26,8	21,2	34,1	36,1
2007	57,4	27,9	37,3	26,9	24,6	36,2	39,8
2008	49,1	29,6	36,0	29,8	24,1	37,1	38,0
2009	41,4	32,6	39,1	27,9	29,3	37,7	36,8
2010	36,9	35,0	41,1	28,6	24,3	37,7	35,4
2011	41,8	36,1	36,1	28,7	22,1	39,9	36,7
2012	35,5	33,3	35,3	29,3	19,9	37,6	34,1
2013	43,3	43,8	43,9	32,0	16,4	49,7	42,5
2014	45,6	43,6	44,0	38,0	13,6	48,5	44,0
2015	48,6	48,6	41,1	41,8	18,6	44,0	44,4

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

(1) la voce "**Contratti**" comprende le due materie "Contratti e obbligazioni in genere" e "Contratti: tutti gli altri tipi"

Nota: A partire da giugno 2013 sono stati adottati, in fase di iscrizione del ricorso in Corte di cassazione, dei **nuovi criteri di classificazione dei ricorsi**. Alle 61 materie pre-esistenti sono state sostituite 203 voci di classificazione che fanno diretto riferimento ad uno o più codici oggetto della nota di iscrizione a ruolo utilizzati presso gli Uffici di merito. Poiché per il 2013 convivono le due classificazioni, 61 materie e 203 voci, si è proceduto a riportare, per i nuovi ricorsi iscritti, la nuova classificazione all'interno delle "vecchie" materie, in maniera da poter rendere omogenei i dati relativi agli iscritti e poter fare confronti in serie storica.

7. PROVVEDIMENTI PUBBLICATI

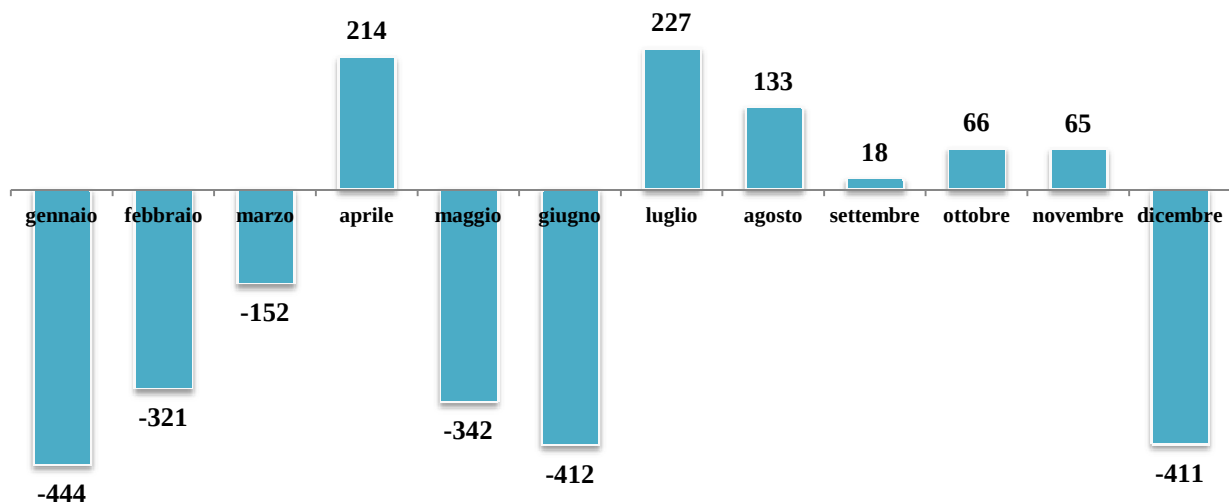
Tab.1.7.1: Provvedimenti pubblicati classificati per anno e mese di pubblicazione.

Anni dal 2011 al 2015

MESE	Anno di pubblicazione					media dei 5 anni	Var. % 2015/2014
	2011	2012	2013	2014	2015		
<i>gennaio</i>	2.316	1.416	2.400	2.226	1.782	2.028	-19,9%
<i>febbraio</i>	2.670	1.762	2.711	2.662	2.341	2.429	-12,1%
<i>marzo</i>	2.563	2.050	2.853	2.629	2.477	2.514	-5,8%
<i>aprile</i>	2.052	1.411	2.262	2.040	2.254	2.004	10,5%
<i>maggio</i>	2.500	2.160	3.671	2.777	2.435	2.709	-12,3%
<i>giugno</i>	2.405	2.249	2.534	2.552	2.140	2.376	-16,1%
<i>luglio</i>	2.340	2.720	1.961	2.635	2.862	2.504	8,6%
<i>agosto</i>	1.116	992	1.658	941	1.074	1.156	14,1%
<i>settembre</i>	2.175	1.859	2.326	2.198	2.216	2.155	0,8%
<i>ottobre</i>	2.545	2.258	2.294	2.666	2.732	2.499	2,5%
<i>novembre</i>	2.983	2.697	2.264	2.039	2.104	2.417	3,2%
<i>dicembre</i>	5.135	2.585	1.886	2.202	1.791	2.720	-18,7%
Totale	30.800	24.159	28.820	27.567	26.208	27.511	-4,9%

Media mensile	2.567	2.013	2.402	2.297	2.184
var. %	-	-21,6%	19,3%	-4,3%	-4,9%

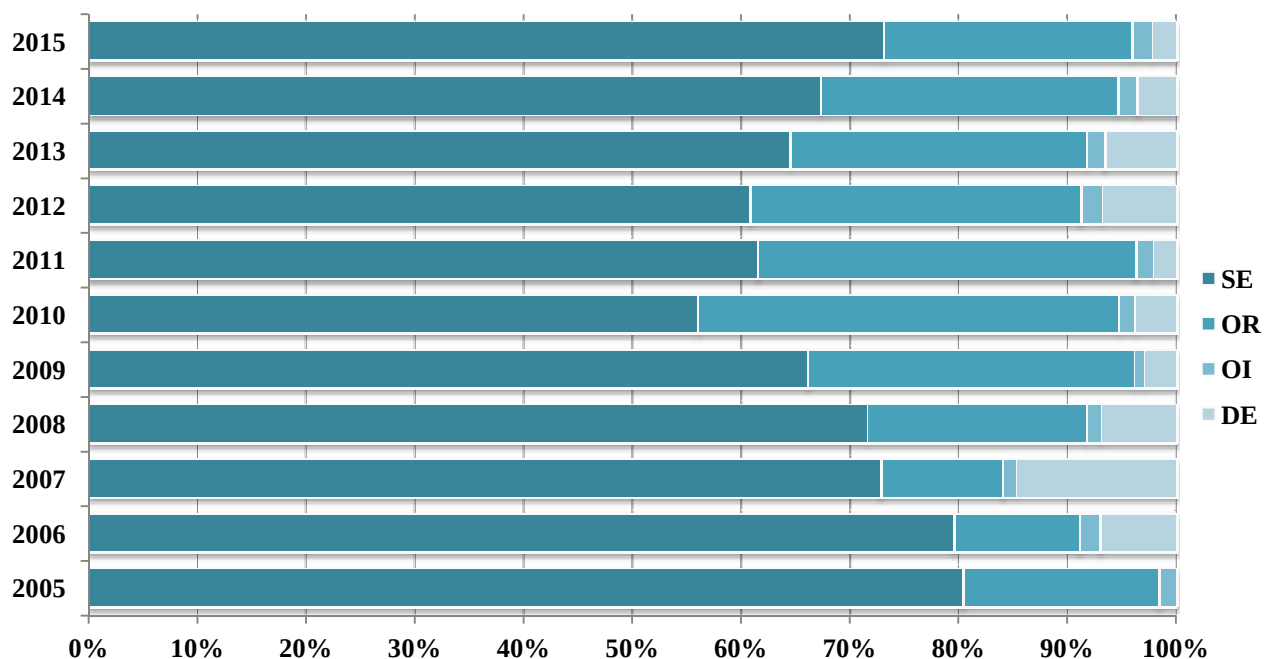
Graf.1.7.1: Variazione assoluta numero provvedimenti pubblicati negli ultimi due anni per mese.



Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

Tab.1.7.2: Serie storica dei provvedimenti pubblicati classificati per tipologia di provvedimento.*Anni dal 2005 al 2015*

	Tipo di provvedimento				Totale	di cui con la clausola "motivazione semplificata"	
	Sentenza	Ordinanza	Ordinanza interlocutoria	Decreto			
2005	23.292	5.217	485	-	28.994		
2006	21.958	3.185	533	1.941	27.617		
2007	19.815	3.045	325	4.022	27.207		
2008	21.961	6.184	391	2.152	30.688		
2009	18.733	8.479	272	848	28.332		
2010	14.883	10.265	403	1.022	26.573		
2011	18.949	10.694	487	670	30.800	3.022	9,8%
2012	14.692	7.328	473	1.666	24.159	2.355	9,7%
2013	18.585	7.843	485	1.907	28.820	1.999	6,9%
2014	18.556	7.510	497	1.004	27.567	999	3,6%
2015	19.131	6.009	468	600	26.208	1.542	5,9%

*Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica***Graf.1.7.2: Serie storica dei provvedimenti pubblicati.***Anni dal 2005 al 2015**Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica*

8. UDIENZE

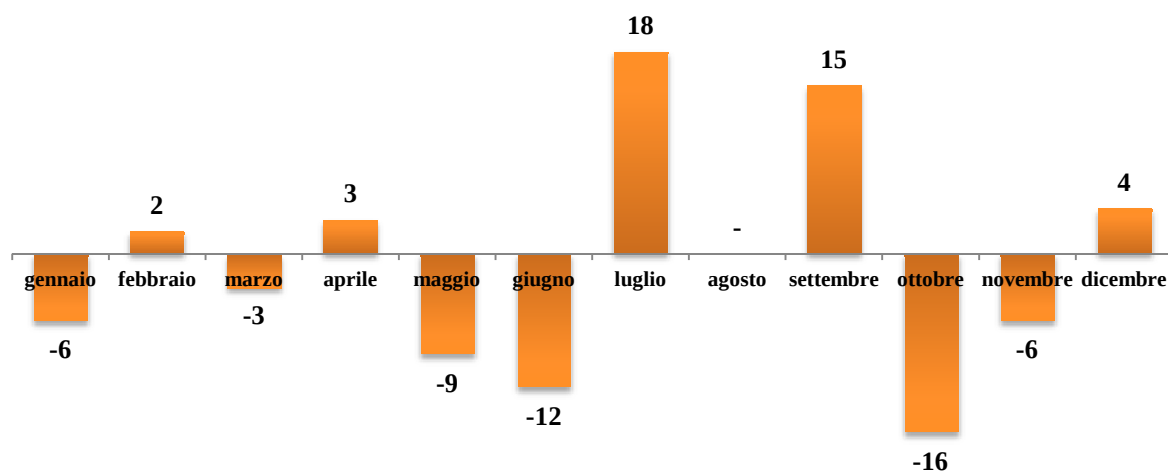
Tab.1.8.1: Numero di udienze classificate per anno e mese in cui si sono tenute.

Anni dal 2011 al 2015

MESE	Anno in cui si è tenuta l'udienza					media dei 5 anni	Var.% 2015/2014
	2011	2012	2013	2014	2015		
<i>gennaio</i>	105	106	105	101	95	102	-5,9%
<i>febbraio</i>	110	95	110	104	106	105	1,9%
<i>marzo</i>	113	101	108	111	108	108	-2,7%
<i>aprile</i>	118	94	103	107	110	106	2,8%
<i>maggio</i>	118	99	104	110	101	106	-8,2%
<i>giugno</i>	108	104	104	109	97	104	-11,0%
<i>luglio</i>	66	71	61	64	82	69	28,1%
<i>agosto</i>							
<i>settembre</i>	59	63	56	56	71	61	26,8%
<i>ottobre</i>	113	118	103	119	103	111	-13,4%
<i>novembre</i>	118	114	102	105	99	108	-5,7%
<i>dicembre</i>	102	100	91	86	90	94	4,7%
Totale	1.130	1.065	1.047	1.072	1.062	1.075	-0,9%

Media mensile	102,7	96,8	95,2	97,5	96,5
var. %	-	-5,8%	-1,7%	2,4%	-0,9%

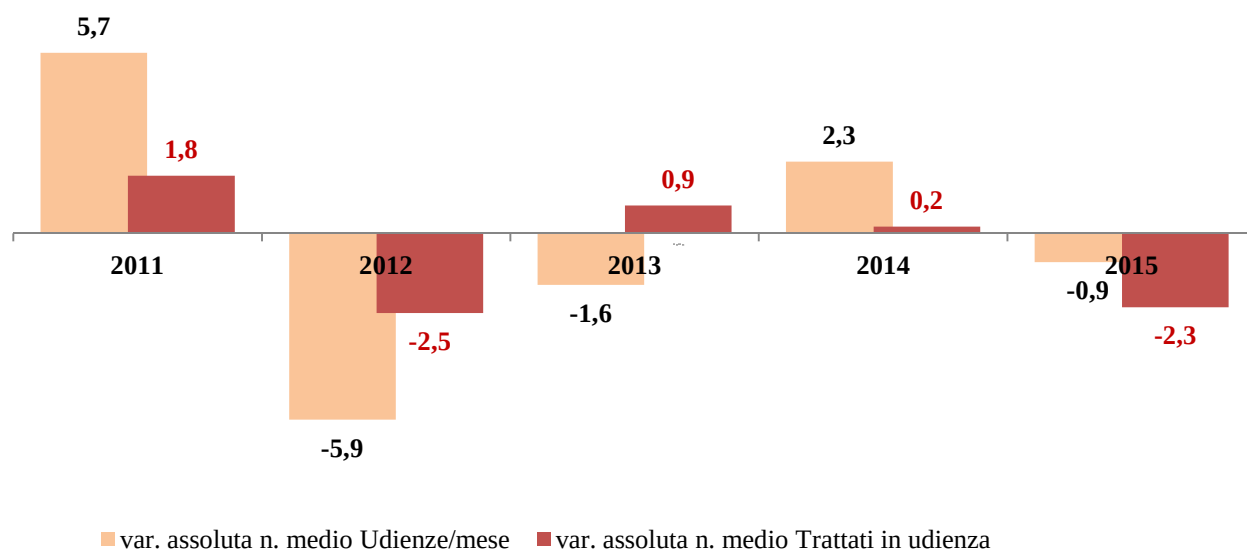
Graf.1.8.1: Variazione assoluta numero udienze tenute negli ultimi due anni distinte per mese.



Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

Tab.1.8.2: Serie storica del numero di udienze tenute nell'anno.*Anni dal 2005 al 2015*

	Udienze tenute			Ricorsi trattati in udienza	
	Numero	variazione assoluta	variazione percentuale	Numero medio	variazione assoluta
2005	1.649	-		22,1	
2006	1.489	-160	-9,7%	20,4	-1,7
2007	1.373	-116	-7,8%	21,2	0,8
2008	1.434	61	4,4%	22,7	1,5
2009	1.311	-123	-8,6%	25,0	2,3
2010	1.067	-244	-18,6%	27,5	2,5
2011	1.130	63	5,9%	29,4	1,8
2012	1.065	-65	-5,8%	26,8	-2,5
2013	1.047	-18	-1,7%	27,7	0,9
2014	1.072	25	2,4%	28,0	0,2
2015	1.062	-10	-0,9%	25,6	-2,3

*Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica***Graf.1.8.2: Confronto tra le variazioni assolute del:
numero medio udienze/mese e numero medio trattati in udienza.***Anni dal 2011 al 2015**Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica*

9. MAGISTRATI

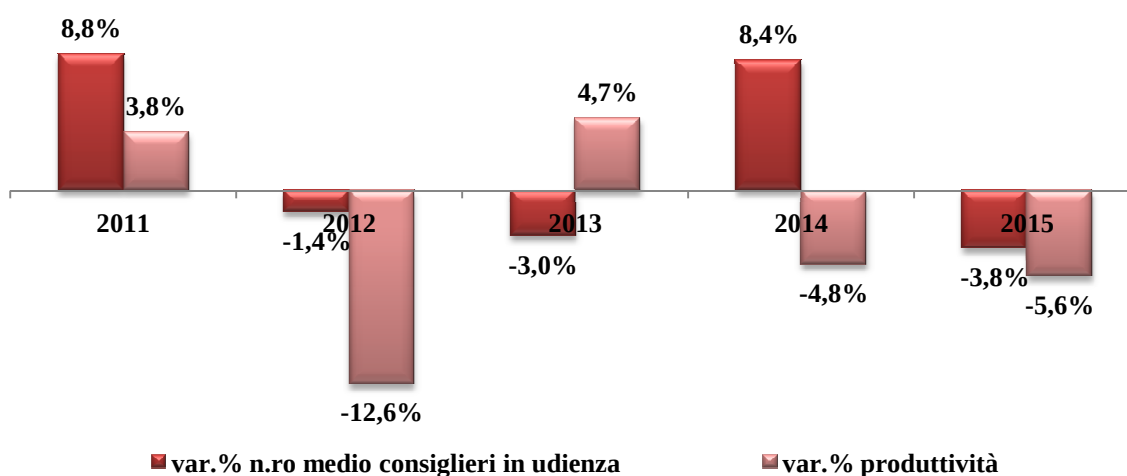
Tab.1.9.1: Serie storica del numero medio di consiglieri in udienza, produttività e numero medio di pendenti per consigliere.

Anni dal 2005 al 2015

	<u>N.ro medio di CONSIGLIERI</u> in udienza		Procedimenti trattati in udienza per consigliere (PRODUTTIVITA')		Procedimenti PENDENTI per consigliere	
	Numero medio	Variazioni percentuali	Numero medio	Variazioni percentuali	Numero medio	Variazioni percentuali
2005	151,6	-	240,3	-	627,0	-
2006	140,7	-7,2%	215,9	-10,2%	716,3	14,2%
2007	132,9	-5,6%	219,1	1,5%	771,9	7,8%
2008	134,4	1,1%	242,1	10,5%	737,3	-4,5%
2009	126,2	-6,1%	260,0	7,4%	762,7	3,4%
2010	116,2	-7,9%	252,9	-2,7%	840,5	10,2%
2011	126,5	8,8%	262,5	3,8%	755,9	-10,1%
2012	124,6	-1,4%	229,4	-12,6%	800,7	5,9%
2013	120,9	-3,0%	240,2	4,7%	815,6	1,9%
2014	131,1	8,4%	228,6	-4,8%	768,8	-5,7%
2015	126,1	-3,8%	215,7	-5,6%	829,3	7,9%

Graf.1.9.1: Confronto tra le variazioni percentuali del numero medio di consiglieri in udienza e dell'indicatore di produttività.

Anni dal 2011 al 2015



Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

2 – Le sezioni civili

periodo 01/01/2015 - 31/12/2015

1. DATI DI SINTESI

Tab.2.1.1: Movimento dei procedimenti all'interno della Corte.

Tab.2.1.2: Variazione della pendenza, indici di ricambio e di smaltimento.

2. RICORSI ISCRITTI

Tab.2.2.1: Ricorsi iscritti classificati per anno e sezione di competenza.

Tab.2.2.2: Ricorsi iscritti classificati per sezione di competenza e mese di iscrizione.

3. RICORSI DECISI

Tab.2.3.1: Ricorsi decisi in udienza (SE e OR definitive) classificati per anno e sezione.

Tab.2.3.2: Ricorsi decisi in udienza (SE e OR definitive) classificati per mese e sezione.

4. RICORSI DEFINITI

Tab.2.4.1: Ricorsi definiti con la pubblicazione del provvedimento classificati per anno e sezione.

Tab.2.4.2: Ricorsi definiti con la pubblicazione del provvedimento classificati per mese e sezione.

Tab.2.4.3: Ricorsi definiti con la pubblicazione del provvedimento classificati per sezione ed anno di iscrizione.

5. ESITI

Tab.2.5.1: Ricorsi definiti classificati per modalità di esaurimento (ESITO) e sezione.

Tab.2.5.2: Ricorsi definiti classificati per modalità di esaurimento (ESITO) e tipo di provvedimento.

6. DURATE MEDIE

Tab.2.6.1: Durate medie (in anni, mesi e giorni) dei procedimenti definiti classificati per sezione.

7. PROVVEDIMENTI PUBBLICATI

Tab.2.7.1: Provvedimento pubblicati classificati per anno e sezione.

Tab.2.7.2: Provvedimento pubblicati classificati per tipologia e sezione.

Tab.2.7.3: Provvedimento pubblicati classificati per mese e sezione.

8. UDIENZE

Tab.2.8.1: Udienze tenute classificate per anno e sezione.

Tab.2.8.2: Numero di udienze tenute classificate per mese e sezione.

9. MAGISTRATI

Tab.2.9.1: Numero medio di consiglieri presenti in almeno una udienza classificati per sezione.

Tab.2.9.2: Numero medio di ricorsi trattati in udienza per consigliere (PRODUTTIVITA').

10. PENDENTI

Tab.2.10.1: Procedimenti pendenti classificati per sezione ed ufficio.

Tab.2.10.2: Anzianità media (in mesi) dei procedimenti pendenti classificati per sezione.

1 - DATI DI SINTESI

Tab.2.1.1: Movimento dei procedimenti all'interno della Corte.
periodo 01/01/2015 - 31/12/2015

Sezioni / Uffici		Pendenza iniziale (1)	Sopravvenuti in sezione o Iscritti in RG (2)	Rimessi alle altre sezioni/uffici (3)	Definiti con pubbl.ne del provv.to (4)	Pendenza finale (5)	perc. sul totale (6)
Unite	SU	503	873	328	502	546	0,5%
Prima	S1	5.787	2.430	64	2.436	5.715	5,5%
Seconda	S2	7.531	2.655	85	2.143	7.956	7,6%
Terza	S3	4.533	2.460	84	2.626	4.285	4,1%
Lavoro	SL	16.128	4.255	109	5.286	14.986	14,3%
Tributaria	ST	29.201	9.265	100	4.173	34.209	32,7%
Sesta	S6	18.886	28.257	20.938	9.033	17.187	16,4%
Canc. c.le civile	RG	18.166	29.966	28.710		19.536	18,7%
Massimario	MA	43	651	141		141	0,1%
Totale Corte		100.778	29.966		26.199	104.561	

Tab.2.1.2: Variazione della pendenza, indici di ricambio e di smaltimento.
periodo 01/01/2015 - 31/12/2015

Sezioni / Uffici		variaz. della pendenza 2014/2015		Indice di ricambio	Indice di smaltimento
		assoluta	percentuale		
Unite	SU	+43	+ 8,5%	95,1%	60,3%
Prima	S1	-72	- 1,2%	102,9%	30,4%
Seconda	S2	+425	+ 5,6%	83,9%	21,9%
Terza	S3	-248	- 5,5%	110,2%	38,8%
Lavoro	SL	-1.142	- 7,1%	126,8%	26,5%
Tributaria	ST	+5.008	+ 17,2%	46,1%	11,1%
Sesta	S6	-1.699	- 9,0%	106,1%	63,6%
Canc. c.le civile	RG	+1.370	+ 7,5%	95,8%	59,6%
Massimario	MA	+98	+ 227,9%	21,7%	20,3%
Totale Corte		+3.783	+ 3,8%	87,4%	20,0%

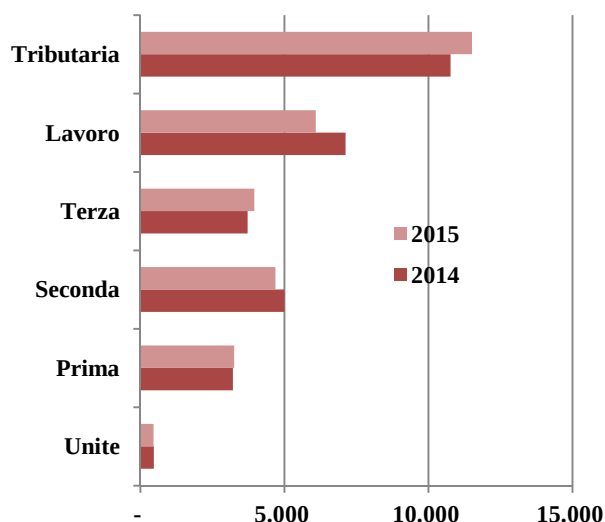
Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

2 - RICORSI ISCRITTI

Tab.2.2.1: Ricorsi iscritti classificati per anno e sezione di competenza.

confronto anni 2014 e 2015

	Anno di iscrizione		var. % 2014/2015
	2014	2015	
Unite	470	455	-3%
Prima	3.212	3.259	1%
Seconda	5.002	4.689	-6%
Terza	3.727	3.953	6%
Lavoro	7.123	6.090	-15%
Tributaria	10.769	11.520	7%
TOT	30.303	29.966	-1%



Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

Tab.2.2.2: Ricorsi iscritti classificati per sezione di competenza e mese di iscrizione.

periodo 01/01/2015 - 31/12/2015

MESE	SEZIONE di competenza						TOT
	Unite	Prima	Seconda	Terza	Lavoro	Tributaria	
gennaio	28	253	324	311	563	981	2.460
febbraio	37	208	439	337	499	1.016	2.536
marzo	50	260	459	347	450	1.200	2.766
aprile	54	290	400	327	503	1.154	2.728
maggio	46	299	447	390	585	940	2.707
giugno	31	273	367	322	545	1.107	2.645
luglio	37	345	457	358	673	1.126	2.996
agosto	20	153	241	225	434	401	1.474
settembre	23	284	381	261	425	708	2.082
ottobre	37	313	391	333	501	914	2.489
novembre	39	292	375	413	427	1.019	2.565
dicembre	53	289	408	329	485	954	2.518
Totale	455	3.259	4.689	3.953	6.090	11.520	29.966
Media mensile	38	272	391	329	508	960	2.497

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

3 - RICORSI DECISI

Tab.2.3.1: Ricorsi decisi in udienza (SE e OR definitive) classificati per anno e sezione.

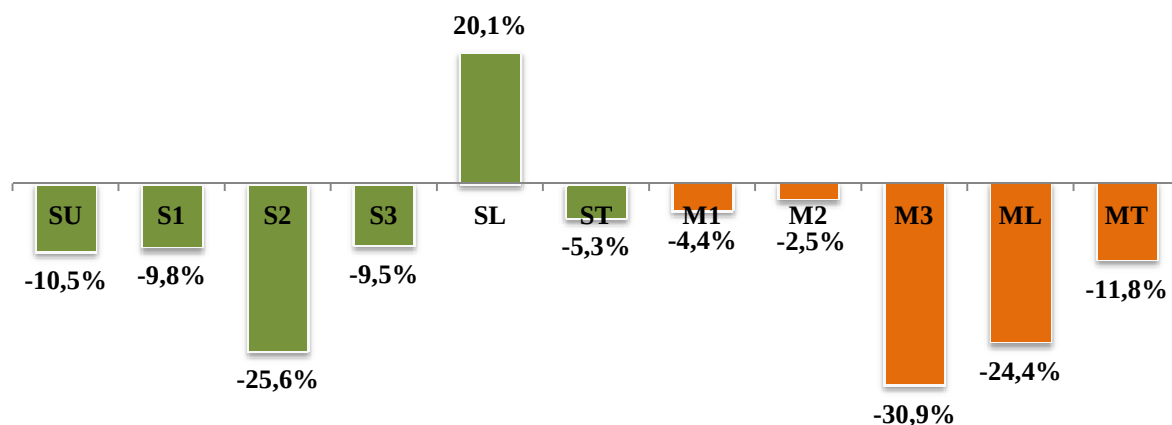
confronto anni 2014 e 2015

Sezione	SEZIONI		var. % 2014/2015
	2014	2015	
Unite	592	530	-10,5%
Prima	2.532	2.285	-9,8%
Seconda	2.683	1.997	-25,6%
Terza	2.805	2.539	-9,5%
Lavoro	4.317	5.184	20,1%
Tributaria	4.327	4.099	-5,3%
Totale	17.256	16.634	-3,6%

sottosez.	SESTA		var. % 2014/2015
	2014	2015	
Prima	1.003	959	-4,4%
Seconda	1.837	1.791	-2,5%
Terza	2.122	1.466	-30,9%
Lavoro	2.786	2.107	-24,4%
Tributaria	2.761	2.434	-11,8%
Totale	10.509	8.757	-16,7%

Sezione ord. + sottosez. sesta	Totale Corte		var. % 2014/2015
	2014	2015	
Unite	592	530	-10,5%
Prima	3.535	3.244	-8,2%
Seconda	4.520	3.788	-16,2%
Terza	4.927	4.005	-18,7%
Lavoro	7.103	7.291	2,6%
Tributaria	7.088	6.533	-7,8%
Totale	27.765	25.391	-8,6%

Graf.2.3.1: Variazione percentuale tra il 2014 e il 2015 dei decisi (SE+OR definitive) per sezione.



Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

Tab.2.3.2: Ricorsi decisi in udienza (SE e OR definitive) classificati per mese e sezione.
periodo 01/01/2015 - 31/12/2015

MESE	SEZIONE						Totale SEZIONI	Totale SESTA	Totale CORTE
	Prima	Seconda	Terza	Lavoro	Tributaria	Unite			
<i>gennaio</i>	203	202	279	524	450	50	1.708	654	2.362
<i>febbraio</i>	213	201	267	466	463	38	1.648	863	2.511
<i>marzo</i>	225	206	262	483	426	58	1.660	882	2.542
<i>aprile</i>	221	201	241	491	421	51	1.626	870	2.496
<i>maggio</i>	253	184	252	502	358	47	1.596	787	2.383
<i>giugno</i>	232	192	242	535	373	49	1.623	697	2.320
<i>luglio</i>	161	136	147	419	199	46	1.108	830	1.938
<i>agosto</i>									
<i>settembre</i>	162	121	146	284	206	21	940	675	1.615
<i>ottobre</i>	223	171	237	452	421	41	1.545	843	2.388
<i>novembre</i>	218	208	223	459	445	63	1.616	862	2.478
<i>dicembre</i>	174	175	243	569	337	66	1.564	794	2.358
Totale	2.285	1.997	2.539	5.184	4.099	530	16.634	8.757	25.391
Media mensile	208	182	231	471	373	48	1.512	796	2.308
Val. % sul tot.	9,0%	7,9%	10,0%	20,4%	16,1%	2,1%	65,5%	34,5%	100,0%

dettaglio SESTA

MESE	SESTA - sottosezione					Totale SESTA
	Prima	Seconda	Terza	Lavoro	Tributaria	
<i>gennaio</i>	34	179	108	192	141	654
<i>febbraio</i>	88	173	124	186	292	863
<i>marzo</i>	102	135	147	211	287	882
<i>aprile</i>	93	151	211	196	219	870
<i>maggio</i>	62	159	166	182	218	787
<i>giugno</i>	102	120	112	201	162	697
<i>luglio</i>	99	138	130	199	264	830
<i>agosto</i>						
<i>settembre</i>	87	179	113	140	156	675
<i>ottobre</i>	99	181	114	205	244	843
<i>novembre</i>	92	188	128	199	255	862
<i>dicembre</i>	101	188	113	196	196	794
Totale	959	1.791	1.466	2.107	2.434	8.757
Media mensile	87	163	133	192	221	796
Val. % sul tot.	3,8%	7,1%	5,8%	8,3%	9,6%	34,5%

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

4 - RICORSI DEFINITI

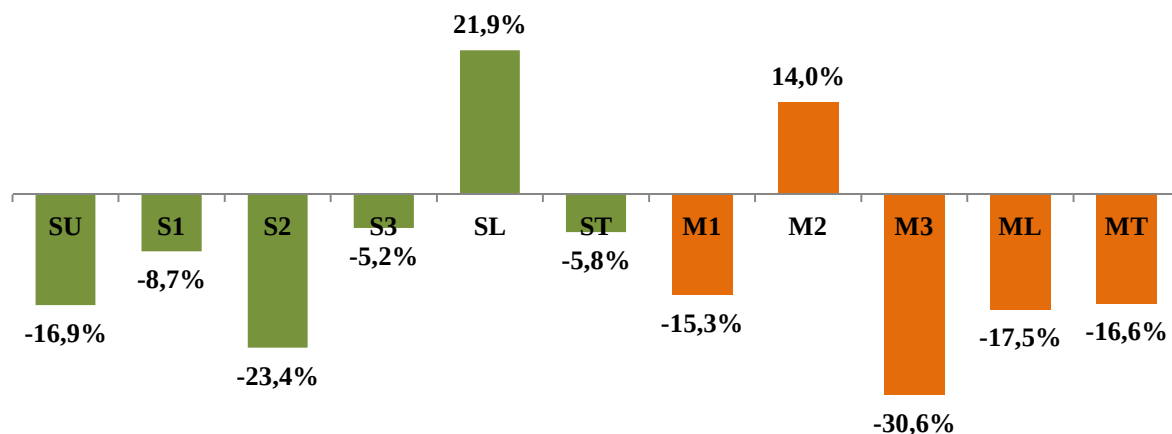
Tab.2.4.1: Ricorsi definiti con la pubblicazione del provvedimento classificati per anno e sezione.
confronto anni 2014 e 2015

Sezione	SEZIONI		var. % 2014/2015
	2014	2015	
Unite	604	502	-16,9%
Prima	2.668	2.436	-8,7%
Seconda	2.798	2.143	-23,4%
Terza	2.769	2.626	-5,2%
Lavoro	4.336	5.286	21,9%
Tributaria	4.430	4.173	-5,8%
Totale	17.605	17.166	-2,5%

sottosez.	SESTA		var. % 2014/2015
	2014	2015	
Prima	1.156	979	-15,3%
Seconda	1.685	1.921	14,0%
Terza	2.173	1.509	-30,6%
Lavoro	2.815	2.321	-17,5%
Tributaria	2.763	2.303	-16,6%
Totale	10.592	9.033	-14,7%

Sezione ord. + sottosez. sesta	Totale Corte		var. % 2014/2015
	2014	2015	
Unite	604	502	-16,9%
Prima	3.824	3.415	-10,7%
Seconda	4.483	4.064	-9,3%
Terza	4.942	4.135	-16,3%
Lavoro	7.151	7.607	6,4%
Tributaria	7.193	6.476	-10,0%
Totale	28.197	26.199	-7,1%

Graf.2.4.1: Variazione percentuale tra il 2014 e il 2015 dei definiti per sezione.



Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

Tab.2.4.2: Ricorsi definiti con la pubblicazione del provvedimento classificati per mese e sezione.

periodo 01/01/2015 - 31/12/2015

MESE	SEZIONE						Totale SEZIONI	Totale SESTA	Totale CORTE
	Prima	Seconda	Terza	Lavoro	Tributaria	Unite			
<i>gennaio</i>	170	128	126	313	227	45	1.009	771	1.780
<i>febbraio</i>	240	167	216	410	440	46	1.519	820	2.339
<i>marzo</i>	217	233	236	367	473	54	1.580	921	2.501
<i>aprile</i>	268	221	298	342	436	37	1.602	639	2.241
<i>maggio</i>	237	215	339	391	391	44	1.617	855	2.472
<i>giugno</i>	196	199	341	326	356	39	1.457	675	2.132
<i>luglio</i>	225	92	159	930	418	88	1.912	952	2.864
<i>agosto</i>	125	149	186	255	221		936	145	1.081
<i>settembre</i>	229	161	252	431	151	54	1.278	903	2.181
<i>ottobre</i>	231	216	207	709	436	31	1.830	898	2.728
<i>novembre</i>	149	194	124	528	352	37	1.384	716	2.100
<i>dicembre</i>	149	168	142	284	272	27	1.042	738	1.780
Totale	2.436	2.143	2.626	5.286	4.173	502	17.166	9.033	26.199
<i>Media mensile</i>	203	179	219	441	348	46	1.431	753	2.183
<i>Val. % sul tot.</i>	9,3%	8,2%	10,0%	20,2%	15,9%	1,9%	65,5%	34,5%	100,0%

dettaglio SESTA

MESE	SESTA - sottosezione					Totale SESTA
	Prima	Seconda	Terza	Lavoro	Tributaria	
<i>gennaio</i>	59	215	65	216	216	771
<i>febbraio</i>	102	77	180	300	161	820
<i>marzo</i>	81	256	102	143	339	921
<i>aprile</i>	30	127	109	186	187	639
<i>maggio</i>	40	243	153	192	227	855
<i>giugno</i>	1	155	166	157	196	675
<i>luglio</i>	119	127	210	279	217	952
<i>agosto</i>	72	37	6	15	15	145
<i>settembre</i>	239	212	157	185	110	903
<i>ottobre</i>	90	250	154	219	185	898
<i>novembre</i>	111	120	119	180	186	716
<i>dicembre</i>	35	102	88	249	264	738
Totale	979	1.921	1.509	2.321	2.303	9.033
<i>Media mensile</i>	82	160	126	193	192	753
<i>Val. % sul tot.</i>	3,7%	7,3%	5,8%	8,9%	8,8%	34,5%

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

Tab.2.4.3: Ricorsi definiti con la pubblicazione del provvedimento classificati per sezione ed anno di iscrizione.

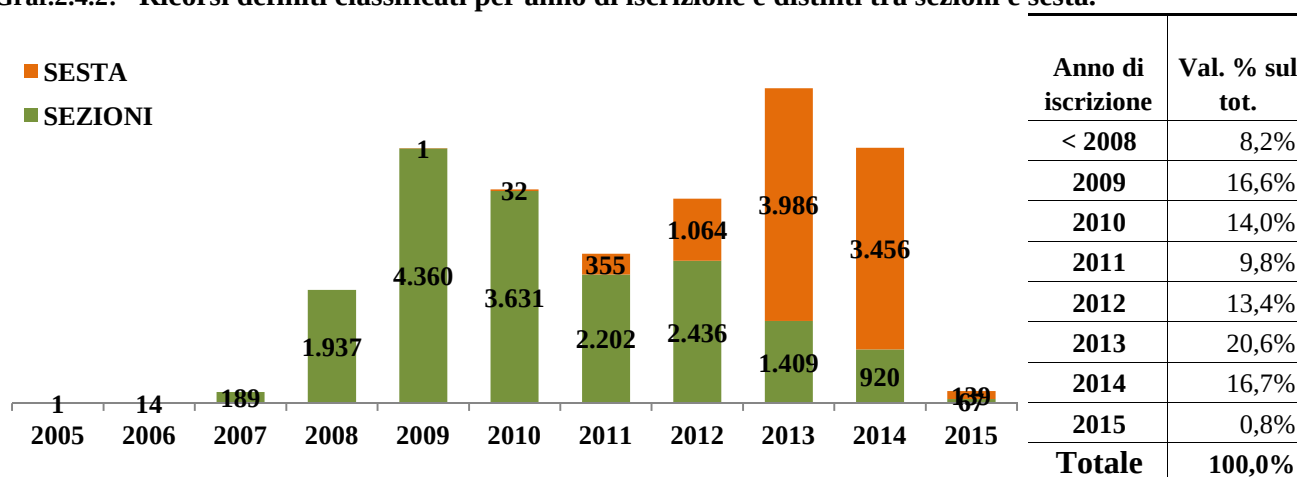
periodo 01/01/2015 - 31/12/2015

Anno di iscrizione	SEZIONE						Totale SEZIONI	Totale SESTA	Totale CORTE
	Prima	Seconda	Terza	Lavoro	Tributaria	Unite			
2005		1					1		1
2006	3	10		1			14		14
2007	150	13	1	3	15	7	189		189
2008	727	77	84	526	497	26	1.937		1.937
2009	622	861	31	1.650	1.178	18	4.360	1	4.361
2010	149	518	37	1.123	1.790	14	3.631	32	3.663
2011	194	317	916	522	233	20	2.202	355	2.557
2012	212	60	1.144	698	289	33	2.436	1.064	3.500
2013	207	150	340	471	95	146	1.409	3.986	5.395
2014	165	130	71	278	64	212	920	3.456	4.376
2015	7	6	2	14	12	26	67	139	206
Totale	2.436	2.143	2.626	5.286	4.173	502	17.166	9.033	26.199

dettaglio SESTA

Anno di iscrizione	SESTA - sottosezione					Totale SESTA
	Prima	Seconda	Terza	Lavoro	Tributaria	
2009		1				1
2010	6			25	1	32
2011	136	17	23	125	54	355
2012	111	134	130	405	284	1.064
2013	342	613	580	1.255	1.196	3.986
2014	362	1.099	752	488	755	3.456
2015	22	57	24	23	13	139
Totale	979	1.921	1.509	2.321	2.303	9.033

Graf.2.4.2: Ricorsi definiti classificati per anno di iscrizione e distinti tra sezioni e sesta.



Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

5 - ESITI

Tab.2.5.1: Ricorsi definiti classificati per modalità di esaurimento (ESITO) e sezione.

periodo 01/01/2015 - 31/12/2015

Sezione	Modalità di esaurimento (ESITO)				Totale SEZIONI
	Accoglimento	Rigetto	Inammissibilità	Altro	
Unite	137	176	98	91	502
Prima	630	1.055	516	235	2.436
Seconda	613	1.168	196	166	2.143
Terza	617	1.505	360	144	2.626
Lavoro	1.250	3.349	433	254	5.286
Tributaria	1.940	1.468	546	219	4.173
Totale	5.187	8.721	2.149	1.109	17.166
Val. % sul tot.	30,2%	50,8%	12,5%	6,5%	100,0%

sottosezione	Modalità di esaurimento (ESITO)				Totale SESTA
	Accoglimento	Rigetto	Inammissibilità	Altro	
Prima	289	300	206	184	979
Seconda	968	568	179	206	1.921
Terza	318	515	477	199	1.509
Lavoro	778	1.122	199	222	2.321
Tributaria	1.242	840	106	115	2.303
Totale	3.595	3.345	1.167	926	9.033
Val. % sul tot.	39,8%	37,0%	12,9%	10,3%	100,0%

	Modalità di esaurimento (ESITO)				Totale CORTE
	Accoglimento	Rigetto	Inammissibilità	Altro	
Totale	8.782	12.066	3.316	2.035	26.199
Val. % sul tot.	33,5%	46,1%	12,7%	7,8%	100,0%

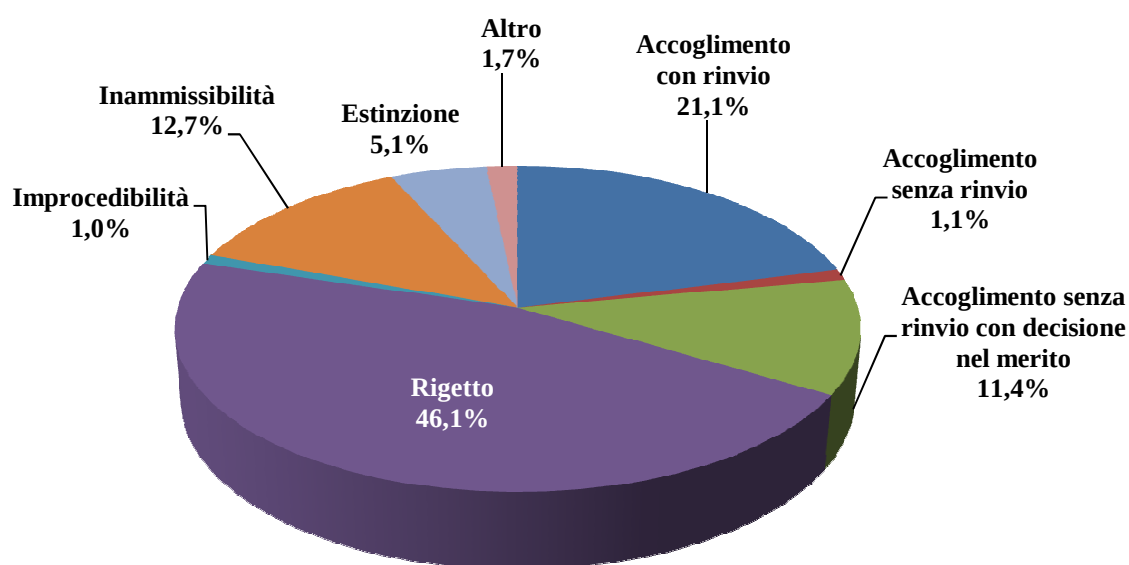
Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

Tab.2.5.2: Ricorsi definiti classificati per modalità di esaurimento (ESITO) e tipo di provvedimento.

periodo 01/01/2015 - 31/12/2015

ESITO	Tipo di provvedimento			TOT	comp.%
	SE	OR	DE		
Accoglimento con rinvio	4.239	1.288		5.527	21,1%
Accoglimento senza rinvio	211	68		279	1,1%
Accoglimento senza rinvio con decisione nel merito	2.323	653		2.976	11,4%
Rigetto	9.936	2.130		12.066	46,1%
Improcedibilità	163	90		253	1,0%
Inammissibilità	2.393	923		3.316	12,7%
Estinzione	263	483	602	1.348	5,1%
Dichiara la Giurisdizione	9	55		64	0,2%
Dichiara la Competenza	6	240		246	0,9%
Inefficacia - art. 334	7	2		9	0,0%
Correzione errore materiale	5	109	1	115	0,4%
Totale	19.555	6.041	603	26.199	100,0%

Graf.2.5.1: Ricorsi definiti classificati per esito: composizione %.



Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

6 - DURATE MEDIE

Tab.2.6.1: Durate medie (in anni, mesi e giorni) **dei procedimenti definiti classificati per sezione.**

confronto anni 2014 e 2015

SEZIONI							var. ass. 2014/2015 (in giorni)
Sezione	2014			2015			
	anni	mesi	giorni	anni	mesi	giorni	
Unite	1	8	1	2	1	21	175
Prima	5	1	19	5	2	21	32
Seconda	4	11	10	4	10	13	-27
Terza	4	11	18	3	3	27	-596
Lavoro	4	3	6	4	8	10	154
Tributaria	4	11	29	5	2	12	78

SESTA							var. ass. 2014/2015 (in giorni)
sottosez.	2014			2015			
	anni	mesi	giorni	anni	mesi	giorni	
Prima	1	7	5	2		17	167
Seconda	1	4		1	5	14	44
Terza	1	9	23	1	7	14	-69
Lavoro	2	2	22	2		16	-66
Tributaria	1	9	25	1	10	7	12

Sezione ord. + sottosez. sesta	Totale CORTE						var. ass. 2014/2015 (in giorni)
	2014			2015			
	anni	mesi	giorni	anni	mesi	giorni	
Totale	3	7	15	3	7	26	11

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

7. PROVVEDIMENTI PUBBLICATI

Tab.2.7.1: Provvedimento pubblicati classificati per anno e sezione.
confronto anni 2014 e 2015

Sezione	SEZIONI		var. % 2014/2015
	2014	2015	
Unite	641	528	-17,6%
Prima	2.365	2.346	-0,8%
Seconda	2.659	2.169	-18,4%
Terza	2.621	2.671	1,9%
Lavoro	4.235	5.227	23,4%
Tributaria	4.205	4.042	-3,9%
Totale	16.726	16.983	1,5%

sottosez.	SESTA		var. % 2014/2015
	2014	2015	
Prima	1.220	1.035	-15,2%
Seconda	1.782	2.002	12,3%
Terza	2.191	1.558	-28,9%
Lavoro	2.836	2.311	-18,5%
Tributaria	2.812	2.319	-17,5%
Totale	10.841	9.225	-14,9%

	Totale Corte		var. % 2014/2015
	2014	2015	
Totale	27.567	26.208	-4,9%

Tab.2.7.2: Provvedimento pubblicati classificati per tipologia e sezione.
periodo 01/01/2015 - 31/12/2015

		Tipo di provv.to				TOT	di cui con la clausula "motiv. semplificata"	
		SE	OR	OI	DE			
S E Z I O N I	Unite	346	157	25		528		
	Prima	2.156	87	19	84	2.346	56	2,4%
	Seconda	1.956	73	70	70	2.169	105	4,8%
	Terza	2.496	74	62	39	2.671	3	0,1%
	Lavoro	5.100	1	26	100	5.227	814	15,6%
	Tributaria	3.899	11	26	106	4.042	10	0,2%
SESTA sottosezioni	Prima	155	762	59	59	1.035	1	0,1%
	Seconda	1.118	769	88	27	2.002	482	24,1%
	Terza	616	843	52	47	1.558		
	Lavoro	721	1.545	8	37	2.311	69	3,0%
	Tributaria	568	1.687	33	31	2.319	2	0,1%
Totale CORTE		19.131	6.009	468	600	26.208	1.542	5,9%

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

Tab.2.7.3: Provvedimento pubblicati classificati per mese e sezione.

periodo 01/01/2015 - 31/12/2015

MESE	SEZIONE						Totale SEZIONI	Totale SESTA	Totale CORTE
	Prima	Seconda	Terza	Lavoro	Tributaria	Unite			
<i>gennaio</i>	164	132	128	305	221	48	998	784	1.782
<i>febbraio</i>	232	170	212	403	426	51	1.494	847	2.341
<i>marzo</i>	205	233	239	358	452	57	1.544	933	2.477
<i>aprile</i>	255	220	303	339	426	38	1.581	673	2.254
<i>maggio</i>	220	216	334	388	368	45	1.571	864	2.435
<i>giugno</i>	186	201	354	317	348	41	1.447	693	2.140
<i>luglio</i>	215	93	165	916	403	93	1.885	977	2.862
<i>agosto</i>	117	150	186	255	206		914	160	1.074
<i>settembre</i>	224	170	265	432	154	52	1.297	919	2.216
<i>ottobre</i>	231	218	213	703	436	36	1.837	895	2.732
<i>novembre</i>	148	194	126	527	337	37	1.369	735	2.104
<i>dicembre</i>	149	172	146	284	265	30	1.046	745	1.791
Totale	2.346	2.169	2.671	5.227	4.042	528	16.983	9.225	26.208
<i>Media mensile</i>	196	181	223	436	337	48	1.415	769	2.184
<i>Val. % sul tot.</i>	9,0%	8,3%	10,2%	19,9%	15,4%	2,0%	64,8%	35,2%	100,0%

dettaglio SESTA

MESE	SESTA - sottosezione					Totale SESTA
	Prima	Seconda	Terza	Lavoro	Tributaria	
<i>gennaio</i>	68	219	66	216	215	784
<i>febbraio</i>	107	93	181	300	166	847
<i>marzo</i>	86	264	103	143	337	933
<i>aprile</i>	31	134	132	188	188	673
<i>maggio</i>	39	248	160	187	230	864
<i>giugno</i>	1	162	168	158	204	693
<i>luglio</i>	132	131	216	279	219	977
<i>agosto</i>	77	45	6	15	17	160
<i>settembre</i>	241	220	162	185	111	919
<i>ottobre</i>	94	254	155	213	179	895
<i>novembre</i>	118	129	121	179	188	735
<i>dicembre</i>	41	103	88	248	265	745
Totale	1.035	2.002	1.558	2.311	2.319	9.225
<i>Media mensile</i>	86	167	130	193	193	769
<i>Val. % sul tot.</i>	3,9%	7,6%	5,9%	8,8%	8,8%	35,2%

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

8. UDIENZE

Tab.2.8.1: Udienze tenute classificate per anno e sezione.

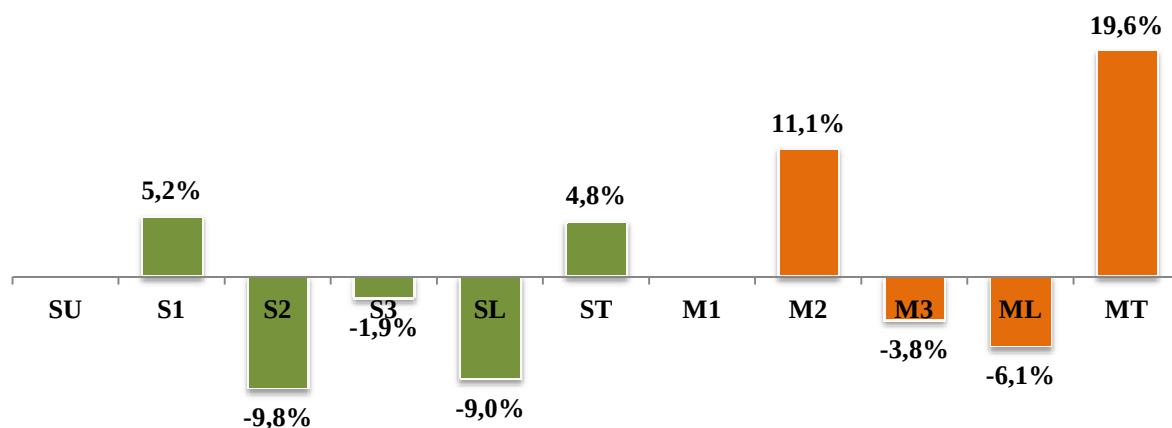
confronto anni 2014 e 2015

Sezione	SEZIONI		var. % 2014/2015
	2014	2015	
Unite	43	43	
Prima	134	141	5,2%
Seconda	163	147	-9,8%
Terza	157	154	-1,9%
Lavoro	178	162	-9,0%
Tributaria	167	175	4,8%
Totale	842	822	-2,4%

sottosez.	SESTA		var. % 2014/2015
	2014	2015	
Prima	37	37	
Seconda	36	40	11,1%
Terza	52	50	-3,8%
Lavoro	49	46	-6,1%
Tributaria	56	67	19,6%
Totale	230	240	4,3%

Sezione ord. + sottosez. sesta	Totale Corte		var. % 2014/2015
	2014	2015	
Unite	43	43	
Prima	171	178	4,1%
Seconda	199	187	-6,0%
Terza	209	204	-2,4%
Lavoro	227	208	-8,4%
Tributaria	223	242	8,5%
Totale	1.072	1.062	-0,9%

Graf.2.8.1: Variazione percentuale tra il 2014 e il 2015 delle udienze tenute per sezione.



Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

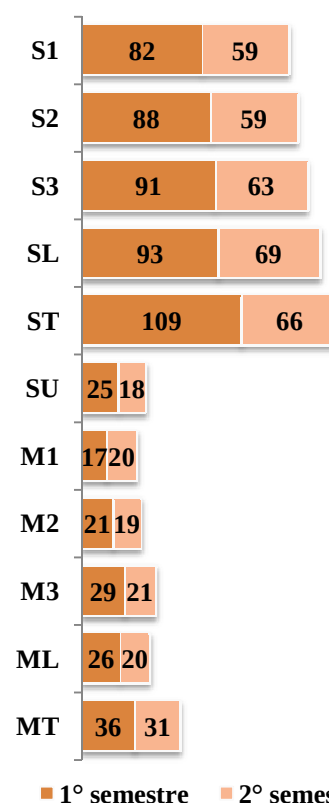
Tab.2.8.2: Numero di udienze tenute classificate per mese e sezione.

periodo 01/01/2015 - 31/12/2015

MESE	SEZIONE						Totale SEZIONI	Totale SESTA	Totale CORTE
	Prima	Seconda	Terza	Lavoro	Tributaria	Unite			
<i>gennaio</i>	14	11	16	16	18	4	79	16	95
<i>febbraio</i>	13	14	16	16	19	4	82	24	106
<i>marzo</i>	13	19	16	16	19	4	87	21	108
<i>aprile</i>	14	17	14	16	19	4	84	26	110
<i>maggio</i>	14	12	15	15	18	4	78	23	101
<i>giugno</i>	14	15	14	14	16	5	78	19	97
<i>luglio</i>	10	10	9	15	9	4	57	25	82
<i>agosto</i>									
<i>settembre</i>	10	11	9	10	10	2	52	19	71
<i>ottobre</i>	14	12	17	15	17	4	79	24	103
<i>novembre</i>	14	12	14	13	18	4	75	24	99
<i>dicembre</i>	11	14	14	16	12	4	71	19	90
Totale	141	147	154	162	175	43	822	240	1.062
Media mensile	13	13	14	15	16	4	75	22	97
Val. % sul tot.	13,3%	13,8%	14,5%	15,3%	16,5%	4,0%	77,4%	22,6%	100,0%

dettaglio SESTA

MESE	SESTA - sottosezione					Totale SESTA
	Prima	Seconda	Terza	Lavoro	Tributaria	
<i>gennaio</i>	2	3	4	5	2	16
<i>febbraio</i>	4	4	5	4	7	24
<i>marzo</i>	1	4	5	4	7	21
<i>aprile</i>	4	4	6	4	8	26
<i>maggio</i>	2	4	4	5	8	23
<i>giugno</i>	4	2	5	4	4	19
<i>luglio</i>	4	3	4	6	8	25
<i>agosto</i>						
<i>settembre</i>	4	4	4	2	5	19
<i>ottobre</i>	4	4	4	4	8	24
<i>novembre</i>	4	4	5	4	7	24
<i>dicembre</i>	4	4	4	4	3	19
Totale	37	40	50	46	67	240
Media mensile	3	4	5	4	6	22
Val. % sul tot.	3,5%	3,8%	4,7%	4,3%	6,3%	22,6%

Confronto 1° - 2° sem. 2015

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

9 - MAGISTRATI

Tab.2.9.1: Numero medio di consiglieri presenti in almeno una udienza classificati per sezione.
confronto anni 2014 e 2015

Sezione	SEZIONI		var. % 2014/2015
	2014	2015	
Unite	14	13	-7,6%
Prima	21	21	-1,3%
Seconda	21	17	-18,1%
Terza	24	22	-6,2%
Lavoro	24	25	2,6%
Tributaria	23	24	3,1%
Totale	117	113	-3,9%

Sezione ord. + sottosez. sesta	Totale Corte		var. % 2014/2015
	2014	2015	
Totale	131	126	-3,8%

sottosez.	SESTA		var. % 2014/2015
	2014	2015	
Prima	8	8	-3,4%
Seconda	8	7	-10,9%
Terza	10	10	1,8%
Lavoro	9	7	-29,1%
Tributaria	7	7	-9,9%
Totale	43	39	-10,2%

Tab.2.9.2: Numero medio di ricorsi trattati in udienza per consigliere (PRODUTTIVITA').
confronto anni 2014 e 2015

Sezione	SEZIONI		var. % 2014/2015
	2014	2015	
Unite	47	44	-6,6%
Prima	125	115	-8,4%
Seconda	143	126	-11,9%
Terza	129	123	-4,6%
Lavoro	186	217	16,6%
Tributaria	197	185	-6,1%
Totale	158	157	-0,2%

Sezione ord. + sottosez. sesta	Totale Corte		var. % 2014/2015
	2014	2015	
Totale	229	216	-5,6%

sottosez.	SESTA		var. % 2014/2015
	2014	2015	
Prima	143	136	-4,6%
Seconda	240	252	5,3%
Terza	219	154	-29,7%
Lavoro	319	331	3,6%
Tributaria	430	419	-2,4%
Totale	268	246	-8,2%

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

10 - PENDENZA

Tab.2.10.1: Procedimenti pendenti classificati per sezione ed ufficio.

confronto: 31/12/2014 - 31/12/2015

Sezione	SEZIONI		var. % 2014/2015
	2014	2015	
Unite	503	546	8,5%
Prima	5.787	5.715	-1,2%
Seconda	7.531	7.956	5,6%
Terza	4.533	4.285	-5,5%
Lavoro	16.128	14.986	-7,1%
Tributaria	29.201	34.209	17,2%
Totale	63.683	67.697	6,3%
Sezione ord. + sottosez. sesta	Totale Corte		var. % 2014/2015
	2014	2015	
Totale	100.778	104.561	3,8%

sottosez.	SESTA		var. % 2014/2015
	2014	2015	
Prima	3.191	3.090	-3,2%
Seconda	2.591	2.301	-11,2%
Terza	2.181	1.771	-18,8%
Lavoro	4.324	4.540	5,0%
Tributaria	5.738	5.449	-5,0%
Totale⁽¹⁾	18.886	17.187	-9,0%
Canc. Centr. Civ	18.166	19.536	7,5%
Massimario	43	141	227,9%

(1) nel Totale pendenza della SESTA sezione sono compresi anche i fascicoli ancora da assegnare alle sottosezioni.

Tab.2.10.2: Anzianità media (in mesi) dei procedimenti pendenti classificati per sezione.

confronto: 31/12/2014 - 31/12/2015

Sezione	SEZIONI		var. % 2014/2015
	2014	2015	
Unite	21	22	7,6%
Prima	47	40	-14,2%
Seconda	34	32	-6,7%
Terza	28	24	-13,8%
Lavoro	37	36	-2,3%
Tributaria	36	38	5,7%
Totale	36	36	-0,7%
Sezione ord. + sottosez. sesta	Totale Corte		var. % 2014/2015
	2014	2015	
Totale	26	27	1,4%

sottosez.	SESTA		var. % 2014/2015
	2014	2015	
Prima	16	16	-2,0%
Seconda	13	15	17,5%
Terza	14	15	2,5%
Lavoro	17	18	2,4%
Tributaria	18	17	-3,1%
Totale	16	17	4,4%

Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

UFFICIO DI STATISTICA

***Indici territoriali di
ricorso civile per Cassazione***

Anno 2015

SOMMARIO

Introduzione

1. Indici regionali di ricorso per Cassazione
2. Analisi per tipo di Giurisdizione di provenienza
3. Analisi per materia al deposito
 - 3.1. I tre settori della materia al deposito
 - 3.2. Le più frequenti aree del settore Civile
 - 3.3. Le più frequenti aree del settore Lavoro
 - 3.4. Dettaglio delle materie più frequenti

Introduzione

Gli indici territoriali di ricorso per Cassazione, calcolati come:

$$(numero\ di\ ricorsi\ iscritti\ nel\ periodo)/(popolazione\ residente)*100.000,$$

permettono di conoscere mediamente quanti procedimenti sono giunti in Corte da una determinata area, ogni 100.000 abitanti residenti. Consentono di depurare il fenomeno della sopravvenienza dall'ammontare della popolazione che l'ha originata, e quindi di rendere confrontabili dati relativi a territori differenti.

Ad esempio accade che da una regione italiana come la Lombardia, che conta quasi 10.000.000 di abitanti, giungano in Cassazione molti più ricorsi di quanti ne provengano dal Molise, dove risiedono invece poco più di 300.000 persone: in particolare per l'anno 2015 i ricorsi civili provenienti dalla Lombardia sono stati 3.831, contro 236 dal Molise. Se però il numero dei ricorsi sopravvenuti viene rapportato agli abitanti residenti, allora si ottiene che, ogni 100.000 abitanti, dal Molise vengono iscritti in Corte 75,0 ricorsi, contro 38,4 dalla Lombardia, concludendo così che in Molise il fenomeno del ricorso civile per Cassazione è molto più intenso (quasi il doppio) che in Lombardia.

Ulteriori variabili di interesse sono il tipo di Autorità di provenienza (ordinaria o speciale) e la materia del ricorso (secondo la nuova classificazione introdotta in Cassazione a partire da giugno 2013). Sulla base degli indicatori territoriali è poi possibile, tramite software di tipo G.I.S. (Geographic Information System), costruire delle mappe delle intensità, dove le aree territoriali osservate si colorano in modo più o meno intenso in funzione dell'intensità del fenomeno osservato. Si precisa che nel conteggio della sopravvenienza per territorio non sono considerati i ricorsi che come Autorità di provenienza hanno la Corte di cassazione stessa o il Consiglio superiore della magistratura (essendo la loro provenienza geografica non significativa).

1. Indici regionali di ricorso per Cassazione

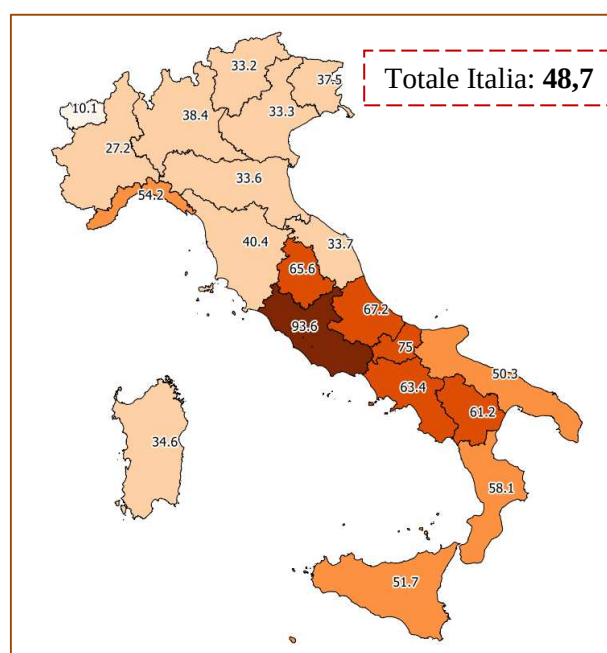
Nel 2015 sono stati iscritti in Cassazione 48,7 ricorsi civili, ogni 100.000 abitanti residenti in Italia. Il fenomeno è più intenso nelle regioni centro-meridionali (ai primi posti in graduatoria Lazio, Molise e Abruzzo, con indice di ricorso rispettivamente pari a 93,6, 75,0 e 67,2). Le regioni settentrionali, insieme a Marche e Sardegna, presentano invece valori sempre inferiori alla media nazionale; fa eccezione la Liguria, all'8-vo posto, con indice pari a 54,2.

Tabella 1.1: Indici regionali di ricorso per Cassazione (per 100.000 ab.) – anno 2015

	Regione	N.ro ricorsi iscritti	Popolazione residente al 01-01-14 (fonte Istat)	Indice di Ricorso per Cassazione (x 100.000 ab)	Graduatoria (1 =max 20 =min)
Nord Ovest	Valle d'Aosta	13	128.591	10,1	20
	Piemonte	1.206	4.436.798	27,2	19
	Lombardia	3.831	9.973.397	38,4	12
	Liguria	863	1.591.939	54,2	8
Nord Est	Trentino Alto A.	349	1.051.951	33,2	17
	Veneto	1.642	4.926.818	33,3	16
	Friuli Venezia G.	461	1.229.363	37,5	13
	Emilia Romagna	1.492	4.446.354	33,6	15
Centro	Toscana	1.515	3.750.511	40,4	11
	Umbria	588	896.742	65,6	4
	Marche	508	1.553.138	32,7	18
	Lazio	5.493	5.870.451	93,6	1
Sud	Abruzzo	896	1.333.939	67,2	3
	Molise	236	314.725	75,0	2
	Campania	3.724	5.869.965	63,4	5
	Puglia	2.059	4.090.266	50,3	10
Isole	Basilicata	354	578.391	61,2	6
	Calabria	1.150	1.980.533	58,1	7
	Sicilia	2.635	5.094.937	51,7	9
	Sardegna	575	1.663.859	34,6	14
	ITALIA	29.590	60.782.668	48,7	

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Grafico 1.1: Indici regionali di ricorso per Cassazione (per 100.000 ab.) - anno 2015 – mappa delle intensità



2. Analisi per tipo di Giurisdizione di provenienza

La Corte di cassazione riceve ricorsi contro provvedimenti emessi sia dalle Giurisdizioni ordinarie che dalle Giurisdizioni speciali. Le prime sono i Giudici di pace, i Tribunali e le Corti di appello e sono territorialmente organizzate in Distretti di Corte di appello; le seconde possono avere competenza territoriale anche a livello nazionale, regionale o provinciale e vi rientrano principalmente le Commissioni tributarie provinciali o regionali (si consideri che i ricorsi provenienti dalle Commissioni tributarie regionali coprono mediamente oltre il 90% degli iscritti provenienti da Giurisdizioni speciali).

La Tabella 2.1 riporta nella quinta e sesta colonna gli indici regionali di ricorso da Giurisdizioni ordinarie oppure speciali, nelle colonne settima e ottava il peso che i due indici hanno sull'indice regionale complessivo: l'analisi dei pesi percentuali permette di analizzare il peso della singola componente all'interno della regione e di verificare se esistono significative differenze nel comportamento delle regioni al loro interno.

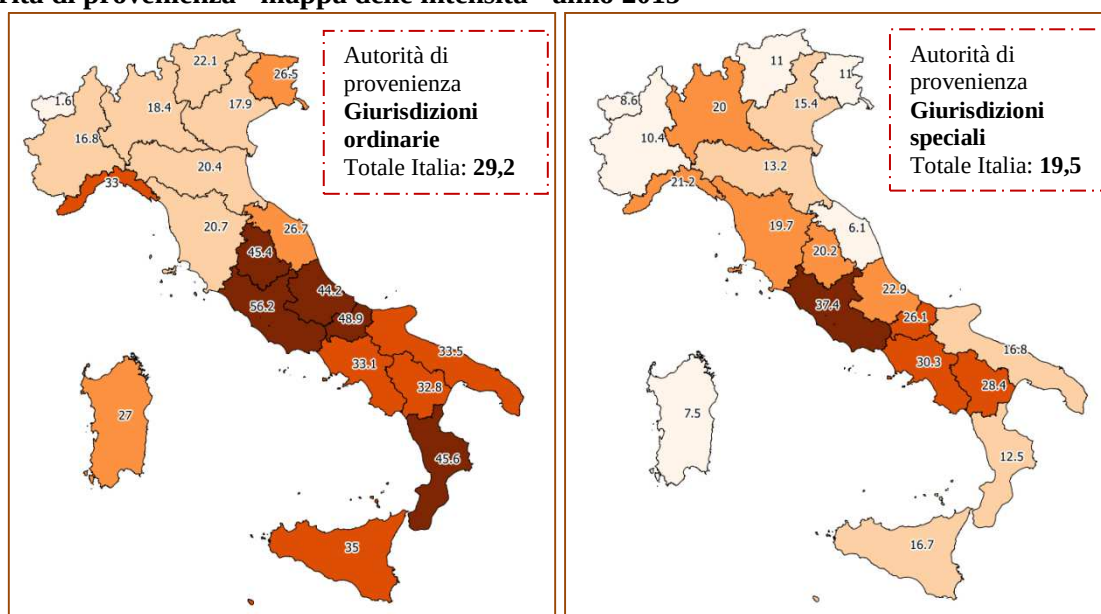
Sul totale Italia, dei 48,7 ricorsi mediamente iscritti ogni 100.000 abitanti, 29,2 ricorsi provengono da Giurisdizioni ordinarie, 19,5 da Giurisdizioni speciali, con un peso percentuale sull'indice regionale rispettivamente del 59,9% e del 40,1%.

Tabella 2.1: Indici regionali di ricorso per Cassazione (per 100.000 ab.) – Analisi per tipo di Giurisdizione - anno 2015

Regione		N.ro ricorsi iscritti		Indici regionali per tipo di Giurisdizione			Peso percentuale sull'indice regionale	
		da Giuris.d. ordinarie	da Giuris.d. speciali	totale	da Giuris.d. ordinarie	da Giuris.d. speciali	da Giuris.d. ordinarie	da Giuris.d. speciali
Nord Oves	Valle d'Aosta	2	11	10,1	1,6	8,6	15,4%	84,6%
	Piemonte	745	461	27,2	16,8	10,4	61,8%	38,2%
	Lombardia	1.837	1.994	38,4	18,4	20,0	48,0%	52,0%
	Liguria	526	337	54,2	33,0	21,2	61,0%	39,0%
Nord Est	Trentino Alto A.	233	116	33,2	22,1	11,0	66,8%	33,2%
	Veneto	882	760	33,3	17,9	15,4	53,7%	46,3%
	Friuli Venezia G.	326	135	37,5	26,5	11,0	70,7%	29,3%
	Emilia Romagna	906	586	33,6	20,4	13,2	60,7%	39,3%
Centro	Toscana	777	738	40,4	20,7	19,7	51,3%	48,7%
	Umbria	407	181	65,6	45,4	20,2	69,2%	30,8%
	Marche	414	94	32,7	26,7	6,1	81,5%	18,5%
	Lazio	3.300	2.193	93,6	56,2	37,4	60,1%	39,9%
Sud	Abruzzo	590	306	67,2	44,2	22,9	65,8%	34,2%
	Molise	154	82	75,0	48,9	26,1	65,3%	34,7%
	Campania	1.943	1.781	63,4	33,1	30,3	52,2%	47,8%
	Puglia	1.371	688	50,3	33,5	16,8	66,6%	33,4%
	Basilicata	190	164	61,2	32,8	28,4	53,7%	46,3%
Isole	Calabria	903	247	58,1	45,6	12,5	78,5%	21,5%
	Sicilia	1.783	852	51,7	35,0	16,7	67,7%	32,3%
	Sardegna	450	125	34,6	27,0	7,5	78,3%	21,7%
ITALIA		17.739	11.851	48,7	29,2	19,5	59,9%	40,1%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Grafici 2.1-2: Indici regionali di ricorso per Cassazione (per 100.000 ab.) – Analisi per tipo di Autorità di provenienza - mappa delle intensità - anno 2015



3. Analisi per materia al deposito

Nel mese di giugno 2013 è stata introdotta una nuova classificazione delle materie del ricorso civile in Cassazione. Le possibili voci di materia sono 203, raggruppate ad albero in 3 settori e 20 aree.

3.1. I tre settori della materia al deposito

La Tabella 3.1 riporta gli indici regionali di ricorso per settore della materia al deposito (al primo livello della classificazione troviamo i settori *Civile*, *Lavoro* oppure *Tributario*), con i relativi pesi percentuali rispetto all'indice regionale complessivo.

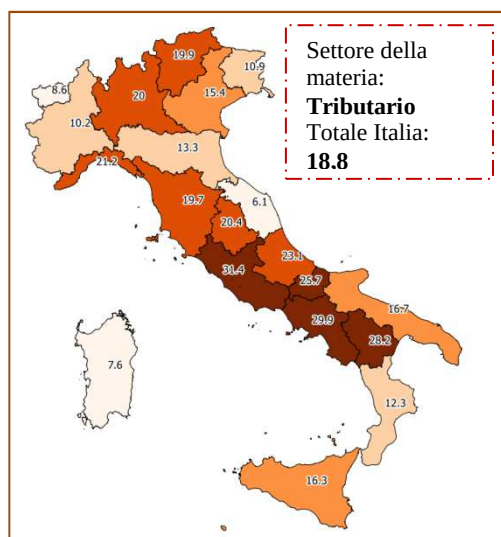
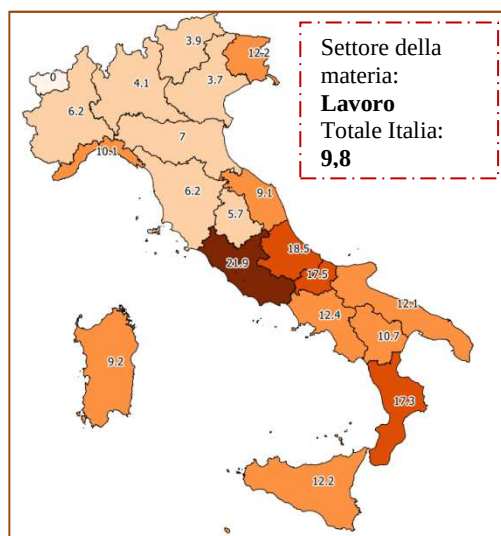
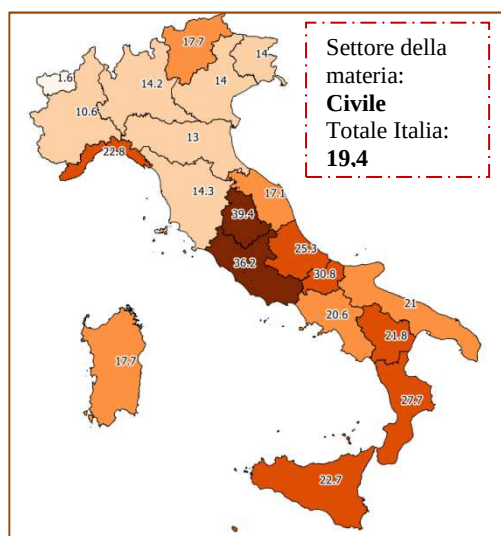
Si osserva che sul totale Italia, dei 48,7 ricorsi civili iscritti mediamente in Corte ogni 100.000 abitanti, 19,4, e quindi il 40,4%, riguardano il settore *Civile*, 9,8 ricorsi (il 20,4%), riguardano il settore *Lavoro*, 18,8 ricorsi (il 39,2%), riguardano il settore *Tributario*. Si precisa che la somma degli indici di settore è inferiore all'indice regionale (-1,0) poiché esiste un residuo di ricorsi per i quali viene utilizzata la vecchia classificazione (ad esempio i regolamenti di giurisdizione).

Tabella 3.1: Indici regionali di ricorso per Cassazione (per 100.000 ab.) – Analisi per settore della materia al deposito – anno 2015

	Regione	Indice regionale di ricorso	Indice regionale di settore			Peso percentuale sull'indice regionale		
			Civile	Lavoro	Tributario	Civile	Lavoro	Tributario
Nord Ovest	Valle d'Aosta	10,1	1,6	-	8,6	15,4%	-	84,6%
	Piemonte	27,2	10,6	6,2	10,2	39,3%	23,0%	37,7%
	Lombardia	38,4	14,2	4,1	19,9	37,1%	10,7%	52,1%
	Liguria	54,2	22,8	10,1	21,2	42,2%	18,7%	39,1%
Nord Est	Trentino Alto A.	33,2	17,7	3,9	10,8	54,5%	12,0%	33,4%
	Veneto	33,3	14,0	3,7	15,4	42,4%	11,2%	46,4%
	Friuli Venezia G.	37,5	14,0	12,2	10,9	37,7%	32,9%	29,4%
	Emilia Romagna	33,6	13,0	7,0	13,3	39,0%	21,1%	39,9%
Centro	Toscana	40,4	14,3	6,2	19,7	35,6%	15,4%	49,0%
	Umbria	65,6	39,4	5,7	20,4	60,1%	8,7%	31,2%
	Marche	32,7	17,1	9,1	6,1	52,9%	28,2%	18,9%
	Lazio	93,6	36,2	21,9	31,4	40,5%	24,5%	35,1%
Sud	Abruzzo	67,2	25,3	18,5	23,1	37,8%	27,7%	34,5%
	Molise	75,0	30,8	17,5	25,7	41,6%	23,6%	34,8%
	Campania	63,4	20,6	12,4	29,9	32,7%	19,7%	47,6%
	Puglia	50,3	21,0	12,1	16,7	42,1%	24,4%	33,5%
Isole	Basilicata	61,2	21,8	10,7	28,2	35,9%	17,7%	46,4%
	Calabria	58,1	27,7	17,3	12,3	48,3%	30,2%	21,5%
	Sicilia	51,7	22,7	12,2	16,3	44,3%	23,8%	31,9%
	Sardegna	34,6	17,7	9,2	7,6	51,4%	26,7%	22,0%
ITALIA		48,7	19,4	9,8	18,8	40,4%	20,4%	39,2%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Grafici 3.1-3: Indici regionali di ricorso per Cassazione (per 100.000 ab.) – Analisi per settore della materia al deposito - mappa delle intensità - anno 2015



3.2. Le più frequenti aree del settore Civile

La Tabella 3.2 riporta gli indici regionali di ricorso calcolati per le più frequenti aree appartenenti al settore *Civile*. Sul totale Italia, dei 19,4 ricorsi mediamente iscritti con materia appartenente al settore civile, 4,3 rientrano nell'area *Processuale* (peso percentuale 22,3%), 2,4 nell'area dei *Diritti reali* (12,3%), 8,5 nell'area *Obbligazioni e contratti* (peso 44,0%).

Per l'area *Processuale* risalta particolarmente elevato il valore della regione Umbria (22,1 ricorsi, 5 volte superiore al totale Italia, con peso 56,1%).

Per l'area *Obbligazioni e contratti* si distingue invece il valore registrato dalla Calabria (15,3 ricorsi, quasi il doppio del totale Italia, con peso 55,4%).

Tabella 3.2: Indici regionali di ricorso per Cassazione (per 100.000 ab.) – Analisi per materia al deposito -principali aree del settore Civile – anno 2015

Regione	Indice regionale di ricorso	Indice regionale del settore civile	Indice regionale per area del settore civile			Peso percentuale sull'indice del settore civile		
			Processuale	Diritti reali	Obbligazioni e Contratti	Processuale	Diritti reali	Obbligazioni e Contratti
Valle d'A.	10,1	1,6	-	0,8	0,8	-	50,0%	50,0%
Piemonte	27,2	10,6	1,5	1,8	5,5	14,4%	16,5%	51,3%
Lombardia	38,4	14,2	2,3	1,8	7,0	16,2%	12,4%	49,3%
Liguria	54,2	22,8	3,8	4,8	10,4	16,5%	21,2%	45,7%
Trentino A.A.	33,2	17,7	3,1	3,1	7,6	17,7%	17,7%	43,0%
Veneto	33,3	14,0	2,2	2,2	6,7	15,5%	15,3%	47,8%
Friuli V.G.	37,5	14,0	2,5	1,9	6,7	18,0%	13,4%	47,7%
Emilia R.	33,6	13,0	2,5	1,2	5,7	19,1%	9,4%	44,0%
Toscana	40,4	14,3	2,4	1,5	7,1	16,8%	10,4%	50,0%
Umbria	65,6	39,4	22,1	1,7	10,0	56,1%	4,2%	25,5%
Marche	32,7	17,1	3,8	2,1	7,6	22,2%	12,4%	44,4%
Lazio	93,6	36,2	9,7	3,8	13,8	26,9%	10,5%	38,3%
Abruzzo	67,2	25,3	4,6	4,7	10,6	18,3%	18,6%	42,0%
Molise	75,0	30,8	9,2	1,6	12,1	29,9%	5,2%	39,2%
Campania	63,4	20,6	4,8	2,6	9,0	23,3%	12,4%	43,8%
Puglia	50,3	21,0	5,2	2,4	9,3	24,7%	11,3%	44,2%
Basilicata	61,2	21,8	5,0	3,3	7,8	23,0%	15,1%	35,7%
Calabria	58,1	27,7	5,5	2,8	15,3	19,7%	10,2%	55,4%
Sicilia	51,7	22,7	6,1	2,5	9,2	27,1%	11,2%	40,5%
Sardegna	34,6	17,7	2,3	3,6	8,1	12,9%	20,3%	45,4%
ITALIA	48,7	19,4	4,3	2,4	8,5	22,3%	12,3%	44,0%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

3.3. Le più frequenti aree del settore Lavoro

La tabella 3.3 riporta gli indici regionali di ricorso calcolati per le più frequenti aree del settore Lavoro. Sul totale Italia, dei 9,8 ricorsi mediamente iscritti con materia appartenente al settore Lavoro, 4,6 riguardano *Rapporti di lavoro privato*, 2,4 il *Pubblico Impiego*, 2,4 la *Previdenza*.

Tabella 3.3: Indici regionali di ricorso per Cassazione (per 100.000 ab.) – Analisi per materia al deposito – principali aree del settore Lavoro - anno 2015

Regione	Indice regionale del settore lavoro	Indice regionale per area del settore Lavoro			Peso percentuale sull'indice del settore Lavoro		
		Rapporto di lavoro Privato	Pubblico Impiego	Previdenza	Rapporto di lavoro Privato	Pubblico Impiego	Previdenza
<i>Valle d'A.</i>	-	-	-	-	-	-	-
<i>Piemonte</i>	6,2	2,7	1,7	1,8	43,5%	26,8%	28,6%
<i>Lombardia</i>	4,1	2,5	0,6	0,9	61,1%	14,7%	21,3%
<i>Liguria</i>	10,1	3,6	1,7	4,6	36,0%	16,8%	46,0%
<i>Trentino A. A.</i>	3,9	1,5	0,4	1,8	39,0%	9,8%	46,3%
<i>Veneto</i>	3,7	2,5	0,4	0,7	66,1%	11,5%	19,7%
<i>Friuli V. G.</i>	12,2	4,3	5,9	2,0	35,3%	48,0%	16,0%
<i>Emilia R.</i>	7,0	2,9	1,3	2,6	40,6%	19,2%	36,7%
<i>Toscana</i>	6,2	2,3	1,4	2,4	37,1%	22,4%	38,4%
<i>Umbria</i>	5,7	3,0	1,0	1,3	52,9%	17,6%	23,5%
<i>Marche</i>	9,1	4,6	2,8	1,4	50,0%	31,0%	15,5%
<i>Lazio</i>	21,9	11,9	4,3	4,9	54,4%	19,9%	22,5%
<i>Abruzzo</i>	18,5	8,0	7,0	3,1	43,3%	37,7%	17,0%
<i>Molise</i>	17,5	6,0	5,1	5,4	34,5%	29,1%	30,9%
<i>Campania</i>	12,4	6,4	3,1	2,3	51,9%	24,9%	18,3%
<i>Puglia</i>	12,1	3,6	3,4	4,4	29,6%	28,2%	36,1%
<i>Basilicata</i>	10,7	6,1	1,7	1,9	56,5%	16,1%	17,7%
<i>Calabria</i>	17,3	6,1	5,0	3,9	35,3%	29,2%	22,4%
<i>Sicilia</i>	12,2	5,7	3,1	2,5	46,9%	25,4%	20,1%
<i>Sardegna</i>	9,2	4,4	2,6	2,2	47,7%	28,1%	23,5%
ITALIA	9,8	4,6	2,3	2,4	47,1%	23,9%	24,7%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

3.4. Dettaglio delle materie più frequenti

La tabella 3.4 riporta gli indici regionali di ricorso calcolati per le più frequenti materie, con dettaglio dell'area a cui sono associate.

Tabella 3.4: Indici regionali di ricorso per Cassazione (per 100.000 ab.) – Analisi per materia al deposito - anno 2015

Regione	Tributaria	Tributaria	Tributaria	Tributaria	Processuale	Processuale	Obbligazioni e Contratti	Previdenza	Rapporto di lavoro Privato
	IRPEF ILOR Accertamento	Tributi ALTRI	IVA Accertamento	IRPEG IRES Accertamento	Fallimento	Equa Riparazione	Responsabilità Civile Generale	Contributi Previdenza	Altre Ipotesi Rapporto Privato
Valle d'A.	2,3	3,1	-	-	-	-	-	-	-
Piemonte	2,6	1,1	1,6	1,0	0,7	0,0	0,5	1,1	0,9
Lombardia	4,9	2,5	2,7	3,1	1,4	0,1	0,8	0,4	0,7
Liguria	5,0	2,8	3,8	1,2	1,9	0,2	1,8	2,3	0,8
Trentino A. A.	2,5	1,6	2,1	1,2	1,6	0,3	1,0	0,9	0,4
Veneto	3,8	2,4	2,0	2,3	1,4	-	0,9	0,3	0,4
Friuli V. G.	2,5	0,6	1,1	1,1	1,8	-	1,2	0,9	0,8
Emilia R.	2,4	2,7	1,1	2,1	1,7	0,0	0,8	1,7	0,5
Toscana	3,4	3,2	2,1	2,3	1,5	0,1	1,2	1,6	0,9
Umbria	3,2	3,7	3,5	1,8	2,2	18,6	1,1	0,7	0,7
Marche	1,5	0,9	1,1	0,7	2,8	0,1	1,1	0,7	0,9
Lazio	5,4	6,0	2,6	3,5	2,3	5,0	2,1	1,9	2,3
Abruzzo	6,7	4,1	2,0	1,3	2,2	0,3	2,1	1,6	1,6
Molise	7,6	3,5	4,1	2,5	2,9	3,8	3,2	1,9	1,6
Campania	8,0	6,1	2,8	2,4	2,8	0,6	1,1	0,6	1,7
Puglia	5,3	2,9	1,7	1,5	1,4	0,6	1,7	2,3	0,5
Basilicata	10,2	3,5	5,5	2,8	1,0	2,4	1,2	0,5	2,1
Calabria	3,0	3,5	1,2	0,8	1,9	2,1	2,2	1,4	1,7
Sicilia	2,0	4,9	1,3	0,5	2,0	2,9	1,3	0,5	1,2
Sardegna	2,2	1,1	0,8	0,5	1,3	-	1,0	0,7	0,8
ITALIA	4,3	3,3	2,1	2,0	1,8	1,2	1,2	1,1	1,0

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

UFFICIO DI STATISTICA

La Cassazione penale

Anno 2015

SOMMARIO

Introduzione

1. Movimento dei procedimenti

1.1 Analisi della pendenza

1.2 Indice di ricambio dei sopravvenuti

2. Analisi dei procedimenti sopravvenuti

2.1 Tipologie di procedimento

2.2 Reati

3. Analisi dei procedimenti definiti con provvedimento

3.1 Procedimenti definiti con provvedimento

3.2 Udienza, anzianità e provvedimenti

3.3 Esiti analisi generale, esiti dettaglio per misure cautelari, esiti dettaglio per tipo ricorrente

4. Tipologie di procedimento e grandi voci di reato

4.1 Tipologie

4.2 Reati

5. Durata dei procedimenti

6. Produttività

6.1 Procedimenti fissati e trattati in udienza

6.2 Produttività dei magistrati

7. Prescrizioni

Allegato:

Rapporto statistico del settore penale

Introduzione

Dall'analisi dei dati della Cassazione penale per il 2015, emerge che l'eliminazione dei procedimenti, seppur in diminuzione rispetto all'anno precedente (-3,5%), rimane ben oltre la soglia di 50.000, livello registrato a partire dall'anno 2012; inoltre, l'efficienza della Cassazione penale è confermata dai tempi di definizione che continuano a essere brevi (7 mesi e 9 giorni nel 2015): entrambi i risultati sono conseguiti grazie all'impegno dei magistrati che arrivano a definire in media 487 ricorsi ciascuno nel corso dell'anno, 10 in più rispetto al 2014.

Eppure tali successi non conducono alla riduzione della pendenza che, invece, rispetto a quanto registrato a fine 2014, cresce del 5,4%. Permane, infatti, un fattore che ostacola tale diminuzione: la sopravvenienza che, nonostante risulti in calo rispetto allo scorso anno (-4,1%), continua a essere influenzata dall'iscrizione in Cassazione di un ingente numero di procedimenti inammissibili (il 64,2% del totale delle definizioni).

Movimento dei procedimenti: sopravvenuti, eliminati e pendenti

Anni: 2014-2015. Valori assoluti e variazioni percentuali rispetto all'anno precedente

PROCEDIMENTI					
	SOPRAVVENUTI		ELIMINATI		PENDENTI a fine periodo
2014	55.822		53.550		34.143
		var.% rispetto al 2014		var.% rispetto al 2014	var.% rispetto al 2014
2015	53.539	- 4,1%	51.702	- 3,5%	35.980 5,4%

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

Nei prossimi paragrafi si descrive il movimento dei procedimenti in Corte di cassazione penale (cap.1), si analizzano i ricorsi sopravvenuti per tipologia di procedimento e per voce di reato (cap.2) e si studiano i procedimenti definiti secondo i seguenti aspetti (cap.3): tipologia di udienza (pubblica e camera di consiglio), anzianità dei procedimenti definiti, tipologie di provvedimento, esiti (anche nel dettaglio delle misure cautelari e sulla base della tipologia di ricorrente). Il cap. 4 descrive poi i procedimenti definiti classificati secondo le tipologie e secondo i reati. L'esposizione prosegue, nel cap. 5, con l'analisi delle durate dei procedimenti dal momento dell'iscrizione in cancelleria centrale penale alla data d'udienza. Il tema della produttività è trattato nel cap. 6 e nel cap. 7 quello delle prescrizioni.

1. Movimento dei procedimenti

1.1 Analisi della pendenza

Data una sopravvenienza di 53.539 ricorsi e un numero di procedimenti eliminati pari a 51.702, il numero di procedimenti penali pendenti in Corte di cassazione al 31 dicembre 2015 ammonta complessivamente a 35.980.

Osservando nello specifico la pendenza dei ricorsi suddivisi per sezione di competenza del reato, la maggior concentrazione riguarda i procedimenti della settima sezione (il 43,3%), nella terza sezione si trova il 16,7%, mentre nelle sezioni prima e seconda rispettivamente il 12,0% e il 10,9%; per il resto, ciascuna delle altre sezioni non registra più del 7,2% del numero di procedimenti pendenti.

Procedimenti pendenti a fine anno: classificazione per sezione

Anno: 2015. Valori assoluti e composizione percentuale

SEZ. di competenz a del reato	PROCEDIMENTI PENDENTI	
	2015	comp. %
SU	11	0,0%
S1	4.327	12,0%
S2	3.933	10,9%
S3	6.002	16,7%
S4	1.865	5,2%
S5	2.603	7,2%
S6	1.677	4,7%
S7	15.562	43,3%
TOTALE	35.980	100,0%

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

1.2 Indice di ricambio dei sopravvenuti¹

Dal confronto tra i procedimenti eliminati e gli iscritti - in particolare dal rapporto dei primi sui secondi - si può dedurre il livello del ricambio dei procedimenti sopravvenuti. Un valore pari a 100 indica un ricambio completo: il numero dei ricorsi iscritti e dei ricorsi smaltiti è il medesimo e la pendenza di fine periodo resta invariata rispetto a quella di inizio periodo; un valore superiore a 100 indica che lo smaltimento supera l'ammontare delle entrate e questo avrebbe, come conseguenza, la diminuzione della pendenza; al contrario, se l'indicatore è inferiore a 100, il numero dei procedimenti eliminati è più basso del numero dei procedimenti iscritti con il conseguente incremento della pendenza.

I valori dell'indicatore appena illustrato negli anni permangono entro il *range* 90-100%, ad indicare che il numero dei procedimenti eliminati si avvicina alla sopravvenienza ma non la supera: come detto, in questa situazione la pendenza è sempre in aumento.

Dal dettaglio delle sezioni, si evince però che, nell'anno in corso, in quarta sezione, in quinta e in sesta il valore dell'indice di ricambio è pari, rispettivamente, al 107,1%, al 108,4% e al 112,2%: si sono contati, infatti, più ricorsi definiti che sopravvenuti effettivamente in sezione.

Indice di ricambio dei procedimenti sopravvenuti

Anni: 2014-2015

Indice di RICAMBIO DEI SOPRAVVENUTI (eliminati / sopravvenuti)x100	
2014	95,9%
2015	96,6%

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

Indice di ricambio dei procedimenti sopravvenuti nelle sezioni: classificazione per sezione di competenza del

Anni: 2014 e 2015. Valori percentuali e variazione assoluta

	INDICE DI RICAMBIO DEI SOPRAVVENUTI (eliminati/sopravvenuti) *100		
	2014	2015	Var. 2014/2015
S1	98,2%	85,0%	-13,2%
S2	93,2%	90,9%	-2,3%
S3	95,3%	82,5%	-12,9%
S4	105,8%	107,1%	1,4%
S5	101,7%	108,4%	6,7%
S6	97,8%	112,2%	14,4%
S7	95,2%	94,0%	-1,2%

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

¹ L'indice di ricambio dei procedimenti sopravvenuti esprime il numero di procedimenti smaltiti (quindi effettivamente eliminati) ogni 100 procedimenti sopravvenuti nel corso dell'anno. Per le sezioni, l'indicatore è costruito considerando, per il numeratore, il numero dei procedimenti definiti con provvedimento e, per il denominatore, il numero di procedimenti effettivamente assegnati alla sezione.

2. Analisi dei procedimenti sopravvenuti

2.1 Tipologie di procedimento

Dei 53.539 procedimenti iscritti in cancelleria centrale penale nel corso del 2015, il 48,6% concerne ricorsi ordinari, ossia proposti contro sentenze di condanna o di assoluzione, l'11,7% riguarda sentenze di patteggiamento, il 10,1% è su misure cautelari (personali 7,7% e reali 2,4%). Per il resto: il 7,1% è relativo a iscrizioni di ricorsi connessi a patteggiamento in appello, il 5,6% a provvedimenti della magistratura di sorveglianza, il 2,5% a esecuzione della pena e il 2,4% a incidente di esecuzione. Tutte le altre tipologie di procedimento hanno ciascuna una incidenza inferiore al 2% e coinvolgono complessivamente circa il 12% dei procedimenti sopravvenuti.

Procedimenti sopravvenuti classificati secondo la tipologia del procedimento

Anno: 2015. Valori assoluti e composizione percentuale (ciascuna voce qui esposta raccoglie almeno il 2% dei procedimenti sopravvenuti)

PROC. SOPRAVV. nel 2015 per tipologie		
	val.ass.	comp.%
RICORSO ORDINARIO	26.001	48,6%
RICORSO CONTRO SENTENZE DI PATTEGGIAMENTO	6.241	11,7%
MISURE CAUTELARI PERSONALI	4.103	7,7%
PATTEGGIAMENTO IN APPELLO	3.790	7,1%
MAGISTRATURA DI SORVEGLIANZA	2.973	5,6%
MISURE CAUTELARI REALI	1.305	2,4%
ESECUZIONE PENA	1.322	2,5%
INCIDENTE ESECUZIONE	1.306	2,4%
...	...	...
Tot.	53.539	100,0%

87,9%

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

2.2 Reati

L'analisi dei reati mostra che la maggioranza dei procedimenti sopravvenuti (il 59,5%) si concentra in 9 voci. Si tratta, anzitutto, di delitti contro il patrimonio diversi dai furti: le iscrizioni di procedimenti classificati per questo reato ammontano a 9.575, pari al 17,9% del totale. E poi di reati legati agli stupefacenti che ricorrono in 5.968 ricorsi (l'11,1% del totale) e di delitti di furto che sono pari a 4.019 casi (il 7,5% del totale).

Procedimenti sopravvenuti classificati secondo la grande voce di reato

Anno: 2015. Valori assoluti e composizione percentuale (ciascuna voce qui esposta raccoglie almeno il 3% dei procedimenti sopravvenuti)

PROC. SOPRAVV. nel 2015 per reati			
	val.ass.	comp. %	
DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO DIVERSI DAI FURTI	9.575	17,9%	59,5%
STUPEFACENTI	5.968	11,1%	
DELITTI DI FURTO	4.019	7,5%	
CIRCOLAZIONE STRADALE	2.220	4,1%	
DELITTI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA	2.213	4,1%	
DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	2.360	4,4%	
DELITTI DI ASSOC. PER DELINQUERE ORDINARIA E DI TIPO MAFIOSO	2.158	4,0%	
DELITTI DI ISTIG. AL SUICIDIO, PER COSSE, OMICIDIO PRETER., RISSA, ABBANDONO DI MINORI	1.757	3,3%	
DELITTI CONTRO LA FEDE PUBBLICA	1.596	3,0%	
...	...	...	
Tot.	53.539	100,0%	

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

Seguono, con un'incidenza ciascuna tra il 4,0% e il 4,4% sul totale delle iscrizioni, i reati connessi alla circolazione stradale (2.220), i delitti contro l'amministrazione della giustizia (2.213), i delitti contro la pubblica amministrazione (2.360 ricorsi) e i delitti di associazione a delinquere ordinaria e di tipo mafioso (2.158). L'incidenza è del 3,3% per i delitti di istigazione al suicidio (1.575) e del 3,0% per i delitti contro la fede pubblica (1.569). Le restanti voci di reato hanno ciascuna una incidenza percentuale inferiore al 3% dei procedimenti iscritti.

3. Analisi dei procedimenti definiti con provvedimento

3.1 Procedimenti definiti con provvedimento

Nel corso dei mesi da gennaio a dicembre 2015, i procedimenti definiti in udienza con provvedimento sono 51.509.

Procedimenti eliminati totali e definiti

Anno: 2015. Valori assoluti e incidenza percentuale

TOT.	di cui: DEFINITI	
	val. ass.	incid. %
51.702	51.509	99,6%

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

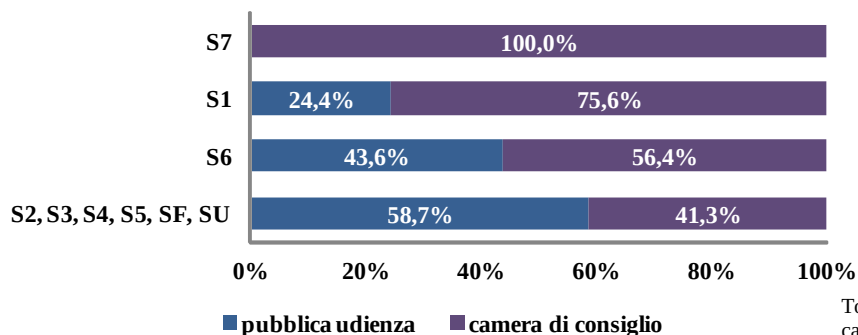
3.2 Udienza, anzianità e provvedimenti

Sull'ammontare dei procedimenti definiti si può osservare quanto segue.

- ✓ Tipo udienza: nella settima sezione la totalità delle definizioni avviene in camera di consiglio; nella prima sezione tale modalità è adottata nel 75,6% dei casi e nella sesta nel 56,4%; per le altre sezioni ricorre la prevalenza di definizioni in pubblica udienza.

Procedimenti definiti con provvedimento: classificazione per tipologia di udienza

Anno: 2015. Composizione percentuale



Totale Corte:
camera di consiglio = 70,9%
pubblica udienza = 29,1%

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

Anno di iscrizione: osservando l'anno di iscrizione dei procedimenti definiti, si evince che l'1,4% (pari a 732 ricorsi) è stato iscritto prima del 31/12/2013; va, però, osservato che di questi procedimenti solo 2 sono stati iscritti nel 2010 e 17 nel 2012; i restanti 713 sono sopravvenuti in cancelleria centrale penale nel corso del 2013. Per il resto, il 59,9% delle definizioni riguarda procedimenti iscritti nel 2014 e il 38,7% nel 2015.

Procedimenti definiti con provvedimento: classificazione per anno di iscrizione in cancelleria centrale penale

Anno: 2015. Valori assoluti e composizione percentuale

2010	2011	2012	2013	2014	2015	Tot.
2	-	17	713	30.864	19.913	51.509
0,00%	0,00%	0,03%	1,4%	59,9%	38,7%	100,0%
1,4%				59,9%	38,7%	100,0%

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

Per quanto riguarda le sezioni, è la seconda a definire il maggior numero di ricorsi più vecchi.

Procedimenti definiti con provvedimento nelle sezioni: classificazione per anno di iscrizione in cancelleria centrale penale

Anno: 2015. Composizione percentuale

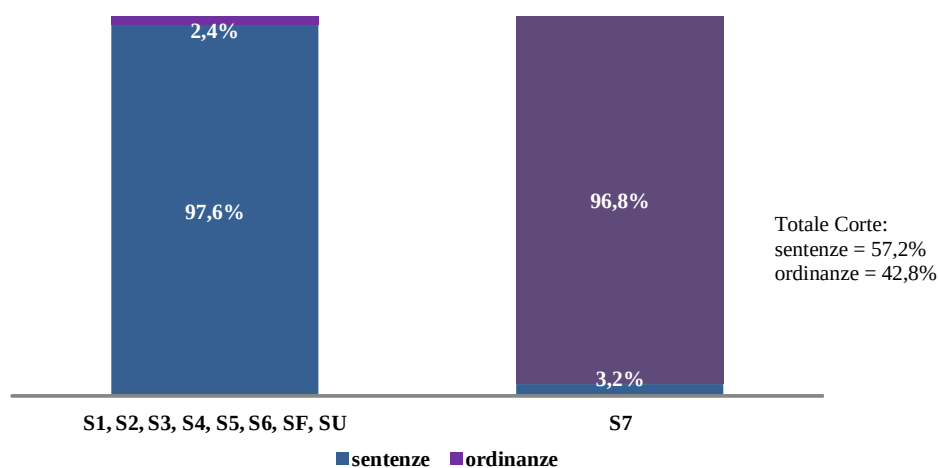
Procedimenti DEFINITI nel 2015 iscritti negli anni:						
SEZ.	2010-2013		2014		2015	
	val.ass.	comp.%	val.ass.	comp.%	val.ass.	comp.%
SU	5	0,7%	17	0,1%	7	0,0%
S1	37	5,1%	3.151	10,2%	1.625	8,2%
S2	391	53,4%	2.334	7,6%	2.342	11,8%
S3	79	10,8%	3.411	11,1%	1.681	8,4%
S4	60	8,2%	1.967	6,4%	2.245	11,3%
S5	53	7,2%	3.119	10,1%	2.584	13,0%
S6	73	10,0%	1.541	5,0%	2.558	12,8%
S7	34	4,6%	15.318	49,6%	6.706	33,7%
SF	0	0,0%	6	0,0%	165	0,8%
Tot.	732	100,0%	30.864	100,0%	19.913	100,0%
val.%	1,4%		59,9%		38,7%	

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

- ✓ Tipo provvedimento: la tipologia del provvedimento assume una differenziazione netta tra sezioni ordinarie e settima sezione. In quest'ultima i provvedimenti emessi sono quasi interamente ordinanze (96,8% dei casi), invece nel resto delle sezioni le decisioni vengono adottate in maggioranza attraverso sentenze che costituiscono il 97,6% del totale dei provvedimenti.

Procedimenti definiti con provvedimento: classificazione per tipologia del provvedimento

Anno: 2015. Composizione percentuale



Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

Nota: per previsione tabellare, la sezione settima può emettere sentenze di estinzione del reato per morte del reo, per remissione di querela, per prescrizione del reato nel caso in cui manchi la costituzione di parte civile.

3.3 Esiti analisi generale, esiti dettaglio per misure cautelari, esiti dettaglio per tipo ricorrente

✓ Esiti: analisi generale

Nel 2015, il 14,3% dei procedimenti è definito con decisione di rigetto e il 19,3% con annullamento - con rinvio nel 10,5 % dei casi e senza rinvio nell'8,8%.

Le declaratorie di inammissibilità, invece, costituiscono il 64,2% dei definiti, pari a 33.071 ricorsi; di questi procedimenti inammissibili, il 64,2% è definito dalla settima sezione.

Procedimenti definiti con provvedimento: classificazione per esito

Anno: 2015. Valori assoluti e composizione percentuale

Procedimenti DEFINITI nel 2015 con esito:											
Annullamento con rinvio		Annullamento senza rinvio		Inammissibilità		Rigetto		Altro		Tot.	
val.ass.	comp.%	val.ass.	comp.%	val.ass.	comp.%	val.ass.	comp.%	val.ass.	comp.%	val.ass.	comp.%
5.383	10,5%	4.530	8,8%	33.071	64,2%	7.389	14,3%	1.136	2,2%	51.509	100,0%

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

Procedimenti definiti con provvedimento: analisi inammissibilità

Anno: 2015. Valori assoluti e composizione percentuale

Procedimenti definiti con provvedimento				
... i definiti sono:	51.509			
... i definiti inammissibili sono:	33.071	pari al	64,2%	del totale dei definiti
... i definiti inammissibili dalla settima sezione sono:	21.246	pari al	64,2%	del totale dei definiti inammissibili

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

Nota:

Dei 24.229 ricorsi rimessi alla settima sezione, 943 procedimenti vengono restituiti alle sezioni ordinarie (pari al 3,9% del totale dei sopravvenuti in settima sezione), poiché ritenuti non definibili con declaratoria d'inammissibilità.

Dettaglio settima sezione: sopravvenuti e rimessi alle sezioni ordinarie

Anno: 2015. Valori assoluti e composizione percentuale

Procedimenti				
... i sopravvenuti in settima sezione sono:	24.229			
... i rimessi dalla settima sezione alle sezioni ordinarie	943	pari al	3,9%	del totale dei sopravvenuti in settima sez.

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

✓ Esiti: dettaglio per misure cautelari

Se si analizzano le sole misure cautelari, il peso percentuale degli esiti si distribuisce in maniera differente rispetto a quello del totale dei procedimenti definiti. Se da un lato la percentuale dei rigetti sale al 33,3% e l'incidenza degli annullamenti con rinvio arriva al 17,5% del totale delle misure cautelari, dall'altro va invece rilevata la diminuzione dell'incidenza sia delle inammissibilità che degli annullamenti senza rinvio, pari rispettivamente al 45,2% e al 3,2% delle misure cautelari.

MISURE CAUTELARI: Procedimenti definiti con provvedimento: classificazione per esito

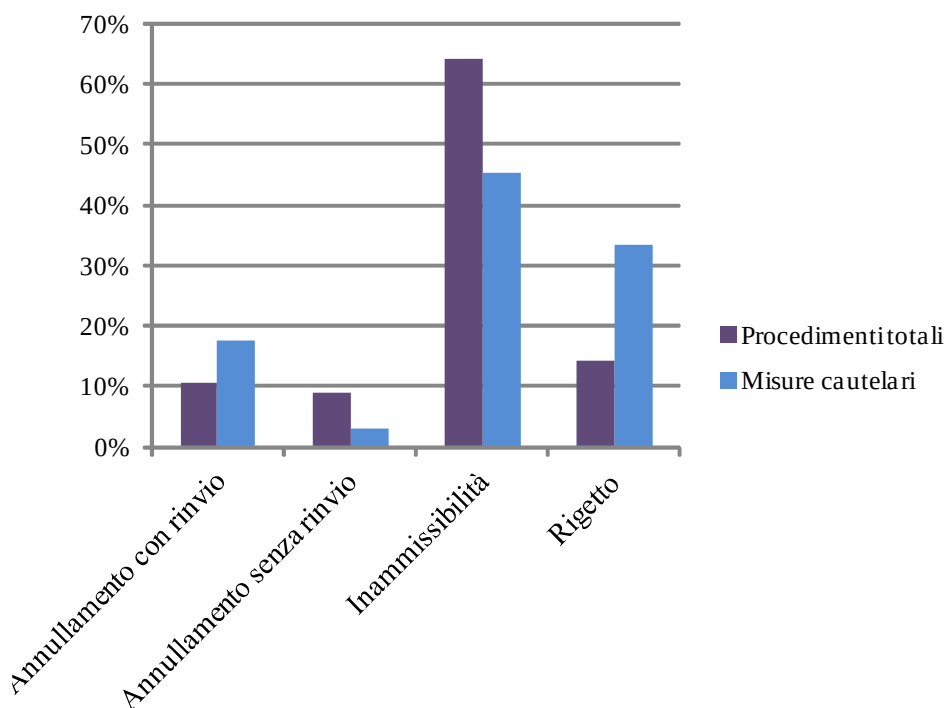
Anno: 2015. Valori assoluti e composizione percentuale

MISURE CAUTELARI: procedimenti DEFINITI nel 2015 con esito:												
	Annullamento con rinvio		Annullamento senza rinvio		Inammissibilità		Rigetto		Altro		Tot	
	val.ass.	comp.%	val.ass.	comp.%	val.ass.	comp.%	val.ass.	comp.%	val.ass.	comp.%	val.ass.	comp.%
M. cautelari tot.	1.046	17,5%	189	3,2%	2.706	45,2%	1.994	33,3%	57	1,0%	5.992	100,0%
M. cautelari reali	331	23,9%	93	6,7%	541	39,0%	412	29,7%	9	0,6%	1.386	100,0%
M. cautelari personali	715	15,5%	96	2,1%	2.165	47,0%	1.582	34,3%	48	1,0%	4.606	100,0%

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

Procedimenti definiti totali e misure cautelari: composizione percentuale degli esiti

Anno: 2015. Composizione percentuale



Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

✓ Esiti: dettaglio per tipo ricorrente

Lo studio disgiunto dei ricorsi con ricorrente parte privata e con ricorrente PM evidenzia che il peso degli esiti si inverte nei due casi: la percentuale delle inammissibilità è pari al 66,7% dei definiti se il ricorrente è parte privata e al 25,3% nel caso che a ricorrere sia il PM; il peso degli annullamenti, al contrario, è del 16,9% nel caso di parte privata e del 57,0% nel caso del PM.

Procedimenti definiti inammissibili e annullati: analisi per ricorrente

Anno: 2015. Valori assoluti e incidenza percentuale

	Ricorrente:			
	parte privata	PM	parte privata e PM insieme	totale
definiti: totale	48.473	2.639	397	51.509
inammissibili: totale	32.317	667	87	33.071
inammissibili: peso % sui definiti	66,7%	25,3%	21,9%	64,2%
annullamenti: totale	8.191	1.504	218	9.913
annullamenti: peso % sui definiti	16,9%	57,0%	54,9%	19,2%

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

Nota:

Nel 2015

- il 94,1% dei procedimenti definiti è proposto da parte privata (nell'88,8% dei casi è l'imputato stesso)
- il 5,1% ha come ricorrente il PM.

Procedimenti definiti con provvedimento: analisi per ricorrente

Anni: 2014 e 2015. Composizione percentuale

	parte privata	Ricorrente:		PM	parte privata e PM insieme
		di cui imputato	non imputato		
Procedimenti definiti nel 2014	93,1%	88,3%	4,8%	5,8%	1,1%
Procedimenti definiti nel 2015	94,1%	88,8%	5,4%	5,1%	0,8%

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

4. Tipologie di procedimento e grandi voci di reato

4.1 Tipologie

Nel 2015, il 48,5% dei procedimenti definiti concerne ricorsi ordinari, ossia proposti contro sentenze di condanna o di assoluzione; l'11,8% riguarda sentenze di patteggiamento e l'11,6% misure cautelari (personali 8,9% e reali 2,7%). Per il resto: nel 7,2% dei casi si tratta di ricorsi relativi a patteggiamento in appello, nel 4,7% di provvedimenti della magistratura di sorveglianza, nel 2,3% di esecuzione della pena, nel 2,2% di incidente di esecuzione e nel 2,0% di archiviazione. Tutte le altre tipologie di procedimento hanno ciascuna una incidenza inferiore al 2% e riguardano complessivamente meno del 10% dei procedimenti definiti.

Procedimenti definiti classificati secondo la tipologia del procedimento

Anno: 2015. Valori assoluti e composizione percentuale (ciascuna tipologia qui esposta raccoglie almeno il 2% dei procedimenti definiti)

PROC. DEFINITI nel 2015 per tipologie		
	val.ass.	comp.%
RICORSO ORDINARIO	24.958	48,5%
RICORSO CONTRO SENTENZE DI PATTEGGIAMENTO	6.082	11,8%
MISURE CAUTELARI PERSONALI	4.606	8,9%
PATTEGGIAMENTO IN APPELLO	3.731	7,2%
MAGISTRATURA DI SORVEGLIANZA	2.408	4,7%
MISURE CAUTELARI REALI	1.386	2,7%
ESECUZIONE PENA	1.169	2,3%
INCIDENTE ESECUZIONE	1.113	2,2%
ARCHIVIAZIONE	1.033	2,0%
...	...	...
Tot.	51.509	100,0%

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

L'esame per sezione delle tipologie dei procedimenti definiti fa evincere quanto segue:

- il ricorso ordinario è prevalentemente trattato in settima e, seppur in misura minore, in quinta sezione: i ricorsi ordinari definiti dalle due sezioni costituiscono rispettivamente il 47,1% e il 14,1% del totale dei ricorsi ordinari;
- sul totale dei ricorsi contro sentenze di patteggiamento, una larga parte (l'81,3%) è trattato dalla settima sezione;

- stessa cosa dicasi per i ricorsi su patteggiamento in appello: il peso dei definiti in settima sezione è pari al 58,3% del totale di questa tipologia;
- le misure cautelari personali sono prioritariamente trattate dalla seconda sezione (23,9%) e dalla sesta (21,8%), ma anche dalla terza e dalla prima sezione (16,6% e 16,5%);
- i ricorsi su magistratura di sorveglianza sono definiti in settima sezione e in prima (con rispettivamente il 63,0% e il 35,5% del totale dei procedimenti della medesima tipologia);
- le misure cautelari reali sono trattate dalla terza sezione e dalla seconda (rispettivamente per il 48,7% e il 24,2% del totale della tipologia).

Procedimenti definiti classificati secondo la tipologia del procedimento e la sezione

Anno: 2015. Composizione percentuale

	PROC. DEFINITI per tipologia del procedimento									2015
	SU	S1	S2	S3	S4	S5	S6	S7	SF	
RICORSO ORDINARIO	0,0%	4,1%	9,2%	10,0%	8,8%	14,1%	6,3%	47,1%	0,3%	100,0%
RICORSO CONTRO SENTENZE DI PATTEGGIAMENTO	0,0%	0,5%	3,5%	3,3%	6,4%	2,4%	2,3%	81,3%	0,2%	100,0%
MISURE CAUTELARI PERSONALI	0,0%	16,5%	23,9%	16,6%	8,1%	12,0%	21,8%	0,3%	0,8%	100,0%
PATTEGGIAMENTO IN APPELLO	0,0%	3,8%	8,1%	7,9%	7,1%	8,5%	5,9%	58,3%	0,2%	100,0%
MAGISTRATURA DI SORVEGLIANZA	0,0%	35,5%	0,0%	0,0%	0,5%	1,0%	0,0%	63,0%	0,0%	100,0%
MISURE CAUTELARI REALI	0,1%	3,2%	24,2%	48,7%	4,3%	8,0%	10,3%	1,2%	0,0%	100,0%
...										
Tot.	0,1%	9,3%	9,8%	10,0%	8,3%	11,2%	8,1%	42,8%	0,3%	100,0%

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

A proposito degli esiti nelle differenti tipologie, a parte la prevalenza di declaratorie di inammissibilità riscontrabile in tutte le tipologie, si rileva che:

- prevalgono (rispetto ai valori medi relativi al complesso della Cassazione penale) i rigetti nel caso misure cautelari personali e reali;
- prevalgono gli annullamenti senza rinvio nei ricorsi ordinari e nei ricorsi contro sentenze di patteggiamento;
- prevalgono gli annullamenti con rinvio nei casi di misure cautelari reali, misure cautelari personali e patteggiamento in appello.

Procedimenti definiti: classificazione per tipologie e esito (comp.%)

Anno: 2015. Composizione percentuale (Sono elencate le principali tipologie: ciascuna raccoglie almeno il 2,5% dei procedimenti definiti)

	PROC. DEFINITI nel 2015 per tipologie e esito					Tot.
	Annull. con rinvio	Annull. senza rinvio	Inammissi- bilità	Rigetto	Altro	
RICORSO ORDINARIO	9,6%	9,6%	67,4%	12,9%	0,5%	100,0%
PATTEGGIAMENTO	2,4%	10,0%	85,8%	1,4%	0,3%	100,0%
MISURE CAUTELARI PERSONALI	15,5%	2,1%	47,0%	34,3%	1,0%	100,0%
PATTEGGIAMENTO IN APPELLO	11,3%	4,7%	73,8%	10,1%	0,1%	100,0%
MAGISTRATURA DI SORVEGLIANZA	7,4%	5,7%	68,7%	14,2%	3,9%	100,0%
MISURE CAUTELARI REALI	23,9%	6,1%	39,6%	29,7%	0,6%	100,0%
...						
Tot.	10,5%	8,8%	64,2%	14,3%	2,2%	100,0%

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

4.2 Reati

L'analisi dei reati classificati nelle grandi voci conferma, anche nel 2015, la maggior frequenza dei delitti contro il patrimonio: le definizioni di procedimenti riguardanti questa voce di reato ammontano, infatti, a 8.372 pari al 16,3% del totale; i reati legati agli stupefacenti caratterizzano 5.791 ricorsi (l'11,2% del totale) e i delitti di furto ricorrono in 3.875 ricorsi (7,5%).

Procedimenti definiti classificati secondo la grande voce di reato

Anno: 2015. Valori assoluti e composizione percentuale (ciascuna voce qui esposta raccoglie almeno il 2,5% dei procedimenti definiti)

PROC. DEFINITI nel 2015 per reati		
	val.ass.	comp.%
DELITTICONTRO IL PATRIMONIO DIVERSI DAI FURTI	8.372	16,3%
STUPEFACENTI	5.791	11,2%
DELITTIDI FURTO	3.875	7,5%
CIRCOLAZIONE STRADALE	2.372	4,6%
DELITTICONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA	2.296	4,5%
DELITTICONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	2.232	4,3%
DELITTIDI ISTIG. AL SUICIDIO, PERCOSSE, OMICIDIO	1.462	2,8%
DELITTICONTRO LA FEDE PUBBLICA	1.425	2,8%
DELITTIDI ASSOC. PER DELINQUERE ORDINARIA E DI TIPO MAFIOSO	1.330	2,6%
...	...	...
Tot.	51.509	100,0%

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

A seguire: i reati legati alla circolazione stradale (2.372), i delitti contro l'amministrazione della giustizia (2.296), i delitti contro la pubblica amministrazione (2.232 procedimenti definiti). E poi: i delitti di istigazione al suicidio, percosse e omicidio preterintenzionale (1.462 ricorsi), i delitti contro la fede pubblica (1.425 procedimenti) e i delitti di associazione a delinquere (1.330 procedimenti).

Il totale dei procedimenti definiti con queste 9 principali voci di reato costituisce il 56,6% dei ricorsi definiti; in ciascuna delle restanti voci di reato non illustrate il peso percentuale è inferiore al 2,5%.

Nella tabella sono elencati, per ogni sezione, le voci di reato principali.

Procedimenti definiti classificati secondo la grande voce di reato

Anno: 2015. Composizione percentuale

	PROC. DEFINITI per grande voce di reato							
	S1	S2	S3	S4	S5	S6	S7	SF
DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO DIVERSI DAI FURTI	2,2%	80,5%	1,1%	0,5%	1,5%	4,2%	17,3%	9,9%
STUPEFACENTI	0,4%	0,9%	18,5%	18,3%	0,1%	16,7%	14,8%	4,7%
DELITTI DI FURTO	0,2%	0,7%	0,1%	8,4%	13,8%	0,0%	12,1%	4,1%
CIRCOLAZIONE STRADALE	0,2%	0,0%	0,1%	25,7%	0,1%	0,1%	5,6%	2,9%
DELITTI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA	0,1%	0,2%	0,1%	0,0%	0,2%	15,8%	7,3%	1,8%
DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	0,2%	1,2%	0,4%	0,1%	0,4%	22,7%	5,3%	1,8%
DELITTI DI ISTIG. AL SUICIDIO, PERCOSSE, OMICIDIO PRETERINTENZIONALE, RISSA, ABBANDONO DI MINORI	0,6%	0,1%	0,0%	0,2%	16,0%	0,4%	2,1%	5,8%
DELITTI CONTRO LA FEDE PUBBLICA	0,6%	0,5%	0,4%	1,5%	12,1%	0,4%	2,6%	2,9%
DELITTI DI ASSOC. PER DELINQUERE ORDINARIA E DI TIPO MAFIOSO	6,0%	6,0%	0,3%	0,2%	4,5%	9,1%	0,2%	15,8%
DELITTI DI OMICIDIO COLPOSO E LESIONI COLPOSE	0,0%	0,0%	0,3%	21,4%	0,1%	0,0%	0,7%	2,3%
IMPOSTE DIRETTE E IVA	0,0%	0,1%	13,6%	0,7%	0,1%	0,0%	0,9%	5,3%
FALLIMENTO E PROCEDURE CONCORSUALI IN GENERE			0,2%	0,0%	12,9%	0,0%	0,8%	1,8%
DELITTI DI OMICIDIO VOLONTARIO, INFANTICIDIO E OMICIDIO DEL CONSENZIENTE	15,9%		0,0%	0,0%	1,6%	0,2%	0,6%	1,2%
DELITTI IN MATERIA DI LIBERTÀ SESSUALE			12,5%	1,5%	0,0%	0,0%	0,9%	1,8%
Tot.	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

- prima sezione: delitti di omicidio volontario, infanticidio e omicidio del consenziente; delitti di associazione per delinquere ordinaria e di tipo mafioso;
- seconda sezione: delitti contro il patrimonio diversi dai furti; delitti di associazione per delinquere ordinaria e di tipo mafioso;
- terza sezione: reati connessi agli stupefacenti; reati connessi a imposte dirette e iva; delitti in materia di libertà sessuale;
- quarta sezione: reati connessi alla circolazione stradale; delitti di omicidio colposo e lesioni colpose; reati connessi agli stupefacenti;
- quinta sezione: delitti di istigazione al suicidio, percosse, omicidio preterintenzionale, rissa, abbandono di minori; delitti di furto; reati di fallimento e procedure concorsuali in genere; delitti contro la fede pubblica;
- sesta sezione: delitti contro la pubblica amministrazione; reati connessi agli stupefacenti; delitti contro l'amministrazione della giustizia; delitti di associazione per delinquere ordinaria e di tipo mafioso;
- settima sezione: delitti contro il patrimonio diversi dai furti; reati connessi agli stupefacenti; delitti di furto.

Infine, l'analisi dei procedimenti definiti per reato a seconda degli esiti conduce a dire, a parte la prevalenza di declaratorie di inammissibilità riscontrabile in tutte le tipologie, che:

- prevalgono (rispetto ai valori medi relativi al complesso della Cassazione penale) i rigetti nel caso di delitti di associazione per delinquere ordinaria e di tipo mafioso,

nei delitti contro la fede pubblica e nei delitti di istigazione al suicidio, percosse, omicidio preterintenzionale, rissa, abbandono di minori;

- prevalgono gli annullamenti senza rinvio nei reati legati alla circolazione stradale, nei delitti contro la fede pubblica, nei delitti contro la pubblica amministrazione e nei delitti di istigazione al suicidio;
- prevalgono gli annullamenti con rinvio nei delitti di associazione a delinquere ordinaria e di tipo mafioso, nei reati legati agli stupefacenti e nei delitti di istigazione al suicidio.

Procedimenti definiti: classificazione per grandi voci di reato e esito (comp. %)

Anno: 2015. Composizione percentuale (Sono elencate le principali grandi voci di reato: ciascuna voce raccoglie almeno il 3% dei procedimenti definiti)

PROC. DEFINITI nel 2015 per grandi voci di reato e esito						
	Annul. con rinvio	Annul. senza rinvio	Inammissibilità	Rigetto	Altro	Tot.
DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO DIVERSI DAI FURTI	5,7%	5,6%	78,7%	9,4%	0,7%	100%
STUPEFACENTI	15,8%	8,5%	64,8%	10,6%	0,3%	100%
DELITTI DI FURTO	4,6%	4,3%	81,0%	9,6%	0,5%	100%
CIRCOLAZIONE STRADALE	6,8%	19,1%	61,5%	12,2%	0,4%	100%
DELITTI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA	3,5%	7,0%	84,1%	4,9%	0,4%	100%
DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	7,1%	11,2%	72,1%	9,0%	0,6%	100%
DELITTI DI ISTIG. AL SUICIDIO,PERCOSSE,OMICIDIO PRETER.,RISSA,ABBANDONO DI MINORI	11,8%	10,9%	61,9%	14,6%	0,8%	100%
DELITTI CONTRO LA FEDE PUBBLICA	7,2%	12,8%	62,0%	17,7%	0,4%	100%
DELITTI DI ASSOC. PER DELINQUERE ORDINARIA E DI TIPO MAFIOSO	19,8%	3,4%	41,3%	34,7%	0,8%	100%
...						
Tot.	10,5%	8,8%	64,2%	14,3%	2,2%	100%

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

5. Durata dei procedimenti

Passando all'analisi dei tempi dei procedimenti, anche il 2015 conferma le basse durate già registrate negli anni precedenti: il tempo medio tra l'iscrizione in cancelleria penale e la data d'udienza è di 7 mesi e 9 giorni, 4 giorni in più rispetto al 2014.

La complessiva stazionarietà del tempo necessario per la decisione dal momento dell'iscrizione tra il 2014 e il 2015 è l'effetto di differenti andamenti delle sezioni; nella prima sezione, nella seconda, nella settima e nelle sezioni unite i tempi di definizione dei ricorsi aumentano (l'incremento massimo è quello registrato dalla seconda sezione ed è di 1 mese e 10 giorni). Al contrario si assiste alla diminuzione delle durate medie nella terza, nella quarta, nella quinta e nella sesta: il decremento in quinta sezione è di un mese e mezzo, in quarta e in sesta di circa 20 giorni e nella terza di 1 giorno.

Esaminando, poi, le principali tipologie di ricorso, si evidenzia che le durate dei procedimenti variano da un minimo di meno di 3 mesi (pari a 81 giorni) per le misure cautelari personali a un massimo di 8 mesi e mezzo per l'esecuzione pena e per gli incidenti di esecuzione (rispettivamente 258 e 257 giorni).

Dal lato dei reati, infine, i tempi medi dei procedimenti variano dai 4 mesi (pari a 126 giorni) per i delitti di associazione a delinquere ordinaria e di tipo mafioso, ai 9 mesi (273 giorni) per i delitti contro la pubblica amministrazione.

Durata media dall'iscrizione dei procedimenti definiti all'udienza

Anni: 2011-2015. Valori medi annui e variazioni assolute

DURATA MEDIA dall'iscrizione all'udienza			
	mesi e giorni	totale in giorni	var. ass. 2014 - 2015
2010	6 27	207	-98
2011	7 2	212	5
2012	7 6	216	4
2013	7 3	213	-3
2014	7 5	215	2
2015	7 9	219	4

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

Durata media dall'iscrizione dei procedimenti all'udienza secondo le sezioni

Anno: 2015. Valori medi annui e differenze assolute rispetto al 2014

DURATA MEDIA dall'iscrizione all'udienza			
	2015		Differenza 2015 - 2014
	mesi e giorni	totale in giorni	in giorni
SU	10 7	307	2
S1	7 17	227	17
S2	6 29	209	40
S3	6 19	199	-1
S4	6 11	191	-15
S5	6 21	201	-46
S6	5 15	165	-18
S7	8 7	247	13
SF	1 25	55	-7
Tot.	7 9	219	4

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

Durata media dall'iscrizione dei procedimenti definiti all'udienza - principali tipologie

Anno: 2015. Valori medi annui (in giorni)

DURATA MEDIA dall'iscrizione all'udienza - principali tipologie										TOT.	
	RICORSO ORDINARIO	RICORSI CONTRO SENTENZE DI PATTEGGIAMENTO	MISURE CAUTEL. PERSONALI	PATTEGGIAMENTO IN APPELLO	MAGISTRATURA DISORVEGLIANZA	MISURE CAUTELARI REALI	ESECUZIONE PENA	INCIDENTE ESECUZIONE	ARCHIVIAZIONE	princ. tipologie	totale procedimenti
durata in giorni	246	222	81	251	252	124	258	257	210	223	219
durata in mesi	8,2	7,4	2,7	8,4	8,4	4,1	8,6	8,6	7,0	7,4	7,3

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

Durata media dall'iscrizione dei procedimenti definiti all'udienza - principali grandi voci di reato

Anno: 2015. Valori medi annui (in giorni)

DURATA MEDIA dall'iscrizione all'udienza - principali grandi voci di reato										TOT.	
Anno	DELITTI CONTRO IL PATRIM. DIVERSI DAI FURTI	STUPEFACENTI	DELITTI DI FURTO	DELITTI CONTRO LA P.A.	CIRCOLAZIONE STRADALE	DELITTI CONTRO L'AMMINISTR. DELLA GIUSTIZIA	DELITTI DI ISTIG. AL SUICIDIO **	DELITTI CONTRO LA FEDE PUBBLICA	DELITTI DI ASSOC. PER DELINQUERE *	princ. reati	totale procedimenti
durata in giorni	242	204	250	273	224	206	233	223	126	224	219
durata in mesi	8,1	6,8	8,3	9,1	7,5	6,9	7,8	7,4	4,2	7,5	7,3

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

6. Produttività

6.1 Procedimenti fissati e trattati in udienza

A fronte di un totale di 1.085 udienze tenute nel corso del 2015, i procedimenti fissati sono 57.030; di questi il 90,4% è trattato in udienza², pari a 48 procedimenti trattati in media in ogni udienza. Un calo, rispetto al 2014, va registrato nel numero di udienze: tale decremento si ripercuote anche nel numero totale di ricorsi trattati poiché è stazionario il numero medio dei ricorsi trattati in ogni udienza (48).

Numero udienze, procedimenti fissati e procedimenti trattati

Anni: 2014 e 2015. Valori assoluti e incidenza percentuale

	Numero udienze		Procedimenti fissati				Trattati per udienza	
	val.ass.	var.% rispetto anno prec.	Tot. val.ass.	var.% rispetto anno prec.	di cui trattati in udienza		val.ass.	var. rispetto anno prec.
					val.ass.	inc.%		
2014	1.122		58.183		53.462	91,9%	48	
2015	1.085	-3,3%	57.030	-2,0%	51.581	90,4%	48	-0

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

Le sezioni che trattano il maggior numero di ricorsi fissati sono le unite, la settima, la sesta e la seconda, in tutti e quattro i casi ogni 100 procedimenti fissati ne vengono effettivamente trattati almeno 91. Nella prima e nella quarta sezione tale incidenza scende intorno all'89%; infine, la terza e la quinta sezione trattano rispettivamente l'86,0% e l'85,5% dei procedimenti fissati.

Procedimenti trattati in udienza

Anno: 2015. Incidenza % sui procedimenti fissati

Procedimenti trattati in udienza / procedimenti fissati. Anno 2015								
SU	S1	S2	S3	S4	S5	S6	S7	SF
96,6%	89,3%	91,4%	86,0%	89,0%	85,5%	91,9%	93,0%	100,0%

Fonte: Corte Suprema di Cassazione - Ufficio di statistica

² Per **procedimenti trattati** si intende la somma dei ricorsi definiti con provvedimento che definisce totalmente o parzialmente il ricorso e degli eliminati in udienza senza provvedimento.

6.2 Produttività dei magistrati

Dall'analisi dei dati si può dedurre l'incremento dei livelli di produttività³ dei magistrati: se nel 2014 ogni magistrato aveva definito 477 ricorsi in media nell'anno, nel 2015 ne definisce 487 (10 in più). Questo livello di produttività compensa (in gran parte) la diminuzione di 6 magistrati registrata nel 2015, riuscendo a minimizzare il decremento della definizione dei procedimenti.

Magistrati impegnati in udienza, procedimenti eliminati per magistrato (produttività) e procedimenti eliminati totali

Anni: 2014-2015. Valori medi annui, valori assoluti e variazioni assolute rispetto all'anno precedente

Anno	MAGISTRATI impegnati in udienza numero medio	Procedimenti ELIMINATI per magistrato (produttività) numero medio	Procedimenti ELIMINATI
2014	112	477	53.550
	var.ass. rispetto al 2014	var.ass. rispetto al 2014	var.ass. rispetto al 2014
2015	106 -6	487 10	51.702 -1.848

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

Nel dettaglio:

- in prima e quarta sezione si deve registrare sia la diminuzione del numero di magistrati (-1 in ognuna delle due sezioni) sia la diminuzione nella produttività: per questi due fattori concomitanti, decresce il numero di procedimenti eliminati;
- in seconda e in sesta sezione, a causa della diminuzione del numero di magistrati (in entrambi i casi -2), nonostante l'incremento della produttività individuale dei magistrati, decresce il numero di procedimenti eliminati dalle due sezioni;
- in terza, nonostante non si sia ridotto il numero dei magistrati, decresce il numero di procedimenti eliminati a causa della diminuzione della produttività individuale;

³ Per calcolare il numero di magistrati impegnati in udienza si sono considerati tutti i consiglieri e i presidenti con funzione di consigliere e si è proceduto nel modo seguente.

Per ogni sezione si è contato il numero di magistrati presenti in almeno una udienza in ogni mese; la media di questi valori rappresenta il numero medio di magistrati presenti nella sezione in almeno una udienza nei mesi del periodo.

Per il totale della Corte si è considerata per ciascuno dei mesi la somma dei magistrati presenti in almeno una udienza nelle sezioni prima, seconda, terza, quarta, quinta e sesta e di questi valori si è calcolata la media. Le sezioni unite e la settima sezione non rientrano nel calcolo della media della Corte poiché i magistrati sono gli stessi già considerati nelle singole sezioni

- in quinta sezione, nonostante si sia ridotta la produttività individuale, l'aggiunta di un magistrato nel corso dell'anno ha impedito il decremento del numero di procedimenti eliminati.

Magistrati impegnati in udienza, procedimenti eliminati per magistrato (produttività) e procedimenti eliminati totali

Anni: 2014 e 2015. Valori assoluti e variazioni percentuali

SEZ.	MAGISTRATI impegnati in udienza numero medio			Procedimenti ELIMINATI per magistrato numero medio			Procedimenti ELIMINATI TOTALI valore effettivo		
	2014	2015	var. ass.	2014	2015	var. ass.	2014	2015	var. ass.
SU							37	29	
S1	19	18	-1	276	271	-4	5.261	4.911	-350
S2	21	19	-2	262	272	10	5.457	5.076	-381
S3	17	16	0	351	318	-33	5.845	5.182	-663
S4	18	17	-1	265	258	-7	4.778	4.296	-482
S5	21	21	1	277	273	-4	5.721	5.790	69
S6	17	15	-2	247	271	23	4.204	4.183	-21
S7							21.946	22.064	
SF							301	171	
Tot.	112	106	-6	477	487	9	53.550	51.702	-1848

7. Prescrizioni

Nel 2015, i procedimenti definiti con prescrizione del reato sono 677, pari all'1,3% del totale dei procedimenti definiti. Il valore si è ridotto di quasi un terzo rispetto al 2014 (-253 prescrizioni in un anno).

Procedimenti penali definiti con prescrizione del reato e definiti totali

Anno: 2015. Valori assoluti e incidenza percentuale delle prescrizioni sul totale dei definiti

	Procedimenti definiti con PRESCRIZIONE del reato		Procedimenti DEFINITI totali inc. %
	con prescrizione del reato	totali	
2014	930	53.374	1,7%
	var.ass. rispetto al 2014		
2015	677 -253	51.509	1,3%

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

Dal lato delle sezioni, emerge che la sesta, la quarta e la seconda sezione registrano il numero più consistente di definizioni con prescrizione (rispettivamente 207, 187, 115).

Procedimenti penali definiti con prescrizione e definiti totali

Anno: 2015. Valori assoluti, variazione assoluta e variazione percentuale

	S2	S3	S4	S5	S6	S7	SF	Tot.
con prescrizione del reato								
valori assoluti 2015	115	7	187	83	207	73	5	677
valori assoluti 2014	152	48	175	155	324	74	2	930
variazioni								
variazioni assolute 2014-2015	-37	-41	12	-72	-117	-1	3	-253
variazioni % 2014- 2015	-24,3%	-85,4%	6,9%	-46,5%	-36,1%	-1,35%		-27,2%

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

Per ciò che riguarda i reati, 149 prescrizioni riguardano i reati legati alla circolazione stradale; in 113 casi si tratta di delitti contro il patrimonio, per 86 ricorsi di delitti contro la pubblica

amministrazione, in 65 casi di delitti contro l'amministrazione della giustizia, 48 volte sono reati legati agli stupefacenti. A seguire si registrano 32 prescrizioni per delitti contro la fede pubblica, 30 per delitti di furto, 22 per delitti di omicidio colposo e lesioni colpose, 21 per delitti di istigazione al suicidio, percosse, omicidio preterintenzionale e 16 per delitti contro la famiglia.

Procedimenti definiti con prescrizione del reato classificati per grande voce di reato

Anno: 2015. Valori assoluti e variazione assoluta rispetto al 2014

PROC. DEFINITI CON PRESCRIZIONE DEL REATO		
per voci di reato		
	val.ass.	var.ass. 2014 - 2015
CIRCOLAZIONE STRADALE	149	+71
DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO DIVERSI DAI FURTI	113	-33
DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	86	-21
DELITTI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA	65	-42
STUPEFACENTI	48	-99
DELITTI CONTRO LA FEDE PUBBLICA	32	-17
DELITTI DI FURTO	30	-6
DELITTI DI OMICIDIO COLPOSO E LESIONI COLPOSE	22	-4
DELITTI DI ISTIG. AL SUICIDIO,PERCOSSE,OMICIDIO	21	-16
DELITTI CONTRO LA FAMIGLIA	16	-23
...	...	...
Tot.	677	-253

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

Per concludere la trattazione sulle prescrizioni, è da evidenziare il caso del reato di circolazione stradale per il quale si riscontra il maggior incremento rispetto ai dati registrati nel 2014.

Procedimenti definiti con prescrizione del reato e definiti totali - REATO: CIRCOLAZIONE STRADALE

Anno: 2015. Valori assoluti, variazione assoluta e variazione percentuale rispetto al 2014

PROC. DEFINITI- REATO: CIRCOLAZIONE STRADALE			var.ass. 2014 - 2015	var.% 2014 - 2015
	2014	2015		
Definizioni con prescrizione del reato	78	149	71	91,0%
Definizioni totali	2.169	2.372	203	9,4%

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

UFFICIO DI STATISTICA

RAPPORTO STATISTICO DEL SETTORE PENALE

periodo: 1/1/2015 - 31/12/2015

INDICE

LA CORTE DI CASSAZIONE PENALE anni 2005 - 2015

CAP. 1 - MOVIMENTO ANNUALE DEI PROCEDIMENTI

Tab.1.1: Movimento dei procedimenti: sopravvenuti, eliminati e pendenti

Tab.1.2: Indice di ricambio dei procedimenti sopravvenuti

CAP. 2 - MOVIMENTO MENSILE DEI PROCEDIMENTI

Tab.2.1: Procedimenti sopravvenuti in cancelleria centrale penale

Tab.2.2: Procedimenti definiti in udienza con provvedimento

CAP. 3 - ANALISI DEI PROCEDIMENTI SOPRAVVENUTI

Tab.3.1: Procedimenti sopravvenuti: classificazione per tipologia del procedimento

Tab.3.2: Procedimenti sopravvenuti: classificazione per grandi voci di reato

CAP. 4 - ANALISI DEI PROCEDIMENTI DEFINITI IN UDIENZA CON PROVVEDIMENTO

Tab.4.1: Procedimenti eliminati totali, definiti ed eliminati in udienza e fuori udienza

Tab.4.2: Procedimenti definiti: classificazione per tipologia di udienza

Tab.4.3: Procedimenti definiti: classificazione per tipologia del provvedimento

Tab.4.4: Procedimenti definiti: classificazione per esito

Tab.4.4 dettaglio: Inammissibilità divise tra VII sezione e altre sezioni

Tab.4.5: Procedimenti definiti: classificazione per tipologia del ricorrente

Tab.4.5 dettaglio 1: Procedimenti definiti: classificazione per esito e tipologia del ricorrente

Tab.4.5 dettaglio 2: Procedimenti definiti: classificazione per esito e tipologia del ricorrente - MISURE CAUTELARI reali e personali

Tab.4.6: Procedimenti definiti: classificazione per tipologia del procedimento

Tab.4.6 dettaglio 1: Procedimenti definiti: classificazione per tipologie e esito

Tab.4.6 dettaglio 2: Procedimenti definiti: classificazione per tipologie e esito (comp.%)

Tab.4.7: Procedimenti definiti: classificazione per grandi voci di reato

Tab.4.7 dettaglio 1: Procedimenti definiti: classificazione per grandi voci di reato e esito

Tab.4.7 dettaglio 2: Procedimenti definiti: classificazione per grandi voci di reato e esito (comp. %)

CAP. 5 - DURATE DEI PROCEDIMENTI

Tab.5.1: Durata media dall'iscrizione dei procedimenti definiti all'udienza

Tab.5.2: Durata media dall'iscrizione dei procedimenti definiti all'udienza - principali tipologie

Tab.5.3: Durata media dall'iscrizione dei procedimenti definiti all'udienza - principali grandi voci di reato

CAP. 6 - PRODUTTIVITA'

Tab.6.1: Numero udienze, procedimenti fissati e procedimenti trattati in udienza

Tab.6.2: Magistrati impegnati in udienza, procedimenti eliminati per magistrato (produttività) e procedimenti pendenti per magistrato

CAP. 7 - PRESCRIZIONI

Tab.7.1: Procedimenti definiti con prescrizione del reato

Tab.7.2: Procedimenti definiti con prescrizione del reato: classificazione per grande voce di reato

CAP. 1 - MOVIMENTO DEI PROCEDIMENTI

Tab.1.1: Procedimenti iscritti in cancelleria centrale, passati provvisoriamente agli uffici spoglio sezionali, assegnati con decreto dal Primo presidente e eliminati totali

Tab.1.2: Movimento dei procedimenti negli uffici spoglio sezionali: classificazione per sezione di assegnazione provvisoria

Tab.1.2 dettaglio: Procedimenti assegnati alle sezioni ordinarie per tipologia di udienza prevista

Tab.1.3: Procedimenti pendenti a fine anno: classificazione per sezione

Tab.1.4: Procedimenti sopravvenuti in cancelleria centrale penale: classificazione per sezione

Tab.1.4 dettaglio: Procedimenti sopravvenuti in cancelleria centrale penale. Ultimi 5 anni. Classificazione per sezione

Tab.1.5: Procedimenti definiti in udienza con provvedimento: classificazione per sezione

Tab.1.6: Procedimenti eliminati: classificazione per sezione

Tab.1.7: Indice di ricambio dei procedimenti sopravvenuti nelle sezioni: classificazione per sezione

CAP. 2 - ANALISI DEI PROCEDIMENTI DEFINITI IN UDIENZA CON PROVVEDIMENTO

Tab.2.1: Procedimenti definiti: classificazione per sezione e tipologia di udienza

Tab.2.2: Procedimenti definiti: classificazione per sezione e anno di iscrizione in cancelleria centrale penale

Tab.2.3: Procedimenti definiti: classificazione per sezione e tipologia del provvedimento

Tab.2.4: Procedimenti definiti: classificazione per sezione e esito

Tab.2.5: Procedimenti definiti: classificazione per sezione e tipologia del ricorrente

Tab.2.6: Procedimenti definiti: classificazione per sezione e tipologia del procedimento

Tab.2.7: Procedimenti definiti: classificazione per sezione e grandi voci di reato

CAP.3 - DURATE DEI PROCEDIMENTI

Tab.3.1: Durata media dall'iscrizione dei procedimenti definiti all'udienza: classificazione per sezione

CAP.4 - PRODUTTIVITA'

Tab.4.1: Numero udienze, procedimenti fissati e procedimenti trattati in udienza

Tab.4.2: Magistrati impegnati in udienza, procedimenti eliminati per magistrato (produttività) e procedimenti pendenti per magistrato

CAP. 5 - PRESCRIZIONI

Tab.5.1: Procedimenti penali definiti con prescrizione del reato: classificazione per sezione

LA CORTE DI CASSAZIONE PENALE
anni 2005 - 2015

CAP. 1 - MOVIMENTO ANNUALE DEI PROCEDIMENTI

Tab.1.1: Movimento dei procedimenti: sopravvenuti, eliminati e pendenti

Tab.1.2: Indice di ricambio dei procedimenti sopravvenuti

CAP. 2 - MOVIMENTO MENSILE DEI PROCEDIMENTI

Tab.2.1: Procedimenti sopravvenuti in cancelleria centrale penale

Tab.2.2: Procedimenti definiti in udienza con provvedimento

CAP. 3 - ANALISI DEI PROCEDIMENTI SOPRAVVENUTI

Tab.3.1: Procedimenti sopravvenuti: classificazione per tipologia del procedimento

Tab.3.2: Procedimenti sopravvenuti: classificazione per grandi voci di reato

CAP. 4 - ANALISI DEI PROCEDIMENTI DEFINITI IN UDIENZA CON PROVVEDIMENTO

Tab.4.1: Procedimenti eliminati totali, definiti ed eliminati in udienza e fuori udienza

Tab.4.2: Procedimenti definiti: classificazione per tipologia di udienza

Tab.4.3: Procedimenti definiti: classificazione per tipologia del provvedimento

Tab.4.4: Procedimenti definiti: classificazione per esito

Tab.4.4 dettaglio: Inammissibilità divise tra VII sezione e altre sezioni

Tab.4.5: Procedimenti definiti: classificazione per tipologia del ricorrente

Tab.4.5 dettaglio 1: Procedimenti definiti: classificazione per esito e tipologia del ricorrente

Tab.4.5 dettaglio 2: Procedimenti definiti: classificazione per esito e tipologia del ricorrente - MISURE CAUTELARI reali e personali

Tab.4.6: Procedimenti definiti: classificazione per tipologia del procedimento

Tab.4.6 dettaglio 1: Procedimenti definiti: classificazione per tipologie e esito

Tab.4.6 dettaglio 2: Procedimenti definiti: classificazione per tipologie e esito (comp.%)

Tab.4.7: Procedimenti definiti: classificazione per grandi voci di reato

Tab.4.7 dettaglio 1: Procedimenti definiti: classificazione per grandi voci di reato e esito

Tab.4.7 dettaglio 2: Procedimenti definiti: classificazione per grandi voci di reato e esito (comp. %)

CAP. 5 - DURATE DEI PROCEDIMENTI

Tab.5.1: Durata media dall'iscrizione dei procedimenti definiti all'udienza

Tab.5.2: Durata media dall'iscrizione dei procedimenti definiti all'udienza - principali tipologie

Tab.5.3: Durata media dall'iscrizione dei procedimenti definiti all'udienza - principali grandi voci di reato

CAP. 6 - PRODUTTIVITA'

Tab.6.1: Numero udienze, procedimenti fissati e procedimenti trattati in udienza

Tab.6.2: Magistrati impegnati in udienza, procedimenti eliminati per magistrato (produttività) e procedimenti pendenti per magistrato

CAP. 7 - PRESCRIZIONI

Tab.7.1: Procedimenti definiti con prescrizione del reato

Tab.7.2: Procedimenti definiti con prescrizione del reato: classificazione per grande voce di reato

CAP. 1 - MOVIMENTO ANNUALE DEI PROCEDIMENTI

Tab.1.1: Movimento dei procedimenti: sopravvenuti, eliminati e pendenti

Anni: 2005-2015. Valori assoluti e variazioni percentuali rispetto all'anno precedente

	PROCEDIMENTI					
	SOPRAVVENUTI		ELIMINATI		PENDENTI a fine anno	
	val. ass.	var. %	val. ass.	var. %	val. ass.	var. %
2005	48.286	0,9%	46.339	- 3,5%	32.862	6,2%
2006	48.103	- 0,4%	43.526	- 6,1%	37.439	13,9%
2007	43.732	- 9,1%	47.959	10,2%	33.177	- 11,4%
2008	44.029	0,7%	48.681	1,5%	28.340	- 14,6%
2009	47.000	6,7%	49.631	2,0%	25.560	- 9,8%
2010	51.137	8,8%	47.316	- 4,7%	29.381	14,9%
2011	50.922	- 0,4%	49.952	5,6%	30.563	4,0%
2012	52.342	2,8%	51.611	3,3%	31.289	2,4%
2013	53.618	2,4%	53.036	2,8%	31.871	1,9%
2014	55.822	4,1%	53.550	1,0%	34.143	7,1%
2015	53.539	- 4,1%	51.702	- 3,5%	35.980	5,4%

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

Tab.1.2: Indice di ricambio dei procedimenti sopravvenuti

Anni: 2005-2015

Indice di RICAMBIO DEI SOPRAVVENUTI (eliminati / sopravvenuti)x100	
2005	96,0%
2006	90,5%
2007	109,7%
2008	110,6%
2009	105,6%
2010	92,5%
2011	98,1%
2012	98,6%
2013	98,9%
2014	95,9%
2015	96,6%

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

L'Indice di ricambio dei procedimenti sopravvenuti valuta il numero di procedimenti smaltiti (quindi effettivamente eliminati) ogni 100 procedimenti sopravvenuti nel corso dell'anno.

CAP. 2 - MOVIMENTO MENSILE DEI PROCEDIMENTI

Tab.2.1: Procedimenti sopravvenuti in cancelleria centrale penale

Anni: 2011 - 2015. Serie storica mensile, valori assoluti e variazione percentuale ultimi 2 anni

	Procedimenti sopravvenuti					Var. %
	2011	2012	2013	2014	2015	2014 - 2015
gennaio	4.197	4.322	4.817	4.773	3.958	-17,1%
febbraio	4.540	4.501	4.494	5.155	5.230	1,5%
marzo	4.947	5.238	4.757	4.838	5.215	7,8%
aprile	4.384	3.851	4.618	4.606	5.281	14,7%
maggio	4.850	5.203	5.195	5.069	4.764	-6,0%
giugno	4.381	4.305	4.420	4.701	4.065	-13,5%
luglio	4.546	4.523	4.589	4.700	4.705	0,1%
agosto	2.913	3.254	3.254	3.108	2.852	-8,2%
settembre	3.866	3.946	3.974	4.574	4.039	-11,7%
ottobre	4.382	4.981	5.182	5.253	4.715	-10,2%
novembre	4.189	4.538	4.553	4.523	4.824	6,7%
dicembre	3.727	3.680	3.765	4.522	3.891	-14,0%
Tot.	50.922	52.342	53.618	55.822	53.539	-4,1%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Tab.2.2: Procedimenti definiti in udienza con provvedimento

Anni: 2011 - 2015. Serie storica mensile, valori assoluti e variazione percentuale ultimi 2 anni

	Procedimenti definiti in udienza (con provvedimento)					Var. %
	2011	2012	2013	2014	2015	2014 - 2015
gennaio	4.597	4.572	5.163	4.948	4.819	-2,6%
febbraio	4.590	4.874	5.246	4.649	4.835	4,0%
marzo	4.684	4.847	5.107	4.849	4.846	-0,1%
aprile	4.579	4.923	5.101	5.025	4.745	-5,6%
maggio	4.476	4.975	4.974	5.524	4.730	-14,4%
giugno	4.744	5.122	5.176	5.390	4.712	-12,6%
luglio	3.992	4.157	4.148	4.548	4.563	0,3%
agosto	138	165	131	162	122	-24,7%
settembre	3.469	2.867	3.290	3.406	3.966	16,4%
ottobre	5.173	4.841	4.986	5.315	4.939	-7,1%
novembre	4.925	5.273	4.948	5.065	4.874	-3,8%
dicembre	4.469	4.840	4.564	4.493	4.358	-3,0%
Tot.	49.836	51.456	52.834	53.374	51.509	-3,5%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

CAP. 3 - ANALISI DEI PROCEDIMENTI SOPRAVVENUTI

Tab.3.1: Procedimenti sopravvenuti: classificazione per tipologia del procedimento

Anni: 2011-2015. Valori assoluti e composizione percentuale del 2015

	PROC. SOPRAVVENUTI				per tipologia	
	2011	2012	2013	2014	2015	comp.%
RICORSO ORDINARIO	22.247	23.851	26.009	27.893	26.001	48,6%
RICORSO CONTRO SENTENZE DI PATTEGGIAMENTO	8.529	8.487	7.621	6.779	6.241	11,7%
MISURE CAUTELARI PERSONALI	4.815	4.642	4.472	4.321	4.103	7,7%
PATTEGGIAMENTO IN APPELLO	3.528	3.461	3.775	4.189	3.790	7,1%
MAGISTRATURA DI SORVEGLIANZA	2.124	2.216	2.156	2.649	2.973	5,6%
MISURE CAUTELARI REALI	1.428	1.500	1.582	1.431	1.305	2,4%
ESECUZIONE PENA	1.349	1.401	1.392	1.332	1.322	2,5%
INCIDENTE ESECUZIONE	789	815	798	1.204	1.306	2,4%
ARCHIVIAZIONE	833	928	924	959	1.053	2,0%
RICORSO CONTRO SENTENZE DI NON LUOGO A PROCEDERE	722	640	557	559	690	1,3%
ALTRI RICORSI	616	581	564	556	605	1,1%
RIPARAZIONE INGIUSTA DETENZIONE	584	583	470	519	486	0,9%
MISURE DI PREVENZIONE DI STAMPO MAFIOSO	263	373	328	346	386	0,7%
RESTITUZIONE NEL TERMINE	204	239	250	257	278	0,5%
RICORSO STRAORDINARIO	239	209	260	292	329	0,6%
CORREZIONE ERRORE MATERIALE	185	217	211	245	310	0,6%
SEQUESTRO PROBATORIO	249	208	216	245	251	0,5%
MANDATO ARRESTO EUROPEO L.22-04-05 N.69	130	142	170	214	167	0,3%
RICORSO CONTRO SENTENZE INAPPELLABILI	141	151	144	208	114	0,2%
INCIDENTI ESECUZ.LEGGI SPECIALI	197	197	148	191	267	0,5%
MISURE DI PREVENZIONE REALI E PERSONALI	143	139	141	170	161	0,3%
ROGATORIA INTERNAZ.COMMA 1 BIS	174	196	180	149	155	0,3%
CONFLITTO DI COMPETENZA	151	141	184	146	192	0,4%
CONVALIDA ARRESTO O FERMO	204	157	149	136	158	0,3%
REVISIONE	152	122	149	139	167	0,3%
MISURE DI SICUREZZA	152	115	172	127	118	0,2%
GIUDIZIO ABBREVIATO	174	166	156	119	128	0,2%
RICUSAZIONE E ASTENSIONE	124	137	114	110	128	0,2%
RESCISSIONE				79	36	0,1%
ESTRADIZIONE	89	79	90	83	94	0,2%
GRATUITO PATROCINIO	155	102	112	71	108	0,2%
RIMESSIONE	138	91	84	57	81	0,2%
LIQUIDAZIONE COMPENSI	62	32	16	18	5	0,01%
RICONOSCIMENTO SENTENZE STRANIERE	10	10	15	12	12	0,02%
RICUSAZIONE INTERNA	8	6	5	6	4	0,01%
DETERMINAZIONE DELLA GIURISDIZIONE E COMPETENZA	7	6	1	4	8	0,01%
CONFLITTO DI GIURISDIZIONE	1	-	1	1	2	0,00%
ROGATORIA INTERNAZIONALE	3	2	1		2	0,00%
MANDATO ARRESTO EUROPEO+MISURE CAUTELARI	3	2	1		2	0,00%
RIPARAZIONE ERRORE GIUDIZIARIO	3	2	1		1	0,00%
TOTALE	50.922	52.342	53.618	55.822	53.539	100,0%

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

Tab.3.2: Procedimenti sopravvenuti: classificazione per grandi voci di reato

Anni: 2011-2015. Valori assoluti e composizione percentuale del 2015

	PROC. SOPRAVVENUTI					per grandi voci di reato	
	2011	2012	2013	2014	2015	comp. %	
DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO DIVERSI DAI FURTI	8.830	9.400	9.726	9.999	9.575	17,9 %	
STUPEFACENTI	7.645	7.333	7.040	6.565	5.968	11,1 %	
DELITTI DI FURTO	3.525	3.776	3.949	4.214	4.019	7,5 %	
CIRCOLAZIONE STRADALE	1.420	2.045	2.346	2.527	2.220	4,1 %	
DELITTI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA	2.073	2.211	2.314	2.377	2.213	4,1 %	
DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	2.161	2.261	2.417	2.363	2.360	4,4 %	
DELITTI DI ASSOC. PER DELINQUERE ORDINARIA E DI TIPO MAFIOSO	2.577	2.537	2.276	2.143	2.158	4,0 %	
DELITTI DI ISTIG. AL SUICIDIO,PERCOSSE,OMICIDIO	1.535	1.664	1.720	1.755	1.757	3,3 %	
DELITTI CONTRO LA FEDE PUBBLICA	1.327	1.365	1.638	1.713	1.596	3,0 %	
DELITTI DI OMICIDIO COLPOSO E LESIONI COLPOSE	1.054	1.135	1.101	1.149	991	1,9 %	
IMPOSTE DIRETTE E IVA	403	592	856	1.113	1.046	2,0 %	
DELITTI IN MATERIA DI LIBERTA' SESSUALE	1.018	1.009	1.024	1.106	1.068	2,0 %	
DELITTI CONTRO LA LIBERTA' MORALE	812	908	972	1.042	1.141	2,1 %	
FALLIMENTO E PROCEDURE CONCORSUALI IN GENERE	827	917	1.053	1.029	962	1,8 %	
DELITTI DI OMICIDIO VOLONTARIO, INFANTICIDIO E OMICIDIO DEL	997	1.007	1.066	994	1.081	2,0 %	
DELITTI CONTRO L'ONORE	951	963	984	948	1.017	1,9 %	
DELITTI CONTRO LA FAMIGLIA	661	737	769	944	1.055	2,0 %	
EDILIZIA E URBANISTICA	1.131	1.034	1.037	931	801	1,5 %	
MISURE DI PREVENZIONE ORDINARIE	976	888	910	828	504	0,9 %	
INQUINAMENTO E RIFIUTI	431	485	497	801	734	1,4 %	
ARMI ED ESPLOSIVI	628	664	773	764	720	1,3 %	
ASSOC. PER DELINQUERE FINALIZZATA AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI	854	759	740	758	599	1,1 %	
ASSICURAZIONI SOCIALI, PENSIONI E ASSISTENZA IN GENERE	177	300	462	616	530	1,0 %	
MISURE DI PREVENZIONE ANTIMAFIA E ANTIEVERSIONE	413	549	538	562	798	1,5 %	
ALTRI REATI	317	504	439	458	267	0,5 %	
IMMIGRAZIONE	1.139	637	510	393	424	0,8 %	
CONTRAVV. - ORDINE PUBBLICO E TRANQUILLITA' PUBBLICA	283	290	345	282	271	0,5 %	
PROSTITUZIONE	323	304	269	266	261	0,5 %	
SICUREZZA PUBBLICA INTERNA E INTERNAZIONALE	310	231	238	248	279	0,5 %	
RICICLAGGIO (DISPOSIZIONI ANTI)	289	290	260	232	207	0,4 %	
DELITTI DI VIOLAZIONE DEI SIGILLI	249	214	236	212	155	0,3 %	
SICUREZZA NEL LAVORO (IGIENE E PREVENZIONE INFORTUNI)	136	121	204	208	175	0,3 %	
DELITTI CONTRO LA PERSONALITA' INDIVIDUALE	115	146	166	167	137	0,3 %	
BENI CULTURALI E AMBIENTALI	64	66	98	158	147	0,3 %	
DELITTI DI SEQUESTRO DI PERSONA,INDEBITA LIMIT. LIBERTA'	121	116	120	155	109	0,2 %	
DELITTI CONTRO LA INVIOLABILITA' DEL DOMICILIO	100	103	125	141	146	0,3 %	
PROPRIETA' INTELLETTUALE	192	124	129	138	83	0,2 %	
DELITTI DI COMUNE PERICOLO MEDIANTE VIOLENZA	128	107	142	124	97	0,2 %	
CONTRAVV. - PREVENZIONE DEI DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO	100	89	69	105	87	0,2 %	
ALIMENTI E BEVANDE	107	106	124	92	115	0,2 %	
CONTRABBANDO DOGANALE	97	75	135	95	102	0,2 %	
DELITTI CONTRO L'ECONOMIA PUBBLICA, L'INDUSTRIA E IL	70	66	90	91	73	0,1 %	
CONTRAVV. - PREVENZIONE DI DELITTI CONTRO LA VITA E	69	81	94	88	76	0,1 %	
REATI MILITARI PREVISTI DAI CODICI PENALI MILITARI DI PACE E DI	48	63	93	89	70	0,1 %	
CONTRAVV. - INCOLUMITA' PUBBLICA	75	81	83	87	61	0,1 %	
NAVIGAZIONE MARITTIMA E AEREA	68	44	91	77	48	0,1 %	
LOTTO, LOTTERIE E SCOMMESSE CLANDESTINE	60	48	57	74	75	0,1 %	
SOCIETA' E CONSORZI ED ENTI COLLETTIVI IN GENERE	26	51	43	44	37	0,1 %	
CONTRAVV. - POLIZIA DEI COSTUMI	47	45	55	41	45	0,1 %	
DELITTI CONTRO LA MORALITA' PUBBLICA E IL BUON COSTUME	39	47	54	37	45	0,1 %	
IMPOSTE SU PRODUZIONE E CONSUMI	25	29	49	41	41	0,1 %	
DELITTI CONTRO L'INVIOLABILITA' DEI SEGRETI	22	25	25	35	33	0,1 %	
CACCIA	39	41	63	36	42	0,1 %	
DELITTI DI SEQUESTRO DI PERSONA A SCOPO DI ESTORSIONE	29	35	44	38	34	0,1 %	
REATI DI MALTRATTAMENTI O IMPIEGO ILLECITO DI ANIMALI	16	19	27	29	24	0,0 %	
DELITTI COLPOSI DI COMUNE PERICOLO	25	29	34	27	35	0,07 %	
LAVORO DONNE E MINORI	14	16	39	21	19	0,04 %	

	PROC. SOPRAVVENUTI					per grandi voci di reato	
	2011	2012	2013	2014	2015	comp. %	
CONTRAVV. - ATTIVITA' SOCIALE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	39	20	22	22	12	0,02%	
DELITTI DI COMUNE PERICOLO MEDIANTE FRODE	11	6	20	16	29	0,05%	
AREE PROTETTE	13	16	33	16	9	0,02%	
AUTOCERTIFICAZIONI	9	15	14	14	20	0,04%	
DELITTI CONTRO IL SENTIMENTO RELIGIOSO E LA PIETA' DEI DEFUNTI	12	16	2	14	11	0,02%	
DELITTI CONTRO LA PERSONALITA' DELLO STATO	3	7	4	12	7	0,01%	
ELEZIONI	4	7	7	11	6	0,01%	
FRODI SPORTIVE	12	13	12	11	11	0,02%	
DELITTI CONTRO LA PERSONALITA' DELLO STATO (ALTRI)	7	11	12	10	11	0,02%	
INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA	5	10	4	11	9	0,02%	
CONTRAVV. - PREVENZIONE DELL'ALCOLISMO E DEI DELITTI	6	5	7	9	5	0,01%	
DELITTI CONTRO L'ORDINE PUBBLICO	9	6	3	10	4	0,01%	
ISTITUTI DI CREDITO (D.L.VO 385/1993;L. 108/1996)	7	9	5	8	9	0,02%	
CONTRAVV. - TUTELA DEI SEGRETI	1	3	3	6	2	0,00%	
GIOCATTOLI	10	8	8	6	1	0,00%	
ABORTO	4	5	4	6	8	0,01%	
RISERVATEZZA (TUTELA DELLA)	4	7	7	6	6	0,01%	
TITOLI DI CREDITO	-	2	2	5	10	0,02%	
PESCA	4	14	15	8	11	0,02%	
SANITA' IN GENERE	7	4	2	4	6	0,01%	
DISCRIMINAZIONE RAZZIALE	4	3	5	5	3	0,01%	
PARTITI POLITICI	1	3	-	3	4	0,01%	
DELITTO DI STRAGE	11	2	8	3	8	0,01%	
POSTE, TELECOMUNICAZIONI E RADIOTELEDIFFUSIONI	2	3	2	2	6	0,01%	
SPECIE PROTETTE	2	5	6	2	4	0,01%	
POLIZIA DI STATO	-	4	2	1	5	0,01%	
AIUTI COMUNITARI	4	5	-	1	1	0,00%	
STAMPA	10	4	4	2	3	0,01%	
GUARDIA DI FINANZA	1	2	3	1	1	0,00%	
GAS COMBUSTIBILI	-	1	-	1	1	0,00%	
SOSTANZE, PREPARATI E PRODOTTI PERICOLOSI	3	1	2	1	1	0,00%	
GAS TOSSICI	-	-	-	-	1	0,00%	
PREVENZIONE INCENDI	-	-	-	-	1	0,00%	
STATUTO DEI LAVORATORI	2	-	4	-	1	0,00%	
ENERGIA NUCLEARE	-	2	-	-	1	0,00%	
MONOPOLIO TABACCHI	4	1	3	-	3	0,01%	
ACQUE PUBBLICHE	2	-	1	-	1	0,00%	
FARMACIE	-	-	1	-	1	0,00%	
FASCISMO	-	-	2	-	2	0,00%	
COSMETICI	-	1	-	1	1	0,00%	
PASSAPORTI	-	-	-	1	-		
CONTRAVV. - TUTELA DELLA RISERVATEZZA	-	-	2	2	-		
LAVORO NOTTURNO	-	1	-	-	-		
LIBERTA' DI CIRCOLAZIONE (BLOCCO FERROVIARIO O STRADALE)	-	1	-	-	-		
MANGIMI	6	1	1	-	-		
OZONO	-	1	-	-	-		
PROTEZIONE ANIMALI	-	1	-	-	-		
VALUTE E MERCATO DELL'ORO	2	1	2	-	-		
ASSOCIAZIONI SEGRETE	3	-	-	-	-		
CARBURANTI	2	-	3	-	-		
CONTRAVV. - PREVENZIONE DEI DELITTI CONTRO LA FEDE PUBBLICA	-	-	1	-	-		
OBIEZIONE DI COSCIENZA	2	-	-	-	-		
CONCORSI ED ESAMI (FALSA ATTRIBUZIONE DI LAVORI)	-	-	-	2	-		
ANIMALI PERICOLOSI	-	3	1	1	-		
IMPOSTA SU SPETTACOLI	1	1	1	1	-		
FERROVIE				1	-		
Senza voce di reato	3.525	3.329	2.620	4.016	4.570	8,5%	
TOTALE	50.922	52.342	53.618	55.822	53.539	100,0%	

CAP. 4 - ANALISI DEI PROCEDIMENTI DEFINITI IN UDIENZA CON PROVVEDIMENTO

Tab.4.1: Procedimenti eliminati totali, definiti ed eliminati in udienza e fuori udienza

Anni: 2005-2015. Valori assoluti e incidenze percentuali

PROC. ELIMINATI					
	TOTALE val. ass.	DEFINITI		di cui: ELIMINATI in udienza e fuori udienza	
		val. ass.	inc. %	val. ass.	inc. %
2005	46.339	46.332	100,0%	7	0,0%
2006	43.526	43.385	99,7%	141	0,3%
2007	47.959	46.977	98,0%	982	2,0%
2008	48.681	48.423	99,5%	258	0,5%
2009	49.631	49.460	99,7%	171	0,3%
2010	47.316	47.150	99,6%	166	0,4%
2011	49.952	49.836	99,8%	116	0,2%
2012	51.611	51.456	99,7%	155	0,3%
2013	53.036	52.834	99,6%	202	0,4%
2014	53.550	53.374	99,7%	176	0,3%
2015	51.702	51.509	99,6%	193	0,4%

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

Tab.4.2: Procedimenti definiti: classificazione per tipologia di udienza*Anni: 2005-2015. Valori assoluti e composizione percentuale*

PROCEDIMENTI DEFINITI <i>per udienza</i>						
	in pubblica udienza		in camera di consiglio		TOTALE	
	val. ass	comp.%	val. ass	comp.%	val. ass	comp.%
2005	11.506	24,8%	34.826	75,2%	46.332	100,0%
2006	10.641	24,5%	32.744	75,5%	43.385	100,0%
2007	12.904	27,5%	34.073	72,5%	46.977	100,0%
2008	14.729	30,4%	33.694	69,6%	48.423	100,0%
2009	17.213	34,8%	32.247	65,2%	49.460	100,0%
2010	14.755	31,3%	32.395	68,7%	47.150	100,0%
2011	14.883	29,9%	34.953	70,1%	49.836	100,0%
2012	14.570	28,3%	36.886	71,7%	51.456	100,0%
2013	15.407	29,2%	37.427	70,8%	52.834	100,0%
2014	16.677	31,2%	36.697	68,8%	53.374	100,0%
2015	15.006	29,1%	36.503	70,9%	51.509	100,0%

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

Tab.4.3: Procedimenti definiti: classificazione per tipologia del provvedimento

Anni: 2005-2015. Valori assoluti e composizione percentuale

	PROCEDIMENTI DEFINITI <i>per provvedimento</i>						
	Sentenza		Ordinanza		Decreti	TOTALE	
	val. ass	comp.%	val. ass	comp.%	val. ass	val. ass	comp.%
2005	21.375	46,1%	24.957	53,9%		46.332	100,0%
2006	18.969	43,7%	24.416	56,3%		43.385	100,0%
2007	22.263	47,4%	24.713	52,6%	1	46.977	100,0%
2008	25.159	52,0%	23.264	48,0%		48.423	100,0%
2009	26.515	53,6%	22.944	46,4%	1	49.460	100,0%
2010	25.469	54,0%	21.679	46,0%	2	47.150	100,0%
2011	27.499	55,2%	22.337	44,8%		49.836	100,0%
2012	26.830	52,1%	24.626	47,9%		51.456	100,0%
2013	29.263	55,4%	23.570	44,6%	1	52.834	100,0%
2014	31.861	59,7%	21.511	40,3%	2	53.374	100,0%
2015	29.444	57,2%	22.065	42,8%		51.509	100,0%

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

Tab.4.4: Procedimenti definiti: classificazione per esito

Anni: 2005-2015. Valori assoluti e composizione percentuale

Valori assoluti

PROCEDIMENTI DEFINITI per esito						
	Annullamento con rinvio	Annullamento senza rinvio	Inammissibilit à	Rigetto	Altro	TOTALE
2005	3.942	3.000	29.224	8.525	1.641	46.332
2006	4.003	2.902	27.626	7.420	1.434	43.385
2007	4.357	2.996	29.736	7.800	2.088	46.977
2008	5.282	3.342	29.642	7.889	2.268	48.423
2009	4.730	3.519	31.419	7.754	2.038	49.460
2010	4.321	3.477	30.352	7.811	1.189	47.150
2011	4.620	4.686	30.904	8.598	1.028	49.836
2012	4.715	4.076	33.574	8.036	1.055	51.456
2013	5.205	4.108	33.980	8.421	1.120	52.834
2014	6.582	5.444	32.549	7.821	978	53.374
2015	5.383	4.530	33.071	7.389	1.136	51.509

Composizione percentuale

PROCEDIMENTI DEFINITI per esito						
	Annullamento con rinvio	Annullamento senza rinvio	Inammissibilit à	Rigetto	Altro	TOTALE
2005	8,5%	6,5%	63,1%	18,4%	3,5%	100,0%
2006	9,2%	6,7%	63,7%	17,1%	3,3%	100,0%
2007	9,3%	6,4%	63,3%	16,6%	4,4%	100,0%
2008	10,9%	6,9%	61,2%	16,3%	4,7%	100,0%
2009	9,6%	7,1%	63,5%	15,7%	4,1%	100,0%
2010	9,2%	7,4%	64,4%	16,6%	2,5%	100,0%
2011	9,3%	9,4%	62,0%	17,3%	2,1%	100,0%
2012	9,2%	7,9%	65,2%	15,6%	2,1%	100,0%
2013	9,9%	7,8%	64,3%	15,9%	2,1%	100,0%
2014	12,3%	10,2%	61,0%	14,7%	1,8%	100,0%
2015	10,5%	8,8%	64,2%	14,3%	2,2%	100,0%

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

Tab.4.4 dettaglio: Inammissibilità divise tra VII sezione e altre sezioni

Anni: 2000-2015. Valori assoluti e composizione percentuale

PROCEDIMENTI INAMMISSIBILI <i>per sezione</i>						
Anno	Sezioni da I a VI, SF e SU		VII sezione		TOTALE	
	val. ass	comp.%	val. ass	comp.%	val. ass	comp.%
2005	8.456	28,9%	20.768	71,1%	29.224	100,0%
2006	7.525	27,2%	20.101	72,8%	27.626	100,0%
2007	9.480	31,9%	20.256	68,1%	29.736	100,0%
2008	10.858	36,6%	18.784	63,4%	29.642	100,0%
2009	12.172	38,7%	19.247	61,3%	31.419	100,0%
2010	10.928	36,0%	19.424	64,0%	30.352	100,0%
2011	10.475	33,9%	20.429	66,1%	30.904	100,0%
2012	11.041	32,9%	22.533	67,1%	33.574	100,0%
2013	11.764	34,6%	22.216	65,4%	33.980	100,0%
2015	11.737	36,1%	20.812	63,9%	32.549	100,0%
2015	11.825	35,8%	21.246	64,2%	33.071	100,0%

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

Tab.4.5: Procedimenti definiti: classificazione per tipologia del ricorrente

Anni: 2005-2015. Valori assoluti e composizione percentuale

Procedimenti DEFINITI con ricorrente:									
	PM		Parte privata			PM e parte privata insieme		TOTALE	
	val.ass.	comp. %	val.ass.	comp. %	di cui: IMPUTATO	val.ass.	comp. %	val.ass.	comp. %
2005	3.834	8,3%	42.126	90,9%	39.917	372	0,8%	46.332	100,0%
2006	3.815	8,8%	39.187	90,3%	37.348	383	0,9%	43.385	100,0%
2007	4.988	10,6%	41.506	88,4%	39.300	483	1,0%	46.977	100,0%
2008	5.252	10,8%	42.691	88,2%	40.056	480	1,0%	48.423	100,0%
2009	4.473	9,0%	44.481	89,9%	41.771	506	1,0%	49.460	100,0%
2010	3.584	7,6%	43.061	91,3%	40.588	505	1,1%	47.150	100,0%
2011	3.761	7,5%	45.586	91,5%	43.337	489	1,0%	49.836	100,0%
2012	3.522	6,8%	47.482	92,3%	44.964	452	0,9%	51.456	100,0%
2013	3.472	6,6%	48.856	92,5%	46.125	506	1,0%	52.834	100,0%
2014	3.116	5,8%	49.694	93,1%	47.133	564	1,1%	53.374	100,0%
2015	2.639	5,1%	48.474	94,1%	45.718	396	0,8%	51.509	100,0%

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

Tab.4.5 dettaglio 1: Procedimenti definiti: classificazione per esito e tipologia del ricorrente

Anni: 2014 e 2015. Valori assoluti e composizione percentuale

2014

		Procedimenti DEFINITI nel 2014 con esito:					
Tipologia ricorrente		Annullamento con rinvio	Annullamento senza rinvio	Inammissibilità	Rigetto	Altra decisione	Tot.
PM	v.ass.	1.166	696	651	480	123	3.116
	comp.%	37,4%	22,3%	20,9%	15,4%	3,9%	100,0%
Parte privata	v.ass.	5.226	4.604	31.787	7.241	836	49.694
	comp.%	10,5%	9,3%	64,0%	14,6%	1,7%	100,0%
PM e parte privata insieme	v.ass.	190	144	111	100	19	564
	comp.%	33,7%	25,5%	19,7%	17,7%	3,4%	100,0%
TOTALE	v.ass.	6.582	5.444	32.549	7.821	978	53.374
	comp.%	12,3%	10,2%	61,0%	14,7%	1,8%	100,0%

2015

		Procedimenti DEFINITI nel 2015 con esito:					
Tipologia ricorrente		Annullamento con rinvio	Annullamento senza rinvio	Inammissibilità	Rigetto	Altra decisione	Tot.
PM	v.ass.	838	667	666	370	98	2.639
	comp.%	31,8%	25,3%	25,2%	14,0%	3,7%	100,0%
Parte privata	v.ass.	4.393	3.798	32.318	6.945	1.020	48.474
	comp.%	9,1%	7,8%	66,7%	14,3%	2,1%	100,0%
PM e parte privata insieme	v.ass.	152	65	87	74	18	396
	comp.%	38,4%	16,4%	22,0%	18,7%	4,5%	100,0%
TOTALE	v.ass.	5.383	4.530	33.071	7.389	1.136	51.509
	comp.%	10,5%	8,8%	64,2%	14,3%	2,2%	100,0%

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

Tab.4.5 dettaglio 2: Procedimenti definiti: classificazione per esito e tipologia del ricorrente - MISURE CAUTELARI reali e personali

Anno: 2015. Valori assoluti e composizione percentuale

2015		MISURE CAUTELARI REALI					
Misure cautelari reali: procedimenti DEFINITI nel 2015 con esito:							
Tipologia ricorrente		Annullamento con rinvio	Annullamento senza rinvio	Inammissi- bilità	Rigetto	Altra decisione	Tot.
PM	v.ass.	72	14	65	31	1	183
	comp.%	39,3%	7,7%	35,5%	16,9%	0,5%	100,0%
Parte privata	v.ass.	255	71	476	379	8	1.189
	comp.%	21,4%	6,0%	40,0%	31,9%	0,7%	100,0%
PM e parte privata insieme	v.ass.	4	8		2		14
	comp.%	21,4%	6,0%	40,0%	31,9%	0,7%	100,0%
TOTALE	v.ass.	331	93	541	412	9	1.386
	comp.%	23,9%	6,7%	39,0%	29,7%	0,6%	100,0%

2015		MISURE CAUTELARI PERSONALI					
Misure cautelari personali: procedimenti DEFINITI nel 2015 con esito:							
Tipologia ricorrente		Annullamento con rinvio	Annullamento senza rinvio	Inammissi- bilità	Rigetto	Altra decisione	Tot.
PM	v.ass.	114	4	174	102	6	400
	comp.%	28,5%	1,0%	43,5%	25,5%	1,5%	100,0%
Parte privata	v.ass.	587	90	1.979	1.463	41	4.160
	comp.%	14,1%	2,2%	47,6%	35,2%	1,0%	100,0%
PM e parte privata insieme	v.ass.	14	2	12	17	1	46
	comp.%	21,4%	6,0%	40,0%	31,9%	0,7%	100,0%
TOTALE	v.ass.	715	96	2.165	1.582	48	4.606
	comp.%	15,5%	2,1%	47,0%	34,3%	1,0%	100,0%

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

Tab.4.6: Procedimenti definiti: classificazione per tipologia del procedimento

Anni: 2011-2015. Valori assoluti e composizione percentuale del 2015 (In grigio sono evidenziate le principali tipologie: ciascuna raccoglie almeno il 2,5% dei procedimenti definiti)

	2011	2012	2013	2014	2015	comp.%
RICORSO ORDINARIO	22.219	22.830	24.234	26.002	24.958	48,5%
RICORSO CONTRO SENTENZE DI PATTEGGIAMENTO	8.517	9.015	7.877	7.063	6.082	11,8%
MISURE CAUTELARI PERSONALI	4.608	4.578	4.667	4.573	4.606	8,9%
PATTEGGIAMENTO IN APPELLO	3.325	3.478	3.498	3.798	3.731	7,2%
MAGISTRATURA DI SORVEGLIANZA	1.945	2.094	2.404	2.338	2.408	4,7%
MISURE CAUTELARI REALI	1.392	1.487	1.668	1.443	1.386	2,7%
ESECUZIONE PENA	1.059	1.296	1.514	1.380	1.169	2,3%
INCIDENTE ESECUZIONE	647	780	827	845	1.113	2,2%
ARCHIVIAZIONE	774	952	903	927	1.033	2,0%
RIPARAZIONE INGIUSTA DETENZIONE	574	379	662	673	512	1,0%
RICORSO CONTRO SENTENZE DI NON LUOGO A PROCEDERE	916	720	609	586	535	1,0%
ALTRI RICORSI	545	634	605	501	546	1,1%
RICORSO STRAORDINARIO	227	226	235	295	313	0,6%
MISURE DI PREVENZIONE DI STAMPO MAFIOSO	241	293	361	280	429	0,8%
RESTITUZIONE NEL TERMINE	210	218	247	252	242	0,5%
SEQUESTRO PROBATORIO	255	252	200	230	258	0,5%
CORREZIONE ERRORE MATERIALE	172	187	237	224	295	0,6%
MANDATO ARRESTO EUROPEO L.22-04-05 N.69	130	144	170	207	168	0,3%
RICORSO CONTRO SENTENZE INAPPELLABILI	106	127	149	182	153	0,3%
MISURE DI SICUREZZA	139	135	134	162	103	0,2%
REVISIONE	152	124	133	159	151	0,3%
MISURE DI PREVENZIONE REALI E PERSONALI	131	154	137	144	165	0,3%
CONFLITTO DI COMPETENZA	174	130	199	131	180	0,3%
ROGATORIA INTERNAZ.COMMA 1 BIS	168	201	185	148	155	0,3%
CONVALIDA ARRESTO O FERMO	209	176	162	135	128	0,2%
INCIDENTI ESECUZ.LEGGI SPECIALI	284	172	223	130	147	0,3%
GIUDIZIO ABBREVIATO	169	145	161	120	105	0,2%
RICUSAZIONE E ASTENSIONE	135	127	127	118	112	0,2%
GRATUITO PATROCINIO	131	148	82	96	64	0,1%
ESTRADIZIONE	95	80	84	87	96	0,2%
RIMESIONE	150	92	97	66	65	0,1%
LIQUIDAZIONE COMPENSI	13	53	20	24	9	0,0%
RESCISSIONE				25	64	0,1%
RICONOSCIMENTO SENTENZE STRANIERE	8	10	14	15	10	0,0%
RICUSAZIONE INTERNA	6	5	4	5	7	0,0%
DETERMINAZIONE DELLA GIURISDIZIONE E COMPETENZA	3	8	4	3	5	0,0%
CONFLITTO DI GIURISDIZIONE	-	1	-	2	2	0,0%
RIPARAZIONE ERRORE GIUDIZIARIO	3	3	-	2	3	0,0%
ROGATORIA INTERNAZIONALE	2	2	1	1	1	0,0%
RICORSO PER SALTUM	-	-	-	2		0,0%
REVISIONE PER SENT.DI CASSAZIONE	1	-	-			
ALTRO	1	-	-			
TOTALE	49.836	51.456	52.834	53.374	51.509	100,0%

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

Tab.4.6 dettaglio 1: Procedimenti definiti: classificazione per tipologie e esito

Anno: 2015. Valori assoluti (In grigio sono evidenziate le principali tipologie: ciascuna raccoglie almeno il 2,5% dei procedimenti definiti)

	PROC. DEFINITI nel 2015 per tipologie e esito					TOTALE val.ass. comp. %	
	Annullamento con rinvio	Annullamento senza rinvio	Inammissibilità	Rigetto	Altro		
RICORSO ORDINARIO	2.401	2.388	16.832	3.209	128	24.958	48,5%
RICORSO CONTRO SENTENZE DI PATTEGGIAMENTO	149	610	5.216	88	19	6.082	11,8%
MISURE CAUTELARI PERSONALI	715	96	2.165	1.582	48	4.606	8,9%
PATTEGGIAMENTO IN APPELLO	421	176	2.753	377	4	3.731	7,2%
MAGISTRATURA DI SORVEGLIANZA	178	138	1.655	342	95	2.408	4,7%
MISURE CAUTELARI REALI	331	85	549	412	9	1.386	2,7%
ESECUZIONE PENA	210	59	723	131	46	1.169	2,3%
INCIDENTE ESECUZIONE	293	124	448	208	40	1.113	2,2%
ARCHIVIAZIONE	30	308	635	57	3	1.033	2,0%
ALTRI RICORSI	40	166	265	62	13	546	1,1%
RICORSO CONTRO SENTENZE DI NON LUOGO A PROCEDERE	192	115	135	88	5	535	1,0%
RIPARAZIONE INGIUSTA DETENZIONE	101	6	77	328	-	512	1,0%
MISURE DI PREVENZIONE DI STAMPO MAFIOSO	66	10	266	73	14	429	0,8%
RICORSO STRAORDINARIO	4	10	272	12	15	313	0,6%
CORREZIONE ERRORE MATERIALE	-	2	11	8	274	295	0,6%
SEQUESTRO PROBATORIO	38	38	105	76	1	258	0,5%
RESTITUZIONE NEL TERMINE	42	29	110	40	21	242	0,5%
CONFLITTO DI COMPETENZA	-	-	-	-	180	180	0,3%
MANDATO ARRESTO EUROPEO L.22-04-05 N.69	21	9	80	55	3	168	0,3%
MISURE DI PREVENZIONE REALI E PERSONALI	17	5	115	19	9	165	0,3%
ROGATORIA INTERNAZ.COMMA 1 BIS	-	-	-	-	155	155	0,3%
RICORSO CONTRO SENTENZE INAPPELLABILI	9	27	101	13	3	153	0,3%
REVISIONE	21	7	85	38	-	151	0,3%
INCIDENTI ESECUZ.LEGGI SPECIALI	32	9	86	18	2	147	0,3%
CONVALIDA ARRESTO O FERMO	11	62	25	28	2	128	0,2%
RICUSAZIONE E ASTENSIONE	11	8	61	30	2	112	0,2%
GIUDIZIO ABBREVIATO	19	10	51	16	9	105	0,2%
MISURE DI SICUREZZA	3	10	72	12	6	103	0,2%
ESTRADIZIONE	9	12	30	40	5	96	0,2%
RIMESSIONE	1	-	58	4	2	65	0,1%
GRATUITO PATROCINIO	13	10	10	13	18	64	0,1%
RESCISSIONE	-	-	60	3	1	64	0,1%
RICONOSCIMENTO SENTENZE STRANIERE	2	-	7	1	-	10	0,0%
LIQUIDAZIONE COMPENSI	3	-	2	2	2	9	0,0%
RICUSAZIONE INTERNA	-	-	7	-	-	7	0,0%
COMPETENZA	-	1	3	1	-	5	0,0%
RIPARAZIONE ERRORE GIUDIZIARIO	0	0	0	3	0	3	0,0%
CONFLITTO DI GIURISDIZIONE	0	0	0	0	2	2	0,0%
ROGATORIA INTERNAZIONALE	0	0	1	0	0	1	0,0%
TOTALE	5.383	4.530	33.071	7.389	1.136	51.509	100,0%

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

Tab.4.6 dettaglio 2: Procedimenti definiti: classificazione per tipologie e esito (comp.%)

Anno: 2015. Composizione percentuale (In grigio sono evidenziate le principali tipologie: ciascuna raccoglie almeno il 2,5% dei procedimenti definiti)

	PROC. DEFINITI nel 2015 per tipologie e esito					TOTALE
	Annull. con rinvio	A. senza rinvio	Inammissibilità	Rigetto	Altro	
RICORSO ORDINARIO	9,6%	9,6%	67,4%	12,9%	0,5%	100,0%
RICORSO CONTRO SENTENZE DI PATTEGGIAMENTO	2,4%	10,0%	85,8%	1,4%	0,3%	100,0%
MISURE CAUTELARI PERSONALI	15,5%	2,1%	47,0%	34,3%	1,0%	100,0%
PATTEGGIAMENTO IN APPELLO	11,3%	4,7%	73,8%	10,1%	0,1%	100,0%
MAGISTRATURA DI SORVEGLIANZA	7,4%	5,7%	68,7%	14,2%	3,9%	100,0%
MISURE CAUTELARI REALI	23,9%	6,1%	39,6%	29,7%	0,6%	100,0%
ESECUZIONE PENA	18,0%	5,0%	61,8%	11,2%	3,9%	100,0%
INCIDENTE ESECUZIONE	26,3%	11,1%	40,3%	18,7%	3,6%	100,0%
ARCHIVIAZIONE	2,9%	29,8%	61,5%	5,5%	0,3%	100,0%
ALTRI RICORSI	7,3%	30,4%	48,5%	11,4%	2,4%	100,0%
RICORSO CONTRO SENTENZE DI NON LUOGO A PROCEDERE	35,9%	21,5%	25,2%	16,4%	0,9%	100,0%
RIPARAZIONE INGIUSTA DETENZIONE	19,7%	1,2%	15,0%	64,1%	0,0%	100,0%
MISURE DI PREVENZIONE DI STAMPO MAFIOSO	15,4%	2,3%	62,0%	17,0%	3,3%	100,0%
RICORSO STRAORDINARIO	1,3%	3,2%	86,9%	3,8%	4,8%	100,0%
CORREZIONE ERRORE MATERIALE	0,0%	0,7%	3,7%	2,7%	92,9%	100,0%
SEQUESTRO PROBATORIO	14,7%	14,7%	40,7%	29,5%	0,4%	100,0%
RESTITUZIONE NEL TERMINE	17,4%	12,0%	45,5%	16,5%	8,7%	100,0%
CONFLITTO DI COMPETENZA	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	100,0%
MANDATO ARRESTO EUROPEO L.22-04-05 N.69	12,5%	5,4%	47,6%	32,7%	1,8%	100,0%
MISURE DI PREVENZIONE REALI E PERSONALI	10,3%	3,0%	69,7%	11,5%	5,5%	100,0%
ROGATORIA INTERNAZ.COMMA 1 BIS	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	100,0%
RICORSO CONTRO SENTENZE INAPPELLABILI	5,9%	17,6%	66,0%	8,5%	2,0%	100,0%
REVISIONE	13,9%	4,6%	56,3%	25,2%	0,0%	100,0%
INCIDENTI ESECUZ.LEGGI SPECIALI	21,8%	6,1%	58,5%	12,2%	1,4%	100,0%
CONVALIDA ARRESTO O FERMO	8,6%	48,4%	19,5%	21,9%	1,6%	100,0%
RICUSAZIONE E ASTENSIONE	9,8%	7,1%	54,5%	26,8%	1,8%	100,0%
GIUDIZIO ABBREVIATO	18,1%	9,5%	48,6%	15,2%	8,6%	100,0%
MISURE DI SICUREZZA	2,9%	9,7%	69,9%	11,7%	5,8%	100,0%
ESTRADIZIONE	9,4%	12,5%	31,3%	41,7%	5,2%	100,0%
RIMESSIONE	1,5%	0,0%	89,2%	6,2%	3,1%	100,0%
GRATUITO PATROCINIO	20,3%	15,6%	15,6%	20,3%	28,1%	100,0%
RESCISSIONE	0,0%	0,0%	93,8%	4,7%	1,6%	100,0%
RICONOSCIMENTO SENTENZE STRANIERE	20,0%	0,0%	70,0%	10,0%	0,0%	100,0%
LIQUIDAZIONE COMPENSI	33,3%	0,0%	22,2%	22,2%	22,2%	100,0%
RICUSAZIONE INTERNA	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	100,0%
DETERMINAZIONE DELLA GIURISDIZIONE E COMPETENZA	0,0%	20,0%	60,0%	20,0%	0,0%	100,0%
RIPARAZIONE ERRORE GIUDIZIARIO	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	100,0%
CONFLITTO DI GIURISDIZIONE	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	100,0%
ROGATORIA INTERNAZIONALE	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	100,0%
TOTALE	10,5%	8,8%	64,2%	14,3%	2,2%	100,0%

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

Tab.4.7: Procedimenti definiti: classificazione per grandi voci di reato

Anni: 2011-2015. Valori assoluti e composizione percentuale del 2015 (In grigio sono evidenziate le principali grandi voci di reato: ciascuna voce raccoglie almeno il 2,5% dei procedimenti definiti)

	PROC. DEFINITI per grandi voci di reato					comp.%
	2011	2012	2013	2014	2015	
DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO DIVERSI DAI FURTI	8.756	8.146	8.635	8.848	8.372	16,3%
STUPEFACENTI	7.332	7.320	7.045	6.678	5.791	11,2%
DELITTI DI FURTO	3.139	3.708	3.658	3.720	3.875	7,5%
CIRCOLAZIONE STRADALE	1.400	1.747	1.878	2.169	2.372	4,6%
DELITTI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA	2.043	2.557	1.868	2.077	2.296	4,5%
DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	2.092	2.486	1.925	2.159	2.232	4,3%
DELITTI DI ISTIG. AL SUICIDIO,PERCOSSE,OMICIDIO PRETER.,RISSA,ABBANDONO DI MINORI	1.200	1.505	1.283	1.497	1.462	2,8%
DELITTI CONTRO LA FEDE PUBBLICA	1.082	1.236	1.149	1.437	1.425	2,8%
DELITTI DI ASSOC. PER DELINQUERE ORDINARIA E DI TIPO MAFIOSO	1.781	1.978	1.671	1.263	1.330	2,6%
DELITTI DI OMICIDIO COLPOSO E LESIONI COLPOSE	1.161	1.047	1.085	1.049	1.097	2,1%
DELITTI DI OMICIDIO VOLONTARIO, INFANTICIDIO E OMICIDIO DEL CONSENZIENTE	750	757	973	1.049	1.007	2,0%
FALLIMENTO E PROCEDURE CONCORSUALI IN GENERE	691	861	892	1.070	968	1,9%
IMPOSTE DIRETTE E IVA	351	440	712	957	948	1,8%
DELITTI IN MATERIA DI LIBERTA' SESSUALE	1.088	891	1.038	947	923	1,8%
DELITTI CONTRO LA FAMIGLIA	564	819	631	866	919	1,8%
DELITTI CONTRO LA LIBERTA' MORALE	595	776	642	827	913	1,8%
DELITTI CONTRO L'ONORE	840	928	801	934	895	1,7%
ASSOC. PER DELINQUERE FINALIZZATA AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI	794	708	818	684	738	1,4%
MISURE DI PREVENZIONE ANTIMAFIA E ANTIEVERSIONE	331	432	494	412	709	1,4%
EDILIZIA E URBANISTICA	1.235	973	1.117	875	647	1,3%
MISURE DI PREVENZIONE ORDINARIE	757	925	961	878	615	1,2%
INQUINAMENTO E RIFIUTI	441	420	534	644	580	1,1%
ARMI ED ESPLOSIVI	420	453	536	554	491	1,0%
ASSICURAZIONI SOCIALI, PENSIONI E ASSISTENZA IN GENERE	142	221	405	571	422	0,8%
IMMIGRAZIONE	1.357	554	836	404	370	0,7%
ALTRI REATI	282	380	509	478	273	0,5%
CONTRAVV. - ORDINE PUBBLICO E TRANQUILLITA' PUBBLICA	226	254	313	338	227	0,4%
PROSTITUZIONE	320	263	283	236	224	0,4%
SICUREZZA PUBBLICA INTERNA E INTERNAZIONALE	271	244	274	215	191	0,4%
RICICLAGGIO (DISPOSIZIONI ANTI)	190	155	197	185	171	0,3%
DELITTI CONTRO LA PERSONALITA' INDIVIDUALE	125	111	146	132	164	0,3%
SICUREZZA NEL LAVORO (IGIENE E PREVENZIONE INFORTUNI)	134	113	169	176	151	0,3%
DELITTI DI VIOLAZIONE DEI SIGILLI	276	202	242	216	129	0,3%
DELITTI CONTRO LA INVIOLABILITA' DEL DOMICILIO	85	95	100	119	122	0,2%
BENI CULTURALI E AMBIENTALI	76	54	85	105	116	0,2%
DELITTI DI SEQUESTRO DI PERSONA,INDEBITA LIMIT. LIBERTA' PERSONALE,ABUSI DI AUTORITA'	117	88	91	106	110	0,2%
ALIMENTI E BEVANDE	102	104	116	102	89	0,2%
DELITTI DI COMUNE PERICOLO MEDIANTE VIOLENZA	112	91	124	129	86	0,2%
CONTRABBANDO DOGANALE	72	89	108	106	81	0,2%
CONTRAVV. - PREVENZIONE DEI DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO	95	88	78	71	74	0,1%
PROPRIETA' INTELLETTUALE	208	129	115	130	70	0,1%

	PROC. DEFINITI <i>per grandi voci di reato</i>					comp. %
	2011	2012	2013	2014	2015	
CONTRAVV. - PREVENZIONE DI DELITTI CONTRO LA VITA E L'INCOLUMITA' INDIVIDUALE	52	50	80	72	62	0,1%
REATI MILITARI PREVISTI DAI CODICI PENALI MILITARI DI PACE E DI GUERRA	26	37	67	110	61	0,1%
CONTRAVV. - INCOLUMITA' PUBBLICA	70	63	97	74	60	0,1%
NAVIGAZIONE MARITTIMA E AEREA	79	49	76	59	50	0,1%
DELITTI CONTRO L'ECONOMIA PUBBLICA, L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO	56	50	72	81	44	0,1%
DELITTI DI SEQUESTRO DI PERSONA A SCOPO DI ESTORSIONE	34	25	41	32	44	0,1%
IMPOSTE SU PRODUZIONE E CONSUMI	28	15	50	37	36	0,1%
CONTRAVV. - POLIZIA DEI COSTUMI	56	53	41	43	34	0,1%
SOCIETÀ E CONSORZI ED ENTI COLLETTIVI IN GENERE	18	23	50	42	33	0,1%
LOTTO, LOTTERIE E SCOMMESSE CLANDESTINE	26	116	46	39	29	0,1%
DELITTI CONTRO LA MORALITA' PUBBLICA E IL BUON COSTUME	38	33	56	32	28	0,1%
DELITTI CONTRO L'INVOLABILITA' DEI SEGRETI	23	26	22	29	27	0,1%
CACCIA	48	37	58	44	25	0,0%
REATI DI MALTRATTAMENTI O IMPIEGO ILLECITO DI ANIMALI	16	15	26	28	24	0,0%
DELITTI COLPOSI DI COMUNE PERICOLO	20	31	22	24	24	0,0%
DELITTI DI COMUNE PERICOLO MEDIANTE FRODE	7	10	6	17	21	0,0%
LAVORO DONNE E MINORI	15	13	29	28	15	0,0%
AREE PROTETTE	14	14	21	23	13	0,0%
CONTRAVV. - ATTIVITA' SOCIALE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	32	26	21	18	12	0,0%
PESCA	7	6	14	11	12	0,0%
FRODI SPORTIVE	8	15	13	7	12	0,0%
DELITTI CONTRO LA PERSONALITA' DELLO STATO	10	4	7	3	11	0,0%
DELITTI CONTRO LA PERSONALITA' DELLO STATO (ALTRI)	10	7	14	10	11	0,0%
AUTOCERTIFICAZIONI	7	12	13	14	10	0,0%
INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA	5	6	5	3	10	0,0%
DELITTI CONTRO L'ORDINE PUBBLICO	5	7	2	6	8	0,0%
DELITTO DI STRAGE	5	2	6	4	7	0,0%
TITOLI DI CREDITO	1	-	3	1	7	0,0%
ABORTO	7	5	4	4	6	0,0%
RISERVATEZZA (TUTELA DELLA)	6	3	10	1	6	0,0%
DELITTI CONTRO IL SENTIMENTO RELIGIOSO E LA PIETA' DEI DEFUNTI	8	8	6	2	6	0,0%
PARTITI POLITICI	-	1	3	1	5	0,0%
CONTRAVV. - PREVENZIONE DELL'ALCOLISMO E DEI DELITTI COMMESSI IN STATO DI UBRIACHEZZA	3	6	10	10	4	0,0%
ELEZIONI	5	3	8	11	4	0,0%
GIOCATTOLI	12	9	11	4	4	0,0%
SANITA' IN GENERE	5	4	3	3	4	0,0%
ISTITUTI DI CREDITO (D.L.VO 385/1993;L. 108/1996)	7	8	6	4	4	0,0%
DISCRIMINAZIONE RAZZIALE	2	3	3	4	3	0,0%
CONTRAVV. - TUTELA DEI SEGRETI	1	1	5	3	3	0,0%
POLIZIA DI STATO	-	1	1	2	3	0,0%
SPECIE PROTETTE	3	2	9	2	3	0,0%
MONOPOLIO TABACCHI	7	-	3	1	3	0,0%
STATUTO DEI LAVORATORI	2	1	2	2	1	0,0%
STAMPA	1	1	-	2	1	0,0%
POSTE, TELECOMUNICAZIONI E RADIOTELEDIFFUSIONI	1	2	3	4	1	0,0%
ANIMALI PERICOLOSI	2	1	2	1	1	0,0%
IMPOSTA SU SPETTACOLI	-	1	1	1	1	0,0%
CONCORSI ED ESAMI (FALSA ATTRIBUZIONE DI LAVORI)	1	-	-	1	1	0,0%
ENERGIA NUCLEARE	-	-	2		1	0,0%
FERROVIE	-	-	-	-	1	0,0%
GAS COMBUSTIBILI	-	1	-	1	-	
AIUTI COMUNITARI	2	4	2	1	-	
VALUTE E MERCATO DELL'ORO	-	2	1	2	-	

	PROC. DEFINITI <i>per grandi voci di reato</i>					
	2011	2012	2013	2014	2015	comp. %
FASCISMO	-	-	-	2	-	
SOSTANZE, PREPARATI E PRODOTTI PERICOLOSI	2	3	1	2	-	
GUARDIA DI FINANZA	2	-	2	4	-	
MANGIMI	4	4	2		-	
ACQUE PUBBLICHE	3	-	1		-	
CARBURANTI	1	1	3		-	
CONTRAVV. - PREVENZIONE DEI DELITTI CONTRO LA FEDE PUBBLICA	-	-	1		-	
CONTRAVV. - TUTELA DELLA RISERVATEZZA	-	-	2		-	
FARMACIE	-	-	1		-	
PROTEZIONE ANIMALI	-	-	1		-	
ADOZIONE E AFFIDAMENTO MINORI	-	-	-		-	
APPALTI PUBBLICI	-	-	-		-	
ASSOCIAZIONI SEGRETE	6	-	-		-	
ASSUNZIONI OBBLIGATORIE	-	-	-		-	
COLLOCAMENTO LAVORATORI	-	-	-		-	
COSMETICI	-	1	-		-	
LAVORO NOTTURNO	-	1	-		-	
LIBERTA' DI CIRCOLAZIONE (BLOCCO FERROVIARIO O STRADALE)	-	1	-		-	
OBIEZIONE DI COSCIENZA	-	2	-		-	
OZONO	-	1	-		-	
PASSAPORTI	-	-	-		-	
<i>Senza voce di reato</i>	5.994	6.282	7.230	6.995	7.038	13,7%
TOTALE	49.836	51.456	52.834	53.374	51.509	100,0%

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

Tab.4.7 dettaglio 1: Procedimenti definiti: classificazione per grandi voci di reato e esito

Anno: 2015. Valori assoluti (In grigio sono evidenziate le principali grandi voci di reato. In grigio scuro: ciascuna voce raccoglie almeno il 2,5% dei procedimenti definiti. In grigio chiaro: ciascuna voce raccoglie almeno lo 0,2% dei procedimenti definiti, ma meno del 2,5%)

	PROC. DEFINITI nel 2015 per grandi voci di reato e esito					TOTALE	
	Annulamento con rinvio	Annul. senza rinvio	Inammissibilità	Rigetto	Altro	val.ass.	comp.%
DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO DIVERSI DAI FURTI	481	465	6.586	783	57	8.372	16,3%
STUPEFACENTI	913	493	3.753	614	18	5.791	11,2%
DELITTI DI FURTO	178	167	3.140	372	18	3.875	7,5%
CIRCOLAZIONE STRADALE	162	452	1.459	290	9	2.372	4,6%
DELITTI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA	81	161	1.932	113	9	2.296	4,5%
DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	158	250	1.609	201	14	2.232	4,3%
DELITTI DI ISTIG. AL SUICIDIO,PERCOSSE,OMICIDIO PRETER.,RISSA,ABBANDONO DI MINORI	173	159	905	214	11	1.462	2,8%
DELITTI CONTRO LA FEDE PUBBLICA	102	182	883	252	6	1.425	2,8%
DELITTI DI ASSOC. PER DELINQUERE ORDINARIA E DI TIPO MAFIOSO	263	45	549	462	11	1.330	2,6%
DELITTI DI OMICIDIO COLPOSO E LESIONI COLPOSE	164	200	312	416	5	1.097	2,1%
DELITTI DI OMICIDIO VOLONTARIO, INFANTICIDIO E OMICIDIO DEL CONSENZIENTE	151	53	444	349	10	1.007	2,0%
FALLIMENTO E PROCEDURE CONCORDATE IN GENERE	118	84	491	269	6	968	1,9%
IMPOSTE DIRETTE E IVA	154	184	452	155	3	948	1,8%
DELITTI IN MATERIA DI LIBERTA' SESSUALE	155	65	486	210	7	923	1,8%
DELITTI CONTRO LA FAMIGLIA	64	75	680	96	4	919	1,8%
DELITTI CONTRO LA LIBERTA' MORALE	109	101	555	139	9	913	1,8%
DELITTI CONTRO L'ONORE	158	178	409	128	22	895	1,7%
ASSOC. PER DELINQUERE FINALIZZATA AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI	147	30	322	236	3	738	1,4%
MISURE DI PREVENZIONE ANTIMAFIA E ANTIEVERSIONE	78	19	516	84	12	709	1,4%
EDILIZIA E URBANISTICA	71	85	392	95	4	647	1,3%
MISURE DI PREVENZIONE ORDINARIE	18	53	521	22	1	615	1,2%
INQUINAMENTO E RIFIUTI	118	80	304	77	1	580	1,1%
ARMI ED ESPLOSIVI	30	57	348	53	3	491	1,0%
ASSICURAZIONI SOCIALI, PENSIONI E ASSISTENZA IN GENERE	56	64	274	25	3	422	0,8%
IMMIGRAZIONE	41	25	238	56	10	370	0,7%
ALTRI REATI	22	27	185	33	6	273	0,5%
CONTRAVV. - ORDINE PUBBLICO E TRANQUILLITA' PUBBLICA	15	46	155	10	1	227	0,4%
PROSTITUZIONE	32	12	147	31	2	224	0,4%
SICUREZZA PUBBLICA INTERNA E INTERNAZIONALE	22	54	84	27	4	191	0,4%
RICICLAGGIO (DISPOSIZIONI ANTI)	18	5	121	25	2	171	0,3%

DELITTI CONTRO LA PERSONALITA' INDIVIDUALE	27	9	82	45	1	164	0,3%
SICUREZZA NEL LAVORO (IGIENE E PREVENZIONE INFORTUNI)	8	16	114	13	-	151	0,3%
DELITTI DI VIOLAZIONE DEI SIGILLI	10	17	90	11	1	129	0,3%
DELITTI CONTRO LA INVIOLABILITA' DEL DOMICILIO	13	19	64	26	-	122	0,2%
BENI CULTURALI E AMBIENTALI	17	25	56	17	1	116	0,2%
DELITTI DI SEQUESTRO DI PERSONA,INDEBITA LIMIT. LIBERTA' PERSONALE,ABUSI DI AUTORITA'	11	13	57	27	2	110	0,2%
ALIMENTI E BEVANDE	6	7	68	8	-	89	0,2%
DELITTI DI COMUNE PERICOLO MEDIANTE VIOLENZA	11	8	51	16	-	86	0,2%
CONTRABBANDO DOGANALE	5	8	62	6	-	81	0,2%
CONTRAVV. - PREVENZIONE DEI DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO	6	3	62	3	-	74	0,1%
PROPRIETA' INTELLETTUALE	4	10	52	3	1	70	0,1%
CONTRAVV. - PREVENZIONE DI DELITTI CONTRO LA VITA E L'INCOLUMITA' INDIVIDUALE	4	13	37	8	-	62	0,1%
REATI MILITARI PREVISTI DAI CODICI PENALI MILITARI DI PACE E DI GUERRA	10	5	28	18	-	61	0,1%
CONTRAVV. - INCOLUMITA' PUBBLICA	6	9	35	10	-	60	0,1%
NAVIGAZIONE MARITTIMA E AEREA	13	9	18	10	-	50	0,1%
DELITTI CONTRO L'ECONOMIA PUBBLICA, L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO	5	9	16	14	-	44	0,1%
DELITTI DI SEQUESTRO DI PERSONA A SCOPO DI ESTORSIONE	6	4	23	9	2	44	0,1%
IMPOSTE SU PRODUZIONE E CONSUMI	11	5	14	6	-	36	0,1%
CONTRAVV. - POLIZIA DEI COSTUMI	4	3	25	1	1	34	0,1%
SOCIETÀ E CONSORZI ED ENTI COLLETTIVI IN GENERE	8	5	10	10	-	33	0,1%
LOTTO, LOTTERIE E SCOMMESSE CLANDESTINE	5	3	9	12	-	29	0,1%
DELITTI CONTRO LA MORALITA' PUBBLICA E IL BUON COSTUME	1	4	21	1	1	28	0,1%
DELITTI CONTRO L'INVIOLABILITA' DEI SEGRETI	4	3	14	5	1	27	0,1%
CACCIA	1	5	13	5	1	25	0,0%
REATI DI MALTRATTAMENTI O IMPIEGO ILLECITO DI ANIMALI	5	4	12	3	-	24	0,0%
DELITTI COLPOSI DI COMUNE PERICOLO	4	4	9	7	-	24	0,0%
DELITTI DI COMUNE PERICOLO MEDIANTE FRODE	4	2	9	6	-	21	0,0%
LAVORO DONNE E MINORI	3	1	9	2	-	15	0,0%
AREE PROTETTE	1	1	11	-	-	13	0,0%
CONTRAVV. - ATTIVITA' SOCIALE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	1	1	9	1	-	12	0,0%
FRODI SPORTIVE	1	3	7	1	-	12	0,0%
PESCA	1	2	8	1	-	12	0,0%
DELITTI CONTRO LA PERSONALITA' DELLO STATO	4	-	4	3	-	11	0,0%
DELITTI CONTRO LA PERSONALITA' DELLO STATO (ALTRI)	2	2	5	2	-	11	0,0%
AUTOCERTIFICAZIONI	1	-	8	1	-	10	0,0%
INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA	3	-	2	5	-	10	0,0%
DELITTI CONTRO L'ORDINE PUBBLICO	2	1	4	1	-	8	0,0%
DELITTO DI STRAGE	-	2	3	2	-	7	0,0%

TITOLI DI CREDITO	2	-	4	-	1	7	0,0%
DELITTI CONTRO IL SENTIMENTO RELIGIOSO E LA PIETA' DEI DEFUNTI	-	1	1	4	-	6	0,0%
RISERVATEZZA (TUTELA DELLA)	3	1	2	-	-	6	0,0%
ABORTO	-	-	1	5	-	6	0,0%
PARTITI POLITICI	-	-	3	2	-	5	0,0%
SANITA' IN GENERE	-	1	3	-	-	4	0,0%
ISTITUTI DI CREDITO (D.L.VO 385/1993;L. 108/1996)	2	-	-	2	-	4	0,0%
GIOCATTOLI	1	3	-	-	-	4	0,0%
ELEZIONI	-	-	3	1	-	4	0,0%
CONTRAVV. - PREVENZIONE DELL'ALCOLISMO E DEI DELITTI COMMESSI IN STATO DI UBRIACHEZZA	1	2	-	1	-	4	0,0%
MONOPOLIO TABACCHI	-	-	1	2	-	3	0,0%
SPECIE PROTETTE	-	1	2	-	-	3	0,0%
POLIZIA DI STATO	-	1	1	1	-	3	0,0%
DISCRIMINAZIONE RAZZIALE	-	1	1	1	-	3	0,0%
CONTRAVV. - TUTELA DEI SEGRETI	-	1	1	1	-	3	0,0%
POSTE, TELECOMUNICAZIONI E RADIOTELEDIFFUSIONI	-	1	-	-	-	1	0,0%
CONCORSI ED ESAMI (FALSA ATTRIBUZIONE DI LAVORI)	-	-	1	-	-	1	0,0%
ENERGIA NUCLEARE	-	1	-	-	-	1	0,0%
FERROVIE	1	-	-	-	-	1	0,0%
IMPOSTA SU SPETTACOLI	-	-	1	-	-	1	0,0%
STAMPA	-	1	-	-	-	1	0,0%
STATUTO DEI LAVORATORI	-	-	1	-	-	1	0,0%
ANIMALI PERICOLOSI	-	-	1	-	-	1	0,0%
Senza voce di reato	893	409	3.671	1.213	852	7.038	13,7%
TOTALE	5.383	4.530	33.071	7.389	1.136	51.509	100,0%

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

Tab.4.7 dettaglio 2: Procedimenti definiti: classificazione per grandi voci di reato e esito (comp. %)

Anno: 2015. Composizione percentuale (In grigio sono evidenziate le principali grandi voci di reato: ciascuna voce raccoglie almeno il 2,5% dei procedimenti definiti)

PROC. DEFINITI nel 2015 per grandi voci di reato e esito						
	Annul. con rinvio	Annul. senza rinvio	Inammiss ibilità	Rigetto	Altro	Tot.
DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO DIVERSI DAI FURTI	5,7%	5,6%	78,7%	9,4%	0,7%	100%
STUPEFACENTI	15,8%	8,5%	64,8%	10,6%	0,3%	100%
DELITTI DI FURTO	4,6%	4,3%	81,0%	9,6%	0,5%	100%
CIRCOLAZIONE STRADALE	6,8%	19,1%	61,5%	12,2%	0,4%	100%
DELITTI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA	3,5%	7,0%	84,1%	4,9%	0,4%	100%
DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	7,1%	11,2%	72,1%	9,0%	0,6%	100%
DELITTI DI ISTIG. AL SUICIDIO,PERCOSSE,OMICIDIO PRETER.,RISSA,ABBANDONO DI MINORI	11,8%	10,9%	61,9%	14,6%	0,8%	100%
DELITTI CONTRO LA FEDE PUBBLICA	7,2%	12,8%	62,0%	17,7%	0,4%	100%
DELITTI DI ASSOC. PER DELINQUERE ORDINARIA E DI TIPO MAFIOSO	19,8%	3,4%	41,3%	34,7%	0,8%	100%
DELITTI DI OMICIDIO COLPOSO E LESIONI COLPOSE	14,9%	18,2%	28,4%	37,9%	0,5%	100%
OMICIDIO DEL CONSENZIENTE	15,0%	5,3%	44,1%	34,7%	1,0%	100%
FALLIMENTO E PROCEDURE CONCORSALE IN GENERE	12,2%	8,7%	50,7%	27,8%	0,6%	100%
IMPOSTE DIRETTE E IVA	16,2%	19,4%	47,7%	16,4%	0,3%	100%
DELITTI IN MATERIA DI LIBERTA' SESSUALE	16,8%	7,0%	52,7%	22,8%	0,8%	100%
DELITTI CONTRO LA FAMIGLIA	7,0%	8,2%	74,0%	10,4%	0,4%	100%
DELITTI CONTRO LA LIBERTA' MORALE	11,9%	11,1%	60,8%	15,2%	1,0%	100%
DELITTI CONTRO L'ONORE	17,7%	19,9%	45,7%	14,3%	2,5%	100%
ASSOC. PER DELINQUERE FINALIZZATA AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI	19,9%	4,1%	43,6%	32,0%	0,4%	100%
MISURE DI PREVENZIONE ANTIMAFIA E ANTIEVERSIONE	11,0%	2,7%	72,8%	11,8%	1,7%	100%
EDILIZIA E URBANISTICA	11,0%	13,1%	60,6%	14,7%	0,6%	100%
MISURE DI PREVENZIONE ORDINARIE	2,9%	8,6%	84,7%	3,6%	0,2%	100%
INQUINAMENTO E RIFIUTI	20,3%	13,8%	52,4%	13,3%	0,2%	100%
ARMED ESPLOSIVI	6,1%	11,6%	70,9%	10,8%	0,6%	100%
ASSICURAZIONI SOCIALI, PENSIONI E ASSISTENZA IN GENERE	13,3%	15,2%	64,9%	5,9%	0,7%	100%
IMMIGRAZIONE	11,1%	6,8%	64,3%	15,1%	2,7%	100%
ALTRI REATI	8,1%	9,9%	67,8%	12,1%	2,2%	100%
PUBBLICA	6,6%	20,3%	68,3%	4,4%	0,4%	100%
PROSTITUZIONE	14,3%	5,4%	65,6%	13,8%	0,9%	100%

SICUREZZA PUBBLICA INTERNA E INTERNAZIONALE	11,5%	28,3%	44,0%	14,1%	2,1%	100%
RICICLAGGIO (DISPOSIZIONI ANTI)	10,5%	2,9%	70,8%	14,6%	1,2%	100%
DELITTI CONTRO LA PERSONALITA' INDIVIDUALE	16,5%	5,5%	50,0%	27,4%	0,6%	100%
SICUREZZA NEL LAVORO (IGIENE E PREVENZIONE INFORTUNI)	5,3%	10,6%	75,5%	8,6%	0,0%	100%
DELITTI DI VIOLAZIONE DEI SIGILLI	7,8%	13,2%	69,8%	8,5%	0,8%	100%
DELITTI CONTRO LA INVIOABILITA' DEL DOMICILIO	10,7%	15,6%	52,5%	21,3%	0,0%	100%
BENI CULTURALI E AMBIENTALI	14,7%	21,6%	48,3%	14,7%	0,9%	100%
DELITTI DI SEQUESTRO DI PERSONA,INDEBITA LIMIT. LIBERTA' PERSONALE,ABUSI DI AUTORITA'	10,0%	11,8%	51,8%	24,5%	1,8%	100%
ALIMENTI E BEVANDE	6,7%	7,9%	76,4%	9,0%	0,0%	100%
DELITTI DI COMUNE PERICOLO MEDIANTE VIOLENZA	12,8%	9,3%	59,3%	18,6%	0,0%	100%
CONTRABBANDO DOGANALE	6,2%	9,9%	76,5%	7,4%	0,0%	100%
CONTRAVV. - PREVENZIONE DEI DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO	8,1%	4,1%	83,8%	4,1%	0,0%	100%
...						
TOTALE	10,5%	8,8%	64,2%	14,3%	2,2%	100%

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

CAP. 5 - DURATE DEI PROCEDIMENTI

Tab.5.1: Durata media dall'iscrizione dei procedimenti definiti all'udienza*Anni: 2005-2015. Valori medi annui e variazioni assolute*

DURATA MEDIA dall'iscrizione all'udienza				
	mesi e giorni		totale in giorni	var.ass. 2014 - 2015 (in giorni)
2005	7	22	232	232
2006	7	29	239	7
2007	8	9	249	10
2008	8	26	266	17
2009	10	5	305	39
2010	6	27	207	-98
2011	7	2	212	5
2012	7	6	216	4
2013	7	3	213	-3
2014	7	5	215	2
2015	7	9	219	4

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

Tab.5.2: Durata media dall'iscrizione dei procedimenti definiti all'udienza - principali tipologie

Anni: 2005-2015. Valori medi annui (in giorni). Le principali tipologie raccolgono ciascuna almeno il 2% dei procedimenti definiti

DURATA MEDIA in giorni dall'iscrizione all'udienza - principali tipologie									
	RICORSO ORDINARIO	RICORSI CONTRO SENTENZE DI PATTEG- GIAMENTO	MISURE CAUTEL. PERSO- NALI	PATTEG- GIAMENTO IN APPELLO	MAGISTRA- TURA DI SORVE- GLIANZA	MISURE CAUTELARI REALI	ESECU- ZIONE PENA	INCIDENTE ESECUZIONE	ARCHIVIA- ZIONE
2005	295	179	107	210	173	118	174	205	284
2006	290	206	107	233	192	123	195	199	297
2007	297	215	121	257	198	132	190	202	274
2008	342	200	106	286	176	126	190	195	285
2009	431	186	92	364	153	125	157	155	220
2010	241	191	95	246	180	148	182	184	229
2011	234	206	103	234	239	161	224	210	228
2012	230	203	116	235	282	184	282	262	223
2013	228	200	106	232	265	142	260	242	210
2014	237	215	98	234	243	129	243	245	214
2015	246	222	81	251	252	124	258	257	210

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

Durata media dei procedimenti totali delle principali tipologie in giorni = 223

Tab.5.3: Durata media dall'iscrizione dei procedimenti definiti all'udienza - principali grandi voci di reato

Anni: 2005-2015. Valori medi annui (in giorni). Le principali grandi voci di reato raccolgono ciascuna almeno il 2,5% dei procedimenti definiti

DURATA MEDIA in giorni dall'iscrizione all'udienza - principali grandi voci di reato									
	DELITTI CONTRO IL PATRIM. DIVERSI DAI FURTI	STUPE- FACENTI	DELITTI DI FURTO	DELITTI CONTRO LA P.A.	CIRCOLA- ZIONE STRA- DALE	DELITTI CONTRO L' AMMINISTR. DELLA GIUSTIZIA	DELITTI DI ISTIG. AL SUICIDIO **	DELITTI CONTRO LA FEDE PUBBLICA	DELITTI DI ASSOC. PER DELIN- QUERE *
2005	238	217	212	235	447	217	238	245	131
2006	235	237	226	258	460	247	260	255	136
2007	252	254	227	238	536	250	258	247	148
2008	322	350	253	253	389	266	229	221	131
2009	490	313	281	303	315	315	146	148	150
2010	237	203	216	238	247	248	202	196	130
2011	198	207	215	231	242	232	231	210	137
2012	194	207	203	214	231	216	237	216	148
2013	200	198	225	183	244	183	230	208	151
2014	199	213	244	204	265	212	246	225	136
2015	242	204	250	273	224	206	233	223	126

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

* Delitti di associazione per delinquere ordinaria e di tipo mafioso

** Delitti di istigazione al suicidio, percosse, omicidio preterintenzionale, rissa, abbandono di minori

Durata media dei procedimenti totali delle principali grandi voci di reato = 224

CAP. 6 - PRODUTTIVITA'

Tab.6.1: Numero udienze, procedimenti fissati e procedimenti trattati in udienza

Anni: 2005-2015. Valori assoluti, incidenza percentuale e variazioni percentuali

VALORI ASSOLUTI E INCIDENZA PERCENTUALE

N° Udienze nell'anno		Procedimenti fissati			Trattati per udienza (in media)
		tot.	di cui trattati in udienza		
Anno		val.ass.	val.ass.	inc.%	
2005	1.041	52.118	46.417	89,1%	45
2006	983	52.181	43.501	83,4%	44
2007	1.003	51.884	47.123	90,8%	47
2008	1.026	53.350	48.542	91,0%	47
2009	1.031	53.890	49.562	92,0%	48
2010	975	51.699	47.234	91,4%	48
2011	1.024	55.112	49.921	90,6%	49
2012	999	57.366	51.522	89,8%	52
2013	1.068	57.387	52.895	92,2%	50
2014	1.122	58.183	53.462	91,9%	48
2015	1.085	57.030	51.581	90,4%	48

VARIAZIONI PERCENTUALI (rispetto all'anno precedente)

N° Udienze nell'anno		Procedimenti fissati		Trattati per udienza (in media)
		tot. var.ass.	di cui trattati in udienza var.ass.	
2005				
2006	-5,6%	0,1%	-6,3%	-0,3
2007	2,0%	-0,6%	8,3%	2,7
2008	2,3%	2,8%	3,0%	0,3
2009	0,5%	1,0%	2,1%	0,8
2010	-5,4%	-4,1%	-4,7%	0,4
2011	5,0%	6,6%	5,7%	0,3
2012	-2,4%	4,1%	3,2%	2,8
2013	6,9%	0,0%	2,7%	-2,0
2014	5,1%	1,4%	1,1%	-1,9
2015	-3,3%	-2,0%	-3,5%	-0,1

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

Tab.6.2: Magistrati impegnati in udienza, procedimenti eliminati per magistrato (produttività) e procedimenti pendenti per magistrato

Anni: 2005-2015. Valori medi annui e variazioni percentuali rispetto all'anno precedente

	MAGISTRATI impegnati in udienza (media)		Procedimenti ELIMINATI per magistrato (produttività)		Procedimenti PENDENTI per magistrato	
	val. medio	var. %	val. medio	var. %	val. medio	var. %
2005	103	- 3,4%	449	- 0,1%	318	9,9%
2006	96	- 6,6%	452	0,6%	389	22,0%
2007	100	3,4%	481	6,6%	333	- 14,3%
2008	103	3,6%	472	- 2,0%	275	- 17,5%
2009	106	2,3%	470	- 0,3%	242	- 11,8%
2010	99	- 6,3%	478	1,7%	297	22,7%
2011	101	1,7%	496	3,8%	304	2,2%
2012	105	4,5%	491	- 1,1%	297	- 2,0%
2013	108	2,2%	493	0,5%	296	- 0,4%
2014	112	4,3%	477	- 3,2%	304	2,7%
2015	106	- 5,3%	487	1,9%	339	11,2%

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

NOTA METODOLOGICA: Il numero medio dei **magistrati impegnati in udienza** è ricavato:

- considerando, per ciascun mese, il numero di magistrati (Consiglieri e Presidenti con funzione di Consigliere) presenti in almeno una udienza (in tutte le sezioni);
- calcolando la media dei mesi;
- le Sezioni Unite, la Settima sezione e la Feriale non rientrano nel calcolo della media della Corte poiché i magistrati sono gli stessi già considerati nelle singole sezioni.

CAP. 7 - PRESCRIZIONI

Tab.7.1: Procedimenti definiti con prescrizione del reato*Anni: 2005-2015. Valori assoluti e variazioni assolute*

	Procedimenti definiti con PRESCRIZIONE del reato	
	val. assoluto	var.assoluta
2005	243	46
2006	170	-73
2007	255	85
2008	334	79
2009	422	88
2010	398	-24
2011	404	6
2012	434	30
2013	438	4
2014	930	492
2015	677	-253

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

Tab.7.2: Procedimenti definiti con prescrizione del reato: classificazione per grande voce di reato

Anni: 2011-2015. Valori assoluti e variazione assoluta rispetto al 2014

	2011	2012	2013	2014	2015 val.ass.	2015 var.ass.
CIRCOLAZIONE STRADALE	3	-	4	78	149	+71
DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO DIVERSI DAI FURTI	109	81	126	146	113	-33
DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	53	58	60	107	86	-21
DELITTI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA	49	54	36	107	65	-42
STUPEFACENTI	6	4	7	147	48	-99
DELITTI CONTRO LA FEDE PUBBLICA	35	39	32	49	32	-17
DELITTI DI FURTO	22	18	25	36	30	-6
DELITTI DI OMICIDIO COLPOSO E LESIONI COLPOSE	1	6	1	26	22	-4
DELITTI DI ISTIG. AL SUICIDIO,PERCOSSE,OMICIDIO PRETER.,RISSA,ABBANDONO DI MINORI	27	47	20	37	21	-16
DELITTI CONTRO LA FAMIGLIA	8	18	13	39	16	-23
FALLIMENTO E PROCEDURE CONCORSUALI IN GENERE	24	22	17	25	16	-9
DELITTI CONTRO LA LIBERTA' MORALE	18	19	12	15	13	-2
DELITTI CONTRO L'ONORE	19	20	11	12	11	-1
IMPOSTE DIRETTE E IVA	-	1	-	10	5	-5
EDILIZIA E URBANISTICA	-	5	7	10	4	-6
DELITTI DI ASSOC. PER DELINQUERE ORDINARIA E DI TIPO MAFIOSO	10	6	9	3	4	+1
MISURE DI PREVENZIONE ANTIMAFIA E ANTIEVERSIONE	3	3	3	6	3	-3
MISURE DI PREVENZIONE ORDINARIE	-	-	2	5	3	-2
DELITTI COLPOSI DI COMUNE PERICOLO	-	-	1	1	3	+2
ASSOC. PER DELINQUERE FINALIZZATA AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI	1	1	1	6	2	-4
DELITTI DI VIOLAZIONE DEI SIGILLI	-	2	1	4	2	-2
ASSICURAZIONI SOCIALI, PENSIONI E ASSISTENZA IN GENERE	-	3	1	3	2	-1
ARMI ED ESPLOSIVI	-	-	2	2	2	
DELITTI CONTRO LA INVIOLABILITA' DEL DOMICILIO	2	-	1	1	2	+1
BENI CULTURALI E AMBIENTALI	-	1	-	1	2	+1
REATI DI MALTRATTAMENTI O IMPIEGO ILLECITO DI ANIMALI	-	-	-	-	2	
ALTRI REATI	-	2	2	11	1	-10
CONTRAVV. - ORDINE PUBBLICO E TRANQUILLITA' PUBBLICA	-	-	1	3	1	-2
DELITTI DI SEQUESTRO DI PERSONA,INDEBITA LIMIT. LIBERTA' PERSONALE,ABUSI DI AUTORITA'	-	1	-	3	1	-2
PROPRIETA' INTELLETTUALE	-	2	4	2	1	-1
INQUINAMENTO E RIFIUTI	-	1	8	3	1	-2
RICICLAGGIO (DISPOSIZIONI ANTI)	2	1	1	2	1	-1
DELITTI IN MATERIA DI LIBERTA' SESSUALE	-	-	1	1	1	
NAVIGAZIONE MARITTIMA E AEREA	-	-	2		1	+1
SICUREZZA PUBBLICA INTERNA E INTERNAZIONALE	-	-	2		1	+1
ISTITUTI DI CREDITO (D.L.VO 385/1993;L. 108/1996)	1	-	-		1	+1
DELITTI DI OMICIDIO VOLONTARIO, INFANTICIDIO E OMICIDIO DEL CONSENZIENTE	-	-	2		1	+1

	2011	2012	2013	2014	2015	
					val.ass.	var.ass.
CONTRAVV. - PREVENZIONE DEI DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO	4	5	1	3		-3
SICUREZZA NEL LAVORO (IGIENE E PREVENZIONE INFORTUNI)	-	-	2	3		-3
SOCIETÀ E CONSORZI ED ENTI COLLETTIVI IN GENERE	-	-	2	2		-2
CONTRAVV. - PREVENZIONE DI DELITTI CONTRO LA VITA E L'INCOLUMITA' INDIVIDUALE	-	-	-	2		-2
ABORTO	-	-	-	2		-2
DELITTI CONTRO L'ECONOMIA PUBBLICA, L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO	-	1	2	1		-1
CONTRABBANDO DOGANALE	-	-	1	1		-1
CONTRAVV. - INCOLUMITA' PUBBLICA	-	-	-	2		-2
LOTTO, LOTTERIE E SCOMMESSE CLANDESTINE	-	-	-	1		-1
STAMPA	-	-	-	1		-1
DELITTI CONTRO LA PERSONALITA' INDIVIDUALE	-	-	-	1		-1
FRODI SPORTIVE	-	-	-	1		-1
PROSTITUZIONE	-	-	-	1		-1
LAVORO DONNE E MINORI	-	-	-	1		-1
CACCIA	-	1	2			
DELITTI CONTRO LA MORALITA' PUBBLICA E IL BUON COSTUME	-	-	1			
DELITTI CONTRO L'INVOLABILITA' DEI SEGRETI	-	2	1			
INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA	-	-	1			
ALIMENTI E BEVANDE	-	4	-			
AUTOCERTIFICAZIONI	-	1	-			
CONTRAVV. - PREVENZIONE DELL'ALCOLISMO E DEI DELITTI COMMESSI IN STATO DI UBRIACHEZZA	1	-	-		-	
DELITTI DI COMUNE PERICOLO MEDIANTE VIOLENZA	-	1	-		-	
<i>Senza voce di reato</i>	12	8	17	154	8	-146
TOTALE	404	434	438	930	677	-253

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

LE SEZIONI PENALI
2015 e confronti con anno precedente

INDICE

CAP. 1 - MOVIMENTO DEI PROCEDIMENTI

Tab.1.1: Procedimenti iscritti in cancelleria centrale, passati provvisoriamente agli uffici spoglio sezionali, assegnati con decreto dal Primo presidente e eliminati totali

Tab.1.2: Movimento dei procedimenti negli uffici spoglio sezionali: classificazione per sezione di assegnazione provvisor

Tab.1.2 dettaglio: Procedimenti assegnati alle sezioni ordinarie per tipologia di udienza prevista

Tab.1.3: Procedimenti pendenti a fine anno: classificazione per sezione

Tab.1.4: Procedimenti sopravvenuti in cancelleria centrale penale: classificazione per sezione

Tab.1.4 dettaglio: Procedimenti sopravvenuti in cancelleria centrale penale. Ultimi 5 anni. Classificazione per sezione

Tab.1.5: Procedimenti definiti in udienza con provvedimento: classificazione per sezione

Tab.1.6: Procedimenti eliminati: classificazione per sezione

Tab.1.7: Indice di ricambio dei procedimenti sopravvenuti nelle sezioni: classificazione per sezione

CAP. 2 - ANALISI DEI PROCEDIMENTI DEFINITI IN UDIENZA CON PROVVEDIMENTO

Tab.2.1: Procedimenti definiti: classificazione per sezione e tipologia di udienza

Tab.2.2: Procedimenti definiti: classificazione per sezione e anno di iscrizione in cancelleria centrale penale

Tab.2.3: Procedimenti definiti: classificazione per sezione e tipologia del provvedimento

Tab.2.4: Procedimenti definiti: classificazione per sezione e esito

Tab.2.5: Procedimenti definiti: classificazione per sezione e tipologia del ricorrente

Tab.2.6: Procedimenti definiti: classificazione per sezione e tipologia del procedimento

Tab.2.7: Procedimenti definiti: classificazione per sezione e grandi voci di reato

CAP.3 - DURATE DEI PROCEDIMENTI

Tab.3.1: Durata media dall'iscrizione dei procedimenti definiti all'udienza: classificazione per sezione

CAP.4 - PRODUTTIVITA'

Tab.4.1: Numero udienze, procedimenti fissati e procedimenti trattati in udienza

Tab.4.2: Magistrati impegnati in udienza, procedimenti eliminati per magistrato (produttività) e procedimenti pendenti per magistrato

CAP. 5 - PRESCRIZIONI

Tab.5.1: Procedimenti penali definiti con prescrizione del reato: classificazione per sezione

CAP. 1 - MOVIMENTO DEI PROCEDIMENTI

Tab.1.1: Procedimenti iscritti in cancelleria centrale, passati provvisoriamente agli uffici spoglio sezionali, assegnati con decreto dal Primo presidente e eliminati totali*Anno: 2015. Valori assoluti*

	Procedimenti
pendenti a inizio anno	34.143
sopravvenuti in cancelleria centrale	53.539
passati provvisoriamente agli uffici spoglio	54.169
assegnati dal Primo presidente	54.188
di cui:	
- assegnati alle sezioni ordinarie	30.722
- assegnati alla settima sezione	23.466
eliminati (definiti + eliminati)	51.702
pendenti a fine anno	35.980

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

Tab.1.2: Movimento dei procedimenti negli uffici spoglio sezionali: classificazione per sezione di assegnazione provvisoria

Anno: 2015. Valori assoluti e composizione percentuale delle assegnazioni

Movimento uffici spoglio sezionali								
SEZIONI (di assegnazione provvisoria)	Pendenza inizio anno	Carico per passaggio provvisorio dalla cancelleria centrale agli uff. spoglio sezionali e alle sezioni unite	Assegnazione degli uffici spoglio sezionali con decreto del Primo presidente					Pendenza fine anno
			alle SEZIONI val.ass.	alla SETTIMA SEZIONE	alle SEZIONI comp. %	alla SETTIMA SEZIONE	totale	
S1	682	10.024	5.775	4.359	57,0%	43,0%	10.134	572
S2	507	9.982	5.583	4.239	56,8%	43,2%	9.822	667
S3	1.409	8.973	6.285	2.654	70,3%	29,7%	8.939	1.443
S4	81	7.407	4.010	3.413	54,0%	46,0%	7.423	65
S5	259	9.440	5.339	4.191	56,0%	44,0%	9.530	169
S6	23	8.340	3.727	4.610	44,7%	55,3%	8.337	26
SU	0	3	3	0			3	0
SF	0	0	0	0			0	0
TOTALE	2.961	54.169	30.722	23.466	56,7%	43,3%	54.188	2.942

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Tab.1.2 dettaglio: Procedimenti assegnati alle sezioni ordinarie per tipologia di udienza prevista

Anno: . Valori assoluti

SEZIONI (di assegnazione provvisoria)	pubblica udienza	camera di consiglio		Tipologia di udienza non assegnata	Totale
		ART. 127 cpp	ART. 611 cpp		
S1	1.177	1.246	3.208	144	5.775
S2	2.986	1.545	923	129	5.583
S3	3.538	1.397	1.268	82	6.285
S4	2.239	587	1.134	50	4.010
S5	3.343	953	891	152	5.339
S6	1.584	1.399	612	132	3.727
SU	-	3	-	0	3
Tot	14.867	7.130	8.036	689	30.722

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Tab.1.3: Procedimenti pendenti a fine anno: classificazione per sezione

Anni: 2014 e 2015. Valori assoluti, composizione percentuale e variazioni percentuali

SEZ. di competenza del reato	PROCEDIMENTI PENDENTI				
	2014	comp. %	2015	comp. %	Var. % 2014/2015
SU	9	0,0%	11	0,0%	22,2%
S1	3.598	10,5%	4.327	12,0%	20,3%
S2	3.558	10,4%	3.933	10,9%	10,5%
S3	4.901	14,4%	6.002	16,7%	22,5%
S4	2.068	6,1%	1.865	5,2%	-9,8%
S5	3.504	10,3%	2.603	7,2%	-25,7%
S6	2.165	6,3%	1.677	4,7%	-22,5%
S7	14.340	42,0%	15.562	43,3%	8,5%
TOTALE	34.143	100,0%	35.980	100,0%	5,4%

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

Tab.1.4: Procedimenti sopravvenuti in cancelleria centrale penale: classificazione per sezione

Anni: 2014 e 2015. Valori assoluti, composizione percentuale e variazioni percentuali

SEZ. di competenza del reato	PROCEDIMENTI SOPRAVVENUTI				
	2014	comp. %	2015	comp. %	Var. % 2014/2015
SU	4	0,0%	3	0,0%	-25,0%
S1	9.639	17,3%	9.904	18,5%	2,7%
S2	10.323	18,5%	9.844	18,4%	-4,6%
S3	9.496	17,0%	8.803	16,4%	-7,3%
S4	8.255	14,8%	7.376	13,8%	-10,6%
S5	9.511	17,0%	9.338	17,4%	-1,8%
S6	8.594	15,4%	8.271	15,4%	-3,8%
S7					
TOTALE	55.822	100,0%	53.539	100,0%	-4,1%

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

Tab.1.4 dettaglio: Procedimenti sopravvenuti in cancelleria centrale penale. Ultimi 5 anni. Classificazione per sezione

Anni: 2011-2015. Valori assoluti e variazioni percentuali

VALORI ASSOLUTI

SEZ. di competen za del reato	PROCEDIMENTI SOPRAVVENUTI				
	2011	2012	2013	2014	2015
SU	3	2	0	4	3
S1	10.134	9.404	9.491	9.639	9.904
S2	9.065	10.839	9.746	10.323	9.844
S3	7.927	8.235	8.753	9.496	8.803
S4	7.010	7.788	8.180	8.255	7.376
S5	7.395	7.791	9.003	9.511	9.338
S6	9.388	8.283	8.445	8.594	8.271
S7					
TOTALE	50.922	52.342	53.618	55.822	53.539

VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE

SEZ. di competen za del reato	PROCEDIMENTI SOPRAVVENUTI					Var.% 2011/2015
	2011	2012	2013	2014	2015	
SU		-33,3%	-100,0%		-25,0%	0,0%
S1		-7,2%	0,9%	1,6%	2,7%	-2,3%
S2		19,6%	-10,1%	5,9%	-4,6%	8,6%
S3		3,9%	6,3%	8,5%	-7,3%	11,1%
S4		11,1%	5,0%	0,9%	-10,6%	5,2%
S5		5,4%	15,6%	5,6%	-1,8%	26,3%
S6		-11,8%	2,0%	1,8%	-3,8%	-11,9%
S7						
TOTALE		2,8%	2,4%	4,1%	-4,1%	5,1%

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

Tab.1.5: Procedimenti definiti in udienza con provvedimento: classificazione per sezione

Anni: 2014 e 2015. Valori assoluti, composizione percentuale e variazioni percentuali

SEZ. di competenz a del reato	PROCEDIMENTI DEFINITI CON PROVVEDIMENTO				
	2014	comp. %	2015	comp. %	Var. % 2014/2015
SU	37	0,1%	29	0,1%	-21,6%
S1	5.193	9,7%	4.813	9,3%	-7,3%
S2	5.444	10,2%	5.067	9,8%	-6,9%
S3	5.838	10,9%	5.171	10,0%	-11,4%
S4	4.748	8,9%	4.272	8,3%	-10,0%
S5	5.692	10,7%	5.756	11,2%	1,1%
S6	4.181	7,8%	4.172	8,1%	-0,2%
S7	21.940	41,1%	22.058	42,8%	0,5%
SF	301	0,6%	171	0,3%	-43,2%
TOTALE	53.374	100,0%	51.509	100,0%	-3,5%

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

Tab.1.6: Procedimenti eliminati: classificazione per sezione

Anni: 2014 e 2015. Valori assoluti, composizione percentuale e variazioni percentuali

SEZ. di competenz a del reato	PROCEDIMENTI ELIMINATI				
	2014	comp. %	2015	comp. %	Var. % 2014/2015
SU	37	0,1%	29	0,1%	-21,6%
S1	5.261	9,8%	4.911	9,5%	-6,7%
S2	5.457	10,2%	5.076	9,8%	-7,0%
S3	5.845	10,9%	5.182	10,0%	-11,3%
S4	4.778	8,9%	4.296	8,3%	-10,1%
S5	5.721	10,7%	5.790	11,2%	1,2%
S6	4.204	7,9%	4.183	8,1%	-0,5%
S7	21.946	41,0%	22.064	42,7%	0,5%
SF	301	0,6%	171	0,3%	-43,2%
TOTALE	53.550	100,0%	51.702	100,0%	-3,5%

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

**Tab.1.7: Indice di ricambio dei procedimenti sopravvenuti nelle sezioni:
classificazione per sezione**

Anni: 2014 e 2015

INDICE DI RICAMBIO DEI SOPRAVVENUTI (eliminati/sopravvenuti) *100		
	2014	2015
SU		
S1	98,2%	85,0%
S2	93,2%	90,9%
S3	95,3%	82,5%
S4	105,8%	107,1%
S5	101,7%	108,4%
S6	97,8%	112,2%
S7	95,2%	94,0%
SF		
TOTALE	95,9%	96,6%

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

Nota metodologica:

L'indice di ricambio dei procedimenti sopravvenuti esprime il numero di procedimenti smaltiti (quindi effettivamente eliminati) ogni 100 procedimenti sopravvenuti nel corso dell'anno.

Per le sezioni, l'indicatore è costruito considerando, a denominatore, il numero di procedimenti effettivamente sopravvenuti in sezione (quindi sia dalla Cancelleria che dai passaggi interni).

CAP. 2 - ANALISI DEI PROCEDIMENTI DEFINITI IN UDIENZA CON PROVVEDIMENTO

Tab.2.1: Procedimenti definiti: classificazione per sezione e tipologia di udienza

Anni: 2014 e 2015. Valori assoluti e composizione percentuale

2014

Procedimenti DEFINITI nel 2014						
	in pubblica udienza		in camera di consiglio		Tot.	
	val.ass.	comp. %	val.ass.	comp. %	val.ass.	comp. %
SU	13	35,1%	24	64,9%	37	100,0%
S1	1.436	27,7%	3.757	72,3%	5.193	100,0%
S2	2.938	54,0%	2.506	46,0%	5.444	100,0%
S3	3.505	60,0%	2.333	40,0%	5.838	100,0%
S4	2.600	54,8%	2.148	45,2%	4.748	100,0%
S5	3.962	69,6%	1.730	30,4%	5.692	100,0%
S6	2.019	48,3%	2.162	51,7%	4.181	100,0%
S7	0	0,0%	21.940	100,0%	21.940	100,0%
SF	204	67,8%	97	32,2%	301	100,0%
TOTALE	16.677	31,2%	36.697	68,8%	53.374	100,0%
<i>Tot senza S7</i>	<i>16.677</i>	<i>53,1%</i>	<i>14.757</i>	<i>46,9%</i>	<i>31.434</i>	<i>100,0%</i>

2015

Procedimenti DEFINITI nel 2015						
	in pubblica udienza		in camera di consiglio		Tot.	
	val.ass.	comp. %	val.ass.	comp. %	val.ass.	comp. %
SU	12	41,4%	17	58,6%	29	100,0%
S1	1.176	24,4%	3.637	75,6%	4.813	100,0%
S2	2.621	51,7%	2.446	48,3%	5.067	100,0%
S3	2.854	55,2%	2.317	44,8%	5.171	100,0%
S4	2.518	58,9%	1.754	41,1%	4.272	100,0%
S5	3.897	67,7%	1.859	32,3%	5.756	100,0%
S6	1.818	43,6%	2.354	56,4%	4.172	100,0%
S7	0	0,0%	22.058	100,0%	22.058	100,0%
SF	110	64,3%	61	35,7%	171	100,0%
TOTALE	15.006	29,1%	36.503	70,9%	51.509	100,0%
<i>Tot senza S7</i>	<i>15.006</i>	<i>51,0%</i>	<i>14.445</i>	<i>49,0%</i>	<i>29.451</i>	<i>100,0%</i>

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

Tab.2.2: Procedimenti definiti: classificazione per sezione e anno di iscrizione in cancelleria centrale penale

Anni: 2014 e 2015. Valori assoluti e composizione percentuale

2014

Procedimenti DEFINITI nel 2014 iscritti negli anni:								
	2007-2012 (anzianità = 3 anni o più)		2013 (anzianità = 2 anni)		2014 (anzianità = 1 anno)		Tot	
	val.ass.	comp. %	val.ass.	comp. %	val.ass.	comp. %	val.ass.	comp. %
SU	4	0,7%	23	0,1%	10	0,0%	37	0,1%
S1	79	14,5%	2.974	9,8%	2.140	9,6%	5.193	9,7%
S2	33	6,1%	2.711	8,9%	2.700	12,1%	5.444	10,2%
S3	88	16,1%	3.385	11,1%	2.365	10,6%	5.838	10,9%
S4	75	13,8%	2.072	6,8%	2.601	11,6%	4.748	8,9%
S5	207	38,0%	3.328	10,9%	2.157	9,6%	5.692	10,7%
S6	31	5,7%	1.915	6,3%	2.235	10,0%	4.181	7,8%
S7	28	5,1%	14.051	46,1%	7.861	35,1%	21.940	41,1%
SF	0	0,0%	4	0,0%	297	1,3%	301	0,6%
TOTALE	545	100,0%	30.463	100,0%	22.366	100,0%	53.374	100,0%
val. %	1,0%		57,1%		41,9%		100,0%	

2015

Procedimenti DEFINITI nel 2015 iscritti negli anni:								
	2010-2013 (anzianità = 3 anni o più)		2014 (anzianità = 2 anni)		2015 (anzianità = 1 anno)		Tot	
	val.ass.	comp. %	val.ass.	comp. %	val.ass.	comp. %	val.ass.	comp. %
SU	5	0,7%	17	0,1%	7	0,0%	29	0,1%
S1	37	5,1%	3.151	10,2%	1.625	8,2%	4.813	9,3%
S2	391	53,4%	2.334	7,6%	2.342	11,8%	5.067	9,8%
S3	79	10,8%	3.411	11,1%	1.681	8,4%	5.171	10,0%
S4	60	8,2%	1.967	6,4%	2.245	11,3%	4.272	8,3%
S5	53	7,2%	3.119	10,1%	2.584	13,0%	5.756	11,2%
S6	73	10,0%	1.541	5,0%	2.558	12,8%	4.172	8,1%
S7	34	4,6%	15.318	49,6%	6.706	33,7%	22.058	42,8%
SF	0	0,0%	6	0,0%	165	0,8%	171	0,3%
TOTAL E	732	100,0%	30.864	100,0%	19.913	100,0%	51.509	100,0%
val. %	1,4%		59,9%		38,7%		100,0%	

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

Nota: dei 732 procedimenti definiti aventi anzianità 3 anni o più, solo 2 sono stati iscritti nel 2010, 17 nel 2012 e i restanti 713 nel 2013

Tab.2.3: Procedimenti definiti: classificazione per sezione e tipologia del provvedimento

Anni: 2014 e 2015. Valori assoluti e composizione percentuale

2014

Procedimenti DEFINITI nel 2014 con provvedimento:								
	Sentenza		Ordinanza		Decreto		Tot.	
	val.ass.	comp. %	val.ass.	comp. %	val.ass.	comp. %	val.ass.	comp. %
SU	37	100,0%	0	0,0%	0	0	37	100,0%
S1	5.030	96,9%	163	3,1%	0	0	5.193	100,0%
S2	5.394	99,1%	50	0,9%	0	0	5.444	100,0%
S3	5.636	96,5%	200	3,4%	2	0	5.838	100,0%
S4	4.643	97,8%	105	2,2%	0	0	4.748	100,0%
S5	5.626	98,8%	66	1,2%	0	0	5.692	100,0%
S6	4.130	98,8%	51	1,2%	0	0	4.181	100,0%
S7	1.069	4,9%	20.871	95,1%	0	0,0%	21.940	100,0%
SF	296	98,3%	5	1,7%			301	100,0%
TOTALE	31.861	59,7%	21.511	40,3%	2	0	53.374	100,0%
<i>Tot senza S7</i>	<i>30.792</i>	<i>98,0%</i>	<i>640</i>	<i>2,0%</i>	<i>2</i>	<i>0,0%</i>	<i>31.434</i>	<i>100,0%</i>

2015

Procedimenti DEFINITI nel 2015 con provvedimento:								
	Sentenza		Ordinanza		Decreto		Tot.	
	val.ass.	comp. %	val.ass.	comp. %	val.ass.	comp. %	val.ass.	comp. %
SU	29	100,0%	0	0,0%	0		29	100,0%
S1	4.644	96,5%	170	3,5%	0		4.814	100,0%
S2	5.030	99,3%	37	0,7%	0		5.067	100,0%
S3	4.872	94,2%	299	5,8%	0		5.171	100,0%
S4	4.239	99,2%	33	0,8%	0		4.272	100,0%
S5	5.696	99,0%	60	1,0%	0		5.756	100,0%
S6	4.054	97,2%	118	2,8%	0		4.172	100,0%
S7	709	3,2%	21.348	96,8%	0		22.057	100,0%
SF	171	100,0%		0,0%			171	100,0%
TOTALE	29.444	57,2%	22.065	42,8%	0		51.509	100,0%
<i>Tot senza S7</i>	<i>28.735</i>	<i>97,6%</i>	<i>717</i>	<i>2,4%</i>	<i>0</i>		<i>29.452</i>	<i>100,0%</i>

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

Nota: per previsione tabellare, la sezione settima può emettere sentenze di estinzione del reato per morte del reo, per remissione di querela, per prescrizione del reato nel caso in cui manchi la costituzione di parte civile.

Tab.2.4: Procedimenti definiti: classificazione per sezione e esito

Anni: 2014 e 2015. Valori assoluti e composizione percentuale

2014

Procedimenti DEFINITI nel 2014 con esito:											
Annullamento con rinvio		Annullamento senza rinvio		Inammissi- bilità		Rigetto		Altro		Tot	
val.ass.	comp.%	val.ass.	comp.%	val.ass.	comp.%	val.ass.	comp.%	val.ass.	comp.%	val.ass.	comp.%
SU	6 16,2%	8 21,6%	7 18,9%	15 40,5%	1 2,7%	37	100,0%				
S1	1.113 21,4%	718 13,8%	1.431 27,6%	1.478 28,5%	453 8,7%	5.193	100,0%				
S2	614 11,3%	486 8,9%	3.131 57,5%	1.113 20,4%	100 1,8%	5.444	100,0%				
S3	1.317 22,6%	977 16,7%	2.381 40,8%	1.053 18,0%	110 1,9%	5.838	100,0%				
S4	1.182 24,9%	986 20,8%	808 17,0%	1.676 35,3%	96 2,0%	4.748	100,0%				
S5	1.040 18,3%	863 15,2%	1.980 34,8%	1.695 29,8%	114 2,0%	5.692	100,0%				
S6	815 19,5%	725 17,3%	1.868 44,7%	702 16,8%	71 1,7%	4.181	100,0%				
S7	446 2,0%	652 3,0%	20.812 94,9%	0,0%	30 0,1%	21.940	100,0%				
SF	49 16,3%	29 9,6%	131 43,5%	89 29,6%	3 1,0%	301	100,0%				
Tot.	6.582 12,3%	5.444 10,2%	32.549 61,0%	7.821 14,7%	978 1,8%	53.374 100,0%					

2015

Procedimenti DEFINITI nel 2015 con esito:											
Annullamento con rinvio		Annullamento senza rinvio		Inammissi- bilità		Rigetto		Altro		Tot	
val.ass.	comp.%	val.ass.	comp.%	val.ass.	comp.%	val.ass.	comp.%	val.ass.	comp.%	val.ass.	comp.%
SU	6 20,7%	8 27,6%	6 20,7%	7 24,1%	2 6,9%	29	100,0%				
S1	1.016 21,1%	611 12,7%	1.295 26,9%	1.381 28,7%	511 10,6%	4.814	100,0%				
S2	547 10,8%	430 8,5%	3.100 61,2%	898 17,7%	92 1,8%	5.067	100,0%				
S3	1.158 22,4%	768 14,9%	2.113 40,9%	1.002 19,4%	130 2,5%	5.171	100,0%				
S4	745 17,4%	836 19,6%	843 19,7%	1.744 40,8%	104 2,4%	4.272	100,0%				
S5	956 16,6%	739 12,8%	2.418 42,0%	1.521 26,4%	122 2,1%	5.756	100,0%				
S6	684 16,4%	652 15,6%	1.967 47,1%	786 18,8%	83 2,0%	4.172	100,0%				
S7	247 1,1%	477 2,2%	21.246 96,3%	0,0%	87 0,4%	22.057	100,0%				
SF	24 14,0%	9 5,3%	83 48,5%	50 29,2%	5 2,9%	171	100,0%				
Tot.	5.383 10,5%	4.530 8,8%	33.071 64,2%	7.389 14,3%	1.136 2,2%	51.509 100,0%					

Peso delle inammissibilità della settima sezione sul totale delle inammissibilità

64,2%

Percentuale di procedimenti rimessi dalla settima sezione alle altre sezioni sul totale dei sopravvenuti in settima sezione

3,9%

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

Tab.2.5: Procedimenti definiti: classificazione per sezione e tipologia del ricorrente

Anni: 2014 e 2015. Valori assoluti e composizione percentuale

2014

Procedimenti DEFINITI nel 2014 con ricorrente:									
PM			Parte privata			PM e parte privata insieme		TOTALE	
	val.ass.	comp.%	val.ass.	comp.%	di cui: IMPUTATO	val.ass.	comp.%	val.ass.	comp.%
SU	6	16,2%	29	78,4%	25	2		37	94,6%
S1	510	9,8%	4.579	88,2%	4.039	104	2,0%	5.193	100,0%
S2	403	7,4%	4.968	91,3%	4.494	73	1,3%	5.444	100,0%
S3	665	11,4%	5.074	86,9%	4.905	99	1,7%	5.838	100,0%
S4	481	10,1%	4.149	87,4%	3.868	118	2,5%	4.748	100,0%
S5	576	10,1%	5.028	88,3%	4.546	88	1,5%	5.692	100,0%
S6	363	8,7%	3.755	89,8%	3.489	63	1,5%	4.181	100,0%
S7	101	0,5%	21.823	99,5%	21.482	16	0,1%	21.940	100,0%
SF	11	3,7%	289	96,0%	285	1	0,3%	301	100,0%
Tot.	3.116	5,8%	49.694	93,1%	47.133	564	1,1%	53.374	100,0%

2015

Procedimenti DEFINITI nel 2015 con ricorrente:									
PM			Parte privata			PM e parte privata insieme		TOTALE	
	val.ass.	comp.%	val.ass.	comp.%	di cui: IMPUTATO	val.ass.	comp.%	val.ass.	comp.%
SU	6	20,7%	23	79,3%	19			29	100,0%
S1	339	7,0%	4.415	91,7%	3.930	59	1,2%	4.813	100,0%
S2	384	7,6%	4.615	91,1%	4.166	68	1,3%	5.067	100,0%
S3	501	9,7%	4.611	89,2%	4.452	59	1,1%	5.171	100,0%
S4	412	9,6%	3.805	89,1%	3.512	55	1,3%	4.272	100,0%
S5	540	9,4%	5.141	89,3%	4.578	75	1,3%	5.756	100,0%
S6	362	8,7%	3.744	89,7%	3.344	66	1,6%	4.172	100,0%
S7	84	0,4%	21.964	99,6%	21.563	10	0,0%	22.058	100,0%
SF	11	6,4%	156	91,2%	154	4	2,3%	171	100,0%
Tot.	2.639	5,1%	48.474	94,1%	45.718	396	0,8%	51.509	100,0%

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

Tab.2.6: Procedimenti definiti: classificazione per sezione e tipologia del procedimento

Anno: 2015. Valori assoluti (In grigio sono evidenziate le principali tipologie: ciascuna raccoglie almeno il 2,5% dei procedimenti definiti)

[illegible]

	PROC. DEFINITI nel 2015					per tipologia del procedimento					TOTALE	
	SU	S1	S2	S3	S4	S5	S6	S7	SF		val.ass.	comp.%
RIPARAZIONE ERRORE GIUDIZIARIO	-	-	-	-	3	-	-	-	-		3	0,0%
ROGATORIA INTERNAZIONALE	-	1	-	-	-	-	-	-	-		1	0,0%
TOTALE	29	4.813	5.067	5.171	4.272	5.756	4.172	22.058	171		51.509	100%

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

Tab.2.7: Procedimenti definiti: classificazione per sezione e grandi voci di reato

Anno: 2015. Valori assoluti (In grigio sono evidenziate le principali grandi voci di reato: ciascuna voce raccoglie almeno il 2,5% dei procedimenti definiti)

	PROC. DEFINITI nel 2015 per grandi voci di reato									TOTALE val.ass. comp.%	
	SU	S1	S2	S3	S4	S5	S6	S7	SF		
DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO DIVERSI DAI FURTI	2	108	4.081	55	21	87	177	3.824	17	8.372	16,3%
STUPEFACENTI	4	18	46	958	782	6	695	3.274	8	5.791	11,2%
DELITTI DI FURTO	-	8	34	4	357	796	2	2.667	7	3.875	7,5%
CIRCOLAZIONE STRADALE	3	8	2	7	1.096	6	3	1.242	5	2.372	4,6%
DELITTI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA	-	4	12	4	1	12	660	1.600	3	2.296	4,5%
DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	1	9	62	22	6	22	948	1.159	3	2.232	4,3%
DELITTI DI ISTIG. AL SUICIDIO,PERCOSSE,OMICIDIO PRETER.,RISSA,ABBANDONO DI MINORI	3	30	4	2	8	919	15	471	10	1.462	2,8%
DELITTI CONTRO LA FEDE PUBBLICA	-	29	27	23	62	695	17	567	5	1.425	2,8%
DELITTI DI ASSOC. PER DELINQUERE ORDINARIA E DI TIPO MAFIOSO	1	291	303	16	10	260	378	44	27	1.330	2,6%
DELITTI DI OMICIDIO COLPOSO E LESIONI COLPOSE	-	1	1	17	913	5	-	156	4	1.097	2,1%
IMPOSTE DIRETTE E IVA	1	1	7	703	28	4	-	195	9	948	1,8%
FALLIMENTO E PROCEDURE CONCORDATE IN GENERE	-	27	3	9	1	740	2	183	3	968	1,9%
DELITTI DI OMICIDIO VOLONTARIO, INFANTICIDIO E OMICIDIO DEL CONSENZIENTE	2	767	7	-	1	90	7	131	2	1.007	2,0%
DELITTI IN MATERIA DI LIBERTA' SESSUALE	-	2	5	647	66	2	2	196	3	923	1,8%
DELITTI CONTRO LA LIBERTA' MORALE	-	5	14	4	2	633	6	246	3	913	1,8%
DELITTI CONTRO L'ONORE	2	18	1	-	1	708	6	159	-	895	1,7%
DELITTI CONTRO LA FAMIGLIA	-	-	13	9	1	9	405	480	2	919	1,8%
ASSOC. PER DELINQUERE FINALIZZATA AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI	-	24	16	275	151	16	225	30	1	738	1,4%
MISURE DI PREVENZIONE ANTIMAFIA E ANTIEVERSIONE	-	52	135	-	-	172	133	217	-	709	1,4%
EDILIZIA E URBANISTICA	-	-	1	419	14	-	1	206	6	647	1,3%
MISURE DI PREVENZIONE ORDINARIE	-	107	1	-	-	8	1	496	2	615	1,2%
INQUINAMENTO E RIFIUTI	-	-	1	412	8	-	-	155	4	580	1,1%
ARMI ED ESPLOSIVI	-	177	5	1	5	10	3	287	3	491	1,0%
ASSICURAZIONI SOCIALI, PENSIONI E	-	-	-	247	5	-	-	162	8	422	0,8%
IMMIGRAZIONE	-	167	2	3	-	5	-	192	1	370	0,7%
ALTRI REATI	-	16	17	91	10	26	15	97	1	273	0,5%
PROSTITUZIONE	-	-	-	134	8	1	1	78	2	224	0,4%
CONTRAVV. - ORDINE PUBBLICO E TRANQUILLITA' PUBBLICA	-	70	-	29	-	4	-	123	1	227	0,4%
SICUREZZA PUBBLICA INTERNA E INTERNAZIONALE	-	28	-	105	-	1	-	57	-	191	0,4%

	PROC. DEFINITI nel 2015 per grandi voci di reato									TOTALE val.ass. comp. %	
	SU	S1	S2	S3	S4	S5	S6	S7	SF		
RICICLAGGIO (DISPOSIZIONI ANTI)	-	2	86	2	-	4	11	65	1	171	0,3%
DELITTI CONTRO LA PERSONALITA' INDIVIDUALE	-	5	-	84	3	43	1	27	1	164	0,3%
SICUREZZA NEL LAVORO (IGIENE E PREVENZIONE INFORTUNI)	-	-	-	62	8	-	-	80	1	151	0,3%
DELITTI DI VIOLAZIONE DEI SIGILLI	-	-	-	70	-	-	-	59	-	129	0,3%
BENI CULTURALI E AMBIENTALI	-	-	-	85	3	-	-	27	1	116	0,2%
DELITTI CONTRO LA INVIOLABILITA'	-	1	3	1	-	81	3	32	1	122	0,2%
DELITTI DI SEQUESTRO DI	-	-	3	21	4	56	2	24	-	110	0,2%
ALIMENTI E BEVANDE	-	-	-	39	-	-	-	50	-	89	0,2%
DELITTI DI COMUNE PERICOLO MEDIANTE VIOLENZA	-	39	2	-	14	1	2	28	-	86	0,2%
CONTRABBANDO DOGANALE	-	-	-	26	1	1	-	52	1	81	0,2%
CONTRAVV. - PREVENZIONE DEI DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO	-	-	35	-	-	1	-	38	-	74	0,1%
PROPRIETA' INTELLETTUALE	-	-	-	24	2	-	1	43	-	70	0,1%
REATI MILITARI PREVISTI DAI CODICI PENALI MILITARI DI PACE E DI GUERRA	-	56	-	-	-	-	-	5	-	61	0,1%
CONTRAVV. - INCOLUMITA' PUBBLICA	-	24	-	14	-	-	-	22	-	60	0,1%
CONTRAVV. - PREVENZIONE DI DELITTI	-	29	-	1	-	1	-	30	1	62	0,1%
NAVIGAZIONE MARITTIMA E AEREA	-	-	-	39	-	-	-	11	-	50	0,1%
DELITTI DI SEQUESTRO DI PERSONA A CARO PREZZO	-	9	17	-	-	7	10	1	-	44	0,1%
DELITTI CONTRO L'ECONOMIA PUBBLICA, L'INDUSTRIA E IL	-	1	1	24	5	1	5	7	-	44	0,1%
IMPOSTE SU PRODUZIONE E CONSUMI	-	-	-	29	2	-	-	5	-	36	0,1%
CONTRAVV. - POLIZIA DEI COSTUMI	-	-	-	12	-	-	1	21	-	34	0,1%
DELITTI CONTRO LA MORALITA' PUBBLICA E IL BUON COSTUME	-	-	-	12	-	1	-	15	-	28	0,1%
SOCIETA' E CONSORZI ED ENTI COLLETTIVI IN GENERE	1	2	3	2	1	20	-	4	-	33	0,1%
LOTTO, LOTTERIE E SCOMMESSE CLANDESTINE	-	-	-	25	1	-	-	3	-	29	0,1%
CACCIA	-	-	-	14	-	-	-	11	-	25	0,0%
DELITTI COLPOSI DI COMUNE	-	-	-	-	23	-	-	1	-	24	0,0%
REATI DI MALTRATTAMENTI O IMPIEGO ILLECITO DI ANIMALI	-	-	-	12	2	-	1	9	-	24	0,0%
DELITTI CONTRO L'INVIOLABILITA' DEI SEGRETI	-	3	3	-	-	13	1	7	-	27	0,1%
DELITTI DI COMUNE PERICOLO MEDIANTE FRODE	-	8	1	-	1	1	3	7	-	21	0,0%
LAVORO DONNE E MINORI	-	-	-	12	1	-	-	2	-	15	0,0%
AREE PROTETTE	-	-	-	7	-	-	-	6	-	13	0,0%
PESCA	-	-	-	5	-	-	-	6	1	12	0,0%
CONTRAVV. - ATTIVITA' SOCIALE	-	-	-	5	-	-	-	7	-	12	0,0%
FRODI SPORTIVE	1	-	-	10	-	-	-	1	-	12	0,0%
DELITTI CONTRO LA PERSONALITA'	-	-	1	7	-	-	-	3	-	11	0,0%
INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA	-	1	-	-	-	8	-	1	-	10	0,0%
DELITTI CONTRO LA PERSONALITA' DELLO STATO (ALTRI)	-	5	-	-	-	2	3	1	-	11	0,0%
DELITTI CONTRO L'ORDINE PUBBLICO	-	4	-	-	-	1	-	3	-	8	0,0%

PROC. DEFINITI nel 2015 per grandi voci di reato										TOTALE	
	SU	S1	S2	S3	S4	S5	S6	S7	SF	val.ass.	comp.%
DELITTI CONTRO IL SENTIMENTO	-	-	-	5	-	-	-	1	-	6	0,0%
DELICOSO E LA RETTA DEL DEFINTI	-	-	-	-	-	6	-	-	-	6	0,0%
ABORTO	-	-	-	-	-	6	-	-	-	6	0,0%
TITOLI DI CREDITO	-	-	-	-	-	4	-	3	-	7	0,0%
RISERVATEZZA (TUTELA DELLA)	-	-	-	4	-	1	-	-	1	6	0,0%
AUTOCERTIFICAZIONI	-	-	-	1	2	2	-	5	-	10	0,0%
DELITTO DI STRAGE	-	5	-	-	-	1	1	-	-	7	0,0%
PARTITI POLITICI	-	-	-	3	-	-	2	-	-	5	0,0%
GIOCATTOLE	-	-	-	4	-	-	-	-	-	4	0,0%
ELEZIONI	-	-	-	3	-	-	1	-	-	4	0,0%
ISTITUTI DI CREDITO (D.L.VO 385/1993;L.	-	-	-	-	-	4	-	-	-	4	0,0%
SANITA' IN GENERE	-	-	-	4	-	-	-	-	-	4	0,0%
CONTRAVV. - PREVENZIONE	-	-	1	-	-	3	-	-	-	4	0,0%
CONTRAVV. - TUTELA DEI SEGRETI	-	2	-	-	-	-	-	1	-	3	0,0%
SPECIE PROTETTE	-	-	-	-	-	-	-	2	1	3	0,0%
DISCRIMINAZIONE RAZZIALE	-	1	-	1	-	-	-	-	1	3	0,0%
POLIZIA DI STATO	-	1	-	1	-	1	-	-	-	3	0,0%
MONOPOLIO TABACCHI	-	-	-	2	-	1	-	-	-	3	0,0%
ANIMALI PERICOLOSI	-	-	-	1	-	-	-	-	-	1	0,0%
CONCORSI ED ESAMI (FALSA	-	-	-	1	-	-	-	-	-	1	0,0%
POSTE, TELECOMUNICAZIONI E	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	0,0%
PARCHE ESENTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IMPOSTA SU SPETTACOLI	-	1	-	-	-	-	-	-	-	1	0,0%
STATUTO DEI LAVORATORI	-	-	-	-	-	-	-	1	-	1	0,0%
FERROVIE	-	-	-	-	1	-	-	-	-	1	0,0%
ENERGIA NUCLEARE	-	-	-	-	1	-	-	-	-	1	0,0%
STAMPA	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	0,0%
Senza voce di reato	8	2.647	111	301	640	252	422	2.637	20	7.038	13,7%
TOTALE	29	4.813	5.067	5.171	4.272	5.756	4.172	22.058	171	51.509	100%

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

Nota: alcuni reati sono sottoposti a rotazione tra le sezioni.

CAP.3 - DURATE DEI PROCEDIMENTI

**Tab.3.1: Durata media dall'iscrizione dei procedimenti definiti all'udienza:
classificazione per sezione**

Anni: 2014 e 2015. Valori medi annui e differenze assolute

Durata media (dall'iscrizione all'udienza)							
	2014			2015			Differenza 2015 - 2014 in giorni
	mesi e giorni		totale in giorni	mesi e giorni		totale in giorni	
SU	10	5	305	10	7	307	2
S1	7	0	210	7	17	227	17
S2	5	18	168	6	29	209	40
S3	6	20	200	6	19	199	-1
S4	6	26	206	6	11	191	-15
S5	8	6	246	6	21	201	-46
S6	6	3	183	5	15	165	-18
S7	7	24	234	8	7	247	13
SF	2	3	63	1	25	55	-7
TOTALE	7	5	215	7	9	219	4

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

CAP.4 - PRODUTTIVITA'

Tab.4.1: Numero udienze, procedimenti fissati e procedimenti trattati in udienza

Anni: 2014 e 2015. Valori assoluti e incidenza percentuale

2014

SEZ.	numero udienze	Procedimenti fissati			Trattati per udienza (in media)
		tot.	di cui trattati in udienza definiti (totalmente o parzialmente) + eliminati in udienza senza provv. (totalmente o parzialmente)		
			val.ass.	val.ass.	
SU	12	348	302	86,8%	25
S1	168	5.570	5.208	93,5%	31
S2	178	6.092	5.464	89,7%	31
S3	140	6.547	5.843	89,2%	42
S4	139	5.202	4.762	91,5%	34
S5	199	6.575	5.710	86,8%	29
S6	138	4.496	4.188	93,1%	30
S7	130	23.316	21.948	94,1%	169
SF	18	37	37	100,0%	2
TOTALE	1.122	58.183	53.462	91,9%	48

2015

SEZ.	numero udienze	Procedimenti fissati			Trattati per udienza (in media)
		tot.	di cui trattati in udienza definiti (totalmente o parzialmente) + eliminati in udienza senza provv. (totalmente o parzialmente)		
			Val.ass.	Val.ass.	
SU	13	177	171	96,6%	13
S1	153	5.396	4.819	89,3%	31
S2	156	5.556	5.078	91,4%	33
S3	140	6.028	5.184	86,0%	37
S4	133	4.820	4.291	89,0%	32
S5	203	6.743	5.767	85,5%	28
S6	140	4.547	4.178	91,9%	30
S7	135	23.734	22.064	93,0%	163
SF	12	29	29	100,0%	2
TOTALE	1085	57.030	51.581	90,4%	48

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

var. % 2014-2015

Udienze	-3,3%
Proc. fissati	-2,0%
Proc. trattati	-3,5%

Tab.4.2: Magistrati impegnati in udienza, procedimenti eliminati per magistrato (produttività) e procedimenti pendenti per magistrato

Anni: 2014 e 2015.Valori medi annui

	MAGISTRATI impegnati in udienza (media)		Procedimenti ELIMINATI per magistrato (produttività)		Procedimenti PENDENTI per magistrato	
	2014	2015	2014	2015	2014	2015
S1	19	18	276	271	188	239
S2	21	19	262	272	171	211
S3	17	16	351	318	295	369
S4	18	17	265	258	115	112
S5	21	21	277	273	170	123
S6	17	15	247	271	127	109
TOTALE	112	106	477	487	304	339

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

NOTA METODOLOGICA: Il numero medio dei **magistrati impegnati in udienza** è ricavato:

- considerando, per ciascuna sezione, il numero di magistrati (consiglieri e presidenti con funzione di consigliere) presenti in almeno una udienza in ogni mese;
- calcolando la media del periodo (per ciascuna sezione);
- le sezioni unite, la settima sezione e la feriale non rientrano nel calcolo della media della Corte poiché i magistrati sono gli stessi già considerati nelle singole sezioni.

CAP. 5 - PRESCRIZIONI

Tab.5.1: Procedimenti penali definiti con prescrizione del reato: classificazione per sezione

Anno: 2015. Valori assoluti, variazione assoluta e variazione percentuale

	S2	S3	S4	S5	S6	S7	SF	TOTALE
con prescrizione del reato								
valori assoluti 2015	115	7	187	83	207	73	5	677
valori assoluti 2014	152	48	175	155	324	74	2	930
variazioni								
variazioni assolute 2014-2015	-37	-41	12	-72	-117	-1	3	-253
variazioni % 2014- 2015	-24,3%	-85,4%	6,9%	-46,5%	-36,1%	-1,4%		-27,2%

Fonte: Corte di cassazione - Ufficio di statistica

CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

UFFICIO DI STATISTICA

***Indici territoriali
di ricorso penale per Cassazione***

Anno 2015

SOMMARIO

Introduzione

1. Analisi per Regione di provenienza
 2. Analisi per Distretto di Corte di appello di provenienza
 3. Confronto tra indici regionali e distrettuali
 4. Analisi per Distretto di Corte di appello e tipologia del ricorso (ordinario o speciale)
 5. Analisi per Distretto di Corte di appello e più frequenti tipologie di ricorso speciale
 6. Analisi per Distretto di Corte di appello ed istituti processuali
 7. Analisi per Distretto di Corte di appello e principali grandi voci di reato
-

Introduzione

Gli indici territoriali di ricorso penale per Cassazione, calcolati come:

$$(numero\ di\ ricorsi\ iscritti\ nel\ periodo)/(popolazione\ residente) \times 100.000$$

permettono di conoscere mediamente quanti procedimenti sono giunti in Corte da una determinata area, ogni 100.000 abitanti residenti. Consentono di depurare il fenomeno della sopravvenienza dall'ammontare della popolazione che l'ha originata, e quindi di rendere confrontabili dati relativi a territori differenti. Nello specifico l'area di riferimento può essere la Regione amministrativa oppure il Distretto di Corte di appello.

Ad esempio accade che da una regione come la Lombardia, che conta quasi 10.000.000 di abitanti, giungano in Cassazione molti più ricorsi di quanti ne provengano dalla Calabria, dove risiedono invece meno di 2 milioni di persone. In particolare per l'anno 2015 i ricorsi penali provenienti dalla Lombardia sono stati 6.443, contro 3.025 provenienti dalla Calabria. Se però il numero dei ricorsi sopravvenuti viene rapportato agli abitanti residenti, allora si ottiene che, ogni 100.000 abitanti, dalla Calabria sono stati iscritti in Corte 152,7 ricorsi penali, mentre dalla Lombardia 64,6, concludendo così che in Calabria il fenomeno del ricorso penale per Cassazione è molto più intenso che in Lombardia.

La popolazione residente è l'ultima disponibile secondo fonte Istat (attualmente al 01/01/14). Non sono considerati i ricorsi con tipologia *Rogatorie internazionali* e i ricorsi che come Autorità di provenienza hanno il Consiglio superiore della magistratura oppure la Corte di cassazione stessa. Sulla base degli indicatori territoriali è poi possibile, tramite software di tipo G.I.S. (Geographic Information System), costruire delle mappe delle intensità, dove le aree territoriali osservate si colorano in modo più o meno intenso in funzione dell'intensità del fenomeno osservato.

1. Analisi per Regione di provenienza

Sul totale Italia sono stati iscritti in Cassazione 86,7 ricorsi penali ogni 100.000 abitanti residenti. La tabella 1.1 e la relativa mappa (paragrafo 3, grafico 3.1) evidenziano come il fenomeno sia più intenso nelle regioni meridionali (ai primi due posti Calabria e Sicilia, con indici di ricorso pari a 152,7 e 148,3). Tra le regioni del Nord fa eccezione la Liguria, al terzo posto con un indice di ricorso pari a 138,8.

Tab.1.1: Indici territoriali di ricorso penale per Cassazione (per 100.000 abitanti) – Analisi per Regione di provenienza - anno 2015

Regione	N.ro ricorsi iscritti	Popolazione al 1-1-14 (fonte Istat)	Indice di ricorso per Cassazione	Graduatoria (1 = min 20 = max)
Valle d'Aosta	28	128.591	21,8	20
Piemonte	3.059	4.436.798	68,9	14
Lombardia	6.443	9.973.397	64,6	17
Trentino Alto Adige	585	1.051.951	55,6	18
Veneto	1.919	4.926.818	39,0	19
Friuli Venezia Giulia	962	1.229.363	78,3	11
Liguria	2.209	1.591.939	138,8	3
Emilia Romagna	3.275	4.446.354	73,7	13
Toscana	2.448	3.750.511	65,3	16
Umbria	787	896.742	87,8	9
Marche	1.582	1.553.138	101,9	7
Lazio	4.357	5.870.451	74,2	12
Abruzzo	1.728	1.333.939	129,5	4
Molise	325	314.725	103,3	6
Campania	6.735	5.869.965	114,7	5
Puglia	4.117	4.090.266	100,7	8
Basilicata	454	578.391	78,5	10
Calabria	3.025	1.980.533	152,7	1
Sicilia	7.555	5.094.937	148,3	2
Sardegna	1.133	1.663.859	68,1	15
ITALIA	52.726	60.782.668	86,7	

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

2. Analisi per Distretto di Corte di appello di provenienza

Le Autorità giudiziarie penali sono territorialmente organizzate in Distretti di Corte di appello. Un Distretto può corrispondere a una Regione amministrativa, come ad esempio nel caso del Distretto di Bologna o di Firenze (anche se non sempre i confini coincidono perfettamente), oppure a una sua parte, come nel caso della Sicilia, che è suddivisa in quattro distretti (Palermo, Catania, Caltanissetta e Messina). L'Analisi per Distretto consente quindi di avere un maggiore dettaglio territoriale, si perde tuttavia il dettaglio della regione Valle d'Aosta, che appartiene al Distretto di Torino.

La tabella 2.1 e la mappa 3.2 evidenziano:

- come il distretto di Reggio Calabria si caratterizzi come per un indice particolarmente elevato (228,7, quasi il triplo del totale Italia e + 68,6 rispetto al distretto di Caltanissetta (160,1), secondo in graduatoria;
 - che in alcune Regioni (Sicilia, Campania, Sardegna) i relativi Distretti registrano una tendenza al ricorso penale per Cassazione sostanzialmente simile: i quattro distretti della Sicilia si posizionano in graduatoria dal secondo al quinto posto; analogamente accade in Campania, dove Napoli e Salerno occupano l'11-mo e il 12-mo posto.
 - che Distretti di altre regioni presentano invece tassi molto differenti: l'esempio più evidente è la Calabria, dove il distretto di Reggio Calabria registra l'indice più elevato (228,7), pari a quasi il doppio di quello di Catanzaro (122,8, al nono posto).
-

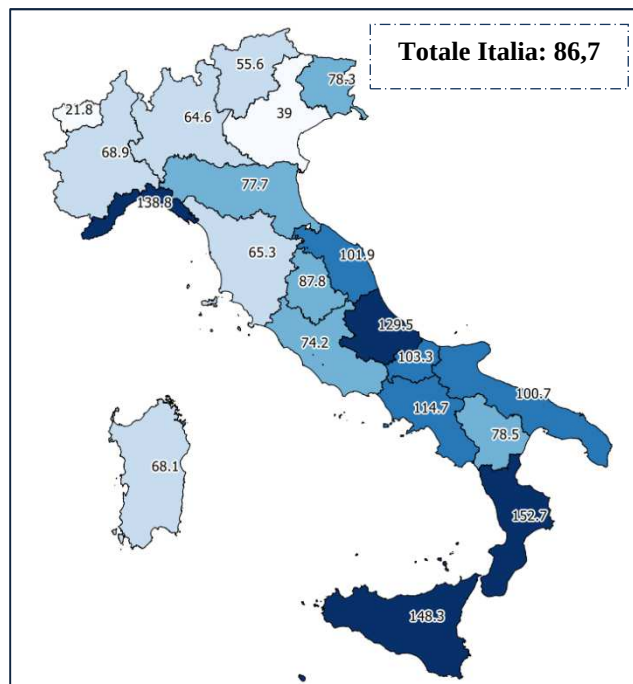
Tabella 2.1: Indici territoriali di ricorso per Cassazione (per 100.000 abitanti) – Analisi per Distretto - anno 2015

	Distretto di Corte d'appello	N.ro ricorsi iscritti	Popolazione residente al 01-01-14 (fonte Istat)	Indice di ricorso per Cassazione	Graduatoria (1 = max 29 = min)
	Torino	3.087	4.565.389	67,6	24
Lombardia	Milano	4.903	6.826.373	71,8	23
	Brescia	1.540	3.147.024	48,9	27
Trentino	Trento	394	536.237	73,5	22
	Bolzano sez.dis.	191	515.714	37,0	29
	Venezia	1.919	4.926.818	39,0	28
	Trieste	962	1.229.363	78,3	18
	Genova	2.209	1.591.939	138,8	6
	Bologna	3.275	4.446.354	73,7	21
	Firenze	2.448	3.750.511	65,3	25
	Perugia	787	896.742	87,8	15
	Ancona	1.582	1.553.138	101,9	14
	Roma	4.357	5.870.451	74,2	20
	L'Aquila	1.728	1.333.939	129,5	8
	Campobasso	325	314.725	103,3	13
Campania	Napoli	5.402	4.764.480	113,4	12
	Salerno	1.333	1.105.485	120,6	11
	Bari	1.859	2.291.077	81,1	16
Puglia	Lecce	1.484	1.208.908	122,8	10
	Taranto sez.dis.	774	590.281	131,1	7
	Potenza	454	578.391	78,5	17
Calabria	Catanzaro	1.745	1.420.774	122,8	9
	Reggio Calabria	1.280	559.759	228,7	1
	Palermo	3.072	2.160.579	142,2	5
Sicilia	Messina	979	648.371	151,0	4
	Caltanissetta	716	447.187	160,1	2
	Catania	2.788	1.838.800	151,6	3
Sardegna	Cagliari	762	1.011.264	75,4	19
	Sassari sez.dis.	371	652.595	56,8	26
	ITALIA	52.726	60.782.668	86,7	

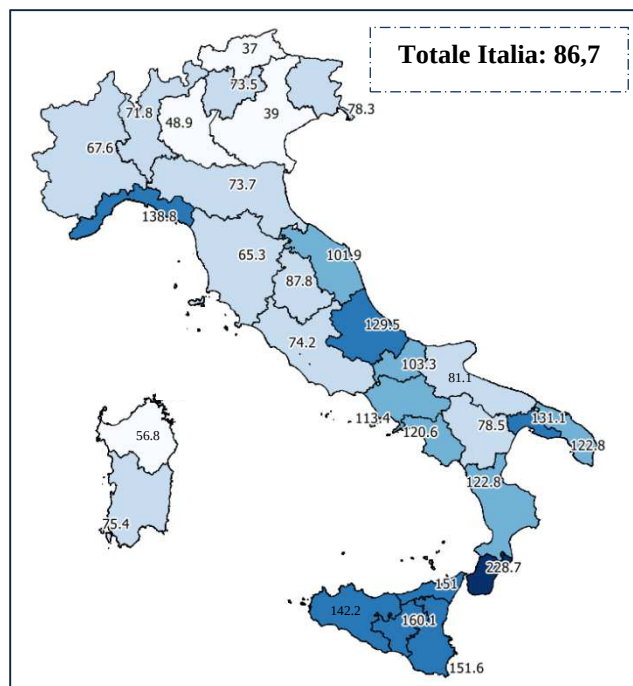
Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

3. Confronto tra indici regionali e distrettuali

Graf. 3.1: Indici regionali di ricorso per Cassazione (per 100.000 abitanti) - Anno 2015



Graf. 3.2: Indici distrettuali di ricorso per Cassazione (per 100.000 abitanti) - Anno 2015



Fonte: Corte suprema di cassazione – Ufficio di statistica

4. Analisi per Distretto di Corte di appello e tipologia del ricorso (ordinario o speciale)

I ricorsi iscritti in Cassazione vengono classificati in Cancelleria centrale penale secondo la loro tipologia, e possono essere, ad un primo livello, distinti secondo tale caratteristica in ricorsi *ordinari* oppure *speciali*. Nel primo caso si tratta più frequentemente di ricorsi contro una sentenza di condanna o di proscioglimento o di patteggiamento, nel secondo caso la Corte si pronuncia ad esempio su provvedimenti limitativi delle libertà personali oppure del patrimonio (misure cautelari reali e personali, provvedimenti della magistratura di sorveglianza o relativi all'esecuzione della pena). La tabella 4.1 riporta, per Distretto di Corte d'appello, la suddivisione dell'indice di ricorso tra le due componenti, *ordinaria* e *speciale* (quinta e sesta colonna), seguite dal peso percentuale che esse hanno sull'indice complessivo di distretto (settima e ottava colonna).

In generale si precisa, anche per le tabelle seguenti, che l'analisi degli indici in valore assoluto permette di effettuare confronti tra i diversi distretti; l'analisi dei pesi percentuali permette invece di analizzare il peso della singola componente all'interno del distretto e fornisce quindi in questo caso una caratterizzazione del distretto in termini di tipologia del ricorso a cui si ricorre più frequentemente.

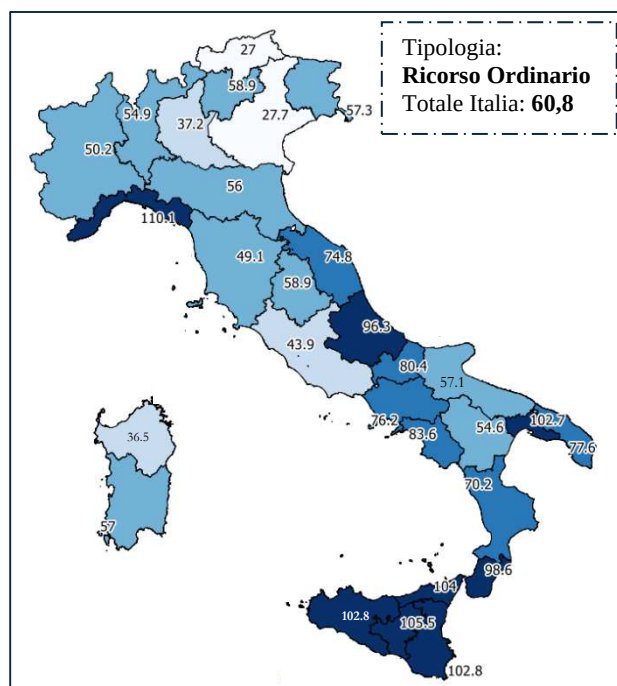
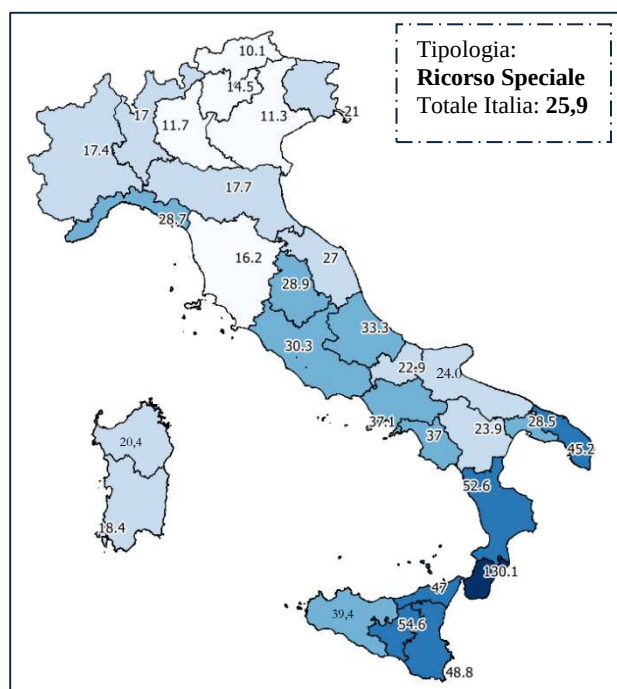
In tabella 4.1 si osserva che, degli 86,7 ricorsi penali mediamente iscritti in Italia ogni 100.000 abitanti, 60,8 sono ordinari, 25,9 sono speciali, con peso rispettivamente pari al 70,1% e al 29,9%.

L'indice di ricorso speciale assume più spesso valori superiori alla media nei distretti centro-meridionali, in particolare Reggio Calabria registra un indice pari a 130,1 (quindi oltre 5 volte superiore alla media nazionale) ed è l'unico distretto dove il peso dell'indice di ricorso speciale supera quello ordinario (pari a 98,6).

Tabella 4.1: Indicatori territoriali di ricorso per Cassazione (per 100.000 abitanti) – Analisi per Distretto di Corte di appello e per tipologia del ricorso - Anno 2015

Distretto	N.ro ricorsi <u>ordinari</u> iscritti	N.ro ricorsi <u>speciali</u> iscritti	Indice di ricorso del <u>distretto</u>	Indice di ricorso <u>ordinario</u>	Indice di ricorso <u>speciale</u>	(Indice di ricorso ordinario)/ (indice del distretto)	(Indice di ricorso speciale)/ (indice del distretto)
Torino	2.292	795	67,6	50,2	17,4	74,2%	25,8%
Milano	3.745	1.158	71,8	54,9	17,0	76,4%	23,6%
Brescia	1.171	369	48,9	37,2	11,7	76,0%	24,0%
Trento	316	78	73,5	58,9	14,5	80,2%	19,8%
Bolzano sez.dis.	139	52	37,0	27,0	10,1	72,8%	27,2%
Venezia	1.363	556	39,0	27,7	11,3	71,0%	29,0%
Trieste	704	258	78,3	57,3	21,0	73,2%	26,8%
Genova	1.752	457	138,8	110,1	28,7	79,3%	20,7%
Bologna	2.489	786	73,7	56,0	17,7	76,0%	24,0%
Firenze	1.840	608	65,3	49,1	16,2	75,2%	24,8%
Perugia	528	259	87,8	58,9	28,9	67,1%	32,9%
Ancona	1.162	420	101,9	74,8	27,0	73,5%	26,5%
Roma	2.580	1.777	74,2	43,9	30,3	59,2%	40,8%
L'Aquila	1.284	444	129,5	96,3	33,3	74,3%	25,7%
Campobasso	253	72	103,3	80,4	22,9	77,8%	22,2%
Napoli	3.632	1.770	113,4	76,2	37,1	67,2%	32,8%
Salerno	924	409	120,6	83,6	37,0	69,3%	30,7%
Bari	1.309	550	81,1	57,1	24,0	70,4%	29,6%
Lecce	938	546	122,8	77,6	45,2	63,2%	36,8%
Taranto sez.dis.	606	168	131,1	102,7	28,5	78,3%	21,7%
Potenza	316	138	78,5	54,6	23,9	69,6%	30,4%
Catanzaro	998	747	122,8	70,2	52,6	57,2%	42,8%
Reggio Calabria	552	728	228,7	98,6	130,1	43,1%	56,9%
Palermo	2.220	852	142,2	102,8	39,4	72,3%	27,7%
Messina	674	305	151,0	104,0	47,0	68,8%	31,2%
Caltanissetta	472	244	160,1	105,5	54,6	65,9%	34,1%
Catania	1.890	898	151,6	102,8	48,8	67,8%	32,2%
Cagliari	576	186	75,4	57,0	18,4	75,6%	24,4%
Sassari sez.dis.	238	133	56,8	36,5	20,4	64,2%	35,8%
ITALIA	36.963	15.763	86,7	60,8	25,9	70,1%	29,9%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Graf. 4.1: Indici distrettuali di ricorso ordinario per Cassazione (per 100.000 abitanti) - Anno 2015**Graf. 4.2: Indici distrettuali di ricorso speciale per Cassazione (per 100.000 abitanti) - Anno 2015**

5. Analisi per Distretto di Corte di appello e più frequenti tipologie di ricorso speciale

La tabella 5.1 fornisce il dettaglio, per distretto, degli indici di ricorso relativi alle cinque più frequenti tipologie di ricorso speciale e del peso percentuale che tali tipologie hanno sull'indice di ricorso speciale. Poiché sono considerate solo le tipologie più frequenti, la somma dei pesi percentuali per riga non da 100%, ma vi è una copertura complessiva del 70%.

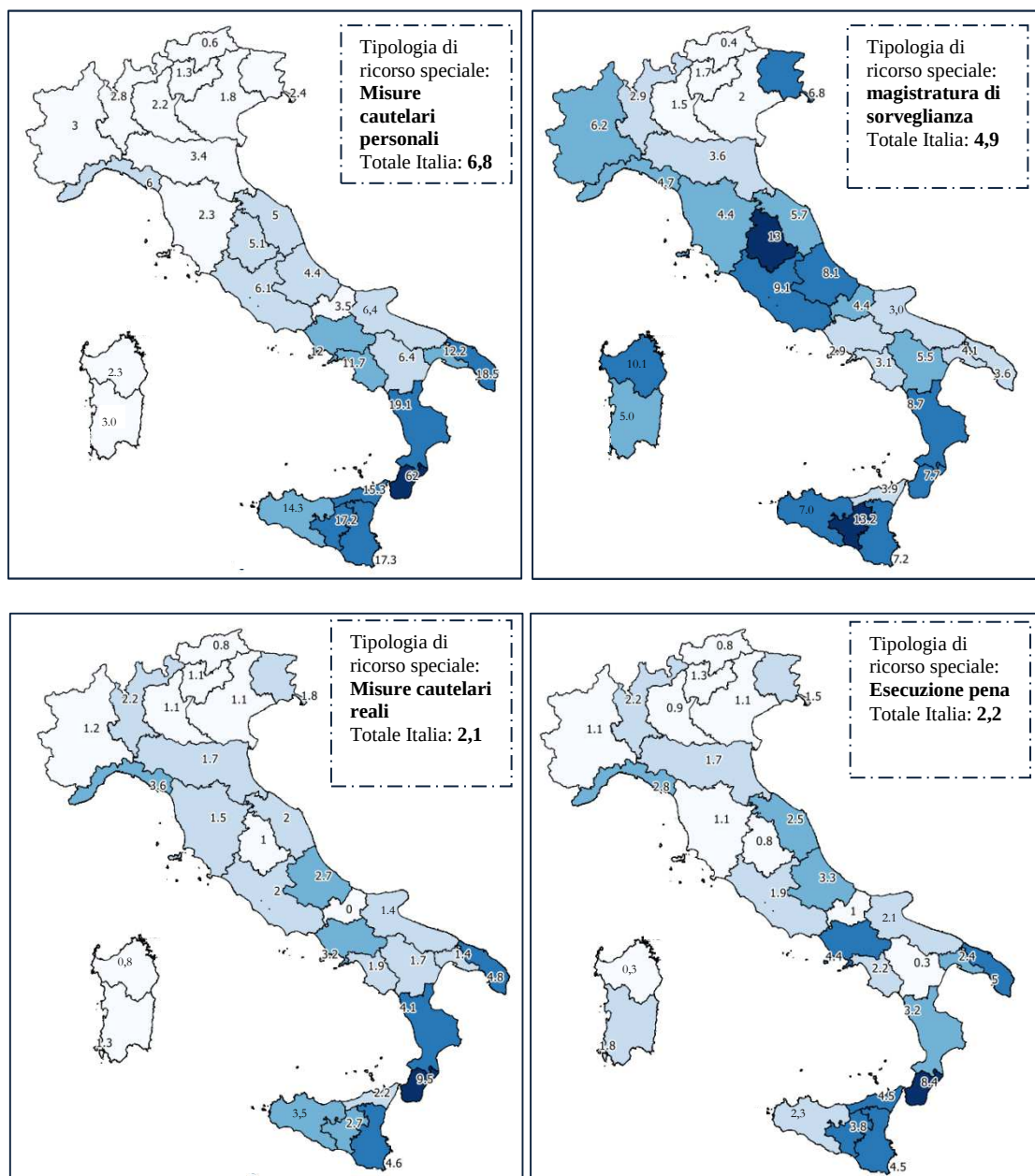
Dall'analisi della tabella si osserva in particolare che per la tipologia *Misure cautelari personali* (indice di ricorso complessivo pari a 6,8) il distretto di Reggio Calabria registra un indice pari a 62,0 e quindi quasi 9 volte superiore alla media nazionale.

Tabella 5.1: Indicatori territoriali di ricorso speciale per Cassazione (per 100.000 abitanti) – Analisi per Distretto di Corte di appello e per tipologia del ricorso speciale - Anno 2015

Distretto di Corte di Appello	Indice di ricorso speciale	Indice di ricorso per Tipologia					Peso percentuale sull'indice di ricorso speciale				
		Misure Cautelari Personali	Magistr. di Sorveglianza	Misure cautelari reali	Esecuzione pena	Incidente di esecuzione	Misure Cautelari Personali	Magistr. di Sorveglianza	Misure cautelari reali	Esecuzione pena	Incidente di esecuzione
Torino	17,4	3,0	6,2	1,2	1,1	0,9	17%	35%	7%	6%	5%
Milano	17,0	2,8	2,9	2,2	2,2	1,0	17%	17%	13%	13%	6%
Brescia	11,7	2,2	1,5	1,1	0,9	0,9	19%	13%	10%	7%	8%
Trento	14,5	1,3	1,7	1,1	1,3	1,1	9%	12%	8%	9%	8%
Bolzano sez. dis.	10,1	0,6	0,4	0,8	0,8	1,0	6%	4%	8%	8%	10%
Venezia	11,3	1,8	2,0	1,1	1,1	1,0	16%	18%	9%	10%	9%
Trieste	21,0	2,4	6,8	1,8	1,5	2,0	12%	33%	9%	7%	10%
Genova	28,7	6,0	4,7	3,6	2,8	2,1	21%	16%	13%	10%	7%
Bologna	17,7	3,4	3,6	1,7	1,7	1,5	19%	20%	10%	9%	9%
Firenze	16,2	2,3	4,4	1,5	1,1	1,1	14%	27%	9%	7%	7%
Perugia	28,9	5,1	13,0	1,0	0,8	2,6	18%	45%	3%	3%	9%
Ancona	27,0	5,0	5,7	2,0	2,5	4,3	19%	21%	7%	9%	16%
Roma	30,3	6,1	9,1	2,0	1,9	2,8	20%	30%	7%	6%	9%
L'Aquila	33,3	4,4	8,1	2,7	3,3	4,4	13%	24%	8%	10%	13%
Campobasso	22,9	3,5	4,4	-	1,0	1,0	15%	19%	0%	4%	4%
Napoli	37,1	12,8	2,9	3,2	4,4	4,1	34%	8%	9%	12%	11%
Salerno	37,0	11,7	3,1	1,9	2,2	4,9	32%	8%	5%	6%	13%
Bari	24,0	6,4	3,0	1,4	2,1	2,2	27%	13%	6%	9%	9%
Lecce	45,2	18,5	3,6	4,8	5,0	3,3	41%	8%	11%	11%	7%
Taranto sez. dis.	28,5	12,2	4,1	1,4	2,4	2,0	43%	14%	5%	8%	7%
Potenza	23,9	6,4	5,5	1,7	0,3	1,6	27%	23%	7%	1%	7%
Catanzaro	52,6	19,1	8,7	4,1	3,2	4,0	36%	16%	8%	6%	8%
Reggio C.	130,1	62,0	7,7	9,5	8,4	10,5	48%	6%	7%	6%	8%
Palermo	39,4	14,3	7,0	3,5	2,3	1,7	36%	18%	9%	6%	4%
Messina	47,0	15,3	3,9	2,2	4,5	4,0	32%	8%	5%	10%	9%
Caltanissetta	54,6	17,2	13,2	2,7	3,8	1,3	32%	24%	5%	7%	2%
Catania	48,8	17,3	7,2	4,6	4,5	2,0	35%	15%	9%	9%	4%
Cagliari	18,4	3,0	5,0	1,3	1,8	1,9	16%	27%	7%	10%	10%
Sassari sez. dis.	20,4	2,3	10,1	0,8	0,3	4,0	11%	50%	4%	2%	20%
Tot. Italia	25,9	6,8	4,9	2,1	2,2	2,1	26%	19%	8%	8%	8%

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

Graf. 5.1-4: Indici distrettuali di ricorso speciale per Cassazione (per 100.000 abitanti) – più frequenti tipologie di ricorso speciale - Anno 2015



Analisi per Distretto di Corte di appello ed istituti processuali

In funzione della tipologia del ricorso, può essere disponibile il dettaglio del relativo reato e/o del relativo istituto processuale. Il dato relativo ad almeno un reato è presente in media su circa il 90% dei ricorsi ed è disponibile in generale per i ricorsi ordinari (contro sentenza) e per le misure cautelari. Per alcune tipologie di ricorso speciali, invece, il ricorso è relativo a una fase precedente o conseguente la sentenza (ad esempio contro un provvedimento del magistrato di sorveglianza durante le indagini o contro un provvedimento relativo alla pena da espiare), e si parla di istituti processuali. Ad esempio per la tipologia di ricorso *Esecuzione della pena*, non è specificato il reato (già c'è stata una condanna) e i possibili istituti previsti sono *Amnistia-Indulto*, *Concorso Formale o Continuazione*, *Cumulo*, *Fungibilità della Pena*, *Questioni sul titolo esecutivo*.

I singoli reati (individuati da fonte normativa, anno, articolo) sono raggruppati in Corte di Cassazione in Grandi voci di reato.

La tabella 6.1 riporta l'indice di ricorso per Cassazione, distinto tra ricorsi con almeno un reato e ricorsi con almeno un istituto processuale (quinta e sesta colonna). La somma dei due indici supera con l'indice di distretto, poiché per le misure cautelari reali e personali sono presenti sia il reato che l'istituto processuale. Le colonne settima e ottava riportano il peso percentuale dei due indici (con reato e con istituto) sull'indice del distretto (anche in questo caso la somma per riga supera 100%).

Mediamente ogni 100.000 abitanti residenti in Italia, vengono iscritti in Corte 74,7 ricorsi con reato e 16,1 ricorsi con istituto processuale, con peso rispettivamente del 86% e del 19%. Conseguentemente a quanto rilevato per le tipologie di ricorso speciale, nei distretti meridionali c'è un utilizzo molto più frequente degli istituti processuali: in particolare Reggio Calabria registra un indice di ricorso con istituto processuale pari a 89,3 e quindi circa 5 volte superiore al totale Italia.

Tabella 6.1: Indici distrettuali di ricorso per Cassazione con reato e di ricorso per Cassazione con istituto processuale (per 100.000 abitanti) - Anno 2015

Distretto	N.ro ricorsi iscritti con almeno 1 reato	N.ro ricorsi iscritti con almeno 1 istituto processuale	Indice di ricorso del distretto	Indice di ricorso con reato	Indice di ricorso con ist. proc.	Indice di ricorso con reato	Indice di ricorso con ist. proc.
Torino	2.622	527	67,6	57,4	11,5	85%	17%
Milano	4.286	609	71,8	62,8	8,9	87%	12%
Brescia	1.389	180	48,9	44,1	5,7	90%	12%
Trento	357	33	73,5	66,6	6,2	91%	8%
Bolzano sez.dis	167	14	37,0	32,4	2,7	87%	7%
Venezia	1.635	309	39,0	33,2	6,3	85%	16%
Trieste	820	158	78,3	66,7	12,9	85%	16%
Genova	1.981	258	138,8	124,4	16,2	90%	12%
Bologna	2.890	459	73,7	65,0	10,3	88%	14%
Firenze	2.109	341	65,3	56,2	9,1	86%	14%
Perugia	643	192	87,8	71,7	21,4	82%	24%
Ancona	1.395	275	101,9	89,8	17,7	88%	17%
Roma	3.415	1.173	74,2	58,2	20,0	78%	27%
L'Aquila	1.503	277	129,5	112,7	20,8	87%	16%
Campobasso	294	33	103,3	93,4	10,5	90%	10%
Napoli	4.654	1.151	113,4	97,7	24,2	86%	21%
Salerno	1.209	240	120,6	109,4	21,7	91%	18%
Bari	1.619	317	81,1	70,7	13,8	87%	17%
Lecce	1.273	370	122,8	105,3	30,6	86%	25%
Taranto sez.dis	714	122	131,1	121,0	20,7	92%	16%
Potenza	393	80	78,5	67,9	13,8	87%	18%
Catanzaro	1.450	498	122,8	102,1	35,1	83%	29%
Reggio Calabria	1.066	500	228,7	190,4	89,3	83%	39%
Palermo	2.699	548	142,2	124,9	25,4	88%	18%
Messina	887	179	151,0	136,8	27,6	91%	18%
Caltanissetta	604	161	160,1	135,1	36,0	84%	22%
Catania	2.387	572	151,6	129,8	31,1	86%	21%
Cagliari	657	121	75,4	65,0	12,0	86%	16%
Sassari sez.dis	288	110	56,8	44,1	16,9	78%	30%
ITALIA	45.406	9.807	86,7	74,7	16,1	86%	19%

Fonte: Corte di Cassazione - Ufficio di statistica

La tabella 6.2 riporta l'indice di ricorso per Cassazione, calcolato per i più frequenti istituti processuali; è riportata in parentesi tonda la tipologia di ricorso speciale a cui l'istituto è associato. È evidente che gli istituti più frequenti sono quelli associati alle tipologie di ricorso speciale più frequenti, e che in particolare l'istituto *Misure cautelari coercitive* (tipologia di ricorso *Misure cautelari personali*) registra nel distretto di Reggio Calabria un indice pari a 56,3, quindi circa 9 volte superiore all'indice relativo al totale Italia (6,3).

Tabella 6.2: Indici distrettuali di ricorso per Cassazione (per 100.000 abitanti) – Analisi per i più frequenti istituti processuali - Anno 2015

Distretto di Corte di Appello	Indice di ricorso speciale del distretto	Indice di ricorso per Istituto processuale			
		Misure cautelari coercitive (Misure cautelari personali)	Sequestro preventivo (Misure cautelari reali)	Concorso formale o continuazione (Esecuzione pena)	Liberazione anticipata (Magistratura di sorveglianza)
Torino	17,4	3,0	0,8	0,9	1,6
Milano	17,0	2,6	1,0	1,7	0,7
Brescia	11,7	2,1	0,9	0,8	0,2
Trento	14,5	1,1	0,9	0,9	0,0
Bolzano sez. dis.	10,1	0,6	1,0	0,6	0,0
Venezia	11,3	1,6	1,0	0,9	0,6
Trieste	21,0	2,2	2,0	1,3	1,5
Genova	28,7	5,8	2,1	2,1	1,4
Bologna	17,7	3,3	1,5	1,4	0,5
Firenze	16,2	2,2	1,1	1,0	2,4
Perugia	28,9	4,9	2,5	0,4	3,0
Ancona	27,0	4,8	4,1	1,7	0,6
Roma	30,3	5,9	2,8	1,5	1,6
L'Aquila	33,3	4,0	4,3	2,9	3,7
Campobasso	22,9	3,5	1,0	1,0	1,9
Napoli	37,1	11,8	4,0	3,6	0,8
Salerno	37,0	10,1	4,9	1,1	0,5
Bari	24,0	6,2	2,2	1,7	0,6
Lecce	45,2	16,6	3,2	3,9	0,7
Taranto sez. dis.	28,5	11,9	1,7	2,2	0,5
Potenza	23,9	6,1	1,6	0,3	2,4
Catanzaro	52,6	17,8	3,8	2,0	2,2
Reggio C.	130,1	56,3	10,5	6,8	1,1
Palermo	39,4	13,9	1,6	1,8	1,3
Messina	47,0	13,4	3,9	4,0	0,3
Caltanissetta	54,6	16,3	1,3	2,0	0,9
Catania	48,8	15,7	2,0	3,3	2,4
Cagliari	18,4	2,8	1,9	1,3	1,1
Sassari sez. dis.	20,4	2,1	4,0	0,3	3,2
Tot. Italia	25,9	6,3	2,1	1,7	1,2

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

6. Analisi per Distretto di Corte di appello e principali grandi voci di reato

Le tabella 7.1 e 7.2 riportano l'indice di ricorso per Cassazione, calcolato per distretto e per le più frequenti grandi voci di reato. Si può osservare che:

- i reati più frequenti sono quelli relativi al patrimonio, appartenenti nello specifico alle due voci *Delitti contro il patrimonio diversi dai furti* (indice di ricorso 15,0) e *Delitti di furto* (6,3); i *Delitti di furto* risultano particolarmente frequenti nel distretto di Genova (14,8);
- alcune grandi voci, come *Delitti di associazione per delinquere* e *Misure di prevenzione* (entrambe indice 2,0) e si distinguono per valori dell'indice di ricorso elevati in alcuni distretti del Sud, in particolare Reggio Calabria (indici 42,9 e 13,9) e valori dell'indice di ricorso invece nullo o comunque molto basso nei distretti del Centro-Nord.

Tabella 7.1: Indici territoriali di ricorso per Cassazione (per 100.000 abitanti) – Analisi per Distretto di Corte di appello e più frequenti grandi voci di reato

Distretto di corte d'appello	Indici di ricorso per grande voce di reato							
	Indice di ricorso	Delitti contro il patrimonio diversi dai furti	Suprafacenti	Delitti di furto	Delitti di omicidio e altri delitti violenti	Delitti contro la PA	Circolazione stradale	Delitti contro l'amministrazione della giustizia
Torino	67,6	11,9	8,0	7,1	4,0	2,5	2,3	1,6
Milano	71,8	13,1	9,6	5,0	4,0	2,5	3,2	2,6
Brescia	48,9	7,7	7,0	3,1	3,7	1,8	4,3	2,1
Trento	73,5	13,2	4,7	6,9	9,0	4,3	2,4	4,1
Bolzano	37,0	5,4	2,9	3,7	3,5	2,3	2,1	0,2
Venezia	39,0	5,8	6,3	3,5	2,4	1,9	1,9	1,4
Trieste	78,3	11,0	4,6	6,3	5,2	3,3	6,4	2,4
Genova	138,8	29,8	19,2	15,0	8,5	6,5	5,1	7,0
Bologna	73,7	13,1	11,6	6,8	4,5	3,5	5,9	2,2
Firenze	65,3	9,4	7,6	4,8	4,6	1,7	4,1	2,3
Perugia	87,8	11,9	16,3	5,5	5,5	4,1	2,7	4,2
Ancona	101,9	16,9	13,5	7,9	7,9	4,4	5,6	3,0
Roma	74,2	12,9	9,4	5,0	4,8	3,5	1,7	2,0
L'Aquila	129,5	20,9	10,9	10,5	10,4	7,4	6,1	7,2
Campobasso	103,3	18,4	4,8	6,7	7,9	7,0	2,9	3,8
Napoli	113,4	22,3	17,4	6,0	6,7	4,3	3,0	5,0
Salerno	120,6	24,2	9,7	5,5	8,9	5,8	4,2	5,3
Bari	81,1	14,8	10,5	6,6	4,4	3,6	3,1	2,6
Lecce	122,8	18,3	14,7	6,6	7,9	4,5	2,9	5,0
Taranto	131,1	26,3	13,2	9,7	12,0	7,1	2,2	9,8
Potenza	78,5	12,8	4,8	4,5	9,3	2,8	2,9	4,7
Catanzaro	122,8	19,3	10,6	5,5	9,3	5,1	3,9	5,8
Reggio C.	228,7	27,9	24,7	11,6	13,6	6,6	2,5	9,1
Palermo	142,2	29,9	11,3	11,3	8,1	6,7	4,5	7,8
Messina	151,0	26,4	15,6	10,0	13,6	7,4	2,2	8,8
Caltanissetta	160,1	22,1	9,4	8,9	13,4	5,8	6,9	6,0
Catania	151,6	23,4	22,4	13,2	10,1	4,9	5,2	8,0
Cagliari	75,4	12,2	7,3	4,1	6,5	3,0	2,4	2,9
Sassari	56,8	7,2	3,8	1,5	5,5	2,9	3,8	2,3
Tot. Italia	86,7	15,0	10,6	6,4	5,8	3,6	3,5	3,5

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

[...] Continua a pagina seguente, alla tabella 7.2.

Tabella 7.2: Indici territoriali di ricorso per Cassazione (per 100.000 abitanti) – Analisi per Distretto di Corte di appello e più frequenti grandi voci di reato

Distretto di corte d'appello	Indici di ricorso per grande voce di reato							
	Indice di ricorso	Delitti contro la fede pubblica	Delitti di associazione per delinquere	Misure di prevenzione	Imposte	Delitti in materia di libertà sessuale	Delitti contro la famiglia	Ambiente
[...] <i>Torino</i>	67,6	1,2	0,5	1,0	1,1	1,3	1,6	3,9
[...] <i>Milano</i>	71,8	2,6	0,8	1,3	3,0	2,2	2,1	0,7
[...] <i>Brescia</i>	48,9	1,9	0,1	0,4	2,0	1,3	1,1	0,3
[...] <i>Trento</i>	73,5	2,2	-	0,4	0,9	2,1	2,1	1,7
[...] <i>Bolzano</i>	37,0	0,6	0,2	0,2	1,4	0,6	1,6	0,4
[...] <i>Venezia</i>	39,0	1,0	0,2	0,4	1,0	0,8	0,5	0,5
[...] <i>Trieste</i>	78,3	2,4	0,2	0,7	2,5	1,7	2,5	1,4
[...] <i>Genova</i>	138,8	6,0	0,6	1,3	3,6	2,3	2,8	1,2
[...] <i>Bologna</i>	73,7	2,2	0,5	0,8	1,1	1,6	1,1	0,6
[...] <i>Firenze</i>	65,3	1,6	0,1	0,7	1,7	1,3	1,0	1,1
[...] <i>Perugia</i>	87,8	1,9	1,4	0,7	2,1	2,2	1,1	1,2
[...] <i>Ancona</i>	101,9	2,6	0,6	1,5	3,0	1,9	1,9	1,2
[...] <i>Roma</i>	74,2	1,6	0,6	0,7	1,3	1,6	1,3	0,6
[...] <i>L'Aquila</i>	129,5	3,2	0,3	2,8	4,6	2,1	1,9	2,5
[...] <i>Campobasso</i>	103,3	12,4	0,3	0,6	2,2	2,2	1,9	1,3
[...] <i>Napoli</i>	113,4	2,7	6,1	2,7	1,1	1,2	1,5	2,8
[...] <i>Salerno</i>	120,6	4,1	2,5	1,9	2,1	2,2	1,7	2,0
[...] <i>Bari</i>	81,1	1,1	1,1	6,7	0,6	1,1	1,0	2,6
[...] <i>Lecce</i>	122,8	3,0	6,5	4,3	3,4	2,3	3,1	2,6
[...] <i>Taranto</i>	131,1	4,6	-	6,6	2,0	2,5	2,0	1,5
[...] <i>Potenza</i>	78,5	2,6	1,2	1,0	1,6	1,0	1,2	1,9
[...] <i>Catanzaro</i>	122,8	1,9	8,8	4,7	0,9	2,0	1,3	1,5
[...] <i>Reggio C.</i>	228,7	1,4	42,9	13,9	2,7	2,0	3,6	2,3
[...] <i>Palermo</i>	142,2	4,0	3,2	5,6	1,4	2,7	3,9	2,5
[...] <i>Messina</i>	151,0	4,3	2,6	5,7	1,7	4,9	2,9	2,8
[...] <i>Caltanissetta</i>	160,1	4,9	11,2	5,8	2,2	2,2	3,6	2,7
[...] <i>Catania</i>	151,6	2,1	6,4	6,4	1,0	2,7	2,2	1,1
[...] <i>Cagliari</i>	75,4	2,4	-	0,6	1,8	2,0	2,0	3,4
[...] <i>Sassari</i>	56,8	1,1	-	0,5	1,7	1,4	0,9	1,1
[...] Tot. Italia	86,7	2,3	2,0	2,0	1,8	1,7	1,6	1,5

Fonte: Corte suprema di cassazione - Ufficio di statistica

[...] Continua da pagina precedente, alla tabella 7.1.

Grafici 7.1-4: Indici territoriali di ricorso per Cassazione (per 100.000 abitanti) – Analisi per Distretto e per principali grandi voci di reato- Mappe delle intensità - Anno 2015

